



Un'ora di colloquio da Napolitano insieme a Letta. Forse presentata la bozza di lista dei ministri. Ancora irrisolto il nodo Formigoni

Berlusconi al Colle: legislatura di dialogo

Cordata Alitalia: si fa avanti Ligresti. Il Cavaliere: verso dolorose riduzioni
Marcegaglia presenta la squadra di Confindustria: «Alleggerire i contratti»

ALITALIA

PAGHERANNO I CONTRIBUENTI

di Alfredo Recanatesi

In campagna elettorale l'eccesso di polemica può indurre ad assumere posizioni avventate. Poi sta alla saggezza di chi vince gestirle in modo da ricondurre a ragionevolezza o, almeno, di contenere il danno della loro avventatezza. Ma non sembra essere questo il caso di Berlusconi sulla questione Alitalia. Anzi, è preoccupante la circostanza che il leader del centro-destra abbia fatto della promessa cordata alternativa ad Air France-Klm un punto d'onore. Preoccupa per il fatto che la ipotizzata cordata non ha e non può avere alcun presupposto economico, per cui se si farà - e probabilmente si farà in virtù dell'autorità e dei poteri che si accinge ad assumere dopo la vittoria elettorale - imporrà un prezzo assai elevato al Paese, alla sua reputazione.

Corre, naturalmente, il dovere di spiegare questa affermazione. Contrariamente al caso della Parmalat, impropriamente evocato, la crisi dell'Alitalia non è solo finanziaria, ma anche e soprattutto industriale. Infatti, la compagnia aerea non ha solo una situazione patrimoniale fallimentare, ma anche e soprattutto una condizione industriale devastata da costi esorbitanti, da una rete incoerente, da quote di mercato in continua caduta e ulteriormente erose dalle incertezze degli ultimi mesi. Il problema della sua sopravvivenza è, quindi, duplice: occorrono in primo luogo consistenti apporti finanziari, ma questi possono essere ipotizzati solo sulla base di una prospettiva nella quale l'Alitalia possa recuperare efficienza economica e commerciale.

Detto questo, quel che sta venendo fuori da credibili fonti berlusconiane è, come abbiamo detto, preoccupante per tre ordini di motivi.

● Segue a pagina 2



Il progetto segreto di Fantinel: Granoche&Godeas coppia per la A

TRIESTE La Triestina sta lavorando in silenzio per creare una coppia di goleador «atomica» per la serie B che in questo momento ha realizzato 47 gol. Ventiquattro gol Denis Godeas, ventitré Pablo Granoche. Un tandem d'attacco con cui l'Unione potrebbe legittimamente puntare alla A se i due bomber avranno attorno una squadra dignitosa. Non solo non esiste, quindi, il dualismo Godeas-Granoche ma i pro-

getti della società i due potrebbero giocare assieme. Fantinel e i suoi collaboratori hanno già studiato la strategia per creare la formula «bomber più bomber». Granoche si può anche vendere ma basterebbe al momento cedere la metà con la clausola che possa rimanere ancora una stagione a Trieste per completare la maturazione.

● Nello sport
Maurizio Cattaruzza

ROMA «Auspicio una legislatura improntata sul dialogo». Silvio Berlusconi è stato ricevuto ieri al Quirinale per un incontro informale col Presidente Napolitano. Accompagnato dal suo braccio destro Gianni Letta, Berlusconi ha accennato al Presidente della Repubblica le sue intenzioni per la lista dei ministri, che però sono ancora tutte da verificare finché non sarà risolto il nodo del presidente della Lombardia Formigoni, che non ha fatto mistero di puntare a una poltrona governativa «pesante». Alitalia: mentre il cavaliere annuncia «tagli dolorosi» scende in pista l'imprenditore Ligresti. Il nuovo numero uno di Confindustria Emma Marcegaglia: «Alleggerire il contratto di lavoro».

● A pagina 5

● Alle pagine 2 e 3

Euroregione, da Galan un altolà al referendum



● Roberto Urizio a pagina 10

I primi effetti dello spoils system in Regione dopo la vittoria di Tondo su Illy Superburocrati, rischia il vice di Viero Della Valentina si dimette dall'Insiel

TRIESTE Non si fanno attendere i primi effetti sulla «macchina» del cambio alla guida della Regione. Dopo il già dimissionario Andrea Viero, il suo braccio destro Roberto Conte sembra sul piede di partenza. Il direttore centrale al Personale venuto dall'Enaip di Pasian di Prato, il più pesante dei manager esterni ingaggiati dalla passata amministrazione di centrosinistra, sarà presumibilmente la prima vittima - di certo la più illustre - dello spoils system tra i superburocrati della Regione. Intanto anche Insiel sta per cambiare vertice. Piero Della Valentina Sarà presidente e amministratore delegato ancora per cinque giorni. Poi, il 29 aprile consegnerà le sue dimissioni. Ieri, infatti, Della Valentina ha comunicato di aver già provveduto a comunicare le sue intenzioni al Cda, che sarà convocato il 29 aprile. Un atto che lo stesso Della Valentina descrive come «obbligato».

● Alle pagine 6 e 9
Orsi e Rauber

Alberghi già esauriti per una festa che durerà dieci giorni

Bavisela, attese 100mila persone



● Elisa Coloni a pagina 23

Chiesto l'intervento della magistratura «anche per ciò che è accaduto in ospedale»

Morti a Casa Bartoli

un parente accusa: «Troppi punti oscuri»

TRIESTE Due vittime, molti ricoverati, e altrettanti dubbi ancora da chiarire sul dramma che ha investito Casa Bartoli. Così almeno la pensa Virgilio Ressaer, avvocato e commercialista noto in città, ma soprattutto parente di Andrea Trapella, una delle due vittime dell'intossicazione alla Casa di riposo. «Ho l'impressione che vi sia stata una sottovalutazione dell'evento - afferma Virgilio Ressaer in una lettera aperta -. Che per ore e ore anche i medici abbiamo barcollato nel buio di fronte a un evento tanto imprevisto quanto di dimensioni mai verificatesi negli ultimi trent'anni. Perché sabato mattina siamo stati allontanati da Casa Bartoli senza alcuna spiegazione? Perché tutto il personale aveva la mascherina sulla bocca e sul naso? Perché di fronte alle nostre domande e alla nostra angoscia un medico di turno al reparto infettivi dell'ospedale Maggiore ci rispose con delle battute che volevano essere scherzose ma erano solo penose?».

● Claudio Ernè a pagina 19

IL DIBATTITO

PERCHÉ HA VINTO TONDO

di Pier Giorgio Luccarini

È indubbio che l'election day non ha pagato chi lo ha sponsorizzato senza riflettere attentamente su un avvenimento classico delle elezioni raggruppate: il cosiddetto «voto di trascinarlo». Esso avviene, con una certa regolarità, in caso di elezioni plurime; meno incide il riferimento nazionale se le elezioni amministrative si effettuano separatamente, anche solo di qualche giorno, dalle politiche. Chi non ha considerato tale fenomeno ha commesso un errore di vera presunzione pur se ammantato dal desiderio di risparmiare denaro pubblico, oltre al fatto, politicamente ancor più grave, di non aver saputo cogliere il cambiamento nell'umore dell'elettorato.

● Segue a pagina 5

Il neopresidente della Regione assicura: «La fabbrica di Servola va chiusa, non ho dubbi. C'è un'idea su come ricollocare i lavoratori»

Tondo: ho già una soluzione per il dopo-Ferriera

Affacciata sullo splendido mare istriano
Campings SAN POLO & COLONE
BALE-VALLE, ISTRIA

Una perla tra il verde e l'azzurro del mare, piccola, misteriosa e sconosciuta, fatta di quiete, tradizioni e calli lastricate entro le mura di Castel Bembo

10 km di campeggi attrezzati completamente tra mare, verde e siti archeologici nuove casette mobili in affitto.

Vi aspettiamo proposte per tutti i gusti e...
Tutte le tasche! Venite a scoprirle!

Informazioni: MON PERIN & C.
Tel. +385 52 824 338 | Fax +385 52 824 382 | Mob. +385 98435383
info@camping-monperin.hr | www.camping-monperin.hr

«Non voglio dire che domani metto i lucchetti ma la strada è tracciata»

TRIESTE «La campagna elettorale è finita, Tondo aveva radunato i servolani definendo la fabbrica siderurgica «un ragno nero». E adesso che Tondo governa, il suo primo messaggio in tema qual è? «La fabbrica va chiusa - risponde deciso il presidente -, non vi è alcun dubbio, certo non intendo dire che vado domani mattina a mettere i lucchetti, si tratta però di iniziare un percorso che porti al risultato: Ferriera chiusa e area da riconvertire». E gli oltre 500 lavoratori? «Nessuno resterà a casa, ho già un'idea precisa su come sistemarli, ho una soluzione pronta».

● A pagina 21
Gabriella Ziani

IL PERSONAGGIO

Un triestino al comando delle Guardie padane

TRIESTE È triestino il nuovo comandante delle camicie verdi, la Guardia nazionale padana che fa riferimento alla Lega Nord. Si chiama Renzo Oropesa, 59 anni. Domenica scorsa a Milano in occasione del quinto congresso dell'associazione voluta da Umberto Bossi, è stato eletto presidente e intende adesso cambiare rotta: né milizie, né ronde. Renzo Oropesa, militante leghista dal '94 ed esperto istruttore di subacquea, abita a Milano da anni dove ha diretto a lungo una concessionaria Fiat.

● Corrado Barbacini a pagina 22

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 0421 72938

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Università, la destra avanza anche tra gli studenti: in Consiglio è maggioranza

TRIESTE Il vento di destra soffia anche sull'Università. Con 6 rappresentanti eletti sui 13 posti disponibili, la Lista di Sinistra si aggiudica nuovamente la maggioranza di seggi nei quattro organi universitari e regionali (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Erdi e Cus). Ma è una vittoria incompiuta, perché dopo anni di egemonia, per la prima volta si è vista «soffiare» dai rivali di sempre la maggioranza nel Consiglio degli studenti: 28 delegati contro 26.

● Elisa Lenarduzzi a pagina 20

Il futuro presidente del Consiglio accompagnato da Letta ha incontrato Napolitano. Illustrato al Capo dello Stato la bozza del nuovo governo

Berlusconi al Quirinale: legislatura di dialogo

Polemica con il Carroccio: «Il linguaggio rozzo è un difetto». Ancora da risolvere il nodo Formigoni

ROMA Silvio Berlusconi si augura che la legislatura «sia improntata al dialogo per il bene del Paese» e, accompagnato dal vicepremier in pectore Gianni Letta, sale al Quirinale per un primo scambio di vedute con Napolitano dopo il voto.

Il faccia a faccia serve al futuro premier per informare il Capo dello Stato sull'avanzamento dei lavori relativi alla formazione del governo, che vuole chiudere presto, ma anche per fornirgli precise garanzie sul «peso» che avrà la Lega e per affrontare problemi più urgenti da risolvere (sicurezza, rifiuti a Napoli, futuro dell'Alitalia dopo l'abbandono di Air France).

E in mattinata, durante una intervista radiofonica, il Cavaliere non nasconde le difficoltà che sta incontrando nella formazione della squadra di governo: «Questi sono stati giorni di afflizione e continueranno fino a quando non si sarà determinata la formazione di questo governo perché si accontenta una persona e se ne scontentano tante altre».

Berlusconi parla di un momento «particolarmente impegnativo» e spiega perché: «La squadra di governo è la base per trasformare in realtà il programma che abbiamo presentato agli elettori».

Ad agitare le giornate del futuro premier ci pensa anche il partito di Umberto Bossi. E il problema non viene nascosto: «Da 21 anni la Lega è un partito democratico e non ci sono fatti concreti attraverso i quali abbia portato pericoli all'Italia. Ma il linguaggio della Lega è fatto di



Silvio Berlusconi e Gianni Letta in auto diretti al Quirinale

Lega, il 57% di voti dagli altri partiti

ROMA Il 56,7% degli elettori che hanno votato Lega Nord alle recenti elezioni politiche «aveva scelto in precedenza altri partiti». E quanto emerge da un'analisi delle caratteristiche strutturali del voto realizzata dal Censis, che ribadisce in ogni caso come l'attuale elettorato del Carroccio sia composto «per il 43,3% di persone che avevano già votato per questo partito alle elezioni del 2006».

Nell'ambito di questo 56,7% di votanti della Lega, spiega il Censis, un 27,5% di questi aveva dato nel 2006 il suo consenso a due dei componenti l'attuale Popolo della Libertà (Forza Italia e Alleanza Nazionale), un 20,4% aveva dato il suo consenso a Ulivo, Rosa nel Pugno e I socialisti, mentre un 8,7% «si era addirittura schierato con gli attuali componenti della Sinistra Arcobaleno (Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi)». Infine un residuale 0,1% è arrivato da altri soggetti.

iperboli ed è anche un po' rozzo. E quindi dovrebbe cambiare. Certo, questo è un difetto».

Un rimprovero che viene condiviso totalmente dal leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini («Berlusconi ha ragione») ma che non scu-

te più di tanto il leghista Mario Borghesio: «Noi siamo rozzi? E voi siete fighetti».

La giornata del Cavaliere si apre con la «grana Formigoni» che è ancora in piedi. In programma c'è un nuovo incontro con il governatore della Regione Lombardia, che vuole assumere una dimensione nazionale e che punta a ricoprire un incarico di prestigio nel governo (in alternativa al ministero dell'Interno andrebbe bene anche il ministero delle Attività produttive) o nelle istituzioni (la presidenza del Senato).

Formigoni non si dà per vinto ma Berlusconi insiste affinché resti al Pirellone almeno fino al 2010. Alla fine, dopo una lunga telefonata, l'atteso faccia a faccia viene rinviato «ai prossimi giorni».

Nell'attesa di chiudere definitivamente la partita dei nuovi ministri, il Cavaliere annuncia che lascerà la presidenza del Milan e fa sapere che nel suo governo non ci sarà un ministero dello Sport. «La politica ne deve stare lontana. Allo sport occorre una indipendenza totale ed assoluta. Ci sono enti preposti al governo dello sport, con persone democraticamente elette dai protagonisti stessi».

Il premier in pectore assicura che la sua politica non prevede particolari ostruzioni verso chi vorrà costruire nuovi stadi di calcio: «Se una società ha mezzi per far nascere stadi moderni, che non vivano soltanto in funzione della partita della domenica, ma che siano attivi per tutta la settimana, ben vengano. E i Comuni dovranno favorirne la costruzione con tempi adeguati».

battere sul tema della sicurezza. Parlando, sempre al Tg1, della necessità di una «contrendenza rispetto al buonismo che c'è stato negli ultimi anni».

L'alleanza con l'estrema destra di Storace è contestata da Francesco Rutelli. Mentre a Roma scendono in pista Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro, il vicepremier attacca il suo avversario. «Non credo che sia un grande guadagno avere un'alleanza del genere», dice sottolineando l'estremismo della coalizione avversa. Se la destra batte sul tema sicurezza il centrosinistra affronta il tema del traffico.

Tredici grandi opere per risolvere il problema del traffico con un investimento di 5 mld di euro. A caricare gli animi del popolo di centrosinistra ci pensa Massimo D'Alema, finora assai defilato nella lotta. Bisogna evitare che «una marea nera travolga la città» e per questo è necessario che gli elettori di centrosinistra non possano mancare al ballottaggio, è l'appello del ministro degli Esteri che passeggia con Rutelli in un mercato rionale. Quanto all'allarme sicurezza D'Alema è sbrigativo: «Quello che loro hanno fatto per la sicurezza sono solo chiacchiere, anzi una sorta di grida manzoniane che certo non fermano l'immigrazione: la Bossi-Fini ha reso difficile l'immigrazione legale ed ha così favorita l'immigrazione clandestina».

Maria Berlinguer

Il vicepremier uscente D'Alema: «Segnale negativo»

Ue: a Tajani la delega ai trasporti

Il Cavaliere: «Meglio che i gay»

BRUXELLES C'è stato chi si è lamentato di questa decisione del presidente Barroso di cambiare il nostro portafoglio nella Commissione europea. «Ma è molto più conveniente per noi interessarci di infrastrutture e di trasporti invece che di omosessualità». Silvio Berlusconi non usa mezzi termini per commentare il cambio di competenze deciso dal presidente dell'esecutivo di Bruxelles. E precisa: «abbiamo da riprendere il grande piano delle opere pubbliche, con tutte queste europee network, con le autostrade del mare. Con il nostro commissario lì, potremo lavorare molto meglio. Lui sarà in sintonia con noi su questo programma». Al leader

del Pdl risponde Massimo D'Alema che osserva: «Forse si vuole che si arrangino le cose per fini legati all'Alitalia». Il vicepremier uscente commenta che «si tratta di un segnale estremamente negativo», spiegando che «è sufficiente una telefonata per farsi dire sono d'accordo!».

Intanto a Bruxelles tutto è pronto per l'insediamento del successore di Franco Frattini alla Commissione europea, posto per il quale Antonio Tajani sembra ormai avere la strada spianata. L'unico tassello da mettere ancora a posto è quello della carica di vicepresidente che dovrebbe essere riconosciuta al nuovo commissario italiano. Ma per questo il presidente dell'esecutivo comunitario, José Manuel Barroso, non può decidere in piena autonomia, come ha fatto per il cambio di competenze del futuro commissario italiano. Bensì dovrà raccogliere il consenso, che appare comunque scontato, degli altri membri della Commissione.

A Bruxelles, tra gli esperti di vicende comunitarie, si sottolinea la riuscita dell'operazione politica compiuta grazie alla triangolazione Barroso-Frattini-Berlusconi. Gli analisti sottolineano che l'Italia ha ottenuto ciò che le serve per sostenere il rilancio delle sue infra-

strutture, cioè il portafoglio dei trasporti, la Francia ha messo un suo uomo a occuparsi di immigrazione - tema centrale del semestre di presidenza francese dell'Ue che inizierà il primo luglio prossimo - e Barroso, accontentando Roma e Parigi, ha messo un'ipoteca sul loro sostegno per un secondo incarico alla guida della Commissione Ue. Posto che dovrà essere assegnato nell'autunno 2009.

Il quadro è poi completato dall'intesa con il Ppe - smentita dall'interessato ma di cui ha parlato tutta la stampa tedesca - in base alla quale Martin Schulz, leader dei socialisti all'Europarlamento, si sarebbe già assicurato la presidenza

dell'Assemblea di Strasburgo per la seconda metà della prossima legislatura. Il successore di Frattini si troverà a gestire, tra i tanti, dossier assai importanti per l'Italia, primi tra tutti quelli Alitalia e Tav. E potrà interessarsi anche al ponte sullo Stretto. Ma oggi il portavoce della Commissione europea, Johannes Laitenberger, ha sottolineato più volte che «non esiste un problema di incompatibilità», perché davanti all'ipotesi di un conflitto di interessi è la «collegialità» con cui vengono prese le decisioni a livello di Commissione

a rappresentare la migliore garanzia. Quanto alla reazione del premier uscente, Romano Prodi, sul fatto di non essere stato consultato sul cambio di competenze che accompagnerà l'avvicendamento del commissario italiano a Bruxelles, Laitenberger ha ricordato che questa è una decisione che il Trattato europeo affida al presidente. E che quindi Barroso non era tenuto a intavolare contatti formali. Se poi contatti informali ci sono stati con altri, ha tagliato corto il portavoce della Commissione, «non è abitudine di Barroso darne conto». Ma ciò nulla toglie, ha concluso diplomaticamente Laitenberger, al rispetto che Barroso ha sempre nutrito nei confronti del suo predecessore.

Di Pietro e Veltroni si accordano per i due gruppi separati

«Speaker» unico per Pd e Idv

ROMA Walter Veltroni e Antonio Di Pietro hanno trovato ieri sera un accordo parlamentare che prevede due gruppi separati, ma federati, del Pd e dell'Italia dei valori, alla Camera e al Senato. Leoluca Orlando ha parlato di «soluzione condivisa», ma ha detto che i due partiti sono entrati alla riunione «con due proposte», non precisate. Ci sarà uno speaker unico, «su argomenti condivisi». Di Pietro non ha fatto dichiarazioni, ma è prevalsa la sua idea di due gruppi distinti. Non è chiaro se solo per convenienza parlamentare. All'«Espresso» ha detto che l'alleanza col Pd «resta il perno della nostra politica». Orlando ritiene che sarebbe stato giusto un gruppo unico, se ci fosse stata la vittoria elettorale. Nella sconfitta, ha giudi-

cato «migliore» la soluzione trovata, «anche per rendere più efficace l'opposizione». Due gruppi avranno due sedi e più rimborsi, e diversi rappresentanti nelle cariche del parlamento. Sarebbe stato «assurdo», dice Orlando, unirsi e poi andare separati e in concorrenza alle elezioni europee. Sia lui che Donadi, confermando la leadership di Veltroni, hanno detto che il partito unico si farà entro la legislatura: «Il mio sogno», ha detto Orlando. Dario Franceschini, vice di Veltroni, ha fatto una dichiarazione cauta, dicendo che il Pd resta «un soggetto politico aperto a tutte le forze che vogliono contribuire al progetto riformista». Veltroni ha incontrato Pierluigi Bersani, di cui si parla come possibile come possibile capogruppo alla Camera.

Alemanno incassa l'appoggio della Destra di Storace. Casini dà libertà di voto agli elettori dell'Udc

«Se vince Rutelli non lavoriamo con Roma»

Duro attacco del leader del Pdl. Veltroni: «Minaccia inaccettabile»

ROMA «Rutelli è un voltagabbana, se verrà eletto sarà difficile collaborare con lui». Silvio Berlusconi scende in campo nella battaglia per il Campidoglio e infiamma il dibattito elettorale alla vigilia di ballottaggio tra Francesco Rutelli e Gianni Alemanno. Mentre tutti i big di Pd e Pdl sono impegnati in prima fila con comizi nei quartieri più incerti, a replicare a Berlusconi ci pensa Walter Veltroni, ex sindaco di Roma e segretario dei democratici.

«Alla vigilia del voto Berlusconi minaccia di non collaborare con Rutelli, è un atteggiamento istituzionalmente inaccettabile», dice. Per Veltroni, che a Roma si gioca una battaglia decisiva per la solidità della sua leadership futura, «le istituzioni non hanno colore e devono servire ai cittadini tutti: la verità è che la coalizione di Berlusconi vuole un sindaco "dipendente" e non chi come Rutelli può tutelare autonomia e forza di una città che in questi anni è stata un modello di cambiamento e di crescita economica e sociale».

Ma Berlusconi non ci sta e attacca duro. «Prima non andava neanche in Chiesa e poi ha cominciato ad assistere due messe per farsi vedere. Era un mangiapreti» assicura il leader del Pdl, parlando di Rutelli. Rincarà da Testaccio, quartiere storico della sinistra romana, Gianfranco Fini. Il candidato in pectore presidente della Camera scherza sul fatto che qualche anno fa non sarebbe potuto entrare nel quartiere neanche con i blindati, e parla del ballottaggio come di «una irripetibile occasione di riscatto per Roma e per i romani. Sentiamo nell'aria che possiamo farcela», dice Fini, per il quale il primo faccia a faccia tv tra i candidati è stato nettamente vinto da Alemanno.

Intanto, mentre Pier Ferdinando Casini conferma in un'intervista al Tg1 che il suo partito non si schiererà né con Rutelli né con Alemanno, lasciando i propri elettori liberi di votare secondo coscienza, il candidato del Pdl incassa la via libera de La Destra di Francesco Storace. E torna a



I candidati a sindaco di Roma Gianni Alemanno e Francesco Rutelli

DALLA PRIMA PAGINA

Intanto per un problema di metodo. Indotta Air France a rinunciare (non si può trattare quando il futuro premier manifesta ostilità, quando tesse, come con Putin, trame alternative basate più sulle relazioni politiche che su argomentazioni economiche e industriali, e quando, prospettando alternative più convenienti, induce i sindacati a irrigidirsi) Berlusconi tenta di aggregare finanziatori prima di una qualsiasi prospettiva industriale, ossia prima di trovare un partner; e non uno qualsiasi, ma uno che già possieda una rete nella quale Alitalia possa sinergicamente integrarsi. Siccome questo partner non c'è, e siccome nessuno mette del suo praticamente al buio, dopo il fi-

nanziamento pubblico per 300 milioni fatto concedere al governo in scadenza, quel che Berlusconi delinea è un massiccio intervento delle aziende controllate dal ministero dell'Economia (Eni, Fintecna, Finmeccanica, e persino la Cassa depositi e prestiti).

Società ed enti - e siamo al secondo ordine di preoccupazione - con scopi statuari che nulla hanno a che fare con la gestione del trasporto aereo e, dunque, con consigli di amministrazione che dovrebbero assumersi una responsabilità non piccola nel destinare risorse ad impieghi tanto lontani dai loro core-business e

PAGHERANNO I CONTRIBUENTI

lusconi ha già parlato di esuberanti consistenti (probabilmente più di quelli previsti dal piano Air France-Klm dato che il vettore franco-olandese era in grado di riciclarne una parte al proprio interno) da sistemare a carico dello Stato, il conto finale che dovrà essere saldato con risorse pubbliche non potrà essere che rilevante.

Terzo ordine di preoccupazioni. Alcune delle aziende a controllo pubblico che Berlusconi intende far intervenire per capitalizzare Alitalia sono quotate in bor-

sa e contano rilevanti partecipazioni estere. Dimostrare che il controllo pubblico non esita a utilizzarle per operazioni meramente politiche e comunque estranee alla loro specifica attività non concorre certo ad accreditare loro stesse e, più in generale, gli investimenti in Italia presso il sistema finanziario internazionale.

Forse Berlusconi riuscirà a dimostrare che esisteva una alternativa ad Air France, ma al prezzo di far tornare l'Italia al soccorso pubblico delle aziende disestate con pratiche, e conseguenze finanziarie, non dissimili da quelle delle più disestate partecipazioni statali al tempo, certo non rimpianto, della prima Repubblica.

Alfredo Recanatesi

MONTECITORIO

Due deputati disabili: in aula predisposti nuovi seggi e cabine

ROMA Una cabina più larga, quattro nuovi posti nell'emiciclo dell'aula e la possibilità di avere un assistente delegato alle operazioni di voto. Con l'arrivo alla Camera di due deputati disabili, con handicap particolarmente invalidanti, Montecitorio si sta attrezzando per consentire a Ileana Argentin (Pd) e a Gianfranco Paglia (Pdl) di esercitare appieno il loro mandato parlamentare fin dalla prima seduta.

Alle estremità del tavolo situato nell'emiciclo, normalmente utilizzato dal «comitato dei nove», sono stati aggiunti quattro seggi. In questo modo Paglia e la Argentin non dovranno salire le scale che conducono ai seggi. E per consentire ai due deputati di partecipare alle votazioni in cui bisogna entrare in una cabina, è stata costruita una cabina più larga in cui si potrà entrare anche con la sedia a rotelle. Per assicurare a Ileana Argentin, che non ha il pieno uso delle mani, l'assistenza necessaria per le operazioni di voto con il sistema elettronico, l'ufficio di presidenza di Montecitorio ha deciso di consentire eccezionalmente l'accesso in aula a un assistente della parlamentare: siederà accanto a lei e di volta in volta premerà i pulsanti di voto su sua indicazione.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile).

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantanarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melaga, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arrestati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONIB.C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 44a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 aprile 2008

è stata di 47.600 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

Dopo la concessione del finanziamento da parte del governo Prodi si fanno avanti i primi nomi interessati a rilevare la compagnia di bandiera

Alitalia, spunta Ligresti: «La cordata si farà»

L'imprenditore milanese: «Stiamo lavorando in silenzio». Disponibile anche Tronchetti Provera

ROMA «Penso ci sarà modo di essere coinvolti. Una mano bisogna darla, penso sia giusto e doveroso nei confronti del paese, della compagnia, dei lavoratori e del turismo». Così il presidente onorario di Fondiaria-Sai e presidente di Premafin, Salvatore Ligresti, è sceso in campo ufficialmente a sostegno della cordata italiana per Alitalia. Ai cronisti che gli hanno chiesto se si farà la cordata italiana per Alitalia, il presidente di Premafin ha risposto: «Le cose si fanno in silenzio, e penso che si fanno». Una conferma, per ora solo di volontà, in attesa che il lavoro di tessitura affidato a Er-

molli, il plenipotenziario del Cavaliere in questa vicenda, possa vedere la luce formalmente. Nel mondo imprenditoriale ci sono molte prese di distanza e qualche adesione, come quella di Ligresti.

Chi ieri si è tirato fuori dai rumors è stato Carlo De Benedetti. «No comment», ha detto lapidario l'ingegnere. Una cordata italiana per Marco Tronchetti Provera «è invece auspicabile che possa essere fatta. Vedremo le evoluzioni, quale sarà l'indirizzo di questa settimana perché ci possa essere un piano affinché le imprese possano partecipare insieme ad operatori di settore». A proposito di rumors continuano a rincorrersi quelli sul lavoro di mediazione che starebbe svolgendo Ermolli che molti hanno già etichettato come

voce della Lufthansa non lasciando, per ora, molti margini di manovra. Resta la carta Aeroflot che è piena di incognite industriali e finanziarie. La compagnia russa ha una flotta molto vecchia e soprattutto non ha, allo stato, finanze che possano essere messe a disposizione di un'operazione che viene stimata di almeno 3 miliardi di euro, cifra ritenuta indispensabile per poter procedere ad un'offerta pubblica di acquisto e a un piano di rilancio industriale della compagnia di bandiera italiana.

Per ora c'è il prestito-ponte di 300 milioni in favore del nuovo Livolsi, già amministratore delegato di Fininvest e per lungo tempo consigliere finanziario di Silvio Berlusconi. Ermolli starebbe cercando di raccogliere una decina di imprenditori del nord disponibili a versare 100 milioni di euro ciascuno per creare una solida base finanziaria sulla base della quale ottenere poi il sostegno di Unicredit e Intesa. Una cordata che richiede un piano industriale e, soprattutto, un partner internazionale. E qui nascono i problemi maggiori. «La nostra posizione non è cambiata rispetto all'autunno scorso, quando abbiamo deciso di non presentare un'offerta vincolante per Alitalia perché abbiamo ritenuto che gli svantaggi fossero superiori ai vantaggi».

Le parole usate dal portavoce della Lufthansa non lasciando, per ora, molti margini di manovra. Resta la carta Aeroflot che è piena di incognite industriali e finanziarie. La compagnia russa ha una flotta molto vecchia e soprattutto non ha, allo stato, finanze che possano essere messe a disposizione di un'operazione che viene stimata di almeno 3 miliardi di euro, cifra ritenuta indispensabile per poter procedere ad un'offerta pubblica di acquisto e a un piano di rilancio industriale della compagnia di bandiera italiana.

Per ora c'è il prestito-ponte di 300 milioni in favore



Salvatore Ligresti

di Alitalia che secondo il governo italiano non è un aiuto di Stato, perché si tratta di un provvedimento di emergenza motivato da ragioni di ordine pubblico. Ma Bruxelles - che ieri ha ricevuto le carte - vuole vedere chiaro, e si riserva di dare una risposta nei prossimi giorni. Intanto il commissario Ue ai trasporti, Jacques Barrot, ribadisce il seccò «no» a qualunque ipotesi di aiuto pubblico.

A illustrare agli uffici di Barrot i contenuti del decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri è stata la Rappresentanza permanente italiana presso

Dove si è arenata la trattativa		
AIR FRANCE KLM	ATTIVITÀ CARGO	La controproposta dei sindacati
Chiusura progressiva dell'attività full cargo entro il 2010 (prosegue quella su aerei con passeggeri)	Nessuna chiusura delle attività di trasporto merci con ricambio completo della flotta dal 2011	
37 aerei passeggeri e 5 cargo in meno con nuovi acquisti in genere dal 2011	Dismissione di un numero minore di aerei e anticipazione dei nuovi acquisti per medio e lungo raggio	
Acquisto del 100% di azioni Alitalia da parte di Air France-Klm e sua ricapitalizzazione per non più di un miliardo di euro	Fintecna (Tesoro) partecipa con quota di minoranza all'aumento di capitale previsto in "Nuova Alitalia"	
Trasferimento di oltre 4.000 lavoratori a "Nuova Alitalia" (con 500 esuberanti); circa 3.000 restano in Az Service, che è controllata da Fintecna	Conferimento a "Nuova Alitalia" dell'intera quota di Fintecna: in pratica tutti i lavoratori passano in "Nuova Alitalia"	
	ALITALIA SERVIZI	

l'Ue nel corso di un incontro informale. Dunque, per il momento nessuna notifica ufficiale, come in mattinata la Commissione Ue aveva continuato ad auspicare. Ricordando come senza la notifica di un aiuto il rischio è che le compagnie concorrenti possano presentare ricorso a un tribunale nazionale, provocando così il congelamento del prestito e il suo rimborso. «Non si tratta di una notifica - hanno però spiegato i funzionari della Rappresentanza italiana presso l'Ue al termine dell'incontro al palazzo del Berlaymont - perché la notifica si fa per gli

aiuti di Stato e questo non è un aiuto di Stato».

Il decreto - è la linea del governo italiano - si basa infatti su motivazioni di ordine pubblico e dunque non deve essere sottoposto alla procedura formale che le regole comunitarie riservano ai finanziamenti erogati dalle autorità pubbliche per il sostegno alle imprese.

Anche il portavoce del commissario Barrot ha confermato come per il momento da parte di Roma ci sia solo «la consegna di una lettera del governo e di alcuni documenti che illustrano le misure decise dal

Consiglio dei ministri sul dossier Alitalia».

«Le stiamo analizzando - ha aggiunto - e terremo informate le autorità italiane del seguito che intendiamo dare». Il primo verdetto di Bruxelles, dunque, è rinviato ai prossimi giorni: sulla base della documentazione presentata, gli uffici di Barrot dovranno stabilire se l'operazione del prestito-ponte per Alitalia è compatibile o meno con la normativa europea sugli aiuti di Stato e sulla concorrenza. Possibile anche che la Commissione Ue chieda alle autorità italiane ulteriori informazioni.

REAZIONI

Berlusconi: «Colpa dei sindacati se è fallita l'intesa con Air France»
Cgil e Cisl: «Solite barzellette»

ROMA Tagli di posti di lavoro. Nel futuro di Alitalia ci sarà «una dolorosa riduzione del personale cui ci si farà carico con gli strumenti offerti dalla legge». Lo dice Silvio Berlusconi prodigo di interviste su radio e tv private. Le cordate ancora non si sono materializzate, («Accadrà presto», dice Fini), ma la certezza che il personale andrà ridotto c'è già. «Una compagnia che perde così tanto - spiega il presidente del Consiglio in pectore - e che si trova nelle condizioni di Alitalia non può continuare a perdere e quindi tutti dovranno metterci buon senso per arrivare a una ristrutturazione che possa salvaguardare il numero maggiore possibile di dipendenti. Non c'è nessuno, dico nessuno, che possa garantire che il numero dei dipendenti rimanga lo stesso di adesso».

A 24 ore dalla concessione del prestito ponte da 300 milioni di euro, prende posizione anche Emma Marcegaglia, futuro presidente di Confindustria: «La soluzione - dice - non può essere esclusivamente a favore dell'italianità, conta molto di più che ci sia un serio progetto di rilancio. Serve una soluzione di mercato».

I tagli potrebbero arrivare già prima che si palesi il nuovo acquirente (sempre Berlusconi prevede 4-5 settimane di analisi dei conti prima di un'offerta seria). Oggi alle 10 e mezzo i sindacati sono convocati dalla compagnia, all'ordine del giorno un punto che non fa intravedere niente di buono: «Misure sociali per le diverse categorie». Si riparte, in sostanza, dal piano dell'ex amministratore delegato Prato, quello che Spinetta aveva inserito nel piano Air France.

La cronaca di giornata non sarebbe completa se non registrasse un attacco di Berlusconi ai sindacati seguito, poche ore dopo, da una smentita. Argomento di attacco e dietrofront il ruolo dei sindacati, e di Berlusconi medesimo, nell'addio di Air France alla trattativa Alitalia.

Intanto c'è l'autoassoluzione: «I francesi non si sono ritirati perché ci sono state interferenze politiche come qualcuno vorrebbe far credere», spiega verso le 10 di mattina prima a Nuovo spazio radio e poi a Radio Radio. Poi arriva l'accusa: «È vero invece che c'è stato il veto dei sindacati per le condizioni poste da Air France» (a Nuovo spazio radio), «Air France ha ritirato la sua offerta per il veto dei sindacati e per il no del governo a condizioni inaccettabili che avrebbero portato ad una incorporazione di Alitalia in Air France, con decisioni prese a Parigi» (a Radio Radio).

Colpa dei sindacati e del governo, non delle notizie sulla cordata, delle frasi come «quando arriveremo noi al governo si chiude con Air France», eccetera. Anzi, Berlusconi, arriva a dire che per lui «sarebbe stato meglio lasciare al governo attuale di concludere con Air France. È una patata bollente che ho tra le mani, ma è interesse nazionale non perdere la compagnia di bandiera. E questo tanto per orgoglio nazionale quanto per interesse economico».

Passano un po' di ore e c'è il dietrofront: «Io non do la colpa ai sindacati, loro avranno fatto il loro mestiere», (a Tele Roma 56 nel pomeriggio). «C'è uno scarico di responsabilità che non fa onore a questo Paese - dice Guglielmo Epifani, Cgil - Berlusconi dovrebbe piuttosto parlare del piano di rilancio e dei soggetti in grado di realizzarlo». «Quella di Berlusconi è una barzelletta. Sanno tutti che lui era contrario - commenta Raffaele Bonanni, Cisl - Spinetta se n'è andato per questo motivo».

Alessandro Cecioni



Raffaele Bonanni (Cisl), Sopra, Silvio Berlusconi

La giunta di Confindustria approva organigrammi e programma del presidente. Soddisfazione per l'esito elettorale

Marcegaglia: «Subito la riforma dei contratti»

«Utile il federalismo fiscale. Troppo farraginoso le norme per la sicurezza»

ROMA È entrata nella sala stampa della Confindustria alle 17,30, scintillante in un tailleur bianco primaverile (ma non leggerissimo), chiaramente soddisfatta perché piuttosto che una designazione alla presidenza il suo è stato un trionfo: 103 imprenditori su 105 hanno votato «sì» alla sua squadra dirigente e alla sua linea per il prossimo biennio.

Emma Marcegaglia ha enunciato con sicurezza quelli che saranno gli obiettivi dell'associazione degli imprenditori, consapevole di rappresentare una sintesi tra l'ala conservatrice e quella progressista della Confindustria. Mercato assolutamente libero, riposizionamento dei sindacati, utili a «riformare la contrattazione in modo da esaltare la contrattazione aziendale, svuotando il contratto nazionale», revisione delle norme per la sicurezza («che sono troppo farraginoso»), tema considerato talmente importante tanto che è stato costituito un dipartimento apposito. E ancora: straordinari detassati, e detassazione anche dei premi di produttività ad personam che la Confindustria vuole istituire, incontro nei prossimi giorni con Berlusconi, soddisfazione per l'esito elettorale («la sinistra radicale non c'è più») perché con la semplificazione dei partiti che c'è stata, adesso si che si possono fare le riforme, federalismo fiscale soprattutto nel senso di far «capire ai cittadini dove finiscono i loro soldi». «Sì alla globalizzazione, anche se io capisco le critiche



Il presidente designato Emma Marcegaglia

di Tremonti» ha detto Marcegaglia lasciando intendere di aver letto l'ultimo libro del futuro ministro dell'Economia «ma quando si ha paura, si vince liberandosi di più dei confini del mercato. Sì certo, sappiamo che ci sono dumping e contraffazioni da parte della Cina, ma ci sono anche norme europee, basta applicarle».

Anche su Alitalia tira un vento diverso in Confindustria. Tutti sperano che i 300 milioni non siano un prestito a vuoto e che ci sia un piano industriale di sostegno, «ma la chiusura di Malpensa sarebbe stata un problema» sostiene la neo-presidente

Cremaschi (Fiom): «Linea reazionaria»

ROMA «Se il sindacato è conservatore, la nuova presidenza della Confindustria ha una linea reazionaria che propone di ridurre la contrattazione per aumentare l'arbitrio delle aziende, condizione del lavoro e salario». Lo ha detto Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom e leader di Rete 28 aprile, la componente di sinistra della Cgil, commentando le dichiarazioni del presidente designato di Confindustria, Emma Marcegaglia. «E cosa - ha aggiunto Cremaschi - particolarmente scandalosa, proprio in questi giorni di morti sul lavoro, Confindustria chiede di rivisitare in senso lassista la legge sulla sicurezza sul lavoro». La presidente di Confindustria oggi ha individuato «nell'attacco ai contratti nazionali di lavoro l'obiettivo immediato degli industriali». E quanto pensa il ministro della solidarietà sociale Paolo Ferrero. Per Ferrero, «dopo la cancellazione della sinistra dal Parlamento il governo Berlusconi-Montezemolo vuole far scomparire il movimento dei lavoratori, con una "innovazione" che ci porta al 1800».

facendo il verso, molto più signorilmente, ai timori della Lega. Una notizia buona per i lavoratori c'è ed è che «nell'agenda della Confindustria non c'è l'abolizione dell'art.18 (la giusta causa per il licenziamento, ndr), perché noi ora vogliamo concentrarci a legare produttività e salari, dicendo no a qualsiasi contratto territoriale che diventerebbe un terzo livello di contrattazione e non consentirebbe di legare il salario alla persona in azienda».

Naturalmente il problema del licenziamento esiste, ma esiste anche il problema delle pensioni: temi significativi nei confronti dei quali Confindustria aveva già detto e di essere, ad esempio, contraria al superamento dello scalone.

Tra le domande dei giornalisti, una è stata significativa. Confindustria chiede allo Stato di mettere dei soldi per detassare gli straordinari, chiede ai lavoratori di lavorare di più, ma in cambio che cosa è disposta a dare? E qui Emma Marcegaglia ha dimostrato tutta la sua abilità elencando il rispetto delle leggi vigenti come «un vero impegno degli industriali: nessuna collaborazione con la mafia, investimenti in ricerca e innovazione, rispettare l'ambiente quando si costruisce una fabbrica». Ha ammesso implicitamente che finora ciò non è avvenuto. La nuova Confindustria dovrà anche essere una fabbrica di idee. Per questo ad interim la stessa Marcegaglia ha preso la presidenza dell'ufficio studi.

Antonella Fantò

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Campagna Tesseramento Libero 2008

LASCIATI COLPIRE !

DIVENTA TESSERATO LIBERO
E CON 60,00 EURO*
POTRAI IMPARARE E GIOCARE
NEI PERCORSI DI GOLF

*12,00 SE HAI MENO DI 18 ANNI

NUMERO VERDE
800-300-500

TROVA IL CIRCOLO DI GOLF PIÙ VICINO A CASA TUA: www.federgolf.it

Il presidente di Mediaset: «Non sono mai stato condannato, andrà bene anche questa volta». I legali: «Provvedimento ingiustificato»

Frode fiscale, Confalonieri a giudizio

L'inchiesta sui fondi neri per i diritti cinematografici e televisivi. Il processo in ottobre



Il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri

MILANO Fedele Confalonieri sarà processato per frode fiscale. Lo ha stabilito ieri il gup di Milano Gloria Gambitta, che ha rinviato a giudizio il presidente di Mediaset. Il processo prenderà il via il 21 ottobre prossimo, davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Milano.

La procura milanese contesta a Confalonieri presunti reati commessi in un periodo compreso tra il 2001 al 2003. Una contestazione suppletiva mossa dal pm Fabio De Pasquale nell'ambito del procedimento, già in fase dibattimentale, sui presunti fondi neri nella compravendita di diritti televisivi e cinematografici. «Non sono mai stato condannato. Andrà bene anche questa volta», è stato il commento a caldo di Confalonieri.

Il rinvio a giudizio per frode fiscale del presidente di Media-

set «è un provvedimento ingiustificato», afferma il suo legale, Vittorio Virga, secondo il quale «Confalonieri non è mai stato indagato per presunte frodi fiscali dal 1995 al 2000; improvvisamente - aggiunge l'avvocato - gli vengono contestati fatti dal 2001 al 2003, nei quali c'entra ancor meno». Virga si dice però «fiducioso che il tribunale riconosca l'estraneità del suo assistito alle accuse».

La richiesta di rinvio a giudizio per frode fiscale relativa ai bilanci di Mediaset nel triennio 2001-2003 era già stata formulata dal pm milanese Fabio De Pasquale nel corso del dibattimento in cui è imputato anche il «premier in pectore» Silvio Berlusconi.

Tuttavia, per questioni procedurali, la corte non aveva accolto la richiesta della procura che, quindi, aveva deciso di ri-

partire daccapo, chiedendo nuovamente, per gli stessi fatti, il processo.

La vicenda risale al 2005, anno in cui la Procura di Milano ha chiuso l'inchiesta principale su un aspetto particolare dell'attività di Mediaset. L'indagine riguardava infatti la compravendita di diritti televisivi e cinematografici acquistati da due società off-shore della Fininvest (Century One e Universal One), e poi rivenduti a Mediaset, per 470 milioni di euro, negli anni 1994-1996. Il fascicolo dell'indagine comprende circa 500 mila pagine, ed è stato interamente digitalizzato.

Secondo la procura di Milano, alcune major americane avrebbero venduto i diritti televisivi a due società off-shore, le quali li avrebbero poi rivenduti con maggiorazione di prezzo a Mediaset, che avrebbe ereditato do-

po la quotazione in Borsa del 1994 il sistema operativo di Fininvest. Il tutto, con l'obiettivo di aggirare il fisco italiano e creare fondi neri nella disponibilità di Berlusconi.

Mediaset si è sempre detta assolutamente estranea ai fatti ipotizzati nelle congetture dell'accusa: «L'inchiesta si trascina ormai da più di tre anni ed è animata da una sterile volontà di spettacolarizzazione cui fa eco la consueta grancassa mediatica».

Per Mediaset «i diritti cinematografici acquistati dalla società sono veri, esistenti, qualitativamente ineccepibili. Sono stati regolarmente messi in onda e hanno concorso a determinare i successi di audience del gruppo. Tali diritti sono stati acquistati a prezzi di mercato e da operatori del settore accreditati presso le varie rassegne internazionali».

IN BREVE

Identificata la donna trovata domenica

Incubo serial-killer: scomparsa a Lecco un'altra prostituta

LECCO Quella di un serial-killer delle prostitute prende corpo ora dopo ora. I carabinieri stanno indagando nel mondo della prostituzione fra Lecco e Como per risalire a chi ha ucciso le tre donne, trovate poi chiuse in sacchi dell'immondizia nei boschi



Silvia Demciuc

leccesi. In queste ore si teme anche per un'altra prostituta romana, scomparsa, che esercitava nella zona della «Novedrate», strada fra quelle a maggior densità di meretricio. Già dopo la scoperta dei cadaveri di Luminita Dan e Ionela Dragan le ragazze dell'Est europeo hanno smesso di presidiare la «Novedrate» in ore serali. Intanto è stato identificato il cadavere della donna trovata domenica a Perledo: è quello di Silvia Demciuc, 25 anni, forse una confidente degli investigatori, in grado di portarli ad individuare gli assassini delle altre due. Per questo potrebbe essere stata eliminata.

Bari: 33 arresti e 51 indagati per tangenti sulle esequie

BARI C'è anche un chirurgo del policlinico di Bari tra le 51 persone indagate nell'ambito dell'indagine dei carabinieri racket del «Caro estinto». L'inchiesta ha portato ieri all'arresto di 33 persone e alla notifica di undici provvedimenti che impongono l'obbligo di firma. L'obbligo di firma è stato imposto anche al chirurgo Donato Santobuono, accusato di peculato per aver sottratto, avvalendosi della complicità di due infermieri necrofori, farmaci, siringhe e altro materiale dalla farmacia del policlinico che poi utilizzava nel suo studio privato.

Il neonazista Marco Furlan affidato ai servizi sociali

VENEZIA Il veronese Marco Furlan, 48 anni, che con Wolfgang Abel aveva dato vita alla formazione neonazista Ludwig, è stato affidato in prova ai servizi sociali dal tribunale di sorveglianza di Milano. Con la sigla Ludwig erano stati rivendicati, tra il 1977 e il 1984, 15 omicidi: tra le vittime barboni, preti, prostitute, omosessuali. Condannato a 27 anni, Furlan aveva chiesto la semilibertà, cioè di poter lasciare il carcere di giorno per tornarsi la notte. Tenendo conto dei quattro anni di carcerazione preventiva, di tre indulti e della buona condotta, sarebbe uscito l'anno prossimo, scontati 19 anni.

Da oggi esposte ai fedeli le spoglie di San Pio

FOGGIA Prenderà il via oggi alle 11, con una celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale José Saraiva Martins, la giornata delle manifestazioni per l'esposizione delle spoglie di San Pio da Pietrelcina. Subito dopo la cerimonia il cardinale sarà il primo a pregare sulle spoglie del santo, che saranno esposte in una teca di cristallo nella cripta del convento di Santa Maria delle Grazie. Subito dopo il prelo, i primi fedeli potranno visitare le spoglie del santo. Oltre cento le testate giornalistiche e televisive accreditate, fra le quali anche Al Jazeera e il New York Times.

Finisce in Procura la sfida tra chi è più dotato. L'insegnante si difende: «Non mi sono accorta di cosa stava accadendo»

Gara a luci rosse in classe: denunciati prof e cinque studenti

NAPOLI Cinque alunni di una scuola media del Napoletano, due di 13 anni e tre di 12, sono stati denunciati insieme con la loro insegnante, una quarantenne, per atti osceni in luogo pubblico commessi in concorso tra loro.

I cinque, secondo quanto accertato dalla polizia sulla scorta di una segnalazione anonima, confermata dal preside dell'istituto - la scuola media Giovanni XXIII di Sant'Antimo (Napoli) - che aveva raccolto le denunce di alcuni genitori, si sarebbero denudati in aula esibendo gli organi genitali per poi sfidarsi sulle rispettive misure.

In particolare due di loro avrebbero istigato gli altri tre a seguirli in

fondo all'aula, dopo aver chiesto il permesso col pretesto di dover parlare della gita scolastica.

L'insegnante, una supplente, anche lei accusata di concorso in atti osceni, ha replicato alle accuse dicendo di non essersi accorta e di non aver visto quello che effettivamente i ragazzini facevano in classe. Una versione alla quale gli investigatori sono poco propensi a credere.

Indagini sono in corso da parte della Procura dei minori e del commissariato di polizia di Frattamaggiore su altri episodi di esibizionismo avvenuti nella stessa classe, ma con altri ragazzi come protagonisti.

Anche la posizione del preside è al vaglio degli inquirenti, mentre gli alunni non sono stati per il momento ascoltati.

«I ragazzi erano seduti in cerchio. Per come è fatta quell'aula, con i banchi sistemati a ferro di cavallo e la disposizione di un armadietto che ostruisce la visuale, la mia assistita non poteva vedere cosa facevano i ragazzi sotto i banchi. Gli stessi alunni, peraltro, hanno confermato la sua assoluta estraneità».

Questa la versione dei fatti fornita da Francesco Brunelli, il legale dell'insegnante denunciata per atti osceni in luogo pubblico in concorso con cinque alunni.

«Non poteva assolutamente vedere - dice l'avvocato - e lei stessa è venuta a conoscenza del fatto soltanto quando, dopo che un genitore ha sollevato il problema, il preside l'ha con-

vocata. In quella circostanza sono stati gli stessi ragazzi a scagionarla da ogni responsabilità confermando di aver fatto tutto di nascosto e che lei non poteva vederli».

«Il tutto - precisa ancora il legale - è durato pochi minuti, mentre la mia cliente continuava a far lezione e i cinque ragazzi sfruttavano una facoltà, quella di riunirsi per definire cosa avrebbero fatto nella gita scolastica del giorno dopo, prevista dalle metodiche d'insegnamento».

«Non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali - conclude il legale - né la professoressa è stata interrogata o convocata da nessuno, se non dal preside che non ha preso provvedimenti perché non c'è nulla a suo carico».



La scuola al centro dell'episodio

Roma: ancora un infortunio mortale sul lavoro
Portiere vola dal quinto piano mentre pulisce un terrazzo: i passanti ignorano il cadavere

ROMA Un volo dal quinto piano, di oltre 30 metri, giù dal terrazzo condominiale mentre stava effettuando la pulizia del ballatoio. Una morte immediata quella di Angelo Galante, 51 anni, portiere di uno stabile in via Nomentana a Roma, una morte scandita però dall'indifferenza di alcuni passanti che hanno scavalcato il corpo.

Erano passate da poco le 9 quando Galante, definito dai condomini e da molti commercianti della zona «un gran lavoratore» è precipitato mentre si occupava di alcuni lavori di pulizia sul terrazzo. Il portiere, sposato e con una figlia di 20 anni, è morto sul colpo. A constatarne la morte i soccorritori del 118 chiamati da alcuni inquilini.

Il medico legale ha comunque disposto l'autopsia per chiarire la dinamica dell'incidente e capire se l'uomo abbia perso l'equilibrio o se sia precipitato a causa di un malore.

Con questo incidente e con quello che ha visto la morte di un agricoltore schiacciato dal suo autocarro in provincia di Sondrio si allunga la già drammatica lista dei morti sul lavoro, alla quale solo l'altro ieri si sono aggiunte sei vittime.

Ieri è stato quindi anche il giorno della protesta: otto ore di sciopero sono state attuate allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, mentre e oggi si svolgerà uno sciopero di 24 ore all'Ilva di Taranto.

L'intervento è stato eseguito all'istituto ortopedico Rizzoli dall'équipe diretta dal professor Giannini

Bologna, primo trapianto di spalla al mondo

Protesi «biologica» impiantata a un uomo di 47 anni affetto da artrosi

BOLOGNA È il primo intervento al mondo per un trapianto articolare totale di spalla. È stato compiuto al Rizzoli di Bologna, che vanta già una serie di primati per i trapianti articolari di ginocchio, caviglia e alluce, dall'équipe di chirurgia ortopedica diretta dal prof. Sandro Giannini.

A ricevere questa protesi biologica - un centimetro di spessore fra osso e cartilagine, attaccata alla spalla sinistra con microviti, da una parte all'omero, dall'altra alla scapola - è stato un dipendente del Comune di Pescara, Giampiero Cocchini, 47 anni, residente a Montesilvano, in passato pesista dilettante, affetto da tempo da una grave artrosi post-traumatica che aveva - come ha raccontato il prof. Giannini - completamente consumato la cartilagine che riveste la parte terminale dell'osso.



Il prof. Giannini con il paziente

Finora i trapianti articolari venivano eseguiti usando protesi meccaniche nelle quali si innestavano ossa congelate, come supporto, ma nell'ambito dell'ortopedia di salvataggio per i pazienti affetti da tumore, con la complicità però - come ha spiegato Giannini - di trapiantare «ossa morte, molto fragili» esposte a fratture e alla permanenza dell'artrosi.

La nuova tecnica messa in atto al Rizzoli impiega invece una protesi biologica composta - ha spiegato ancora Giannini - da uno strato sottile di un centimetro fra osso e cartilagine, prelevato (tramite la banca dell'osso del Rizzoli) da un donatore di 38 anni, morto da una decina di giorni, sul quale era stata eseguita una Tac per verificare che la misura dell'osso da impiantare fosse corretta e che non ci fossero problemi infettivi e virali.

Lo strato sottile - ha osservato Giannini - consente la rivascularizzazione perché il materiale impiantato «mantiene la vitalità delle cellule della cartilagine» e permette l'integrazione e il consolidamento con le ossa del ricevente.

Siamo di fronte cioè «ad una articolazione simile a quella che il paziente aveva prima»; da qui la definizione di protesi biologica.

Va chiarito - ha tenuto a precisare il chirurgo - che questi interventi non andranno a sostituire i normali interventi di innesto di protesi, ma sono indicati per quei pazienti, al di sotto dei 50 anni, affetti da artrosi invalidanti per i quali, data l'età, l'innesto di una protesi artificiale prefigura il rischio di successivi interventi per l'usura della protesi stessa.

IL PICCOLO

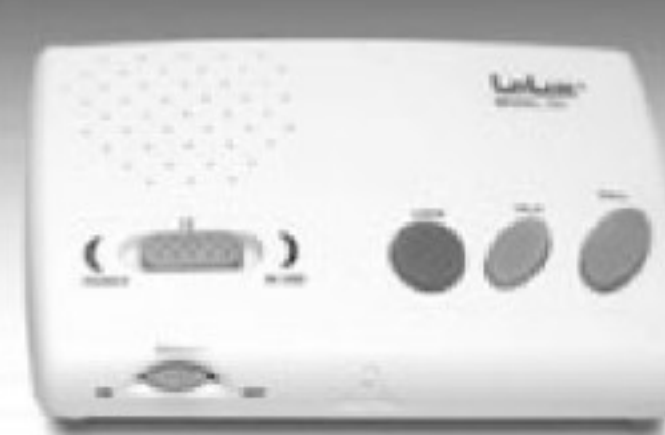
Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Coppia di interfon

Per comunicare da una stanza all'altra, senza installazioni elettriche! Gli interfon senza filo risolvono l'esigenza di comunicare con persone che stanno in un'altra stanza. Ci si chiama semplicemente premendo un tasto e si parla premendone un altro! Basta inserire le spine dei due apparecchi nelle rispettive prese elettriche (dello stesso circuito) ed ecco fatta l'installazione: niente costi aggiuntivi, niente lavori in casa. Dopo di che possono essere utilizzati i due canali per comunicare dalla camera alla soffitta o dalla cucina al salotto (nel caso si abbiano più di due apparecchi). Con la **funzione "mani-libere"**, l'interfono diventa anche un utilissimo apparecchio di segnalazione: per esempio, se l'interfono è nella camera del piccolo che dorme, tu dalla cucina potrai accorgerti se lui si sveglia e piange. Portata massima 50 metri purché le prese siano allacciate allo stesso contatore. Dim. ogni apparecchio cm 16 x 10 x 3,5.



a soli
€ 39,90

Coppia di interfon
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 119159

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

Per l'ex first lady ha votato la maggioranza delle donne, dei pensionati e degli operai sindacalizzati

La Pennsylvania incorona Hillary

Battuto con il 55% dei voti Obama che però può contare su più superdelegati

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Hillary Clinton non appariva così raggiante da parecchie settimane. Martedì sera, quando è apparsa davanti ai microfoni e le telecamere delle televisioni dopo aver vinto le primarie in Pennsylvania, sembrava ringiovanita di dieci anni. Aveva messo da parte la mandibola serrata di quando si trovava a dibattere con Barack Obama, aveva rilassato le spalle tese di quando si sentiva sotto pressione di abbandonare la campagna elettorale. A Filadelfia, dopo avere ottenuto il 55 per cento dei consensi dei democratici della Pennsylvania, Hillary si è sentita più vicino a ottenere la nomination. I numeri però sono ancora a favore del senatore nero. Obama ha più delegati che non la Clinton, può contare su più superdelegati e in un mese ha raccolto il doppio dei fondi elettorali che non la cifra raccolta dalla sua sfidante democratica alla Casa Bianca. In Pennsylvania tuttavia i risultati di Obama sono stati modesti. Ha conquistato prevalentemente la regione di Filadelfia con la sua alta percentuale di elettori neri e ha lasciato un segno in un'area nel centro dello stato. Per il resto la Pennsylvania si è schierata con Hillary. Per lei hanno votato la maggioranza delle donne, degli uomini bianchi, dei pensionati e degli operai sindacalizzati. A schierarsi con il primo candida-

to nero alla Casa Bianca sono stati i giovani, coloro che si sono iscritti per la prima volta nelle liste dei democratici, i neri e le classi medio-alte. Secondo la Clinton i risultati del suo oppositore sono stati scadenti poiché lui ha investito in Pennsylvania il doppio di quanto non abbia speso lei in spot televisivi e organizzazione elettorale. Alla ex First Lady è andata sicuramente bene. Alla vigilia delle primarie c'era il dubbio che potesse vincere di una maggioranza risicata. I sondaggi la davano con circa 8 punti di vantag-

Il senatore nero incassa il consenso dei giovani e delle classi medio-alte ma perde di dieci punti

gio. Avere ottenuto invece 210 mila voti più di Obama (cioè il 10 per cento) è un segno di grande solidità in questa fascia conservatrice degli Usa. In Pennsylvania si è ripetuto uno scenario molto simile al limitrofo Ohio dove Hellary è andata forte grazie alle classi medio-basse che più si identificano con i democratici di centro. Non c'erano mai stati dubbi che la Clinton avrebbe conquistato la Pennsylvania. C'erano perfino stati momenti in cui il suo margine di vantaggio era di venti punti. Poi era incominciata l'ascesa di Obama e c'era

stata l'ipotesi che Hillary fosse vicina a farsi da parte. Ma la scorsa settimana c'era stata la svolta decisiva. I due candidati democratici si erano sfidati in un dibattito televisivo durante il quale la ex First Lady aveva fatto la parte del leone mentre il senatore nero dell'Illinois era apparso stanco, poco concentrato e titubante davanti alle domande dei due intervistatori. Costoro avevano puntato la prima metà del dibattito su piccole questioni specifiche che vedevano Obama sulla difensiva. Ad esempio gli avevano chiesto di giustificare perché non porta all'occhiello una spilla con la bandiera americana. Avevano insistito perché spiegasse perché anni fa era stato nello stesso consiglio d'amministrazione di un ex radicale finito in prigione per terrorismo. Lo avevano messo sotto il torchio per la questione della sua appartenenza alla chiesa guidata dal predicatore nero Jeremiah Wright, che più volte aveva usato un linguaggio incendiario antiamericano. Obama inoltre è stato danneggiato dal suo commento inopportuno sulla propensione degli elettori in Pennsylvania a rivolgersi alla religione e alle armi quando c'è crisi economica. Dopo questa goffa dichiarazione, era stata proprio Hillary ad andare all'attacco, accusando il senatore nero di avere una visione elitaria dell'America, anziché capire che armi e religione sono tradizioni profondamente ancorate nella cultura americana.



L'abbraccio tra Hillary e il marito Bill Clinton

Pressioni anche degli imprenditori

In Francia il governo pronto a regolarizzare i lavoratori clandestini

PARIGI Una settimana di scioperi di alcune centinaia di camerieri, cuochi, addetti alle pulizie negli alberghi, ma anche muratori - tutti immigrati clandestini - e il sostegno dei loro datori di lavoro hanno spinto il governo francese ad aprire un processo per la loro regolarizzazione.

Anche se il ministro dell'Immigrazione Brice Hortefeux avverte che il numero sarà limitato e che non si tratterà di una regolarizzazione di massa.

Da oggi i sindacati e le associazioni che si sono schierate a fianco dei clandestini hanno cominciato a portare alle prefetture della regione parigina le domande di regolarizzazione per almeno 600 clandestini.

I prefetti potranno esaminare i dossier, seguendo le indicazioni fornite dall'articolo 40 dell'ultima legge sull'immigrazione, del novembre 2007: le condizioni sono che ci sia «un impegno fermo del datore di lavoro» e che i clandestini siano impegnati i lavori con carenze di manodopera.

Il sindacato di sinistra, la Cgt, vuole aggiungere altri casi: le donne che lavorano nei servizi alla persona, i salariati senza busta paga ma che possono mostrare dei collegamenti con il datore di lavoro e i salariati che sono stati licenziati dopo la legge del 2007 che fa obbligo ai datori di lavoro di verificare i documenti dei loro dipendenti.

Ma per il capo della segreteria del ministro dell'Immigrazione, Thierry Coudert, «non si tratta di entrare in una discussione su migliaia di regolarizzazioni».

Abbiamo un dispositivo che ci consente di regolamentare in modo circoscritto, caso per caso, un certo numero di situazioni».

Ma sono gli stessi datori a spingere e a chiedere di far presto nelle regolarizzazioni: «Il caso per caso non è una soluzione - ha detto il presidente del secondo sindacato francese degli albergatori e dei ristoratori, Didier Chenet - e non si può trascinare questa situazione troppo a lungo. Questo spingerebbe i datori di lavoro a licenziare: per noi sarebbe un non senso e una perdita economica».



Nicolas Sarkozy

L'industria alberghiera e della ristorazione francese impiega 800.000 persone, il 10% dei quali immigrati. E ogni anno non si riescono a trovare 20.000 persone.

Chenet dice: «Il nostro è un lavoro sotto pressione, e anche con la regolarizzazione di tutti questi sans papiers avremmo ancora bisogno di altri dipendenti. In ogni modo i clandestini non prendono il posto di altri salariati».

VIENNA È una delle questioni sul tappeto da ormai dieci anni in Austria: la restituzione di opere d'arte confiscate o razziate durante il nazismo e mai ridate ai legittimi proprietari ha provocato infatti un'onda lunga di drammatici non soltanto in musei e gallerie d'arte, ma anche in case d'asta, in collezioni di enti locali e private, e da subito ha mostrato pure di avere radici profondissime nel mondo politico e istituzionale.

Ad innescare un problema ancora lungi dall'essere risolto furono fatti lontani dall'arte: innanzitutto il caso Waldheim dalla metà degli anni 80, quando divenne chiaro che l'Austria praticava ormai da quattro decenni e a tutti i livelli una rimozione pressoché completa delle proprie responsabilità accumulate durante il Terzo Reich.

Poi venne nel 1988 la prima sistematica riflessione su quel periodo, grazie alle manifestazioni per il cinquantenario dell'occupazione del Paese da parte delle truppe di Hitler: un momento cruciale, che mise a nudo come esponenti della generazione che quel capitolo buio contribuì a formarlo e a gestirlo, ancora sedeva in

Interessato alla vicenda anche il Nordest italiano. La Germania punta a una conferenza internazionale

L'Austria restituirà i beni rubati dai nazisti

Il governo entro l'anno varerà una legge che comprende gli anni dal 1933 al 1945



Giovani nazisti nelle vie di Vienna in una foto d'epoca

poltrone di comando, mentre una nuova generazione di storici tentava di affrancarsi dal cono d'ombra della reticenza. Da quel momento una vera valanga di studi, ricerche, pubblicazioni, ha fatto luce di volta in volta su segmenti di quell'era, portando in superficie come in uno scavo ormai archeologico, scheletri nascosti per troppo tempo.

E man mano che il pensionamento o la morte riportavano fra le quinte quadri dirigenti, funzionari, professori universitari, direttori di musei che più o meno silenziosamente avevano impedito di accendere i riflettori su misfatti che li coinvolgevano come attori attivi o come muti spettatori, il grande puzzle del Terzo Reich made in Austria assumeva contorni più definiti, spalancando le porte a sempre più pressanti richieste di giustizia e di catarsi nazionale. Decisivi per una svolta po-

litica nei confronti della gestione di questa immensa mole di maledoranti informazioni furono altri due fatti: lo scandalo dell'oro nazista in Svizzera nel '95, che provocò accese reazioni internazionali e mise anche l'Austria di fronte alla necessità di capire. E nel '98

nuovo scandalo sono trascorsi dieci anni e ancora uno dei due dipinti - il ritratto «Wally» - è in mano all'autorità statunitense.

La causa di restituzione intentata dagli eredi della prima proprietaria dell'opera, Lea Bondi Jaray, è stata infatti la madre di tutte le innumerevoli cause intentate finora contro collezionisti o contro lo stato austriaco. Proprio in seguito a quello scandalo, l'Austria varò una legge appositamente pensata per consentire il confronto tra eredi di antichi proprietari di opere rubate dai nazisti e gli attuali proprietari e istituì una commissione ad hoc, chiamata a dirimere le cause. Quella legge, dice ora Clemens Jabloner, a capo dall'anno scorso della commissione per la restituzione, «nel complesso ha funzionato bene».

Un nuovo scandalo tuttavia, ancora una volta riguardante Rudolph Leopold, nel frattempo direttore a vita

dell'omonimo museo viennese, creato con la sua collezione, venduta allo stato austriaco per 160 milioni di euro nel 1994, rende ora necessario un emendamento mirato di quella legge.

Almeno undici quadri del Museo Leopold sarebbero infatti passibili di cause di restituzione. Il condizionale è tuttavia d'uopo, perché l'ente è una fondazione privata e la legge del '98 venne pensata solo per le collezioni dei musei statali, che in effetti con le cause intentate da tutto il mondo, hanno dato lavoro a stuoli di avvocati per un decennio.

Ora, sostiene ancora Jabloner e con lui il ministro alla Cultura, Claudia Schmied, bisogna andare oltre, non solo per includere il Leopold Museum in modo da far tacere il clamore suscitato dalle nuove accuse, «che hanno fortemente danneggiato a livello internazionale la sia la repubblica austriaca che il museo Leopold»,

ma anche per estendere il più possibile l'ombrello delle tutele ai derubati.

Entro l'estate Schmied vuole dunque una legge più ampia: il periodo interessato (38-45) si dovrebbe estendere fino a comprendere l'anno 1933, quello dell'ascesa del nazismo; tutto il patrimonio di «beni mobili» dello Stato e non solo le opere d'arte dovrebbe ricadere sotto la legge, con un'apertura dunque anche ad oggetti di uso quotidiano non definiti come arte vera e propria e, un fatto interessante per l'Italia, l'ambito territoriale si dovrebbe estendere a tutto il Terzo Reich, includendo quindi anche le razze nei territori occupati. Un fatto questo, che alla luce anche solo degli studi sulle attività durante il nazismo della maggiore casa d'aste austriaca, il Dorotheum, nel Nordest italiano, potrebbe portare ad una nuova recrudescenza di cause di restituzione. Un problema del resto sentito anche in Germania, da dove si sta sollecitando una conferenza internazionale che fissi nuovi parametri per il futuro, visto che, come ha osservato Martin Roth, direttore dei musei di Dresda, il fenomeno è tutt'altro che chiuso.

Flavia Foradini

DALLA PRIMA PAGINA

Lo «tsunami» regionale ha di certo risentito del dato nazionale (è forse davvero cominciata la Terza Repubblica stante la imprevidenza e sorprendente semplificazione politica!) ma, mi permetto, qualche riflessione in più di mera caratteristica locale. Primo elemento: la diversità dei due schieramenti. Il Popolo della Libertà (straordinaria intuizione di Berlusconi coadiuvato dalla intelligenza politica di Fini e spero che presto si possa celebrare un congresso costituente) seppur partito in ritardo, assieme alla Lega, ha condotto una capillare campagna elettorale sul territorio. Ha messo al lavoro una nutrita e convinta massa di dirigenti e attivisti con slogan semplici e chiari. Due temi poi, oltre al disastroso impatto del governo Prodi sull'opinione pubblica, hanno caratterizzato la campagna del centrodestra e hanno giocato un grande ruolo per il convincimento della gente: i

gravi problemi economici e la sicurezza. Un esempio? Federalismo fiscale non bevero (i denari rimangono dove si producono senza dimenticare l'interesse nazionale!) e sicurezza sono stati i due cavalli di battaglia dell'indubbio successo della Lega e dell'intera coalizione. Analizzando, pur se frettolosamente, questo voto si osserva chiaramente come la Lega (ormai considerato dalla gente partito di governo anche se può ancora intimidire qualcuno il folklore dialettico di qualche suo esponente), ha saputo attirare numerosi consensi di molti elettori di sinistra che, non trovando più la tradizionale corrispondenza nei rispettivi partiti, hanno dato fiducia a chi interpretava e rappresentava, in questo momento particolare, l'attenzione massima verso tali esigenze. Ulteriore riprova della fine, ormai irreversibile, delle vecchie ideologie e della acquisita mobilità elettorale.

Il Partito democratico regionale non ha saputo, a sua volta, dare concretezza a simili argomenti, rifugiandosi, quasi pavoneggiandosi, nell'elencazione dei risultati raggiunti (non molti per la verità!) e lasciando al solo Illy la rappresentazione di cinque anni di governo regionale e del programma futuro. Gli altri partiti, con esclusione dell'Italia dei valori, che ha sottratto, a mio avviso, qualche voto allo stesso Pd e ha intercettato una fetta di elettorato «grilliano» e dell'Udc, in conflitto di posizione tra la ricerca di una propria autonomia politica e il sostegno alla candidatura Tondo, hanno sinceramente avuto una presenza di puro contorno o quasi. Secondo elemento: i candidati. Illy ha cominciato la sua campagna elettorale abbondantemente un anno fa, pur giocando a rimpiattino con il governo e tenendo i suoi sostenitori con il fiato sospeso sino all'ultimo. Ciò non è stata una

mossa che ha pagato perché, in conclusione, ha offerto un'immagine di indecisione più che un braccio di ferro che doveva dimostrare quanto il governatore contasse. Illy ha poi condotto una campagna elettorale in prima persona, confidando solo sulla sua immagine di uomo vincente, che «non doveva chiedere mai!». Gli stessi mass media da sempre suoi sostenitori, pur se con diverse sfumature talvolta anche critiche, lo hanno incensato con particolare vigore.

In buona sostanza, il messaggio quotidiano era semplice: a livello nazionale probabilmente vincerà di misura il centrodestra ma a livello regionale non c'è partita! Una campagna quindi condotta con sopravvalutazione illyana e scarsa considerazione per l'avversario. Un avversario uscito all'ultimo

PERCHÉ HA VINTO TONDO

dal profilo più mobile, un rude uomo di montagna che non poteva competere perché rappresentava il passato. Illy invece guardava avanti, a una Regione futuribile, dai contorni non ancora ben delineati ma certamente con ottime prospettive di crescita culturale ed economica. Illy, caricatosi addosso alla sua persona un programma tecnocratico e difficile da esemplificare, ha condotto la sua campagna al motto: «Ho governato bene, datemi ancora sostegno e lasciatemi lavorare!».

Tutto ciò senza condividere quasi nulla con i suoi assessori e con i partiti che lo sostenevano da cui si è tenuto volutamente distaccato. Una campagna solitaria e, se mi è permesso con simpa-

tia, «algida» (un po' come il carattere apparente dell'interessato, al quale va dato comunque atto di coraggio, capacità e impegno personale) una campagna, in definitiva, che non ha convinto né la testa né i cuori. Una sconfitta, la prima, bruciante senza se e senza ma.

Al contrario Tondo, partito con mille difficoltà, scetticismo e guardato da parte di alcuni illustri sodali con sofferenza (oggi, naturalmente, sono i primi a coccolarlo!) è riuscito, coinvolgendo con il suo entusiasmo tutte le forze politiche che lo sostenevano, a suscitare pia piano l'interesse, la condivisione delle idee e infine il consenso della gente, quella comune, il cui voto nell'urna (lo dico con rispetto!) equivale a quello del Presidente della Repubblica. (A proposito, è stata confermata la tesi che l'appoggio di qualche personaggio emerso non porti particolare fortuna!).

E stata la vittoria, inspe-

rata nel risultato così netto, di una coalizione finalmente coesa e di un uomo che ha saputo interpretare e spiegare un programma semplice e chiaro: sostegno alle famiglie anche con interventi spiccioli ma mirati; rivisitazione degli aiuti alle imprese particolarmente le piccole e medie, riconsiderazione di alcune scelte in campo economico (Friulia), del Trasporto pubblico locale e infrastrutturale; maggior impegno per la sicurezza delle città e della gente, snellimento della burocrazia con relativo e massimo impegno per la modernizzazione della Regione, riqualificazione della sanità. Punti e valori essenziali, spiegati con semplicità, con convinzione e che non si potranno fare miracoli nell'immediato (vedi debito regionale) ma che vi sarà un impegno quotidiano, anche attraverso scelte difficili, senza buttare nel cestino alcune cose positive fatte in precedenza. Coerenza, buon senso ed

IN BREVE

Sulla linea Londra-Heathrow

Blair in treno senza biglietto

LONDRA Ha guadagnato più di 600mila euro in meno di un anno, ma si è fatto «pizzicare» dal controllore senza biglietto del treno e senza neppure i soldi per pagare la multa. Tony Blair, che ha appena affittato un intero piano dell'American Colony di Gerusalemme per farne il proprio quartier generale di inviato del Quartetto per il Medio Oriente, ha fatto una figuraccia sul treno che collega Londra all'aeroporto di Heathrow. Quando il controllore gli ha chiesto il biglietto, all'ex premier britannico non è rimasto altro che fare spallucce e ammettere di aver dimenticato di farlo e quando gli è stata presentata una multa di una ventina di euro non ha potuto che arrossire e confessare di non avere un soldo in tasca.

Scossa del 5,2 Richter

Sisma a San Paolo morta una bimba

SAN PAOLO Il terremoto di 5,2 gradi che ha scosso martedì San Paolo e Santos alle 21 ora locale (le 2 italiane) ha provocato molta paura ma relativamente pochi danni. Una bambina di sei anni, morta per il crollo di una casupola in una favella della megalopoli, è stata l'unica vittima. L'epicentro del sisma è stato localizzato in alto mare, a 270 chilometri dalla costa, ad una profondità di circa 10 chilometri. L'unica scossa è durata circa sei secondi, ma è bastata per creare il panico in alcune zone, in particolare nel porto di Santos, la zona abitata più vicina all'epicentro, e nei quartieri alti di San Paolo, che sono anche quelli dove sono situate le costruzioni più alte e i grattacieli della megalopoli.

Proposta in Ungheria

Una tassa sulla cravatta

BUDAPEST Una tassa sulle cravatte come contributo alla cultura: è la proposta avanzata da un deputato socialista in Ungheria, che il governo intende fare propria. A quanto riferisce il quotidiano economico «Napi Gazdasag», il deputato Janos Schiffer ha proposto di mettere una tassa dell'0,8% su cravatte e altri articoli di abbigliamento uomo e donna, comprese le camicie, camicette, maglieria. Il balzello dovrebbe servire a rimpiazzare una tassa su internet che non è passata e fungere da contributo al fondo statale di sussidi culturali: per questo viene anche ufficialmente chiamata «tassa cultura». Marta Schneider, sottosegretario al ministero della Cultura ha detto che il governo appoggia la proposta.

equilibrio.

Tondo ha saputo arrivare al «cuore» della comunità regionale, ha saputo farsi capire e accettare dalla gente che lo ha ritenuto «uno di noi» ma assolutamente degno e capace di presiedere con efficacia la Regione. La gente, oggi, ha bisogno di certezze, di sentirsi capita nei suoi bisogni primari, di redere in chi la governa. Un'operazione forse banale ma bisognava decodificarla e riuscire a farsi accettare come personaggio che, pur appartenendo alla «casta», è capace di interpretarne gli aspetti migliori.

Un autentico mandato fiduciario. Tondo sa che il suo compito sarà pesante e avrà, specie all'inizio, gli occhi di tutti puntati sul suo operato e sulle scelte che farà. Son certo che ce la può fare e che la Regione, nel suo complesso, ne trarrà un sicuro beneficio.

Pier Giorgio Luccarini
Partito della Libertà
Trieste

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Dopo la richiesta di un cambio degli assetti societari da parte del neopresidente della Regione Tondo

Insiel, Della Valentina si dimette: «Sono un ostacolo ai nuovi progetti»

TRIESTE Sarà presidente e amministratore delegato ancora per cinque giorni. Poi, il 29 aprile consegnerà le sue dimissioni. Ieri infatti Piero Della Valentina, attuale responsabile di Insiel, ha comunicato di aver già provveduto a comunicare le sue intenzioni al Cda, che sarà convocato il 29 aprile. Un atto che lo stesso Della Valentina descrive come «obbligato» viste le dichiarazioni del neopresidente della Regione Renzo Tondo in merito alla necessità di una revisione degli assetti societari prima di decidere in merito al futuro dell'azienda.

«Ho ripetutamente cercato in questi giorni il presidente Tondo - spiega Della Valentina - in quanto mi premeva trasmettere in maniera tempestiva un opportuno aggiornamento sulle dinamiche che riguardano Insiel. Non solo, ma era anche mia intenzione ribadire personalmente la disponibilità, qualora questo fosse stato ritenuto utile per la società, a rimettere immediatamente il mio mandato di Presidente e amministratore delegato di Insiel». I contatti però non ci sono stati. «Lo contatterò domani» (oggi, ndr.), ha fatto sapere Tondo.

«Nonostante i miei tentativi non sono riuscito a comunicare con il presidente Tondo, che

però ha pubblicamente affermato di ritenere che la miglior opzione possibile per Insiel sia quella di affidare la gestione ad una nuova persona che riparta da zero. Non posso quindi che trarne la conclusione, pur non avendo avuto la possibilità di discuterne direttamente, che il mantenimento da parte mia delle cariche che ricopro in Insiel sia di fatto considerato un ostacolo per la nuova direzione che si vuol far intraprendere alla società». Della Valentina riferisce di aver quindi inoltrato a Tondo la lettera di dimissioni dalle cariche di presidente e amministratore delegato di Insiel. «Dimissioni che - precisa - presenterò formalmente al Cda convocato per il 29 aprile».

Un pensiero Della Valentina lo dedica alle professionali-

tà interne ad Insiel. «Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti i collaboratori di Insiel per il contributo che mi hanno dato - afferma - e per l'impegno profuso in questi mesi così pieni di difficoltà. Voglio infine ringraziare il Cda e gli organi interni di controllo per aver sempre condiviso con me tutte le difficili decisioni prese».

E adesso si apre per Insiel un periodo di nuove manovre. Con le sigle sindacali che però già premono perché le decisioni vengano prese velocemente. «A fronte delle dichiarazioni del presidente Tondo e di quello che sta accadendo - spiega il segretario Fiom Antonio Saulle - mi auguro che sia mantenuta la concertazione con le organizzazioni sindacali. Quindi chiediamo quanto prima un incontro per avere

la possibilità di trovare nelle decisioni politiche di Tondo l'accoglimento delle richieste che a suo tempo avevamo portato di fronte ad Illy senza trovare però risposta positiva». In particolare, Illy si era rifiutato di esaminare la possibilità di procedere con un scorporo della contabilità, una delle strade invece previsto della studio di Ernst&Young.

«Ci auguriamo invece che questa ipotesi venga presa in considerazione da Tondo - ha continuato il rappresentante sindacale - visto che, secondo quanto abbiamo potuto leggere sulla stampa, dovrebbe corrispondere alla volontà politica espressa da Tondo fino a questo momento nell'ottica di salvaguardare i livelli occupazionali. Quello che si auguriamo è di non avere la stessa risposta di Illy, che per volontà politica rifiutò di prendere in considerazione altra strada che non fosse la privatizzazione». Solo lunedì lo stesso presidente di Insiel aveva rivolto un appello al presidente Tondo perché si decidesse in fretta sul futuro della società, in quanto i tempi per muoversi erano ormai stretti. Il 4 luglio infatti scade l'ultimo termine per l'adeguamento alla legge Bersani, che in pratica impedisce ad Insiel di operare sia sul mercato sia in convenzione.

Elena Orsi



Piero Della Valentina lascia Insiel

Rafforzati i treni regionali Ferrovie: 8,5 miliardi di investimenti nell'alta velocità

ROMA Investimenti per 8,5 miliardi di euro per acquisto e revamping, cioè ristrutturazione, dei treni ad alta velocità e regionali. E quanto prevede il piano di impresa 2007-2011 di Ferrovie. A fronte dei progetti per migliorare le condizioni di viaggio, Ferrovie ha registrato a gennaio 2008 un miglioramento della sicurezza dei viaggiatori con una flessione del 37% dei furti fra quelli commessi in stazione e a bordo dei treni rispetto allo stesso mese del 2007.

INVESTIMENTI. Nel 2008, Ferrovie prevede 768 milioni fra acquisto (377 milioni) di 42 carrozze, 82 locomotori e 12 convogli e 'revamping' (392 milioni) di 350 carrozze, 32 locomotori e 40 convogli. Nel 2007 erano stati investiti 634 milioni di cui 454 milioni per acquisti e 180 milioni per le ristrutturazioni. A questi vanno aggiunti 1.620 milioni per i sistemi di sicurezza sui locomotori. Entro il 2008 saranno attrezzati i restanti 3.728 treni e il sistema Ferrovie sarà il primo al mondo ad essere completamente automatizzato. Per la lunga percorrenza, il piano industriale prevede due miliardi di euro. Per l'acquisto di una cinquantina di treni Alta Velocità la gara dovrebbe partire la prossima estate. Per i «1.000 treni per i pendolari», il piano prevede un costo totale di 6,5 miliardi. Di questi, il Tesoro nel luglio scorso aveva indicato che si sarebbe accollato 1,5 miliardi in totale con 230 milioni «in conto impianti» che però non sono stati contemplati nella Finanziaria. Dunque resta un'incognita.

SICUREZZA. In calo a gennaio 2008 i furti. Sono stati 261 in stazione rispetto ai 428 del gennaio 2007 (-39%) mentre a bordo treno sono scesi a 387 rispetto ai 598 su base tendenziale. In totale, quindi, si è passati da 1.115 del gennaio del 2007 ai 701 del gennaio scorso (-37%).

Il progetto, ancora da definire, sarà presentato alla riunione dei ministri dei trasporti dell'Ue il 5 e 6 maggio a Lubiana

Ue: un Corridoio fra gli scali adriatici e il Baltico collegherà Trieste, Capodistria e Danzica

VENEZIA La proposta di un corridoio multimodale che colleghi i porti dell'Adriatico con quelli del Baltico verrà presentata e discussa alla prossima riunione dei ministri dei trasporti dell'Ue il 5 e 6 maggio prossimi, nei pressi di Lubiana. Il progetto «Adriatic-Baltic Landbridge», avviato nel 2006, con leadership affidata alla Regione Veneto, è stato illustrato oggi a Venezia dal presidente della Commissione europea trasporti, Paolo Costa, il quale, sottolineandone tutta l'importanza strategica, ha detto che lo proporrà come unica variazione «alla strategia europea di lungo periodo di costruzione di una rete transeuropea di trasporto multimodale, che deve essere rivista nel 2010».

Il piano Adriatico-Baltico prende in esame tre possibili corridoi multimodali, che, partendo dai porti di Venezia, Trieste e Koper, collegano i porti baltici di Danzica, Stettino e Rostock. È stata anche già sviluppata una road map per i cor-

ridoi di collegamento, con la definizione di una cornice istituzionale da seguire.

Costa ha ricordato che sul lato occidentale dell'Europa si sta già lavorando «ad un corridoio Genova-Rotterdam per mettere in collegamento i porti del Mar del Nord con il Tirreno», mentre nulla è ancora stato fatto sul versante orientale; «è evidente - ha proseguito - che la candidatura di un corridoio che vada dall'Alto Adriatico ai porti sul Baltico diventa assolutamente strategico per l'Europa, perché ormai il 90% del traffico del commercio internazionale dell'Europa va via mare, come il 40% del traffico intracomunitario». «Dobbiamo attrezzarci per tempo - ha aggiunto Costa. Queste sono cose che saranno pronte nel 2020, ma dovevano essere cominciate ieri e non si possono rimandare a domani».

All'incontro di maggio in Slovenia, ha ricordato Costa, i ministri europei discuteranno anche di come finanziare la rete



Navi nel porto di Capodistria

transeuropea di trasporto, «dal momento che costa sui 400 miliardi di euro e l'Unione finora ne ha stanziati 5». I contenuti del progetto europeo sono stati affrontati ieri in un incontro alla Scuola Grande San Giovanni Evangelista, cui è intervenuto anche l'assessore regionale

cordato Chisso. È un progetto che riteniamo fondamentale non solo per la nostra economia, ma anche per l'economia dei paesi che si affacciano sull'Adriatico e sul Baltico». «Una vera piattaforma logistica - ha proseguito - nei confronti del Nord e l'Est Europa. E una sfida soprattutto al sistema portuale del Tirreno, che possiamo vincere e per la quale stiamo lavorando da tempo».

Chisso ha ribadito che utilizzare i mezzi navali significa togliere Tir dalla strada e trovare vie di collegamento più brevi, ottenendo con questo, non solo benefici economici per la fluidità del traffico ma anche ambientali. «La Regione Veneto - ha concluso - si propone di continuare nel cammino intrapreso e si è fatta già promotrice di una nuova e più vasta iniziativa progettuale dal nome SoNoRA (South Nord Axis), che comprende 25 partners più 29 istituzioni associate, del quale il Progetto Adriatic-Baltic Landbridge rappresenta di fatto la prima tappa».

L'imprenditore goriziano in corsa per la vicepresidenza

Cagidiaco verso il vertice dei giovani industriali

GORIZIA Oggi a Roma verrà eletto il nuovo presidente del gruppo giovani di Confindustria e in lizza per il posto di vicepresidente c'è il trentasettenne isontino Simone Cagidiaco. Amministratore unico della Cagi Aquatech design di Romans d'Isonzo, Cagidiaco si trova alla guida del gruppo provinciale di Gorizia dal marzo 2007. In corsa per succedere a Matteo Colaninno ci sono Cleto Sagripanti (amministratore delegato di Manas spa) e Federico Guidi (direttore dell'ufficio acquisti e della logistica del gruppo Ducati Energia). L'imprenditore goriziano fa parte della squadra del primo.

Cagidiaco, quale significato ha questa investitura? Ritengo che la vicepresidenza nazionale del gruppo dei giovani industriali sia una grande opportunità per valorizzare le imprese già presenti nel Friuli Venezia Giulia e per portare a livello nazionale le nostre esperienze. Possiamo valorizzare una realtà che si trova all'angolo d'Italia, ma al centro d'Europa. La nostra regione non è più un cuscinetto tra il Veneto e l'Est. In caso di successo le mie deleghe all'interno del nuovo gruppo saranno università, ricerca e innovazione. L'Italia sta soffrendo perché mancano ricercatori e tecnici e questo rende impossibile creare il nuovo per quanto riguarda i cicli produttivi e quindi i prodotti finali. È necessario investire tempo e risorse sulla scuola tecnica.

Cosa si aspetta dalla politica? Il Governo deve stimolare a investire e a crescere. La non chiarezza a causa dei veti delle varie corporazioni non aiuta. Noi vogliamo stare in Italia e in Italia vogliamo crescere. In Slovenia e in Irlanda una diminuzione della pressione fiscale ha dato i suoi risultati. Ci vogliono

meno tasse e meno burocrazia. Inoltre, le aziende che investono devono essere premiate.

Lei è espressione dell'Isontino, la nuova situazione geopolitica dovrebbe favorire quest'area. Cosa ne pensa?

Gorizia si trova in una posizione di grande opportunità e dovrebbe portare avanti una politica congiunta e complementare con Trieste. Molto del suo futuro dipenderà dalle concertazioni tra imprenditori e mondo politico. Bisogna valorizzare ad esempio il settore del turismo al massimo grado. Ci vogliono però le infrastrutture adeguate. La rete va modernizzata ma senza creare conflitti interni perché non portano a nulla.

La nuova Europa è un'opportunità o un limite?

Gli imprenditori la vedono come un'opportunità di libero mercato e questo è certo. La moneta unica rappresenta un valore immenso. Personalmente condivido questo pensiero, ma vedo che una parte degli imprenditori e delle forze sociali ha ancora una mentalità nazionale e non pensa a livello europeo. L'Italia non cresce come Pil, ma negli ultimi due o tre anni ha aumentato le esportazioni più di Germania e Francia. In Italia manca sufficiente concorrenza.

E i mercati asiatici?

Dieci giorni fa sono stato in India e sono rimasto impressionato da come organizzano le aziende e da come vogliono innovare. Il Paese si trova uno scalino più in alto rispetto a quello su cui si trovava la Cina dieci anni fa. Non dobbiamo scontrarci con loro, dobbiamo mantenere la nostra identità. Ci vuole però uno sviluppo sostenibile. Il problema è che in questo senso, in generale, manca la volontà politica per fare quel passo indietro necessario. Nessuno vuole sacrificarsi.

Stefano Bizzi



Simone Cagidiaco

Vertice tra i rappresentanti dell'Autorità Portuale triestina e l'amministrazione centrale e regionale dell'Agenzia delle Dogane

Controlli doganali semplificati nei punti franchi del porto

TRIESTE Semplificazione delle procedure e riduzione dei controlli doganali nell'ambito di un importante riconoscimento della specialità dei Punti Franchi nel Porto di Trieste. Sono questi i rilevanti obiettivi di un incontro che si può definire storico tra i rappresentanti dell'Autorità Portuale e quelli dell'amministrazione (centrale e regionale) dell'Agenzia delle Dogane avvenuto ieri mattina nella sede di via Von Bruck.

«Quella di oggi (ieri, ndr) è stata un'occasione importante perché si è trattato di una delle prime volte che le Dogane si incontrano a Trieste - ha commentato il presidente dell'Autorità, Claudio Boniciolli - per stabilire le regole di attuazione delle procedure doganali riferite al Punto Franco». Il percorso di informatizzazione - già ini-

ziato ma ancora in fase di completamento a livello nazionale - consentirà di emettere certificazioni alle aziende che seguiranno determinate procedure e di ridurre così i controlli (anche quelli fisici sulle merci). L'azione che si sta portando avanti mette Trieste ai primi posti nel panorama nazionale, assieme ad altri porti europei, per ciò che riguarda la materia doganale riferita al regime di Punto franco. Ma l'importanza del processo avviato ieri supera le questioni pratiche e assume un significato di principio.

«La discussione sulle nuove procedure è un riconoscimento implicito, da parte delle Dogane - conferma Boniciolli - della specialità del Porto di Trieste». Che nel Porto di Trieste fosse in vigore il regime di Punto franco era infatti cosa nota, in linea di diritto il riconosci-

mento non aveva mai avuto difficoltà. L'applicazione pratica delle norme, invece, aveva portato a diverse distorsioni diffuse un po' in ogni settore dei traffici. Le numerose contestazioni avevano portato a ricorsi e reclami che avevano visto prevalere alcune volte lo Stato e altre volte gli operatori. Lo stringersi delle maglie di controllo conseguente al «rischio terrorismo» aveva, di fatto, aggravato la situazione.

La riunione di ieri è stata preceduta da numerosi incontri di lavoro preparatori grazie ai quali l'Autorità Portuale ha sintetizzato le richieste del mondo economico per il rilancio dello scalo, e la Direzione Regionale ha potuto rispondere in dettaglio alle richieste degli operatori commerciali in relazione alla strategia doganale nel settore. Il tutto con grossi



Claudio Boniciolli

potenziali vantaggi per l'utenza, ma anche per l'intera comunità portuale, che ha manifestato interesse alla realizzazione di un sistema informatico attraverso il quale pubblica amministrazione, operatori e utenti possano interagire scambiandosi informazioni e documenti.

«Siamo soddisfatti, finalmente si comincia a risolvere problemi che per anni si sono riversati sul Porto di Trieste. La Dogana era informatizzata per un porto doganale - spiega Ampelio Zanzottera in rappresentanza degli spedizionieri - quindi senza considerare la specialità dei Punti franchi. Ora le prospettive di realizzare un sistema informatico del Porto sono buone. Siamo soddisfatti anche perché vediamo che c'è la volontà di lavorare da ogni parte».

Riccardo Coretti

La missione delle imprese regionali negli Usa nel quartier generale del Massachusetts Institute of Technology

Area Trieste, intesa con il Mit di Boston

Accordi in vista nei settori della medicina, telecomunicazioni e alta tecnologia

di **Gabriela Preda**

TRIESTE Nuovo filo diretto tra il Friuli Venezia Giulia e il prestigioso istituto statunitense Mit Massachusetts Institute of Technology, di Boston, cuore mondiale dell'innovazione tecnologica. In primo piano - il parco scientifico triestino Area Science Park ed i progetti d'innovazione della Regione Friuli Venezia Giulia. L'annuncio, fatto ieri nel capoluogo regionale, segue una visita la settimana scorsa al Mit di una delegazione regionale di imprenditori e ricercatori. Nove i centri di ricerca, gli enti pubblici e le imprese regionali rappresentate nella delegazione alla «conquista» del Mit, di cui sette vincitori del Premio innovazione Fvg 2008, ovvero il Centro di Bio-

medicina Molecolare Cbm, con sede centrale a Trieste e le aziende Pontarolo Engineering di San Vito al Tagliamento (Pordenone), Lima-Lto Spa di San Daniele (Udine), Onda Communication (Pordenone). I rappresentanti delle aziende hanno sperimentato concretamente assieme agli esperti Mit lo stato di avanzamento della ricerca in vari settori di loro interesse (medicina, telecomunicazioni o tecnologia) e hanno incontrato decine di imprese e venture capitalist di Boston interessate a possibili collaborazioni con Trieste. «È stata un'esperienza importante che potrebbe aprire nuove porte - ha spiegato il presidente di Area, Giancarlo Michellone. Il punto di partenza? Quello che conoscere e fare esperienza sono le uniche modalità che sappiamo per progredire. Rappresentano inoltre la base imprescindibile senza la quale non si può pensare di crescere e sviluppare anche un'azienda in un contesto caratterizzato da dinamiche competitive su scala internazionale in cui la tecnologia sta giocando un ruolo chiave, non si può pensare allo sviluppo di un sistema imprenditoriale come quello della nostra regione senza sapere cosa succede dove la tecnologia nasce e diventa impresa».

Il Centro di biomedicina molecolare avvia cinque collaborazioni nel settore delle biotecnologie

Alcuni di loro sono tornati a casa anche con nuovi progetti, da avviare in collaborazione con vari partner americani. Come il Centro di biomedicina molecolare, che su 30 incontri con varie aziende americane, è riuscito ad attirare subito ben cinque richieste concrete di collaborazione. «La possibilità di confrontarsi e collaborare nel settore biotech con una realtà come il Mit è di strategica importanza per lo sviluppo del Centro visto che uno dei segreti del successo delle prestigiose realtà di Boston sta nella qualità delle sue risorse umane altamente competenti, ben formate e con esperienze multi settoriali - ha commentato al rientro dagli Stati Uniti Maria Cristina Pedicchio, presidente Cbm. Ed è in questa direzione che anche noi al Cbm stiamo puntando con la creazione di una rete di competenze scientifiche - imprenditoriali - finanziarie che favoriscano e valorizzino il complesso percorso della biomedicina che porta «dal laboratorio al letto del paziente».



Giancarlo Michellone

Per finanziare il Passante di Mestre. I camion pagheranno 1,2 euro in più

Pedaggi più cari in autostrada: aumenti di 50 cent verso il Veneto

UDINE Dal primo maggio viaggiare in autostrada costerà di più. Non per chi si muove all'interno dei confini regionali, ma per chi deve raggiungere il Veneto in auto. I più penalizzati saranno quindi gli autotrasportatori e tutte quelle persone che percorrono la Trieste Venezia per lavoro più volte la settimana. L'aumento sarà di 50 centesimi in più per le automobili che diventeranno un euro a partire da gennaio 2009. Per i camion si prevede invece un aumento di 1,2 euro.

Il rincaro non è improvviso: era contemplato nella delibera del Cipe (risalente a fine 2006) che stabiliva le tappe finanziarie a copertura dei costi del passante di Mestre. Ora è arrivato il decreto attuativo con il quale si rende operativa la nuova tariffa a partire dal primo maggio, giorno di festa. Ad essere interessate sono l'autostrada A 4 (e quindi Autovie venete), la Venezia Padova e la A 27 (Belluno - Venezia) gestita da Autostrade per l'Italia.

Per quel che riguarda il tratto Trieste - Venezia est, l'uscita al casello dalla prossima settimana costerà 6,40 euro invece che 5,90. Dal primo gennaio 2009 si sfioreranno i 7 euro: 6,90 euro per l'esattezza. La cifra sarà la stessa per chi, dopo l'apertura del passante, continuasse a percorrere la tangenziale. Niente vie di fuga.

Le società concessionarie, però, faranno solo da gabbellieri per conto dell'Anas. L'aumento dei pedaggi, infatti, sarà destinato alla spa per coprire il mutuo - 636 milioni di euro - del passante di Mestre. Tutto sommato chi viaggia potrà dire di contribuire a un'opera strategica per tutto il Nordest. I veneti, però, avranno anche un incentivo in più per pagare volentieri dal momento che gli introiti del passante - secondo le prime stime circa 40 milioni di euro l'anno - andranno a finanziare le infrastrutture della loro regione. Non potranno consolarsi allo stesso modo i cittadini del Friuli

Venezia Giulia. La gestione del passante sarà infatti affidata a una società mista Anas - Regione Veneto che ha visto il Friuli Venezia Giulia escluso dalla spartizione della torta. La battaglia persa dalla precedente giunta regionale ha poche possibilità di essere combattuta nuovamente e vinta da questa giunta. Più che altro per ragioni di tempo.

L'Anas conferma di aver invitato le società autostradali venete, in applicazione delle disposizioni Cipe e del conseguente Decreto Interministeriale, ad aumentare i pedaggi sulla tangenziale di Mestre per garantire le risorse necessarie alla copertura finanziaria per la realizzazione del Passante. Per consentire la realizzazione del Passante autostradale di Mestre, infatti - ricorda l'Anas - il Cipe (delibera 3 del 26 gennaio 2007) ha approvato nuove modalità di finanziamento dell'opera

m.mi.

BOLLETTE

Authority gas, multa all'Eni

ROMA L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha imposto una sanzione di 3,24 milioni di euro all'Eni per «violazione di garanzie in materia di tutela commerciale dei consumatori». La sanzione riguarda in particolare la mancata informazione, ai singoli clienti interessati, del diritto di usufruire della rateizzazione delle bollette del gas. L'Eni, precisa una nota dell'Authority, «non ha rispettato le disposizioni dell'Autorità che richiedono, per tutte le imprese, una preventiva individuazione delle bollette rateizzabili tra quelle emesse». La decisione dell'Authority, precisa la nota, è stata presa al termine di un'istruttoria formale, a se-

guito di una visita ispettiva presso la sede operativa dell'Eni svolta da personale dell'Autorità e dal Nucleo Speciale Tutela dei Mercati della Guardia di Finanza.

L'ispezione ha accertato l'inosservanza dell'articolo 10.2 della delibera 229/01 che impone l'obbligo di informare specificamente i singoli clienti sulla concreta possibilità di rateizzare i pagamenti, utilizzando proprio le bollette relative agli stessi pagamenti rateizzabili. Quest'obbligo informativo - precisa l'Authority - assume particolare rilievo soprattutto nei frequenti casi di letture a conguaglio del contatore, spesso causa di importi particolarmente elevati.

Sabato l'assemblea del gruppo triestino

Mediobanca voterà la lista dei sindaci proposta dal cda Generali

MILANO Si limano gli ultimi dettagli in vista dell'assemblea di sabato delle Generali. Un comitato nomine del primo azionista Mediobanca ha ratificato ieri la decisione attesa sul voto di Piazzetta Cuccia a favore della lista per i sindaci, presentata dal consiglio di amministrazione del Leone. Un atto ormai formale, con una riunione tenutasi in conference call, anche dopo l'epilogo della lista di minoranza dei Benetton messa di fatto fuori gioco dalla Consob. Dagli altri azionisti con quote significative, intanto, non emergono indicazioni ufficiali di voto, esclusa ovviamente Edizione Holding che, appunto, dopo l'intervento in cui la Consob ha chiarito il controllo congiunto con Mediobanca, ha preannunciato l'astensione in assemblea.

La vicenda della lista Benetton e dell'interpretazione autentica della Consob sui sindaci di minoranza avrà comunque un impatto più ampio influenzando anche le scelte in assemblea di quei soci Generali presenti anche nel patto Mediobanca. Si tratta di Unicredit (4,6%), Fondiaria Sai (2,4%), Commerzbank (1,1%), Sal. Oppenheim (1%) e Gavio (0,7%).

Fatto il parallelo con la vicenda Benetton, questi soci non dovrebbero comunque partecipare in maniera determinante all'elezione di una lista di minoranza, si tratti di quella di Algebris o di quella di Assogestioni, salvo il rischio di invalidarne appunto il carattere di minoranza. O voteranno per la lista del cda appoggiata da Mediobanca o decideranno l'astensione, come fatto ad esempio da Pirelli nell'assemblea Telecom, anche in quel caso alla luce del ruolo nel patto Mediobanca (azionista Telco).

Tra gli altri soci, Mps (1,5%) ha venduto nel 2006 la propria quota a Mediobanca, conservandone i diritti di voto sino al 2011. Lo scorso anno era presente in assemblea a Trieste e ha votato a favore dell'elezione del consiglio, anche se il caso era del tutto diverso e nelle Generali le liste di minoranza appaiono una novità.

assoluta di quest'anno. In assemblea, votando a favore del cda, si erano presentati poi Zaleski (2,2%), Ferax (1%), Euromobiliare (0,8%) e la Fondazione Cariplo (1,6%). Quest'ultima è data ora in appoggio della lista Assogestioni. Quote robuste fanno poi capo a De Agostini (2,5%, con equity swap per salire al 4%), data nei mesi scorsi più vicina alle istanze di rinnovo



Cesare Geronzi

mento della governance del Leone.

Lo scorso anno De Agostini aveva però deciso di non schierarsi nel sistema di equilibri tra gli azionisti bancari (Unicredit-Capitalia e Mediobanca da una parte, e dall'altra Intesa Sanpaolo, socia al 2,3%) che governa la compagnia.

Per quel che vale il confronto, poi, all'ultima assemblea i voti contrari al cda erano stati soprattutto dei fondi, con 23,3 milioni di azioni, e voti di astensione per altri 2,2 milioni di azioni. In totale si tratta circa l'1,8% del capitale. Davide Serra di Algebris (0,5%) ha annunciato in un'intervista al Sole di avere il sostegno di 198 fondi con quote pari al 2% circa del capitale. La scommessa del fondo attivista sembra aver mosso comunque milioni di azioni che solitamente non si presentano in assemblea. La partita della lista Algebris con Assogestioni (0,6%) sembra però impari, visto che quest'ultima dovrebbe contare anche sul voto Bankitalia (4,5%).

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DOMANI IL TERZO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



ospiti di gente unica

Cartografia: Ediciclo Editore

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.080	18.510	Marengo Francese	101.230	118.790
Argento (per Kg.)	322.790	358.940	Marengo Belgica	101.230	118.790
Sterlina (v. C.)	125.500	144.610	Marengo Austriaco	103.290	118.790
Sterlina (v. C.)	125.500	144.610	20 Marchi	123.950	144.610
Sterlina (post 74)	125.500	144.610	20 Dollari St.Gaude	645.570	676.560
Marengo Italiano	104.320	119.820	Krugermann	538.660	593.930
Marengo Svizzera	101.230	118.790			

-0.091%
25367

ORO E MONETE (Valori in Euro)

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Var.	Indici	Indici	Var.
Atene (ind. Gen)	4055,08	-0,013	Johannesburg	2775,8	0,461
Bruxelles-bel 20	3879,15	0,519	London	6083,60	0,810
Dj Euro Stoxx	360,48	0,806	Madrid Ibox 35	13663,0	0,512
Dj Euro Stoxx 50	3763,55	0,734	Nasdaq Comp (prov.)	2397,87	0,872
Francolonte	6795,03	0,392	New York (prov.)	12747,8	0,216
Helsinki	9424,63	0,665	Oslo-top20	400,11	0,085

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5940	Dollaro Canadese	1,6154	Rand Sudafricano	12,2180
Yen Giappone	164,3000	Dollaro Australiano	1,6755	Buy Bulgaro	1,9558
Sterlina inglese	0,8035	Fiorino Ungarico	251,7000	Dollaro Hong Kong	12,4247
Corona Svezia	1,0077	Corona Ceca	25,0550	Corona Islandese	117,4300
Corona Svedese	9,9165	Zloty Polacco	3,4169	Lira Lituana	4,4528
Corona Norvegese	7,9250	Corona Estone	15,6465	Lat Lettone	0,6980
Corona Danese	7,4623	Dollaro Neozelande	1,9923	Lira Rumeno	3,5780

DOLLARO

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro Singapore	2,1518	Corona Slovacca	32,3550
Corona Slovacca	32,3550	Lira Turca	2,0656
Lira Turca	2,0656	Real Brasiliano	2,6382
Real Brasiliano	2,6382	Peso Messicano	16,6938

KUNA

Monete	€uro
Kuna	0,056%
Kuna	7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.	TITOLO	€	Prec.	Var.
A2a	2.244	22,45	-0,04	B.P. Etruria E.L.	7.838	8,008	-2,12	CHI	0.4052	0,169	-2,81	Ergo Previdenza	4.075	4,141	-1,59
Acqa	12.229	12,402	-1,39	B.P. Intra	11.089	10,815	2,53	Ciccolotta	1.928	2,031	-5,07	Exaprint	7.239	6,898	-2,22
Accepas-aps	5.462	5,557	-1,71	B.P. Milano	8.080	8,186	-1,54	Cir	1.706	1,750	-2,51	Ima	12.925	12,917	0,06
Acotel	76,41	76,74	-0,43	B.P. Spoleto	7.610	7,722	-1,45	Class	1.095	1,095	0,00	Eurotech	4.831	4,892	-1,25
Acq. Potab.	2.849	2,893	-1,52	Basitoni	1.775	1,801	-1,44	Cobra	4.691	4,820	-2,68	Eutelia	2.015	2,084	-3,31
Acram	1.523	1,532	-0,59	Basitoni	0.2690	0,2759	-2,50	Cofide	0.6853	0,7152	-4,18	Everest	0.2736	0,2763	-0,98
Acetelios	7.349	7,341	0,11	Bio Biotech	47,59	47,83	-0,50	Cr. Vallentin 08 *	0.5720	0,6543	-12,58	Exprivia	1.572	1,601	-1,81
Aedes	2.027	2,036	-0,44	Bio Biotec	3.349	3,488	-3,99	Cr. Vallentin 09 **	1.058	1,065	-0,66	Fastweb	19.571	19,855	-1,43
Aefie	1.737	1,752	-1,42	Beghelli	0.9401	0,9418	-0,18	Credem	8.448	8,432	0,19	Fastweb	13.333	13,474	-1,05
Ancor. Firenze	16.799	16,778	-0,47	Beghelli	8.839	8,941	-0,92	Cremolin	2.979	2,978	0,10	Fiat	0.5982	0,5989	-0,17
Ancor. Roma	1.410	1,410	0,00	Beghelli	0.7177	0,7273	-1,31	Diorin	10.179	10,202	-0,22	Fiat Rn	0.9712	0,9787	-0,76
Alerion	0.8453	0,8612	-2,40	Beghelli	1.230	1,214	1,32	Digital Bro	4.115	4,148	-0,77	Fiat Rn	0.9712	0,9787	-0,76
Allitalia	0.5995	0,6000	-3,31	Beghelli	13.180	13,383	-1,52	Cap	1.402	1,432	-2,09	Fiera Milano	7.015	7,482	-5,64
Alleanza	8.369	8,391	-0,02	Beghelli	27,50	27,50	0,00	D'Amico	2.059	2,079	-0,99	Fil. Polone	0.5676	0,5781	0,09
Amplifon	1.859	1,892	-1,74	Beghelli	2.811	2,851	-1,40	Damiani	2.271	2,290	-0,83	Finarte C.Aste	0.4460	0,4779	-2,91
Anima	2.050	2,135	-3,98	Beghelli	36,78	37,11	-0,89	Danielli	23,18	23,67	-2,07	Finmecc.	21,56	21,58	-0,09
Ansaldo Sts	9.759	9,527	2,44	Beghelli	6.598	8,814	-2,45	Danielli R.N.	14.985	15,339	-2,31	Fmr Art'e	7,051	7,029	0,31
Arena	0.0651	0,0669	-2,69	Beghelli	0.3834	0,3941	-2,72	Data Service	2.859	2,907	-1,65	Fondaria-sal	26,15	26,51	-1,36
Ascopave	1.539	1,540	-0,06	Beghelli	7.210	7,224	-0,19	Datalogic	5.557	5,513	0,80	Fondaria-sal 08 W	5,549	5,612	-1,12
Astaldi	5.166	5,261	-1,81	Beghelli	1.763	1,816	-2,92	De Longhi	2.751	2,743	0,29	Fondaria-sal R.N.	16.989	17,382	-2,15
Atlantia	20,81	21,04	-2,04	Beghelli	16.994	17,049	-0,32	Dea Capital	1.662	1,668	-0,36	Fullex	3,675	3,689	-0,34
Aura-Tomi	11,85	11,846	-0,53	Beghelli	11,119	11,128	-0,08	Desiro	11.909	11,890	0,16	Fullex	1.851	1,829	0,16
Aurora	9.296	9,461	-1,74	Beghelli	2.279	2,279	0,00	Digital Bro	4.115	4,148	-0,77	Inde	7,532	7,557	-0,33
Azmut H.	7,191	7,147	0,62	Beghelli	30,31	30,31	0,00	Digital M. Techn.	20,07	20,48	-2,00	Intek R.N.	1,028	1,028	0,00
B. Bilbao Viz.	14,157	14,281	-0,87	Beghelli	7,821	7,947	-0,30	Dmali Gr.	9,923	10,148	-2,22	Interpump	5,838	5,848	-0,17
B. Carige	2,449	2,494	-1,80	Beghelli	9,203	9,278	-0,81	Ducati	1,685	1,684	0,06	Intesa Sanp.	4,497	4,524	-0,60
B. Carige Risp	2,547	2,547	0,00	Beghelli	2,563	2,607	-1,69	Edison	2,236	2,262	-1,15	Intesa Sanp. Rn	4,766	4,799	-0,69
B. Desio	6,349	6,646	-4,47	Beghelli	5,151	5,176	-0,48	Edison	1,552	1,562	-0,64	Int. E. Sviluppo Med	1,100	1,010	0,00
B. Desio R.N.	6,520	6,580	-0,91	Beghelli	3,927	3,898	0,74	Edison R.	1,591	1,600	-0,54	Int. E. Svil. Med.11	0,0351	0,0345	1,74
B. Finnat	0,8086	0,8009	0,96	Beghelli	1,035	1,038	-0,29	Eerns	2,880	2,907	-0,93	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Generali	5,484	5,498	-0,25	Beghelli	5,598	6,011	-0,88	El En	24,29	24,43	-0,57	Invest. E. Svil.	1,408	1,420	-0,85
B. Ifis	10,108	10,083	0,25	Beghelli	0,7400	0,7400	0,00	Elica	2,385	2,401	-0,67	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Intermobiliare	5,132	5,196	-1,23	Beghelli	6,131	6,274	-2,28	Enak	4,686	4,698	-0,26	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Insieme	7,125	7,089	0,44	Beghelli	6,131	6,274	-2,28	Enak	4,686	4,698	-0,26	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Popolare	12,168	12,347	-1,45	Beghelli	2,400	2,467	-2,72	Enatrad	2,645	2,636	0,34	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Popolare 10 W	0,4070	0,4187	-2,79	Beghelli	5,521	0,5352	-2,65	Engineering I.I.	21,28	21,95	-0,47	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Profilo	1,393	1,399	-0,43	Beghelli	6,563	6,564	-0,19	Eni	24,28	24,18	0,41	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Santander	13,408	13,499	-0,67	Beghelli	5,970	6,011	-0,68	Enia	9,051	9,204	-1,66	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78
B. Sard. R.N.	14,724	14,710	0,10	Beghelli	2,686	2,692	-0,90	Erg	14,84	13,978	3,62	Int. E. Svilupp. 09 W	0,0280	0,0288	-2,78

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----	-------	---	----

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Con il cambio di maggioranza diversi supermanager esterni potrebbero subire lo «spoils system». Carbonara probabile nuovo portavoce del governatore

Via al valzer delle poltrone, rischia il vice Viero

Nel mirino il capo del personale Conte. I dipendenti regionali sul blog criticano le «pagelline»

di Piero Rauber

TRIESTE In molti, a destra come a sinistra, lo immaginano fin d'ora «sulla rampa di lancio». Destinato subito a seguire fuori dal Palazzo il superdirettore generale dell'era Illy - il già dimissionario Andrea Viero - del quale viene dipinto come «il braccio operativo» nella gestione delle risorse umane negli ultimi cinque anni.

Roberto Conte, il direttore centrale al Personale venuto dall'Enaip di Piasan di Prato, il più pesante dei manager esterni ingaggiati dalla passata amministrazione di centrosinistra, sarà presumibilmente la prima vittima - di certo la più illustre - dello «spoils system» tra i superburocrati della Regione. Conte ha un contratto che scade a fine anno, e al massimo arriverà a quel traguardo. La conferma del non-rinnovo, ma forse anche quella dell'interruzione anticipata del rapporto di lavoro, salvo colpi di scena che ad oggi appaiono alquanto improbabili gli arriverà ben prima, avendo la nascente giunta Tondo sei mesi di tempo per confermare, benservire o ruotare (ipotesi, questa, da non sottovalutare) i dodici superdirettori centrali. Fatale sembra essergli stata la mossa delle «pagelline» ai dipendenti, maldigerita da gran parte dei diretti interessati. I quali - prima alla carbonara, negli angoli seminasconditi degli uffici, e poi su un blog (la Donzella di Orleans, ndr) - diventato una vera e propria valvola di sfogo virtuale e irrefrenabile - hanno contestato il tandem Viero-Conte. Così, almeno, mormora il Palazzo. Minimizzando in realtà l'altro fattore determinante, ovvero il cambio di maggioranza, non più affine a un uomo etichettato dalle voci nell'area cattolica del Pd.

Conte è dato per partente alla stregua di Anna Del Bianco, ex segretario comunale di Cormons, altra figura manageriale che viene abbinata alla gestione Viero. L'assunzione della Del Bianco, che compare nell'organigramma come «direttore cen-

Come cambia l'organigramma dei superdirigenti regionali

IN USCITA

ANDREA VIERO
direttore generaleFABIO DE VISINTINI
direttore centrale alla ComunicazioneANGELO BAIGUERA
portavoce del presidente

A RISCHIO

ANNA DEL BIANCO
direttore centraleROBERTO CONTE
direttore centrale al Personale

*per particolari funzioni al Servizio legislativo

LE NOMINE A RISCHIO

GIULIANA SPOGLIARICH
direttore generale dell'ArpaADRIANO MARSON
presidente dell'AeranJOSEF EJARQUE
direttore generale di Turismo FvgVITTORINO BOEM
presidente dell'Azienda speciale Villa ManinLORENZO FABBRO
presidente dell'Agenzia per la lingua friulanaFRANCO DEL CAMPO
presidente del CorecomMARIO DIEGO
presidente dell'Orchestra sinfonica FvgDENNIS VISIOLI
vicepresidente dell'Università popolare di Trieste

trale per particolari funzioni», fu al centro lo scorso anno di pesanti polemiche politiche tra la maggioranza illiana e l'allora centrodestra all'opposizione, che contestò il trasferimento dal Segretario alla Direzione generale del Servizio legislativo per il

Coordinamento giuridico e le Riforme istituzionali. Pare destinata a sparire anche l'altra carica di «direttore centrale per speciali funzioni», quella affidata a Fabio de Visintini. La sua direzione alla Comunicazione, istituita nella precedente le-

gislatura, sarà tagliata. Come sarà soppressa la Direzione generale che faceva capo allo stesso Viero. Dovrebbe così riprendere quota il prestigio e il peso operativo del Segretario generale, «adombrato» nel 2003 proprio dalla nascita della Direzione generale. Segretario generale in carica è Vittorio Zolli. Come gli altri direttori centrali, Conte escluso, non sarebbe in odore di taglio né di fuga consensuale. Ma c'è chi giura che per quel posto non andrebbe sottovalutata l'idea di un eventuale

ritorno di Giovanni Bellarosa, attualmente alla Corte dei Conti.

Non ancora certa, ma neppure campata in aria, è invece la pista che porta al successore di Angelo Baiguera come portavoce, incarico fiduciario legato al presidente. Si fa il nome di Giorgio Carbonara, il «damista», già assistente parlamentare di Tondo e uno degli uomini-ombra della sua campagna elettorale. Non dovrebbero infine essere rivoluzionate altre quattro posizioni-chiave: il capo di gabinetto (Daniele Bertuzzi), il direttore dell'Ufficio stampa (Guido Baggi), quello della Protezione civile (Guglielmo Berlasso) e il responsabile dell'avvocatura (Enzo Bevilacqua). Nomi che, d'altronde, non erano cambiati nel 2003 con l'avvicendamento Tondo-Illy e che la logica tiene in sella oggi, dopo la staffetta a parti invertite.

Consiglio convocato il 6 maggio, Illy non si è ancora dimesso

TRIESTE E' ufficiale la data del 6 maggio per la prima seduta del nuovo Consiglio regionale. Ieri è arrivata agli uffici di Piazza Oberdan la convocazione da parte del neo-presidente della Regione, Renzo Tondo, per le ore 10 dell'ultimo martedì di disponibile. La seduta infatti doveva essere convocata entro il 9 maggio, venti giorni dopo la proclama-

zione ufficiale del nuovo presidente e degli eletti in Consiglio. Come da regolamento, la prima seduta, inizialmente presieduta dal consigliere più anziano (il leghista Ugo De Mattia) sarà dedicata al giuramento dei consiglieri, tra i quali figura ancora Riccardo Illy che non ha ancora presentato le dimissioni già annunciate, e all'elezione dell'



Riccardo Illy

Ufficio di presidenza dell'assemblea, composto dal presidente, da due vicepresidenti e da quattro consiglieri segretari, eletti con votazione per appello nominale. Entro i 10 giorni successivi alla prima seduta, il Consiglio dovrà essere nuovamente convocato per le dichiarazioni programmatiche e la presentazione della nuova Giunta.

Gli altri nomi certi sono Kosic, Lenna, Molinaro e De Anna. Ma anche Cainero potrebbe entrare nella squadra se perdesse Udine

Tondo conferma: un assessore alla Sicurezza

Vicepresidenza, Ciriani in pole position. In gioco anche Rosolen, Savino e Seganti

TRIESTE Il quadro, un po' alla volta, si va componendo. Perché, nelle caselle della giunta Tondo, ci sono nomi certi o quasi: da Vladimiro Kosic a Roberto Molinaro, da Vanni Lenna a Elio De Anna. Perché sembra risolto il nodo delle tre prescelte sono le triestine Sandra Savino, Alessia Rosolen, Federica Seganti. E perché si rafforzano le candidature di Luca Ciriani alla vicepresidenza della giunta e di Edouard Ballaman alla presidenza del Consiglio. Anche ieri si sono susseguiti telefonate, suggerimenti, incastri. Ma, per bocca del commissario regionale Manuela Dal Lago, nulla è definitivo. E mentre da Trieste Tondo conferma che verrà istituita una delega alla Sicurezza, le certezze aumentano. C'è chi dice che l'accoppiata Ciriani-Ballaman sbilancerebbe il peso del potere verso Pordenone ma c'è invece chi assicura che saranno proprio loro vice Tondo e presidente del Consiglio. E che la Rosolen, in corsa pure lei per la vicepresidenza,

Giunta Tondo, il toto-assessori			
I NOMI PIÙ GETTONATI		IL VALZER DELLE DELEGHE	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE FORZA ITALIA		SANITÀ	SPORT, TURISMO, COMMERCIO
EDOUARD BALLAMAN (Lega)	SANDRA SAVINO	VLADIMIRO KOSIC	ELIO DE ANNA
ROBERTO MOLINARO (UDC)	ELIO DE ANNA	INFRASTRUTTURE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	VANNI LENNA	RICCARDO RICCARDI	FEDERICA SEGANTI
VICEPRESIDENZA DELLA GIUNTA		AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	INDUSTRIA E ARTIGIANATO
LUCA CIRIANI (An)	FEDERICA SEGANTI	VANNI LENNA	LUCA CIRIANI
ALESSIA ROSOLEN	FEDERICO RAZZINI	FINANZE	LAVORO, FORMAZIONE
		ROBERTO MOLINARO	SANDRA SAVINO
INDEPENDENTE		AGRICOLTURA, MONTAGNA	PERSONALE, ENTI LOCALI
VLADIMIRO KOSIC		FEDERICO RAZZINI	ALESSIA ROSOLEN
AN		CLAUDIO VIOLINO	SANDRA SAVINO
ALESSIA ROSOLEN			
RICCARDO RICCARDI			

si dovrà «accontentare» di un assessorato: lavoro e formazione oppure personale ed enti locali. Per le stesse deleghe corre anche l'azzur-

ra Savino, che sarebbe stata superata verso il controllo delle Finanze da Molinaro (in piedi anche l'ipotesi Cultura), sicuro assessore

a meno di imprevedibili ribaltoni in casa Udc. E ancora, sostanzialmente certi Kosic alla sanità (con Tondo, da ex assessore in mate-

ria, che si occuperebbe dei rapporti tra Stato e Regione), Lenna ad ambiente e lavori pubblici e Riccardi alle infrastrutture, si parla

di uno «spacchettamento» del super assessorato di Enrico Bertossi: Ciriani si prenderebbe industria e artigianato, De Anna, alla prima legislatura ma ex presidente della Provincia di Pordenone e reduce da un notevole successo elettorale (4.024 preferenze), guiderebbe commercio, turismo e sport. Alla Lega Nord andrebbe pianificazione territoriale (Seganti) e agricoltura e montagna (Claudio Violino o Federico Razzini). Non tutto, però, è senza spine. Gorizia (di cui le chances in crescita di Razzini) rischia di rimanere scoperta (il Pdl potrebbe compensare il vuoto con la nomina di Gaetano Valentini a capogruppo), a Trieste c'è in questo momento un grande escluso, Sergio Dressi, a Udine ce ne sono ben tre, Massimo Blasoni, Roberto Asquini e il più votato, Paride Cargnelutti, sorpassati da un uomo del presidente, il fedelissimo Lenna. Ultima voce: il recupero di Enzo Cainero in caso di sconfitta con Furio Honsell nel ballottaggio a Udine.

m.b.

IL RETROSCENA

Dalla Turismo Fvg all'Arpa, dal Corecom al Mittelfest: tutte le nomine da rivedere

TRIESTE Le loro nomine non sono in scadenza. Ma a rischio, quello sì. Agenzie, enti e authority regionali - se si eccettuano gli Erdisu di Trieste e Udine, il difensore civico e il tutore dei minori - non prevedono cambi al vertice alla scadenza naturale di una legislatura. Eppure le possibili rivoluzioni, almeno sulla carta, non mancano. Quella col punto interrogativo più robusto riguarda lo spagnolo Josef Ejarque - direttore generale di Tu-

ridando nei buoni rapporti con Tondo e i suoi uomini, è Daniele Damele, il cui nome è finora il più quotato per un ritorno al Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni presieduto da Franco Del Campo, che ha un contratto in scadenza in autunno. Sull'Azienda speciale Villa Manin e sull'associazione Mittelfest potrebbe poi scendere la «mano pesante» legata al cambio di rotta culturale. Villa Manin ha un presidente, Vittorio



Josef Ejarque (Turismo Fvg)

Boem, in carica fino a novembre 2009; data a quanto pare puramente indicativa. Con lui salterebbe il direttore artistico del Centro d'arte contemporanea, Francesco Bonami. La partita di Mittelfest, infine, è congelata fino al ballottaggio di domenica prossima a Udine.

Furio Honsell, il candidato sindaco del centrosinistra, è l'attuale presidente dell'associazione civildesale con un mandato che arriva a fine 2009. Ma difficilmente, che vinca o perda le elezioni contro Enzo Cainero, potrà mantenere quel posto, per il quale è in pole il suo vice, Atilio Vuga, primo cittadino proprio di Cividale in quota An-Pdl. E con Honsell appare scontata l'uscita di scena del direttore del festival, Moni Ovadia.

pi. ra.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa indice la gara n. 22-2008 a Procedura aperta - servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e tecnologici ubicati lungo le strade dei Centri di Manutenzione di Trieste - Udine e Pordenone - Tempo utile:gg. 365 Importo € 343.000,00= Cat. servizi 1 - L'aggiudicazione verrà effettuata con offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 18.04.08 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 47 del 21.04.08., all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti www.fvgs.it www.serviziopubblici.it ed è disponibile presso Gare e Contratti della Società, Via F. Severo 52, TRIESTE tel. 040-5602208 fax 040-577827. Le offerte economiche dovranno pervenire presso questa Società entro le ore 12.00 del 10.06.08, la gara si terrà il giorno 12.06.08.

IL PRESIDENTE
(Paolo Polli)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Lavori di costruzione di un fabbricato per 35 alloggi, di locali dedicati a servizi comuni e di un parcheggio interrato coperto in comune di Udine, Via U. Zilli - Via R. Di Giusto. L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine, con sede in Udine, Via Sacile, 15 Tel. 0432.491111. Fax 0432.546438, sito internet www.atr.udine.it indice una gara di appalto a procedura aperta ai sensi della legge regionale n. 14 del 31.5.2002, nonché della normativa nazionale se ed in quanto richiamata, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 35 alloggi, dei locali dedicati a servizi comuni e di un parcheggio interrato coperto in Comune di Udine Via U. Zilli - Via R. Di Giusto. Importo complessivo dell'appalto € 3.749.408,71 (I.V.A. esclusa), di cui soggetto a ribasso d'asta € 3.657.335,63 per lavori a corpo e a misura. € 92.073,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il termine per la presentazione delle offerte da indirizzarsi all'Azienda all'indirizzo di cui sopra, scade il 19.05.2008. Il bando di gara integrale con l'elenco dei documenti da allegare all'offerta sarà pubblicato sul sito internet della Regione FVG www.regione.fvg.it Copia del bando di gara può essere richiesta anche via Fax (n. 0432/546438), all'Ufficio Contratti dell'Azienda e può essere prelevato dal sito Internet dell'Azienda. Udine, 18.04.2008

IL DIRETTORE (dott. Domenico Degano)

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

Il governatore veneto replica al ministro degli Esteri in pectore Frattini: «Non lo prevedono le norme europee»

Euroregione, altolà di Galan sul referendum

Antonione possibilista: «Coinvolgere Lubiana». Rosato: «È un modo per non fare»

TRIESTE «Il referendum? E cosa c'entra?». «Un'Euroregione dalla Lombardia alla Slovenia? Meglio guardare verso Est». Dal governatore del Veneto, Giancarlo Galan, arriva un deciso altolà alle idee lanciate dal vicepresidente della Commissione europea, Franco Frattini.

Il probabile nuovo ministro degli Esteri, in un'intervista rilasciata ieri al *Piccolo*, aveva avanzato l'ipotesi di consultare le popolazioni coinvolte nel progetto di Euroregione attraverso un referendum. E tra queste popolazioni aveva inserito anche quelle della Lombardia. Ma il presidente del Veneto non approva né la chiamata alle urne né l'allargamento a Ovest del progetto.

«Cosa c'entra il referendum? - si chiede Galan - Si è lavorato in questi anni seguendo le normative europee che non prevedono forme di consultazione. Dipende semmai da come si muoverà il governo italiano e mi auguro che lo si voglia fare, anche da parte di Renzo Tondo. Non siamo arrivati fino a questo punto per simpatia nei confronti di Riccardo Illy ma per gli interessi del Veneto e del Nord-Est». Galan invita a «guardare a Est. Il Lombardo-Veneto non è mai esistito nella storia se non come soluzione amministrativa austriaca ma non c'è mai stata omogeneità culturale e politica come invece esiste tra Venezia, Trieste, l'Austria, l'Istria e la Dalmazia che hanno secoli di storia comune e che nulla hanno a che fare con Varese, Bergamo o Brescia».

Su questo punto Galan si pone sulla stessa lunghezza d'onda del centrosinistra mentre il Pdl del Friuli Venezia Giulia non chiude le porte ad un ampliamento ad Ovest dell'Euroregione. Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia, è possibilista: «Se vogliamo che il progetto sia coinvolgente ed abbia una sua funzionalità è necessario porsi il problema di quali debbano essere i partner italiani».

A favore di un coinvolgimento della Lombardia, ma soprattutto della Slovenia, è Roberto Antonione, convinto che «non si può

escludere una Regione a cui ci legano aspetti molto importanti, come ad esempio quello infrastrutturale. L'ingresso della Lombardia è un'ipotesi di lavoro - afferma il deputato triestino - fermo restando che non si può parlare di Euroregione senza la Slovenia, come sottolinea lo stesso Frattini». Dal fronte Pd, l'ex assessore Franco Iacop sottolinea come «la Lombardia si sia chiamata fuori dal progetto Alpe Adria due anni fa, evidentemente non interessata ad una collaborazione come ora la intende Frattini. Onestamente è difficile capire quale progetto oscuro stia alla base delle sue esternazioni».

Per il sottosegretario uscente, Ettore Rosato, l'allargamento dell'Euroregione alla Lombardia appare «un meccanismo per non fare. Con la Lombardia sarebbe tutto più complesso e poco conveniente per la nostra Regione visto che verrebbe sbilanciato il baricentro, anche politico, dell'Euroregione». Perplesso da parte del neo-deputato del Partito Democratico anche sul referendum: «Che tipo di referendum? E con quale quesito? Anche in questo caso mi sembra ci sia una volontà di non fare quando invece ci vuole una politica che decida».

Non così per Gottardo che invece sottolinea come «ci sarà discontinuità tra l'operato di Prodi e quello di Berlusconi in questo campo. Lo strumento che a Illy è stato negato sarà invece garantito a Tondo». Ma non basta, per il coordinatore azzurro che, pur senza parlare apertamente di referendum, afferma la necessità «di creare divisione e coscienza dal basso. Non bastano le strategie tra Regioni e Governi e tra diversi Stati ed è qui che Illy ha fallito, nel realizzare un contenitore, peraltro senza contenuti, solo all'interno dei palazzi». Antonione non esclude la possibilità del referendum indicandolo come uno strumento «che si può attuare, anche se non è una strada obbligata, per conoscere quale accoglienza potrebbe avere l'Euroregione tra i cittadini».

Roberto Urizio



Giancarlo Galan



La proposta del candidato sindaco Pdl Udine, Cainero corteggia l'ex assessore di Illy: «La Del Piero in squadra»



Enzo Cainero



Michela Del Piero

UDINE «Sì, ci ho pensato. Non solo, l'ho chiamata». Enzo Cainero, sotto un pallido sole udinese, all'ora di pranzo, racconta senza imbarazzi il tentativo di ripescaggio. E che ripescaggio. Si parla dell'assessore alle Finanze della giunta Illy, Michela Del Piero, esclusa dalla giunta regionale, che non sarà più Illy, ma anche dal Consiglio: non bastano 823 voti. La Del Piero, dovesse dire sì - per adesso non ha detto «no grazie» -, sarebbe un assessore della giunta Cainero. Questione di contatti. «Ho avuto dei rapporti di lavoro con il papà di Michela - spiega il commercialista - e conosco il valore della persona. Non a caso ho pensato a lei una volta constatata la sua uscita dalla Regione». La risposta dell'ex assessore? «Mi ha detto che deve metabolizzare la sconfitta, ci risentiremo» racconta Cainero anticipando che nella

sua giunta non mancheranno altre donne: «Ce ne saranno tre o quattro». Una giunta «che è già pronta, mi rimane da riempire una sola casella». Con un altro «valore aggiunto»: «Sto pensando anche a Riccardo Riccardi, ma so che è in corsa per la giunta Tondo», dice Cainero. Che aggiunge: «Le persone le scelgo io diversamente dal signor Honsell». La partita si fa più aspra dopo qualche giorno di disarmo. Cainero e Honsell, ieri, si sono sfidati in ben tre confronti diretti. E il commercialista ha ripescato l'avvertimento lanciato martedì sera alla convention con Franco Frattini: «Del "buco" dell'Università non si è ancora detto a sufficienza». Veleni da ballottaggio. Domenica e lunedì la prova del fuoco. Udine attende il dopo Cecotti: sceglierà tra il commercialista e il professore.

m.b.

Parla il senatore del Pdl. «L'uscita di scena di Illy è priva di rispetto per le istituzioni e gli elettori»

Saro: Tondo resti un presidente popolare E Marescotti dovrebbe dimettersi da Friulia

UDINE «Ha vinto Tondo, non ha perso Illy». La sintesi è anche un piccolo «mea culpa». Ferruccio Saro non aveva mai nascosto perplessità sull'uomo del popolo. E invece, adesso, gli rende merito: «C'è stato certamente il flusso di consensi del centrodestra a livello nazionale ma è stata anche premiata la grande determinazione del nostro candidato». Gli errori da evitare? «Tondo deve mantenere il suo tratto popolare, dialogare e decidere».

Saro, qual è stato il fattore decisivo?

La voglia di vincere di Tondo. Dopo di che è venuto dalla nostra parte il risentimento di alcuni settori della società che hanno mal accettato l'atteggiamento «dittatoriale» di Illy e l'imposizione di un modello senza dialogo in cui era vietato il dissenso. Era una sensazione palpabile in campagna elettorale.

Quali settori?
Per fare un esempio le basi associative delle categorie. Al contrario le nomenclature erano appiattite su Illy, quasi vendute all'illysmo.

Confindustria?
Non solo. Anche i vertici di Confindustria regionale per fare un altro esempio.

Con Confindustria ha avuto parole pesanti.

E le confermo. Sarebbe una buona scelta se i piani alti di quell'associazione, diventata parte organica della maggioranza regionale, con la clamorosa anomalia di concordare con il presidente della Regione l'indicazione di un assessore tecnico, trasversali le conseguenze del voto e procedessero al cambiamento. Confindustria dovrebbe ritornare ad assumere posizioni super partes, di dialogo con la maggioranza politica e non di appiattimento privo di autonomia.

Quell'assessore tecnico è Enrico Bertossi, che

LE FRASI DI SARO

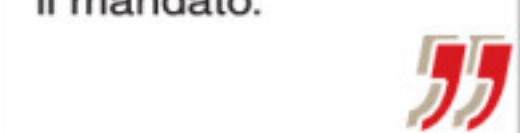


Illy? Non credo che qualcuno lo andrà più a cercare.

Tondo ora deve mantenere il tratto popolare, dialogare e decidere.

Confindustria e Confartigianato erano appiattiti su Illy.

Spero che Marescotti e altri rimettano il mandato.



per un giorno fu il candidato della Cdl nel 2003. Ipotesi recupero?

Il futuro va chiesto al diretto interessato. Che, in questi anni, si è schierato e legato mani e piedi perdendo la sua caratteristica di tecnico e assumendone una



Il senatore del Pdl Ferruccio Saro

politica, con Confindustria a proteggere le spalle, parte di scena priva di rispetto per le istituzioni e gli elettori, credo sarà difficile un ritorno sulla scena. Avrebbe dovuto guidare l'opposizione come chiedeva Tondo.

E di Illy che ne sarà?

In politica nessuno finisce. Ma, vedendo un'uscita di scena priva di rispetto per le istituzioni e gli elettori, credo sarà difficile un ritorno sulla scena. Avrebbe dovuto guidare l'opposizione come chiedeva Tondo.

Non credo che qualcuno lo

andrà più a cercare.

Qualche consiglio a Tondo?

Mantenga l'atteggiamento popolare, dialoghi, proprio quello che non ha fatto Illy, e poi decida in autonomia facendo scelte oculate. Per ora lo vedo dimostrare capacità di ascolto, ottima partenza.

C'è lo spoils system nell'agenda del centro-destra?

Come il centrosinistra ha chiesto e anzi preteso le dimissioni di chi avevamo nominato noi, così mi sembra giusto che presidenti e ad di enti emanazione della Regione mettano a disposizione il loro mandato. Dopo di che starà al presidente decidere chi mantenere e chi invece non confermare.

Un suggerimento su entrambi i fronti?

La parola a Tondo. Osservo solo che l'ad di Friulia Federico Marescotti è stato uno strumento politico di Illy, un esecutore di ordini. Come fa a rimanere ancorato alla poltrona? Spero che lui e altri abbiano il coraggio e la dignità, come fecero i nostri, di rimettere il mandato.

La giunta è un incubo complicato. Anche qui un suggerimento?

Non tocca a me. Non sarebbe corretto. Rientra nei poteri di Tondo, che prima di scegliere sta giustamente sentendo un po' tutti. Per quel che mi riguarda lo sosterrò una volta prese le decisioni.

Due-tre cose da fare nei primi cento giorni di governo?

L'accertamento sui conti, l'attenzione ai grandi temi socio-sanitari, lo sblocco delle infrastrutture. Più avanti si dovranno anche negoziare i trasferimenti dallo Stato alla Regione.

Ma Ferruccio Saro ha dei meriti?

Solo di aver sostenuto Tondo con tutta la forza che avevo.

Marco Ballico

†
Ci ha lasciati

Mario Devescovi

Uomo mite e buono. Ne danno il triste annuncio BRUNO con FRANCESCA ed ELENA, ESTER con RENATO e MICHELA. Ciao

Marietto

ci mancherà. I funerali seguiranno sabato 26 corr. alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 24 aprile 2008

Partecipano sentitamente: - famiglie POCUSTA, SCHIAVON.

Trieste, 24 aprile 2008

ESTER, ti sono accanto in questo momento di grande dolore: - SARO.

Trieste, 24 aprile 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Acella ved. Chieppa

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIANO e PINO, la sorella MARIA, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 26 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 24 aprile 2008

Franco Carli

Ti ricorderemo: - SERGIO, MIRELLA - famiglie LORENZI, RUZZIER.

Trieste, 24 aprile 2008

†
Si è spenta serenamente la nostra carissima mamma

Luigia Callegari ved. Binetti (Gigetta)

Addolorate lo annunciano le figlie NORIS e ISA, i generi PINO e RENZO, il nipote ALBERTO con MONICA, SILVIA e DAVIDE unitamente alla cognata NILDA e nipoti tutti.

I funerali seguiranno sabato 26, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 24 aprile 2008

Addolorati partecipano: - ELDA e CLAUDIO.

Trieste, 24 aprile 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Buble

Ne danno il triste annuncio la sorella ERNA unitamente ai nipoti LOREDANA, AMBRA e ROBERTO. Un sentito ringraziamento alle amiche che le sono state vicine in questi momenti. I funerali seguiranno sabato 26 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 aprile 2008

ANNIVERSARIO 24-4-2001 24-4-2008

Matteo Malusà (Uccio)

Vivi sempre nei nostri cuori. Tua CARMELA e tutti i tuoi cari.

Trieste, 24 aprile 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vitantonio Fanelli

ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti. La salma verrà esposta il giorno 28 aprile in via Costalunga dalle ore 12.00. Seguiranno i funerali nella Chiesa di Villa Carsia alle ore 13.30.

Opicina, 24 aprile 2008

Vitantonio Fanelli

Partecipano al lutto le famiglie del condominio CO.MI.

Opicina, 24 aprile 2008

†
E' mancata un uomo buono d'animo

Paolo Di Piero

Lo piangono la sorella GINA, il cognato, CONSUELO e nipoti tutti. I funerali seguiranno sabato 26 corr. alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 aprile 2008

IV ANNIVERSARIO

DOTT.

Marcello Prester

Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto

I tuoi cari

Trieste, 24 aprile 2008

Fulvia Luzzato Tassi

Affettuosamente vicini a TULLIO, PUPA e famiglia: - PIERO e GIOIA GERIN

Trieste, 24 aprile 2008

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Marco Ballico

www.mediaworld.it

Fino al 27 aprile

low price high performance

INTEL CORE 2 DUO T8100

RAM 3072 MB

799

SONY
Notebook NR21Z/S

Processore Intel Core 2 Duo T8100 (2,1 GHz, cache L2 da 3 MB). RAM 3072 MB DDR2. Hard Disk 250 GB. Masterizzatore DVD±RW Double Layer. Scheda Grafica NVIDIA GeForce 8400 M GT con 128 MB dedicati, fino a 895 MB con Hypermemory. Wireless LAN 802.11 a/b/g. Display 15,4" WXGA X-black. Windows Vista Home Premium.

MINIMO SPAZIO
MASSIMA TECNOLOGIA

899

PACKARD BELL
Personal Computer iMAX X8030

Processore Intel® Quad Core Q6600 (2,40 Ghz, 1066 Mhz Fsb, 8 MB Cache). RAM 3072 MB. Hard Disk 500 GB SERIAL ATA. Scheda Grafica nVidia GeForce 8600 (512 MB dedicati). Tastiera e mouse RF. Adattatore Wireless USB. Sintonizzatore TV. Dimensioni (HxLxP) 31x17,5x28 cm. Windows Vista Home Premium.

+
LG**Monitor LCD 19" L197WH-PF**

Formato 16:10. Glossy black. Risoluzione 1680x1050. Input DVle D-Sub. Luminosità 250 cd/m². Contrasto 5000:1. Tempo di risposta 2 ms.

SINTONIZZATORE TV

WI-FI

W
FOR
GAMERS
A S D

MICROSOFT WINDOWS XP

PRENOTALO!

contiene

e2
L'ULTIMO best di
Eros Ramazzotti

Prenota subito l'ASUS EEE-PC con Windows XP disponibile da maggio. Al ritiro riceverai la chiave USB con l'ultimo best di Eros Ramazzotti installato.

329

ASUS
Mobile PC EEE PC

Poco più grande di un palmare ma con le potenzialità di un notebook. Navighi sul Web anche senza fili, controlli la posta elettronica, puoi chattare, leggere e scrivere diversi tipi di documenti, ascoltare musica, vedere film, foto e video, e collegarti con Skype. Compatto e leggero, soli 950 grammi di peso. Processore Intel Mobile. Display da 7". WebCam e microfono integrati. RAM da 512 MB. Hard Disk da 4 GB SSD. Sistema Operativo MS Windows XP (Pre-installato).

Microsoft
Windows
XP
Home Edition

89

FUNZIONE FAX

CANON
Stampante Multifunzione/fax MX300

Inkjet 4 colori con funzione fax. Risoluzione fino a 4800x1200 Dpi. Velocità di stampa 22 ppm bianco/nero, 17 ppm a colori. Scansione fino a 600 Dpi. Display LCD a 2 righe. Interfaccia USB 2.0.

**Media World è anche Remote Shopping.** Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.Verifica la disponibilità su www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.Aperti venerdì 25 e domenica 27 aprile: 25 aprile > Limbiate (MI) - Vignate (MI) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Genova - Colonnella (TE) - Avezzano (AQ) - Casoria (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Belpasso (CT).
27 aprile > Asti - Varese - Milano, Centro Piazza Lodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Rescaldina (MI) - Lodi - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Modena - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Terni - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

ConStile.

Il Conto con più di quello che potete immaginare.



Pretendi il massimo, scegli ConStile. Tutti i servizi di un grande conto corrente a pacchetto con canone fisso e molto di più: **home banking** per muoverti nella più totale libertà e comodità, un **deposito titoli** dedicato ai tuoi investimenti, professionisti qualificati ed esperti in grado di rispondere a tutte le tue esigenze. ConStile è per te che pretendi e ottieni sempre il massimo.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.friuladria.it - Numero Verde 800.565.800

03.30172 - Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:**

corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

A. L'IGLOO - Campanelle alta incantevole vista mare e città esclusiva e particolare attico bipiano con grande terrazza a vasca: 150 mq ottimamente rifiniti, posto auto assegnato e grande facilità di posteggio. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO - Capuano ristrutturato a primo ingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, vano guardaroba e bagno. Ottime finiture; termoauto-

nomo, graziosissimo e ammobiliato. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - laterale tranquillissima Fabio Severo luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggiali e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - periferico, luminoso e tranquillo: ingresso, saloncino con cucina all'americana arredata nuovissima, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e due terrazzini. Grande cantina e posto auto di proprietà, euro 140.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiale, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, cantina e posto auto. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - Servola appartamento dal taglio moderno recentemente rinnovato: ingresso, saloncino con cucina all'americana arredata nuovissima, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e due terrazzini. Grande cantina e posto auto di proprietà, euro 140.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - v.le D'Annunzio luminosissima mansarda ristrutturata con terrazza a vasca: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Euro 145.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - via Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiale, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 144.000. Tel. 0407600243. (A00)

APPARTAMENTO 70 mq euro 110.000 sesto piano con

ascensore due matrimoniali due balconi ottimo stabile grande soffitta semicentrale. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Perugia 40 mq euro 69.000 ristrutturato arredato termoautonomo serramenti alluminio bellissima facciata d'epoca. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale D'Annunzio 78 mq rimodernato piano alto con ascensore balcone serramenti alluminio anche arredato box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Conti 85 mq ristrutturati impianti e serramenti alluminio zona giorno esposta ad ovest, terzo ultimo piano senza ascensore porta blindata cassaforte soffitta in uso anche con box. Tecnocasa Settefontane 040632763.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Imbriani palazzo signorile ampia metratura ottimamente restaurato salone doppio cucina matrimoniale due camere biservizi ripostiglio/lavanderia termoautonomo euro 330.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

Continua in 35.a pagina

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 9 maggio
in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone

Gorizia

Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress



Il presidente dell'Ui Radin: «Grande interesse del governo italiano per la nostra comunità». Tremul: «A breve ci saranno atti concreti»

Frattini: subito la legge di tutela permanente

L'impegno del futuro ministro degli Esteri espresso a Udine ai vertici dell'Unione italiana

UDINE Primo incontro ieri tra i massimi esponenti dell'Unione Italiana, vale a dire l'on. Furio Radin presidente dell'Assemblea e Maurizio Tremul, a capo dell'esecutivo, con i rappresentanti della coalizione che ha vinto le recenti elezioni parlamentari in Italia. In questo caso il vicepresidente della Commissione europea nonché ministro agli Esteri italiano in pectore Franco Frattini e l'on. Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia per il Fvg. Molteplici i temi trattati nel corso del cordiale colloquio. Il primo riguardava la necessità che sia varata la legge d'interesse permanente dello Stato italiano per la Comunità nazionale italiana in Croazia e Slovenia. Tale normativa dovrebbe poter garantire la stabilità finanziaria e nel contempo anche la tutela ed il sostegno allo sviluppo complessivo della Comuni-

tà Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia, con particolare attenzione ai giovani e agli anziani. I rappresentanti dell'Ui hanno sottolineato inoltre, l'importanza dell'unitarietà della Comunità nazionale italiana, di cui l'Unione Italiana ne è l'espressione, e altresì l'unitarietà con il mondo degli esuli. Nel corso dell'incontro è stata affrontata anche la questione relativa allo snellimento delle pratiche per l'acquisizione ovvero la riacquisizione della cittadinanza italiana da parte dei connazionali.

I rappresentanti dell'Unione Italiana hanno auspicato pure, che l'Italia sostenga la rapida entrata della Croazia nella Comune Casa europea, al fine di superare il confine di Schengen che oggi separa la Comunità. A tale riguardo, Frattini ha espresso la convinzione che la Croazia entrerà in tempi rapidi nel-



Da sinistra a destra Tremul, Frattini, Radin e Gottardo dopo il loro incontro a Udine

l'Unione europea, infatti ritiene, che potranno venir chiusi tutti i capitoli negoziati entro marzo 2009 e quindi si prospetta l'entrata della Croazia nell'Ue il 1 gennaio 2010. I rappresen-

tanti dell'Ui hanno auspicato che i ritardi nei finanziamenti per le attività della Comunità nazionale italiana, dovuti a questioni di natura tecnica, possano venir superati rapidamente, per

poter in tal modo realizzare tutte le attività pianificate nell'anno in corso. «Questo incontro denota l'interesse del governo italiano per la Comunità nazionale italiana e ciò rappresenta per noi

un elemento di indubbia gratificazione», ha rilevato, Furio Radin. «Vorrei sottolineare l'atmosfera di amicizia che ha caratterizzato l'incontro odierno. Ho invitato l'on. Frattini a farci visita in Istria e a Fiume nell'ambito della sua prima visita ufficiale in Croazia, che spero avvenga a breve. È stato un grande piacere il fatto che l'on. Frattini abbia subito accettato l'invito». Il Presidente della giunta esecutiva dell'Ui, Maurizio Tremul ha dichiarato che «i temi affrontati, la disponibilità e l'apertura con cui sono stati accolti, ci inducono a riporre grande fiducia nel varo della legge d'interesse permanente dello Stato italiano per la nostra Comunità, confermando così la volontà dell'Italia di sostenere la nostra azione nel campo dell'innovazione del nostro agire, già avviata in questi anni anche con i progetti europei».

p. r.

Accordo ministero del Mare-Demanio idrico

Acqua pulita e depuratori nelle isole dalmate: stanziati fondi per 14 milioni di euro

LUSSINPICCOLO Il ministro del Mare, trasporti e infrastrutture, Bozidar Kalmeta, e il direttore generale del Demanio idrico croato, Jadranko Husaric, hanno firmato il contratto per il cofinanziamento dei programmi di costruzione e ristrutturazione della rete idrica, dei sistemi di scolo e depurazione delle acque di scarico, nelle isole adriatiche. I programmi riguardano l'anno corrente e prevedono finanziamenti per 102 milioni di kune, circa 13 milioni e 900 mila euro.

Dopo la firma è stato rilevato come l'amministrazione statale e le sue istituzioni abbiano fornito un'ulteriore conferma dell'attenzione verso la regione insulare, dove lo spopolamento degli ultimi decenni ha toccato punte drammatiche. «La nostra collaborazione con il Demanio idrico croato e con le autonomie isolate dura da quattro anni - ha dichiarato il ministro Kalmeta - e finora abbiamo conseguito risultati apprezzabili. Il nostro traguardo è di assicurare bastevoli quantitativi di acqua potabile a tutte le utenze isolate, operando nel contempo per avere acque di mare ancora più pulite e sane. Il tutto, pur di elevare il tenore di vita nelle nostre isole, compito sicuramente non facile».

Il direttore del Demanio idrico, Husaric, ha precisato che quest'anno 55,6 milioni di kune (circa 7,6 milioni di euro) saranno destinati all'edificazione o al rifacimento di acquedotti, mentre il resto - circa 6,3

milioni di euro - andranno per la costruzione di depuratori e strutture di scolo.

Per quanto attiene alle reti idriche, maestranze e macchinari edili entreranno in azione a Lussino, Premuda, Selve (Silba), Ulbo (Olib), Isola Lunga (Dugi otok) e Curzola (Korcula). Depuratori e canali di smaltimento saranno realizzati invece a Draga di San Pietro, Gelsa, Vela Luka, Novajla, Ugliano, Sabbioncello, Lumbarda, Blatta, Prigradica e nel comune di Kolan, sull'isola di Pago.

Tornando a Kalmeta, ha ricordato che dal bilancio statale sono stati attinti negli ultimi quattro anni 5 miliardi e 300 milioni di kune (726 milioni di euro) per lo sviluppo dell'economia e delle infrastrutture isolate. «In questo quadriennio abbiamo approntato 54 ponticcioli, migliorando così sensibilmente i collegamenti tra le isole e la terraferma. Tra una quindicina di giorni sottoscriveremo inoltre il contratto per la costruzione e la ristrutturazione di altri 25 scali isolani. Come detto, vogliamo migliorare le condizioni di vita della popolazione insulare, circa 125 mila persone presenti su 50 isole».

Nel 2008 i mezzi finanziari per i citati progetti saranno così suddivisi: 9 milioni e 200 mila euro verranno stanziati dal dicastero Kalmeta, 2,2 milioni risulteranno a carico del Demanio idrico nazionale, mentre 2 milioni e mezzo saranno erogati dai comuni e dalle società municipalizzate.

a. m.

BENZINA E CAMBI			
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,069	
	SUPERPLUS	euro 1,088	
	PRIMADIESEL	euro 1,112	
	fonte: Petrol		
CROAZIA	Kuna 1,00	0,1372 €	
	BENZINA SUPER	kune/litro 8,38	1,15 €/litro
	EURODIESEL	kune/litro 8,15	1,11 €/litro
	fonte: Ina		

I fatti sono avvenuti a Punta Verudella (Pola) l'agosto scorso. Discordanti le versioni del turista napoletano e della questura

Italiano in carcere 42 giorni dopo una rissa con la polizia denuncia la Croazia al Tribunale dei diritti dell'uomo

POLA Sta aprendo un caso internazionale la vicenda del 25enne Giuseppe Monsurò, cittadino italiano di Napoli, che nell'agosto del 2007 è stato arrestato mentre si trovava in vacanza nell'insediamento di Punta Verudella assieme alla famiglia e a un gruppo di amici. Secondo le autorità croate il giovane e un gruppo di amici vennero arrestati per la violenta risposta e reazione all'invito di un addetto alla security del villaggio a smetterla di fare baccano nel bungalow considerata l'ora tarda, erano infatti le 23 passate.

«Il sorvegliante - così i fatti come raccontati dalla questura - è stato, aggredito fisicamente e buttato fuori dal bungalow. Lo stesso trattamento è stato riservato a due agenti di polizia chiamati in aiuto, uno dei quali finito all'ospedale con

l'avambraccio spezzato nella colluttazione con i focosi ospiti italiani. Alla fine gli agenti sono riusciti a neutralizzare i turisti portando tutti alla centrale».

«Nei loro confronti - prosegue la questura - è stata spiccata denuncia per resistenza a pubblico ufficiale nell'espletamento dei suoi doveri. Tutti i componenti del gruppo avevano fatto registrare il tasso alcolemico 0».

Sette turisti del gruppo vennero rilasciati dopo esser stati ascoltati dal giudice, gli altri cinque furono trattenuti in carcere con Giuseppe Monsurò venutosi a trovare nella posizione più delicata. Mentre gli altri 4 vennero rimessi in libertà pochi giorni dopo, il giovane napoletano è rimasto in carcere infatti per 42 giorni. Fu fatto uscire dopo il pagamento della cau-



Il villaggio turistico a Punta Verudella vicino a Pola

ne pari a 40.000 euro.

Diametralmente opposta la versione dell'accaduto raccontata dalla stesso

Monsurò: «Il giorno dell'arresto era l'ultimo di una vacanza sostanzialmente tranquilla a parte qualche

problema con la security del villaggio che non ci vedeva di buon occhio. Si erano infatti registrati casi di donne importunate e ferimento di alcuni ospiti italiani. Quella sera volevamo guardare un film su lettore dvd portatile dalla scarsa potenza acustica che quindi non poteva arrecare alcun disturbo o fastidio quando alcuni vigilantes fecero irruzione nel bungalow intimandoci di uscire. Poi hanno cominciato a offenderci e chiamato la polizia, arrivata sul posto in tenuta antisommossa. All'arrivo degli agenti si era creato un clima concitato e animato e ad un certo punto un poliziotto ha dato una manganellata a una donna. Il marito nel tentativo di difenderla è stato picchiato selvaggiamente. Anch'io sono stato aggredito brutalmente e i maltrattamenti

sono continuati nel cortile della questura».

Del caso è cominciato a interessarsi Secondo Protocollo una Onlus che ha come obiettivo la difesa dei diritti umani in qualsiasi parte del mondo.

Secondo Protocollo ha infatti inoltrato una denuncia contro la Croazia, su mandato dello stesso Monsurò, presso la Corte Europea dei Diritti Umani, per gravi violazioni del diritto perpetrate dalle autorità croate.

A seguito di diverse indagini condotte da Secondo Protocollo e dai legali di Monsurò, è infatti emerso che «la pratica di arrestare cittadini italiani per poi costringerli a pagare un riscatto, che le autorità croate chiamano cauzione, è molto diffusa in Croazia».

p. r.

CON UN MANUALE COSÌ ANDRAI A GONFIE VELE.

NUOVO MANUALE DELLA VELA, IL VOLUME PIÙ COMPLETO E AGGIORNATO SULL'AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA. SEGRETI, TECNICHE E CONSIGLI PRATICI PER DIVERTIRSI E NAVIGARE IN TUTTA SICUREZZA.

Per chi ama navigare spinto dal vento, per chi ama veleggiare spinto dalla passione, il Nuovo Manuale della Vela. Un'opera di grandissima utilità per esperti e amatori che affronta la navigazione a vela in ogni suo aspetto, spiegando e illustrando le tecniche di navigazione con puntualità e chiarezza, grazie anche all'abbondanza di immagini e dettagliati grafici. Dalla struttura della barca alle insidie del meteo, dalla gestione delle emergenze alle ultime tecnologie da installare a bordo, tutto quello che serve per godersi a pieno e in tutta sicurezza un emozionante viaggio in barca a vela.

IN EDICOLA

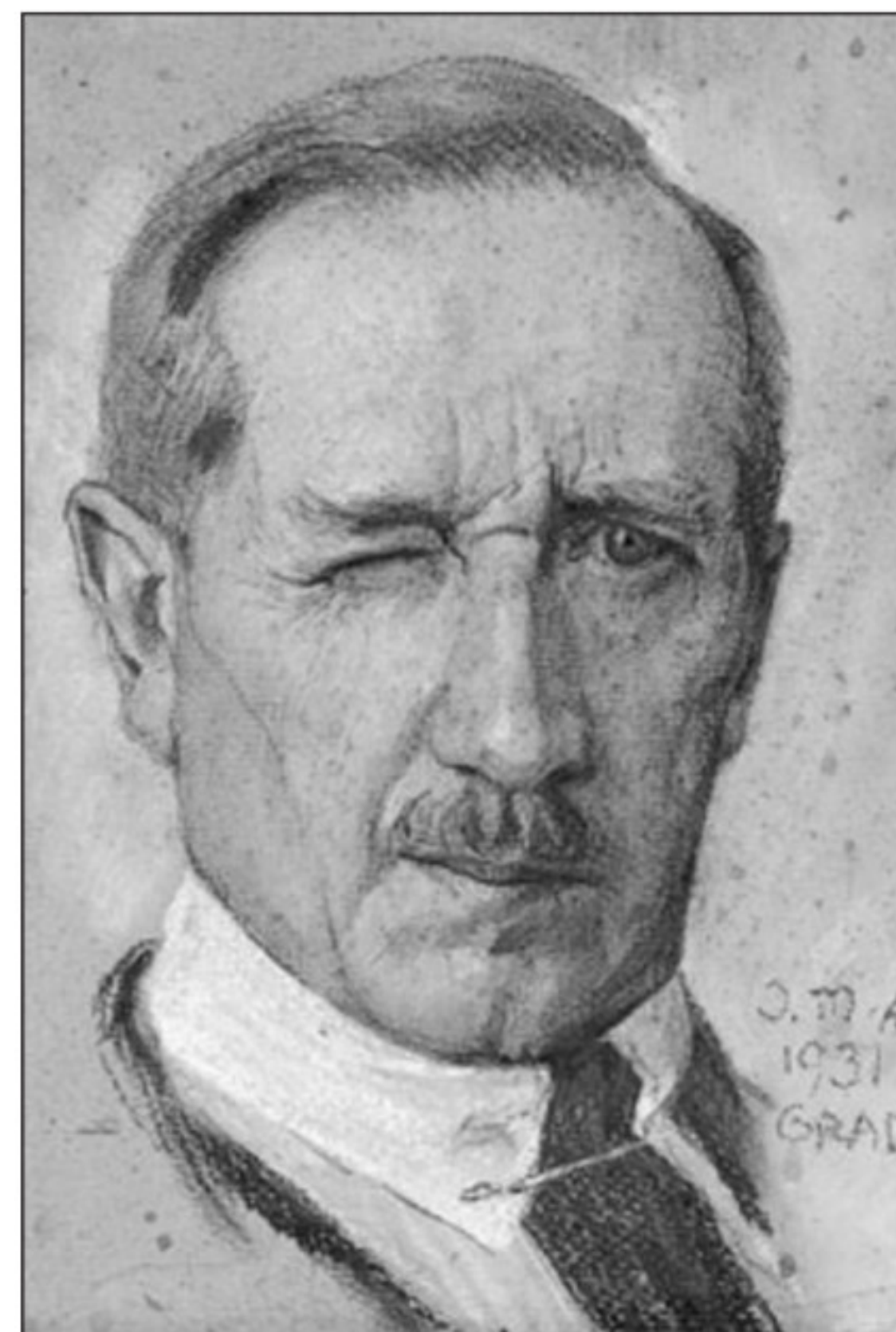
**IL NUOVO MANUALE DELLA VELA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A € 14,90 IN PIÙ**



CULTURA & SPETTACOLI



«Donna con pappagallo» (1904-1908), allegoria di Josef Maria Auchentaller. A sinistra, una illustrazione per «Ver Sacrum» (1901). A destra, il ritratto di Peter (1906) e un autoritratto ('31)



ARTE Omaggio al protagonista del movimento viennese, pioniere del turismo a Grado dove morì nel 1949

Auchentaller, secessionista a Gorizia

Circa 400 opere del pittore e grafico in mostra da oggi fino al 30 settembre

GORIZIA Un nuovo evento di portata internazionale si affianca alla mostra «Le meraviglie di Venezia. Dipinti del '700 in collezioni private», ospitata a Palazzo della Torre, sede della Fondazione Carigo a Gorizia. Da oggi e fino al 30 settembre, nelle sale di Palazzo Attems-Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia, è visitabile l'esposizione intitolata «Josef Maria Auchentaller (1865-1949). Un secessionista ai confini dell'Impero».

Circa quattrocento opere, suddivise in sei sezioni, per la prima antologica (l'ultima risale al 1909) dedicata al pittore e grafico viennese, uno degli artisti partecipi al rivoluzionario panorama delle arti viennesi di inizio secolo, per quasi un decennio attivo protagonista all'interno del movimento della Secessione.

La mostra nasce principalmente dalla disponibilità degli eredi al prestito delle numerose opere e dalla volontà di diffondere l'opera di un artista ancora così poco conosciuto. Un primo incontro con l'arte di Auchentaller era già avvenuto in occasione di una precedente esposizione, «Belle époque Impériale. L'arte, il design»,

ospitata sempre dai Musei Provinciali, in cui furono esposte cinque opere dell'artista. Questo nuovo appuntamento è quindi da considerare, a ragione, il punto di partenza per un approfondimento sulla vita e l'arte di Auchentaller, necessario per avere una visione più ampia del vasto panorama di protagonisti delle arti viennesi d'inizio secolo e del movimento artistico da essi scaturito. Il progetto «Auchentaller» nasce itinerante. Ben tre sono le sedi coinvolte, oltre Palazzo Attems-Petzenstein, e in seguito la mostra verrà allestita a Bolzano, alla Galleria Civica (dal 24 ottobre 2008 al 25 gennaio 2009), e poi a Vienna.

Gli studi critici degli ultimi decenni hanno faticato ad inserire la figura di **Josef Maria Auchentaller** nel novero degli artisti viennesi aderenti al movimento secessionista. Al di là dei meriti specifici, la difficoltà nel reperimento delle sue opere, molte delle quali conservate nelle raccolte priva-



Il manifesto «Seebad Grado» realizzato nel 1906 da Auchentaller (litografia a colori)

te degli eredi, hanno contribuito a «isolare» l'artista in un limbo di scarsa o quasi nulla conoscenza. Il lavoro, inedito, di tesi di laurea di Vera Vogelsberger del 1985, è l'unico recente contributo su Auchentaller e il primo serio tentativo di riordino e catalogazione della sua opera pittorica e grafica. Joseph Maria Auchentaller entrò in contatto con la Secessione a Monaco di Baviera

tra il 1892 e il 1896, collaborò con la famosa rivista **Jugend** e completò quella maturazione artistica che lo vedrà protagonista nel nascente movimento viennese, di cui era membro sin dalla fondazione.

Successivamente collaborò attivamente alla prestigiosa rivista **Ver Sacrum**, prendendo parte al comitato di redazione nel 1900 e 1901, e per la quale realizzò

alcune copertine e un cospicuo numero di illustrazioni ispirate principalmente a motivi floreali e sempre più caratterizzate dalla tendenza ad una stilizzazione bidimensionale influenzata dalla grafica giapponese. L'ottavo numero della quarta annata, del 1901, è interamente dedicato alle sue opere, in qualità non solo di grafico ma anche per il suo attivo ruolo nelle arti applicate.

Nel 1901, con la moglie Emma Scheid e con i figli Maria e Peter, si trasferì a Grado, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo turistico e alla promozione della località balneare della Costa Adriatica. Su progetto dell'architetto Julius Mayreder fu costruita la «**Pensione Fortino**» che la famiglia Auchentaller gestì con spirito imprenditoriale e che in breve diventò un punto di riferimento per le vacanze della borghesia viennese. L'edificio fu decorato con graffiti dallo stesso artista. È proprio a Grado Auchentaller dedicò uno dei suoi più famosi manifesti, «**Seebad Grado. Österreichisches Küstenland**», datato 1906 e stampato a Vienna da A. Berger, mirabile esempio di atmosfere e suggestioni Jugendstil.

Attento all'arte del cartellonismo, di cui colse appieno la forza sociale per la diffusione di idee, messaggi e prodotti, progettò e realizzò numerosi manifesti pubblicitari nei quali è percepibile il linguaggio base del **Plakatstil**, contraddistinto da una forte stilizzazione e sintesi grafica. «Aureol» (1898), «Schott und Donath», «Styria-Fahrräder», «Kathrein's Kneipp Malzkaffee» (1899), «Continental Pneumatik» (1900), «Internationale Fischereiausstellung», «G. A. Scheid» (1902),

sono solo alcuni dei famosi manifesti di Auchentaller, tutti esposti in mostra assieme all'ultimo «ritrovato» all'interno della preziosa «Raccolta Salce», la più importante collezione esistente in Italia di manifesti d'epoca e, con quella di Parigi, una delle due più importanti al mondo.

La «**Regata Velica di Grado**» del 1922, è stata recentemente scoperta dal professor Eugenio Manzato nel gruppo di manifesti realizzati per Grado da diversi artisti nella prima metà del Novecento. Un manifesto che non è firmato ma è semplicemente siglato con una A. Dopo una paziente ricerca nell'archivio della famiglia Auchentaller composto da migliaia di documenti è emersa una immagine fotografica d'inizio secolo, riprodotte esattamente il «taglio del manifesto». Si trattava, evidentemente del materiale di partenza su cui operò l'artista per questo suo tardo, magnifico capolavoro.

Dal 1902 i contatti con l'ambiente artistico e i colleghi viennesi si stavano affievolendo, compensati dalle occasionali visite degli amici pittori a Grado. Da quel momento la sua produzione artistica, caratterizzata da uno stile che conserva stili grafici legati alla lezione secessionista, si rivolse prevalentemente al ritratto e al-

la pittura di paesaggio. Come emerge dalla mostra, Josef Maria Auchentaller (che morì a Grado nel 1949) aveva un'idea di arte globale, dettata dal particolare momento storico, quello della Secessione viennese, che rivolgeva i suoi interessi a tutti i settori artistici, dalla pittura al design, dall'arredamento alla grafica, alle arti applicate e per questo il percorso espositivo si snoda attraverso opere di diversa natura: tele, disegni, studi, manifesti, bozzetti, gioielli, fotografie. Alcuni materiali provengono da prestiti concessi dai più importanti musei viennesi.

L'esposizione, aperta da martedì a domenica, dalle 9 alle 19, e il catalogo sono curati dall'architetto Roberto Festi, esperto ed appassionato della secessione viennese. La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue, tedesco e italiano, che scheda e commenta criticamente tutti i materiali esposti.

Per informazioni: www.essexpo.it; musei@provincia.gorizia.it.

Cristina Feresin

SCRITTORI Libro postumo dell'autore di «Mauthausen, bivacco della morte» e fondatore dell'Aned

Esce l'«antologia personale» di Bruno Vasari

Scritti privati ma anche di conoscenti e amici dell'allievo di Giani Stuparich

di **Elvio Guagnini**

Dopo «Tramonti» (2005), «Sole nascente» (Campanotto). Sembra strano, ma ha una sua logica, anche se salta la «notte». Il senso del nuovo titolo è dentro di lui, Bruno Vasari, dentro la sua storia, dentro la sua logica, dentro la sua simpatia e attenzione per i giovani ai quali può essere affidata la continuazione del nostro impegno quotidiano.

Questo libro avrebbe dovuto essere al centro della festa del suo compleanno del 2007. Non è stato possibile. La «falce del tempo», di cui tanto Bruno aveva scritto in questi ultimi anni anche a proposito della scomparsa di persone che gli erano care, è arrivata anche per lui come per i grandi e nobili amici che lo avevano lasciato e che egli aveva celebrato nelle poesie di «Via Appia Antica». Il sottotitolo, «Dai quartieri della memoria», si riferisce al serbatoio degli affetti, delle amicizie, delle relazioni umane, delle esperienze di vita e di cultura che sempre si intrecciavano nella sua vita quotidiana, un patrimonio accumulato nel corso dell'esistenza che era pre-

sente in tutte le ore delle sue giornate e che si manifestava attraverso la conversazione e la scrittura, pratica quotidiana ordinata e costante di uno stare su questa terra non solo per badare a se stessi. La precisazione ulteriore, voluta nel titolo di questo libro («Scritti personali, di conoscenti, amici, autori vari, raccolte, composizioni») ci dice, poi, che siamo di fronte a una sorta di «antologia personale», un genere oggi di qualche diffusione nel quale spiccano quella - celebre - di Jorge Luis Borges (1967), e quella - altrettanto nota - di Primo Levi, amico di Bruno Vasari. «La ricerca delle radici» (1981).

Ma questa «antologia personale» di Bruno Vasari è

di un genere particolare. Perché, appunto, comprendeva scritti di altri autori (Dante Gabriele Rossetti, pagine dalla «Bibbia» e dal «Vangelo»), e dal poema nazionale finnico «Kalevala», e - ancora - di Giani Stuparich, S. Agostino, Umberto Saba, Franco Antonicelli, Saffo, Sergio Miniussi, Manlio Magini, Norberto Bobbio; ma comprende anche scritti di Bruno Vasari in varie forme e generi: poesie di carattere autobiografico; note in prosa sullo stesso soggetto; note di diario; lettere; appunti su poesie di Saba e di Miniussi; alcuni scritti di Bruno con note tra letterarie e autobiografiche (anche un'intervista) e qualche scritto su Vasari di questi ultimi anni.

Al curioso «rito», celebrato nel mettere insieme questo libro, vengono convocati dunque «materiali» di ogni genere che potrebbero costituire la base per un romanzo possibile-impossibile («Nello spirito/fermenta/la natura/ del romanzo/.../So già/ che non/ scriverò/il ro-

manzo/ troppo difficile/intenso dolore»). La dominante Mater dolorosa, la città natale cosmopolita e plurilingue, le memorie d'infanzia, la casa di via del Torrente (oggi via Carducci) n. 30 a Trieste, l'avvento della luce elettrica, il tram a cavalli ripristinato al tempo della prima guerra, le villeggiature estive a Barcola negli anni dell'infanzia, schegge e segmenti di ricordi riaffioranti. Salti di anni. Poi ricordi più vicini: ricoveri ospedalieri; piani di memoria che si intrecciano e si intersecano; figure di amici che si avvicinano; l'impegno civile contro il revisionismo storico; il senso delle amicizie; la storia di una «amicizia indistruttibile» (per Franco Passigli); riflessioni acute sulla propria libreria e sui libri (...). Ecco, dunque, la ragione dell'antologia delle letture dei «compagni di viaggio» interna al libro, ma anche di questa «antologia personale» che dovrebbe aiutare a riflettere sulla cultura, sulle letture, sulle riflessio-

ni di Vasari, darci conto del «tesoro» di testi che formavano, in qualche modo, il canone (o almeno una parte del canone) della sua cultura e della sua personalità.

Il rituale che sottende questa «antologia personale» - come ho già accennato - contempla una sorta di convocazione al «convivio» di pagine care e amate, alcune addirittura tradotte direttamente da Vasari (come quelle di Dante Gabriel Rossetti). Alcune di queste pagine (come il discorso di Stuparich del 1923, sui caduti triestini, al Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste) sono note ai lettori di Vasari. L'autore le ha citate diverse volte. Sono pagine incisive contro la cultura della guerra e l'educazione alla guerra.

Altre pagine, come quella del Vangelo di Giovanni, sono dirette contro l'ipocrisia severità di certe leggi e di chi le applica, a favore di una moralità conquistata dentro di sé, nell'interiorità; o riguardano - come



Bruno Vasari, nato a Trieste nel 1911, è morto l'anno scorso

quella di Agostino - i «quartieri della memoria» e il serbatoio di immagini che vi sono contenute e che consentono a chi le possiede libertà di colloquio con un passato che ritorna in un gioco seducente di interazioni e di incontri che avvengono dentro di noi. E poi alcuni versi di Saba (da «Parole», 1934) sul distacco dalla propria città, e altre considerazioni sul significato del-

la storia morale dell'umanità; e, ancora, pagine d'amore, pagine toccanti di amici inviate a (o scritte per) lui, come quelle in cui Norberto Bobbio, testimoniando una lunga amicizia per Vasari, ricorda di aver sempre condiviso «l'esigenza» che aveva condotto Bruno Vasari, dopo l'esperienza del Lager, «ad affermare, e, non soltanto ad affermare, ma a eseguire, con ferma volon-

La raccolta comprende anche brani di altri letterati, pagine della Bibbia e del Vangelo, poesie di carattere autobiografico sullo sfondo della sua Trieste

tà e lungimiranza, il «dovere di testimoniare».

In questa «antologia», Vasari inserisce anche alcune proprie poesie. Appunti in versi, emozioni e ricordi in versi, un modo - talvolta - per dire di sé in sintesi, e in forma insieme pudica e asciutta, intensa e breve, realizzata secondo registri e modalità volta per volta differenti: di profonda commovente, di ragionamento morale, di aforisma, di tensione affettiva. E, tutto ciò, intorno a una dominante che si ritrova come un leitmotiv di tante pagine di poesia e di prosa di Vasari: quello dell'amicizia, che anima le pagine raccolte di «Trieste zelest», testimonianza - anche attraverso Saba - del suo legame con Miniussi e con Trieste, realizzata attraverso immagini di Contovello. Testimonianza, anche, del «grande fascino esercitato da un nudo luogo dello spirito, di primitiva non convenzionale bellezza» reso attraverso ricordi tratti dai «forzi della memoria».

CINEMA Molti estimatori del genere ieri al festival di Udine

L'Horror Day di Far East regala brividi di paura e il ghost movie di Nakata

UDINE La giornata che tutti amiamo... temere, all'insegna del grande, a volte inconfessabile, piacere di provare paura (e al cinema il piacere è «protetto»). Alla decima edizione del **Far East Film** non poteva ovviamente mancare l'**Horror Day**, uno degli appuntamenti più attesi del festival. Solo nell'edizione del 2004, in mancanza di titoli interessanti, gli organizzatori decisero di non seguire la tradizione, rimandando a goduriosi brividi degli appassionati all'anno dopo.

Amata e discussa (la soggettività più spinta trionfa quando si affronta il che cosa faccia più o meno paura), la giornata horror porta ogni anno al Nuovo di Udine molti estimatori. Dal primo mattino a notte fonda sono davvero in tanti (molti i giovanissimi) quelli che amano spaventarsi seguendo le ultime produzioni asiatiche di un genere che rivela e sottolinea le nuove evoluzioni storico-sociali e che spesso rappresenta lo stato di salute delle cinematografie popolari nazionali (interrogarsi sulla situazione italiana è, ahimè da tempo, cosa vana).

Quest'anno i film scelti per il Far East Film sono stati ben sette in rappresentanza di quattro nazioni: Giappone, Filippine, Thailandia e Corea del Sud. L'Horror Day si è aperto ieri in grande stile con la platea del teatro stracolma (ore 9.15!) per il giapponese **«Kaidan»**, secondo film di Nakata Hideo presente a questa edizione del festival.

Se «L change the WorLd», il film di Nakata proiettato sabato scorso, era una sorta di lavoro su commissione dove si faticava a scorgere l'eleganza stilistica del regista, «Kaidan» ci riconcilia con il cineasta giapponese diventato celebre grazie a «Ring» - apparso sulla ribalta internazionale grazie al Far East Film del 2000, quando fu proiettato insieme al suo «Ring 2» e a «Ring 0 - The Birthday» di Tsuruta Norio in un'ormai leggendario Horror Day.

Con «Kaidan», film in costume dal ritmo disteso e dalla fotografia raffinata, Nakata, dopo la parentesi americana, torna nel suo paese e, dimenticando il consolidato J Horror tutto tecnologico e persecuzione, dirige una «kaidan monogatari», cioè una tradizionale storia giapponese di fantasmi incentrata su una maledizione che marcia tutte le sue vittime e su un povero ma bello (e facile all'innamoramento) venditore di tabacco.

Le Filippine, attente da sempre al genere horror (nel 1931 il loro primo film sonoro, «Ang Aswang», narrava di un vampiro e di una donna serpente), continuano a sfornare prodotti ai confini dell'amatoriale ma che comunque attestano l'esistenza di una cinematografia dinamica (cfr. quest'anno **«Altar»** di Rico Maria Ilarde, già al FEFF nel 2006 con «Aquarium» e «Beneath the Cogon»). Anche la Thailandia, le cui produzioni hanno sempre maggiori fans, rimane fedele al suo stile horror:

i suoi film, sanguinosi e poco cerebrali, scivolano facilmente nei sottogeneri gore e slasher non dimenticando l'elemento sexy (cfr. ieri **«Sick Nurses»** e **«Body»**). A parte, ricordo **«The Screen at Kamchanod»** del thailandese Songsak Mongkolthong che, se in verità spaventa poco ed è confuso nella caratterizzazione dei personaggi e nella storia, sicuramente intriga con la ricca ambientazione cinefila (un profluvio di vecchie sale cittadine, schermi all'aperto posseduti da film maledetti e proiezionisti scomparsi in un bosco...).

Infine, buone (e quindi angoscianti) notizie dalla Corea del Sud che ha presentato il poco rassicurante psycho-horror **«Black House»** di Shin Terra e **«The Guard Post»** di Kong Su-chang, al primo posto del box-office coreano al momento della sua uscita nelle sale (poco più di due settimane fa).

Grandi atmosfere e una felice (claustrofobica) location per questo recentissimo ed elegantemente sanguinoso film diretto dallo stesso regista che a Udine (FEFF 2005) ha già presentato **«R-Point»**. Come nel precedente film di Kong Su-chang l'ambientazione è militare: un bunker posto a soli 300 metri dal confine con la Corea del Nord. Tutti i soldati del bunker sono improvvisamente morti tranne un disperso e uno in stato comatoso. Le indagini procedono con rigore, ma non v'è salvezza per nessuno.

Valentina Cordelli



Una scena del ghost movie «Kaidan» di Hideo Nakata che ha aperto l'Horror Day a Udine

IL PROGRAMMA DI OGGI

La prima volta del Vietnam con «The Rebel» e l'attesissimo yakuza-movie di Takashi

UDINE La sesta giornata di Far East Film oggi porterà con sé due grandi eventi: la primissima volta del Vietnam al festival udinese con l'action storico **«The Rebel»** di Charlie Nguyenm presentato, alle 22, dai due bellissimi protagonisti, i super-divi Veronica Ngo e Johnny Tri Nguyen, e l'attesissimo ritorno di Miike Takashi (ospite d'onore della scorsa edizione), con lo yakuza movie **«Crows - Episode 0»**, che si proietta a mezzanotte. L'arte feroce, estrema, del gigantesco Miike non è mai stata uno sport per signorine: questo, ormai, lo sanno pure i sassi (e lo sanno, ancora meglio, tutti gli adepti della nerissima dottrina takashiana, sempre più numerosi e, giocolforza, sempre più devoti). Può, dunque, fare eccezione «Crows»? La risposta, ovviamente, è no: violento ed esasperato, questo piccolo grande capolavoro è l'ennesima gemma incastonata nella sanguinosa corona del «King of

Cult»! La proiezione del film sarà anticipata da uno speciale videomessaggio dello stesso Miike, espressamente dedicato al Far East Film e al pubblico del decennale: «Il festival di Udine - dice il Re - è una grande porta che permette ai film asiatici di raggiungere il mercato occidentale».

La giornata s'inizierà, alle 9.15, al Visionario con **«Hellcats»** di Kwon Chil-in (Corea del Sud), una storia di rapporti umani, impennata su tre donne che convivono in un vecchio quartiere di Seoul. Proseguirà alle 11.15 con **«Magic Boy»** di Adam Wong (Hong Kong); alle 14.15 **«Your Friends»** di Hiroki Ryuichi (Giappone); alle 16.30 **«The Other Half»** di Lin Lisheng (Cina); alle 18, incontro con Jung Ki-young (regista di «Our Town»), Kong Su-chang e Hiroki Ryuichi (regista di «Your Friends»); alle 20 **«Lucky Dog»** di Zhang Meng (Cina).

Anche Marco Tullio Giordana al Festival Sorrentino e Garrone in concorso a Cannes Castelletto in giuria

PARIGI «Il divo» di Paolo Sorrentino, con protagonista Toni Servillo, e «Gomorra» di Matteo Garrone, tratto dal libro di Roberto Saviano, sono i film italiani che quest'anno saranno in lizza per la Palma d'Oro a Cannes, che si svolgerà dal 14 al 25 maggio. Tra i venti film in gara nella 61.a edizione del festival cinematografico ci sarà anche «Palermo shooting», il film di Wim Wenders girato nei vicoli del capoluogo siciliano. Fuori concorso, nella sezione «Seance Speciale», sarà presentato il film di Marco Tullio Giordana «Sangue Pazzo». Mentre nella giuria presieduta da Sean Penn figura Sergio Castelletto.

Dopo l'edizione molto americana del 2007, solo due autori saranno in gara per gli Usa: Eastwood con «The Changeling», un thriller ambientato negli anni '20 e ispirato a un fatto realmente accaduto a Los Angeles, in cui Angelina Jolie è nei panni di una madre a cui è stato rapito un figlio e che, quando le restituiscono il bimbo, sospetta ci sia stato uno scambio di persona. E Soderbergh che nel «Che» racconta il leggendario Ernesto Che Guevara interpretato da Benicio Del Toro.

In corsa anche i fratelli Jean Pierre e Luc Dardenne («Le silence de Lorna»), già premiati a Cannes; i film francesi «Un conte de Noël» d'Arnaud Desplechin (con Anne Consigny e Catherine Deneuve) e «La frontiere de l'aube» di Philippe Garrel (con Laura Smet e Louis Garrel).

A Cannes saranno presentati fuori concorso anche i due ultimi lavori di Woody Allen, sempre amatissimo sulla Croisette, e Steven Spielberg, che presenta il film più atteso dell'anno: «Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo», ultimo capitolo della saga che vede il ritorno di Harrison Ford nei panni dell'avventuriero e archeologo, insieme a Cate Blanchett e Shia LeBeouf. Woody Allen porterà invece il film girato in Spagna, «Vicky Cristina Barcelona» con Penelope Cruz, Scarlett Johansson e Javier Bardem. Sarà anche presentato il documentario «Maradona» di Emir Kusturica, sulla vita del campione. E «Kung fu Panda», l'ultimo film d'animazione degli studios «DreamWorks» (in cui uno dei personaggi è doppiato da Angelina Jolie).

«Il primo pensiero è di orgoglio e felicità per i miei colleghi Garrone e Sorrentino che portano in forze il nostro cinema nel concorso di Cannes - commenta Marco Tullio Giordana. - Per quanto mi riguarda sono ovviamente felicissimo anche perché fino a poche settimane fa non ero certo di arrivare in tempo per un appuntamento così prestigioso».



Matteo Garrone (f. Bruni)



Il protagonista del film Alvaro Caleca (foto di Franco Origlia)

MOSTRA

Domani a Trieste si inaugura la rassegna allestita da CarpeArtem e dalla Guardia costiera ausiliaria a bordo della gru-pontone

Sessanta opere d'arte contemporanea nel ventre dell'Ursus

di Pietro Spirito

TRIESTE Ci sono la visione enigmatica di Bruno Chersicla, il paesaggio informale di Egle Ciacchi, le suggestioni complesse di Bianca Di Jasio, l'orizzonte simbolico di Franca Batich, la marina fantasmagorica di Pietro Grassi, la magia Venezia di Nora Carella, la luminosità surreale di Alice Psacaropulo. E poi ci sono l'arte povera di Davide Skerlj, la videoinstallazione metamorfica dello Studio Openspace, i video musicali della Scuola di musica e nuove tecnologie del Conservatorio Tartini.

In totale 60 opere di 30 artisti triestini e non, esposte in una rassegna che comprende molte delle forme d'arte contemporanea più attuali, dall'espressionismo figurativo alle videoinstallazioni. Con una particolarità in più: la mostra sarà inaugurata domani, alle 19.30, a bordo dell'Ursus, la gigante-

sa gru-pontone reperto di archeologia industriale che troneggia ormeggiata alla radice del Molo IV. Al di là delle qualità delle opere esposte, si tratta di un evento in sé: sarà infatti la prima volta che l'Ursus viene utilizzato per una manifestazione del genere, e sarà anzi la prima volta che il pubblico potrà salire a bordo del pontone galleggiante che ha lavorato nel golfo di Trieste per quasi un secolo, entrando nella memoria di almeno tre generazioni di triestini.

Recuperato dalla Guardia costiera ausiliaria poco prima che finisse in demolizione, messo in sicurezza e in grado di galleggiare, l'Ursus - costruito nel 1914 - oggi è un gigante d'acciaio che ha l'aspetto di un relitto ma l'anima di una struttura polifunzionale. Per valorizzare la quale stanno già fioccando i progetti, che vanno dalla possibilità di trasformare la gru in un'attrazione turi-



L'«Ursus» di Bruno Chersicla con tecnica grafite-acquerello

stica panoramica allo sfruttamento dei suoi 1100 metri quadrati di superficie per mostre, spettacoli teatrali, concerti.

Prima di queste iniziative è appunto la mostra «In arte...Ursus», ideata in ambito Bavisela dall'Associazione

tante (circa 3 milioni di euro) dalla nascita della Film Commission regionale, che Salvatore non smette di ringraziare. In termini cinematografici, il Friuli è entrato prepotentemente nelle viscere di «Come Dio comanda»: «Il film è cambiato radicalmente nella mia testa quando siamo venuti a fare i sopralluoghi qui. Ci ha colpito la vicinanza e la convivenza tra insediamenti industriali importanti e una natura forte, soprattutto i Magredi, un posto magico. In Friuli la storia si è immersa in un posto di contrasti forti, di fiumi che si inabissano, terremoti. Tutto questo non c'è nel film ma si respira una terra forte, non rassegnata alle sue consuetudini, in lotta per la sua identità».

Il film è ambientato nella



Salvatore con il direttore della fotografia Italo Petriccione

contemporaneità, sfiora i temi della vita a nord-est ma, ci tiene a precisare il regista, «non è una storia socio-politica, è soprattutto un bel thriller. E parla dello sguardo di cui dobbiamo impossessarci oggi, un sentimento di «pietas», il sentirsi comparte-

cipi dell'animo umano. Mi ricorda un verso di De André: «dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori».

Del cast Salvatore dice senza dubbi che si tratta della «meglio gioventù del cinema italiano», impegnata in

personaggi in chiaro scuro, tutti collocati sul confine instabile tra bene e male. «Filippo Timi interpreta il padre di Cristiano. Per il ruolo cercavo un attore con un'energia particolare, che però dimostrasse anche l'amore per suo figlio», dice il regista. «Fabio De Luigi (l'assistente sociale Beppe Trecca, ndr.) lo amo da quando faceva le trasmissioni con la Giappara's Band. Elio Germano fa Quattroformaggi, un «matterello», uno letteralmente «fulminato» da una scarica elettrica sul lavoro. Non è cattivo, non è buono, semplicemente «è». Sul volto di Germano si legge la fatica e la soddisfazione di entrare nella pelle di un personaggio tanto complesso: «Ho cercato di liberarmi da qualsiasi realismo», spiega l'atto-

re. «Con un po' di coraggio, sono partito mettendo insieme il Pack di «Sogno di una notte di mezza estate» e magari anche Pulcinella, con quella maschera col sorriso che vira in una smorfia inquietante in pochi secondi. E il personaggio più bello che abbia mai fatto».

Infine c'è, per la prima volta sullo schermo, il giovane Alvaro Caleca, che Salvatore ha scelto fra più di quattrocento ragazzi grazie al suo sguardo misto di innocenza e consapevolezza, perfetto per il ruolo centrale dell'adolescente Cristiano Zena. Così, spiega il regista, si continua sulla via di «Io non ho paura»: ancora una riflessione su un padre e su un figlio, stretti in un rapporto caldissimo nel freddo gelido dell'inverno friulano.

Elisa Grando

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE PARIGI PICCOLA

Via Giulia 100 - TS

IL TAVOLONE

MANGIAMO TUTTI ASSIEME, RICCO MENÙ DI ASSAGGI

CON 2 DEGUSTAZIONI DI VINI DEL COLLO, € 30 MASSIMO 10 PERSONE

Inoltre tutte le sere menù degustazione

Prenotazioni: 040/5708837 338/6358605

TRATTORIA "ALLE DUE SORELLE"

"Te magni de gusto ma te spendi el giusto"

Immersi nella natura - atmosfera rustica - tipica cucina carsica

Via Zona Sacra, 10 - 34078 San Martino Tel. 0481 92282

CHIUSURA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...

Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale...

Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

MUSICA Illustrata al Ridotto del Verdi l'edizione 2008 del Festival

Le donne protagoniste di Trieste Operetta e nella lirica torna Aida

TRIESTE Ha tirato in ballo un simbolo del rinnovamento per antonomasia come il premier spagnolo Zapatero, il sovrintendente del Teatro Verdi Giorgio Zanfagnin. Di ritorno dalla conferenza stampa di Milano, sovrintendente e stati generali del Teatro - dal sindaco Roberto Dipiazza che ne è il presidente al direttore artistico Umberto Fanni al segretario artistico Fulvio Macciardi - si sono ritrovati ieri al «Ridotto» per illustrare, stavolta alla città, il cartellone del «**Trieste Operetta 2008**». Sarà che il Festival internazionale dell'operetta è arrivato alle fatidiche 39 candeline e a tagliare il traguardo degli «anta» il passo è breve, sarà che tutti aspettano la festa del quarantennale, sarà che il sindaco Dipiazza ha un sogno («I have a dream», dice), quello di riportare il festival al Castello di San Giusto, tant'è che l'aria che si respira è di un raggiunto, soddisfatto rinnovamento. Certo non manca la costante preoccupazione per il bilancio del teatro, martoriato da anni di tagli del Fus ma risollevato dallo sforzo appassionato di dirigenti e maestranze. Ora nuovi artisti e cast e un'opera di svecchiamento danno nuova linfa a questo vento di cambiamento.

E un'epoca al femminile, secondo il sovrintendente Zanfagnin, e «protagoniste e titoli tutti al femminile» saranno il leit motiv anche della prossima stagione lirica: «**Aida**», lontana dalle scene triestine da 27 anni, è

il titolo della programmazione 2008-09 che viene svelato, affidato alla regia del giovane Damiano Michieletto in un connubio di innovazione e rispetto della tradizione e con un importante cast.

Ma anche per il festival dell'operetta, dal 27 giugno al 20 luglio, i personaggi di spicco al femminile non mancheranno: basta scorrere cast e credits degli spettacoli. Si parte da «**Cin-ci-là**», presentato in un nuovo allestimento: mentre la regia sarà di Maurizio Nichetti, direttore dell'orchestra sarà **Elisabetta Maschio**, che vanta un curriculum invidiabile nella scena operistica e sinfonica italiana ed estera muovendosi tra Madrid e Budapest, Bilbao e Città del Messico e dirigendo solisti tra i più noti tra cui Andrea Bocelli. Sul palcoscenico, la protagonista **Elena Rossi** è la Myosotis di Doriana Milazzo si muoveranno sulle coreografie curate da Sandhya Nagaraja sulle scene (e con i costumi) di Maria Pia Angelini, fidata scenografa-costumista di Nichetti anche per il cinema, avendo collaborato con il funambolico regista a tutti i suoi film più rappresentativi, da «Ratataplan» fino a «Ladri di saponette».

A cavallo tra le date del 27/28 giugno e quelle del 15, 16 e 20 luglio, giornate in cui sarà in scena al Verdi di Trieste, il 10 luglio «**Cin-ci-là**» approderà al Teatro Verdi di Pordenone inaugurando una sorta di tour dell'operetta, per la prima volta «esportata» in un teatro

della regione e che potrebbe aprire le porte a trasferte anche molto prestigiose per l'anno prossimo.

La Salomé di Marie Stephanie Bernard, prestigiosa interprete e già apprezzata protagonista della «Périchole» dello scorso anno, sarà al centro delle vicende di «**Scugnizza**», in scena il 29 giugno e l'1, 2, 3, 8 e 12 luglio alla Sala Tripovich: l'opera in due parti di Carlo Lombardo vedrà la partecipazione di uno degli artisti partenopei più amati come **Beppe Barra**.

La Nagaraja firmerà le coreografie anche di «**Il Paese del Sorriso**», l'operetta romantica in tre atti di Ludwig Herzer e Fritz Löhner e terzo nuovo allestimento della Fondazione del teatro lirico. Il 9, l'11, il 13 e il 17, 18, 19 luglio sarà la volta, oltre che della verve di **Elio Pandolfi**, della «**Lisa**» di **Silvia Della Benetta** accompagnata dal tenore coreano Park Sung Kiu e da Manuela Bisceglie, vista la stagione scorsa nella «**Iris**» di Mascagni.

In cartellone manca all'appello un musical, ma è una scelta ponderata, ha spiegato il direttore artistico Fanni, proprio per potenziare al massimo la produzione dei nuovi allestimenti. Per un restyling a tutto tondo, nuova veste grafica e rinnovati flyer pubblicizzavano programmi e orari del «**Trieste Operetta 2008**» che chiuderà con il gran finale: un **galà**, il 20 luglio alle 21, con tutti i maggiori protagonisti del festival.

Federica Gregori



La direttrice d'orchestra Elisabetta Maschio debutterà a Trieste con l'operetta «Cin-ci-là»

APPUNTAMENTI

Al Knulp il video «La forza dell'ordine» con Ugo Pierri e Fausto Vilevich

Massaria Jazz Trio al Café Rossetti

TRIESTE Fino a domenica al Politeama Rossetti si replica «Inventato di sana pianta ovvero gli affari del barone Laborde» di Hermann Broch con la regia di Luca Ronconi. Nel cast Massimo De Francovich, Anna Bonaiuto, Massimo Popolizio.

Oggi, alle 21, al Café Rossetti serata jazz con la prima Jazz Food Session Live con l'Andrea Massaria Jazz Trio.

Oggi, alle 20.30, al Music Bar Crispi, debutto per la Rock Jam Band «The Blue Rots Band» composta da Franco Ghietti-Frank Get (basso), Sandro Bencich ex Wind (batteria) e Jimi Barbiani ex Wind (chitarra).

Oggi, alle 20, all'Auditorium del Revoltella si proietta il film «Le voyage en Arménie» di Robert Guédiguian, manifestazione collaterale alle mostre «Van Leo. Un fotografo armeno al Cairo» e «Armeni a Trieste

fra '700 e '900», aperte fino al 25 maggio al Castello di San Giusto.

Oggi, alle 18.30, al Knulp di via Madonna del Mare, Ugo Pierri e Fausto Vilevich presentano il video «La forza dell'ordine».

Oggi, alle 21, all'Audace Café di Piazza dell'Unità concerto del gruppo Ottava Nota. Oggi la blues/garage band triestina dei Tillamook si esibisce al Tetris.

MONFALCONE Oggi, alle 23, al Joy Club di Staranzano (sulla strada Monfalcone-Grado), «Help calls Ibiza», party di chiusura della stagione con il dj londinese Pete Gooding (Mambo di Ibiza); resident djs, Paolo Barbatto e Bosca.

GORIZIA Oggi, alle 21, all'auditorium di via Roma, per Gorizia Jazz, concerto del trio Chat Noir.

Oggi, alle 20.45, al Kulturni Dom va in scena la farsa «L'incidente. Per un paio di mutandine» di Luigi Lunari.

Recital (poi cd) del pianista romano

Pieranunzi a Sacile offre bagliori jazz alle Sonate di Scarlatti

SACILE Pur prediligendo il Pieranunzi più spiccatamente jazzistico, impossibile non rimare ammaliati dall'ultimo progetto del pianista, compositore, arrangiatore che unisce improvvisazioni jazzistiche alla musica colta di Domenico Scarlatti, autore di oltre cinquecento sonate per clavicembalo, il più straordinario improvvisatore del suo tempo. Enrico Pieranunzi ha presentato «Divagando intorno a Scarlatti», che sarà un Cd da fine maggio, l'altra sera a Sacile nel corso di un concerto alla Fazioli Concert Hall.

Il pianista romano è senza dubbio tra i protagonisti più noti ed apprezzati della scena jazzistica internazionale con più di sessanta Cd a suo nome che spaziano dal piano solo al trio, dal duo al quintetto. Ha collaborato, in concerto o in studio d'incisione, con Chet Baker, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, esibendosi nei più importanti festival internazionali, da Montreal a Copenhagen, da Berlino a Madrid a Gerusalemme. Enrico Pieranunzi è stato votato miglior musicista italiano 1989 e 2003 nella classifica «Top Jazz», annualmente indetta dalla rivista «Musica Jazz». E inoltre vincitore del «Django d'Or» 1997 come miglior musicista europeo, riconoscimento che nel 2005 gli è stato attribuito anche dal Guinness Festival di Cork, Irlanda.

Nella città del Livenza, Pieranunzi ha desiderato spiegare il suo progetto anche attraverso le parole e non solo con la musica. Ha parlato di «gioco del divagare, dell'entrare e dell'uscire; di un fascino dato dall'improvvisar/componendo e del comporre/improvvisando che costituisce il senso più profondo ed affascinante del jazz». Le sonate di Scarlatti, infatti, vivono di un miracoloso equilibrio tra spirito improvvisativo e sapienza compositiva. «È proprio per questo aspetto così peculiare della musica di Scarlatti che mi è venuta l'idea - ha concluso - di dar vita ad un itinerario tutto giocato sull'improvvisare/comporre all'istante».

Ecco allora che Pieranunzi, in un'ora e mezza di musica energica e fresca dai molti rimandi all'amata Spagna frequentata anche dal compositore napoletano del Settecento, ha dedicato a Scarlatti uno straordinario concerto nel quale ha eseguito fedelmente le sonate del Maestro, per poi impadronirsi degli spunti tematici in esse presenti e utilizzarli per le sue «divagazioni» improvvisate, come solo chi domina alla perfezione un repertorio classico, e non solo jazzistico, riesce a fare: brani jazz dove apparivano bagliori di Scarlatti e sonate di Scarlatti dai bagliori jazz.

Beatrice Boschi



Enrico Pieranunzi a Sacile

Oggi all'Auditorium del Revoltella

Film in dvd sugli Armeni

TRIESTE In occasione della giornata mondiale in ricordo del genocidio degli Armeni, oggi, alle 20, all'Auditorium del Museo Revoltella si proietta il film in dvd «Le Voyage en Arménie» di Robert Guédiguian. La manifestazione, promossa in collaborazione con l'Associazione Zizernak e la Cappel-la Underground, è collaterale alle mostre «Van Leo. Un fotografo armeno al Cairo» e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento. L'impronta di una Nazione» aperte fino al 25 maggio 2008 al Castello di San Giusto.



Il complesso degli Chat Noir chiuderà questa sera la rassegna Gorizia Jazz (foto di G. Di Vita)

RASSEGNA Il concerto sarà registrato e trasmesso da Rai Radio3 nel programma «Radio3 Suite»

Gli Chat Noir chiudono oggi Gorizia Jazz

GORIZIA Ultimo appuntamento questa sera, alle 20.45, all'Auditorium di via Roma per Gorizia Jazz 2008, il cartellone jazz di primavera, organizzato dal Circolo Controtempo e dal Comune, che si congeda dal pubblico con il concerto del gruppo **Chat Noir**.

Giovani, amici ancora prima che compagni di musica, i tre della formazione sono il pianista Michele Cavallari, il contrabbassista Luca Fogagnolo e il batterista Giuliano Ferrari. «Chat Noir» ha debuttato con grande successo con «Adoration» il cd uscito per la Splash nel 2006; si è poi confermato come una realtà che sa suscitare notevole interesse con «Decoupage» (Universal) nel 2007. Tra qualche giorno, i tre «gatti neri» entreranno in studio di registrazione, per la prossima fatica discografica, prevista in uscita a settembre, ancora per la Universal.

«Il nome del gruppo? Nasce per vari motivi - sorride Fogagnolo - perché avevo in casa una locandina de Le Chat Noir di Toulouse Lautrec, perché avevo un gatto nero e perché c'è un album del musicista tuniso Anouar Brahm che si chiama Le pas du chat noir». Ecco allora spiegato il passo musicale dei tre «felini», conosciuti dal pubblico per avere scritto musica per i film di Cristina Comencini, «La bestia nel cuore» e «Bianco e nero», e per un documentario di Francesca Comencini.

«La scrittura per il cinema è attività parallela - spiega Fogagnolo -, se capita ci fa molto piacere, ma al momento siamo concentrati sul prossimo disco». Dal quale un brano sarà già anticipato nel concerto di oggi, che sarà registrato, ancora per la Universal.

to e trasmesso da RadioTre Rai nell'ambito di «Radio3 Suite»: «Per il resto della serata attingeremo ai primi due album», precisa il musicista che in scena usa qualche effetto elettronico sia al contrabbasso sia al basso e impiega anche il theremin. «La nostra strada musicale va in direzione di qualcosa di non tradizionale, lascia spazio ad atmosfere un poco elettroniche, si ispira a certo jazz nordeuropeo come quello degli Est. Non lavoriamo sugli standard, ma suoniamo tutta musica originale. Abbiamo influenze dal rock degli anni Sertantà e dei primi Novanta, dagli ultimi Beatles ai Pink Floyd».

Musica contemporanea, insomma, venata di sfumature progressive, che prediligono un approccio acustico pur con l'utilizzo soft di effetti elettronici.

Dalia Vodic

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

TUTTI PAZZI PER L'ORO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Matthew McConaughey, Kate Hudson.

■ ARISTON

LA BANDA 17.00, 18.30, 20.00 di Eran Kolirin. Cannes 2007.

SWEENEY TODD 21.30 di Tim Burton, con Johnny Depp e Helena Bonham Carter.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

U2-3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo (domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00-13.00); per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 Parodia del film 300 dai registi di Epic Movie. (domani anche matinée a 4,50 € ore 10.55-13.10).

TUTTI PAZZI PER L'ORO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Kate Hudson, Matthew McConaughey (domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45-13.00).

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.15, 18.10, 20.05 dai creatori de «L'era glaciale» a Cinecity con proiezione digitale (domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00-13.00).

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 l'atteso sequel sul mondo della street-dancing (domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45-12.45).

21 16.30, 19.40, 22.00 con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas (domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.05, 17.55 con Jodie Foster e Gerald Butler (domani anche matinée a 4,50 € ore 10.55-12.55).

IN AMORE NIENTE REGOLE 19.45, 22.00 di (e con) George Clooney, con Renée Zellweger.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 22.00 dal best seller di Khaled Hosseini.

Da mercoledì 30 aprile SAW IV 16.20, 18.15, 20.10, 22.05 il gioco continua...

Da giovedì 1 maggio IRON MAN dal famoso fumetto Marvel un film con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,5; abbonamenti € 17,50.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 16.00, 18.30, 21.00 di Martin Scorsese. Film d'apertura del Festival di Berlino 2008. In esclusiva per Trieste.

IL MATRIMONIO È UN AFFARE DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 21.15 di Cherie Nowlan. La commedia premiata al Sundance FilmFestival con Brenda Blethyn (L'erba di Grace).

Da domani: 10 COSE DI NOI - UN INCONTRO PUÒ CAMBIARE LA VITA con M. Freeman.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.15, 20.00 Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IN AMORE NIENTE REGOLE 18.15, 22.00 con George Clooney e Renée Zellweger.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 Di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic, Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka. Musiche di Ennio Morricone.

UN AMORE SENZA TEMPO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Meryl Streep, Claire Danes, Toni Collette, Glenn Close, Vanessa Redgrave e Natasha Richardson.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.30, 18.45

21 18.15, 20.15, 22.15

con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 15.20, 17.00, 20.30, 22.15

Dai creatori de «L'era glaciale».

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.00, 17.25

dai creatori de «L'era glaciale».

LA SPOA FANTASMA 18.50, 20.30, 22.15 con Eva Longoria e Jason Biggs (American Pie).

Domani alle 11 e 14.30 a 4€: 3CIENTO, ORTONE, ISOLA DI NIM e solo alle 11: CENERENTOLA e GLI 007 NANI.

■ SUPER

COPPIE PORCELLE 16.00, ult. 21.00 Solo per adulti. V. 18.

L'ULTIMA MISSIONE 22.15 con Daniel Auteuil. Capolavoro poliziesco.

■ ALCIONE

RIPIRENDE 17.30, 19.15 con Alba Rohrwacher.

INTO THE WILD 21.00 di Sean Penn. Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROBERTO DEVEREUX», musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione giovedì 8 maggio, ore 20.30, turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30, turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30, turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30, turno F; sabato 17 maggio, ore 17, turno S; domenica 18 maggio, ore 16, turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30, turno E.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.il.rossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.00 e 20.30: «INVENTATO DI SANA PIANTA OVVERO GLI AFFARI DEL BARONE LABORDE» di Hermann Broch. Regia di Luca Ronconi. Con Massimo De Francovich, Pia Lanciotti, Massimo Popolizio, Anna Bonaiuto, Giovanni Crippa, Giacinto Palmirani, Pasquale Di Filippo. Turno E e A. 2h e 30'.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Info: www.acmtriodistrieste.it

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276.

Lunedì 28 aprile, SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 «SERGEY ANTONOV - CONSTANTINE FINEHOUSE» musiche di Bach, Stravinskij, Rachmaninov.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00).

Ore 20.45 Teatro Palamostre (abb. Modigliani): TRIO MODIGLIANI, pianoforte Angelo Pepicelli, violino Mauro Loguercio, violoncello Francesco Pedicelli. LABORATORIO MODIGLIANI analisi-prova-concerto.

24 aprile SOSTAKOVIC Trio n. 2 op. 67.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Martedì 29 aprile ore 20.45: GESA HOPPE soprano, FRANZISKA GOTTWALD mezzosoprano, FELICITAS STRACK pianoforte; in programma musiche di Robert e Clara Schumann.

Prevendita biglietti di tutti i concerti in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE 17.50, 20.10, 22.00

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 18.00, 20.00, 22.00

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.30

21 19.50, 22.10

UN AMORE SENZA TEMPO 17.30, 20.00, 22.10

TUTTI PAZZI PER L'ORO 17.40, 20.10, 22.15

Lunedì 28 e martedì 29 aprile rassegna Kinemax d'autore: IL FALSARIO - OPERAZIONE BERNHARD di Stefan Ruzowitzky. Premio Oscar Austriaco miglior film straniero 2008.

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

13.a Rassegna nazionale teatrale «UN CASTELLO DI... RISATE!».

Giovedì 24 aprile ore 20.45: «L'INCIDENTE PER UN PAIO DI MUTANDINE». Commedia di Luigi Lunari.

Prevendita Libreria Antonini Gorizia. Tel. 0481-30212. Interi € 12, ridotti € 10.

■ CORSO

Sala Rossa TUTTI PAZZI PER L'ORO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu STEP UP 2 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.50,

SHINE A LIGHT 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1 3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE 17.45, 20.00, 22.00

Sala 2 ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.30

21 19.50, 22.10

Sala 3 I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.40, 20.00, 22.10

«Zelig Off» riparte lunedì e punta sul vivaio stile Ajax

MILANO Rinnovare ogni anno una trasmissione è una scommessa difficile che il gruppo di Zelig però sposa con convinzione. Quindi anche quest'anno riparte su Canale 5 il laboratorio comico «Zelig Off», condotto da Federico Basso e Teresa Mannino, da lunedì 28 aprile per 10 puntate in seconda serata, con volti e generi comici nuovi, scommettendo sul recupero della tradizione del varietà e sui giovani selezionati nelle «botteghe» sparse per l'Italia.

«I comici che ami sono cresciuti su questo palco. Anche quelli che amerei»: è la scritta che appare sul video di presentazione del programma. «Siamo un po' il Real Madrid, cioè il meglio - scherza il duo Gino & Michele - e un po' l'Ajazz, una squadra che fa crescere le nuove leve». Sono partiti proprio da «Zelig Off» molti dei comici che hanno poi popolato la

prima serata televisiva: da Kalabrugovich a Giacobazzi, da Niba a Le Barnos, «fino ad arrivare a rinnovare quasi il 50% del cast del fratello maggiore "Zelig" - spiegano -, permettendo di allungarci la vita».

Questa nuova edizione sarà caratterizzata dall'incontro tra culture comiche diverse, provenienti da tutto il Paese, e dall'incontro tra generi diversi. «A Zelig, infatti, abbiamo fatto tutti i tipi di comicità - dice Michele -. Ci mancava la 'tradizione' del varietà e quest'anno ci saranno due-tre proposte legate a questo genere».

Tante le novità, a partire dal regista Marco Beltrami e dai protagonisti, una trentina di comici (molti i gruppi) che «provengono da tante regioni - dice Giancarlo Bozzo, autore con Gino & Michele - comprese la Basilicata, la Liguria e il Veneto che ci mancavano».



Teresa Mannino e Basso

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.05
BANDE SUDAMERICANE

Rai Educational presenta, per la serie «Un Mondo a Colori», «La Nazione dei re» di Lemnaour Ahmine, dedicata alle bande di ragazzi sudamericani tra i 14 ed i 20 anni che si riuniscono a Milano, Genova, Livorno, ma anche a Roma.

RAITRE ORE 23.55
ZIDANE A «SFIDE»

Oggi «Sfide» racconta la storia di Zinedine Zidane. Un ritratto corale del talento calcistico raccontato dagli amici, dal padre, dagli allenatori, tra cui Raymond Domenech, mister della Nazionale francese, dai suoi compagni di squadra.

RAITRE ORE 1.35
LA QUINTA DI BEETHOVEN

L'Orchestra della Toscana, diretta dal maestro Jeffrey Tate per l'Accademia Filarmonica di Roma, eseguirà la Quinta Sinfonia in do minore op. 67 di Ludwig van Beethoven nella puntata di questa sera del programma «La Musica di Raitre».

RAIDUE ORE 9.15
DALLE ALGHE AI TULIPANI

Oggi a «Garden» l'esperto in cure di bellezza Gianluca Mech parlerà delle proprietà salutari delle alghe Kombu. In scaletta anche il bouquet per gli sposi e una visita al Castello Pralormo di Torino, nel parco dedicato ai tulipani e ai narcisi con 80.000 esemplari.

I FILM DI OGGI

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (foto).
GENERE: FANTASTICO (Italia, 1971)



RAITRE 21.05
Il ribelle Pinocchio fa soffrire il povero «papà» Geppetto. Diventare un ragazzino assennato gli costerà caro. Memorabile riduzione cinematografica del romanzo di Collodi. Cast perfetto.

DUE VITE, UNA SVOLTA di Herbert Ross con Anne Bancroft (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1977)



RETE 4 2.20
Due amiche che avevano iniziato a danzare insieme si ritrovano dopo anni: una è una star, l'altra madre di famiglia. Fra le due esplode il contrasto. Sullo sfondo del magico mondo della danza.

RUNNING di Wayne Kramer con Paul Walker (nella foto), Cameron Bright e Chazz Palminteri.
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)



SKY CINEMA MAX 21.00
Una gang mafiosa deve far sparire delle armi, così, incarica Joey Gazelle di farlo per loro. Purtroppo una delle pistole finisce nelle mani del figlio del vicino di casa di Joe, che, sarà così costretto a trovarlo prima che lo trovi la polizia.

SAINT TROPEZ-SAINT TROPEZ di Castellano e Pipolo con Alba Parietti (nella foto), Jerry Calà, Deborah Caprioglio.



GENERE: COMMEDIA (Italia, 1992)

RETE 4 23.45

In estate, a Saint Tropez, si intrecciano le vicende di alcuni villeggianti, tra i quali un affascinante killer della mafia. Racconti balneari sul filo della banalità con un contorno di belle ragazze.

MIKE HAMMER: UN MISTERO DAL PASSATO di Gary Nelson con Stacy Keach (nella foto), Tanya Roberts e Don Stroud.
GENERE: AZIONE (Usa, 1984)



LA 7 14.00
Il detective privato Mike Hammer indaga sul suo eterno antagonista, il capitano di polizia Pat Chamber accusato di omicidio, che qualcuno vuole incastare.

LA PATTUGLIA DELL'AMBA ALAGI di Flavio Calzavara Luciano Tajoli (nella foto), Milly Vitale, Aldo Silvani.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1953)



RETE 4 16.10
Luciano è l'unico superstite di una pattuglia avanzata, sopraffatta durante la battaglia dell'Amba Alagi, che segnò la capitolazione delle truppe comandate dal Duca d'Aosta. Tre suoi compagni sono morti. Il quinto ha disertato.

RAIUONO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Che tempo fa
10.50 Santa Messa
13.30 Telegiornale
14.30 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Concerto offerto dal Presidente della Repubblica in onore di Sua Santità Benedetto XVI
18.55 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Rainotte Cultura Itinerari
06.15 Tg 2 Salute
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.15 Garden.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2puntotg
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra
11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karf Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
13.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jürgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seifert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.10 La pattuglia dell'Amba Alagi. Film (drammatico '53). Di Flavio Calzavara. Con Luciano Tajoli e Dante Maggio e Aldo Silvani e Milly Vitale.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Rohlf.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.35 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jürgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seifert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.10 La pattuglia dell'Amba Alagi. Film (drammatico '53). Di Flavio Calzavara. Con Luciano Tajoli e Dante Maggio e Aldo Silvani e Milly Vitale.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Rohlf.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

ITALIA 1

08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 O.C. Con Peter Gallagher
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 Yu - gi - oh GX
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi e Courtney Thorne - Smith
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Matlock.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Mike Hammer: un mistero dal passato. Film Tv (azione '83). Di Gary Nelson. Con Stacy Keach e Tanya Roberts e Don Stroud.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
17.00 Speciale Tg La7
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

08.10 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06). Di Barry Levinson. Con Robin Williams e Christopher Walken e Laura Linney
10.10 Arthur e il popolo dei Minimi. Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore e Mia Farrow e Penny Balfour
11.55 Rocky Balboa. Film (drammatico '06). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone e Burt Young e Milo Ventimiglia
13.40 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Baldacci e Cecilia Dazzi e Tajana Djuric
15.15 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson e AnnaSophia Robb e Zoëy Deschanel
17.00 Number 23. Film (thriller '07). Di Joel Schumacher. Con Jim Carrey e Virginia Madsen e Logan Lerman
18.45 Una notte al museo. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams

FICTION



> Capri 2
Sesta puntata della nuova serie con nuove avventure sentimentali

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.30 Estrazioni del Lotto
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.45 SuperStar
03.15 Mio cognato. Film (commedia '03). Di Alessandro Piva. Con Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio e Alessandra Sarno e Mariangela Arcieri.

ATTUALITÀ



> Annozero
Si parla di camorra e affari a Casali di Principe con Michele Santoro

23.05 Tg 2
23.20 Pirati. Con Marco Cocci.
00.25 Squadra speciale Lipsia.
01.10 Tg Parlamento
01.20 X Factor.
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.10 Tg 2 Costume e società
02.20 Un posto tranquillo.
02.50 Il mare di notte
03.10 Videocomic
03.30 Tg 2 Mizar
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET.TV UNO
05.45 Scanzonatissima

FILM



> Le avventure di Pinocchio
Torna il famoso Pinocchio di Luigi Comencini

23.20 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tg 3 Primo piano
23.55 Sfide.
00.45 Tg 3
01.05 Un mondo a colori speciale
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 MIXSER
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

FILM



> Femme fatale
Intrighi e tentativi di furto al festival di Cannes. Di Brian De Palma

23.45 Saint Tropez - Saint Tropez. Film (commedia '92). Di Castellano e Pipolo.
01.20 Tg 3 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.30 L'album di Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

FICTION



> I Cesaroni 2
Nuovo episodio intitolato «Ma quant'è dura la salita»

22.15 Un ciclone in famiglia 4. Con Massimo Boldi
23.20 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 3 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.30 L'album di Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

FILM



> La mummia - Il ritorno
Il sacerdote Imhotep torna in vita

23.50 Il bivio. Con Enrico Ruggeri.
01.45 Studio Sport
02.15 Studio Aperto - La giornata
02.30 Talent 1 Player
02.55 Shopping By Night
03.10 Lois & Clark.
04.20 L'insegnante va in collegio. Film (commedia '77). Di Mariano Laurenti. Con Edwige Fenech e Renzo Montagnani e Alvaro Vitali e Lino Banfi e Gianfranco D'Angelo e Leo Colonna.
05.55 Studio Sport

CALCIO



> Glasgow-Fiorentina
Coppa Uefa. Semifinale di andata

22.40 Speciale Uefa
23.35 Chiamaretti Speciale
23.50 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiamaretti.
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks
02.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.20 CNN News

FILM



> L'ultimo Re di Scozia
Forest Whitaker da Oscar nei panni di Amin Dada.

23.10 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06). Di Fausto Brizzi. Con Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini
00.50 Le rose del deserto. Film (drammatico '06). Di Mario Monicelli. Con Michele Placido e Giorgio Pasotti
02.40 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker
04.40 A casa nostra. Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini.

SKY SKY 3

10.25 Ricominciare a vivere. Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker. Con Sandra Bullock
12.20 The House Next Door - Il mistero della porta accanto. Film Tv (thriller '06). Di Jeff Woolnough.
13.50 Le regole della casa del sidro. Film (fantascienza '99). Di Lasse Hallström. Con Tobey Maguire
16.10 Ok. Film (commedia '06). Di Carlo Vanzina. Con Massimo Boldi e Vincenzo Salemme
17.55 Giù per il tubo. Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers e Sam Fell
19.25 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett.
21.00 Natale a Miami. Film (commedia '05). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica

SKY MAX

09.25 Il silenzio degli innocenti. Film (thriller '91). Di Jonathan Demme. Con Jonathan Demme. Di Foster
11.25 Venom. Film (thriller '05). Di Jim Gillespie. Con Agnes Bruckner
13.10 Memories of Murder. Film (thriller '03). Di Bong Joon - ho.
15.30 Cacciatori di Zombie. Film Tv (horror '05). Di Michael Hurst. Con Emma-nuelle Vaugier e Ed Quinn
17.20 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott. Con Denzel Washington
19.20 Triplo Inganno - Wrong Number. Film (thriller '01). Di Richard Middleton. Con Eric Roberts
21.00 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer. Con Paul Walker e Cameron Bright e Vera Farmiga e Chazz Palminteri

SKY SPORT

10.45 Campionato italiano di Serie A: Torino - Inter
12.30 Permette... signora
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
15.00 Uefa Champions League: Barcellona - Manchester Utd.
15.30 Playlist
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Palermo
16.30 Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Napoli
18.00 Fan Club Inter: Atalanta - Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League
21.00 I signori del gol
22.00 I signori del gol
23.00 Uefa Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.00 Room Raiders
14.30 The X - Effect
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Vale tutto.
18.30 My Super Sweet Sixteen
19.00 Flash
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Rock in Rebbia
22.00 Il testimone. Con Pif.
22.30 Flash
22.35 Skins.
23.30 South Park
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemoon.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale album. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Albakiera - Racconto di una generazione
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.
22.30 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Salus Tv
12.50 Salus Tv
13.10 Notiziario meridiano
13.30 Dopo il Tg - A tutto gas
15.00 Conosciamo i nostri ospedali
15.20 Appuntamento con la musica classica
16.05 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Obiettivo lavoro
18.50 Udine ai raggi X
19.00 Adn Kronos
19.25 Il meteo
19.30 Il notiziario serale-sport
20.30 Notiziario regione
20.55 L'occasione della mia vita. Film Tv (drammatico)
22.45 Il Rossetti
23.00 Il meteo
23.05 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Risolveremo palinsesti
15.10 Biker Explorer
15.40 ECO
16.10 L'appuntamento di Rebeka Legovic
16.40 City Folk: Drammen
17.10 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Coppa uefa: Semifinale
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TGR

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia ohl. Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiare
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Rebus
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiare
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1: 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.45: Pronto, salute; 12.30: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: Rai1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 - Tifo; 17.45: Affari borsa; 17.45: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Rai1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Calcio - Coppa Uefa; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Cater

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Sommozzatori, estetiste, ragionieri e geometri

Disponibili anche posti di serramentista, elettricista, programmatore e impiantista

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per azienda privata ricerchiamo un addetto paghe con età superiore ai 35 anni e capacità di gestione autonoma del personale, dell'elaborazione paghe, assunzioni, adempimenti mensili. E' richiesta una buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità e la conoscenza del programma di gestione paghe Job. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 4524

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel commercio di prodotti per l'agricoltura e giardinaggio, ricerchiamo un addetto alle vendite entro i 30 anni, in possesso del diploma e laurea e automunito. E' richiesta la conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 4539

■ OPERAI IMPIANTISTI

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica ricerchiamo due operai addetti agli impianti luce e termoidraulici, di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto d'apprendistato con orario full time e turni diurni. Rif. Prot. 4494

■ ALLESTITORI E PONTEGGIATORI

Per società di servizi ricerchiamo allestitori e ponteggiatori tra i 25 e i 35 anni che si occuperanno del montaggio palchi nella zona del Triveneto. E' richiesta precedente esperienza nell'allestimento ponteggi, la disponibilità a turni festivi, notturni e trasferite. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi. Rif. Prot. 4490

■ PROGETTISTA UFFICIO TECNICO

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo progettista ufficio tecnico, in possesso del diploma di perito industriale termotecnico o elettromeccanico, con maturata esperienza nella mansione, buona conoscenza della lingua inglese e automunito. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei programmi microstation, Cad e Office. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 4492

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per importante punto vendita di servizi e prodotti di telefonia di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo addetti alle vendite tra i 20 e i 29 anni. E' richiesta la conoscenza dei principali strumenti informatici, una conoscenza discreta della lingua inglese, la disponibilità full time su turnazioni dal lunedì al sabato e l'essere automuniti. Offresi inserimento con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 4488

■ SOMMOZZATORI E OPERAI

Per società di lavori subacquei e marittimi, ricerchiamo:
● un sommozzatore professionista, tra i 20 e i 45 anni, in possesso di titolo valido per l'iscrizione alla capitaneria di porto
● un operaio, tra i 20 e i 45 anni, addetto alla manutenzione delle imbarcazioni, preferibilmente con conoscenza di saldatura e/o manutenzioni motori e in possesso della patente di guida C. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 4393

■ AGENTE DI VENDITA

Per azienda operante nel settore pubblicità ricerchiamo un agente di vendita, tra i 30 anni e i 40 anni, che si occuperà della vendita di servizi nel settore comunicazione. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o cultura equivalente, esperienza lavorativa coerente nel settore, possesso di patente di guida B, l'essere automunito e conoscenza base dei programmi word ed excel. Offresi contratto d'agenzia. Rif. Prot. 4432

■ GEOMETRA E SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore serramenti e carpenteria ricerchiamo:
● un geometra o disegnatore CAD, con buona conoscenza dei programmi autocad ed excel ed esperienza in campo tecnico e cantieri
● un serramentista.
Per entrambi i profili sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, esperienza lavorativa coerente, possesso di patente di guida B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con tipologia di contratto da definire in sede di colloquio. Rif. Prot. 4431

■ RAGIONIERE

Per società di servizi ricerchiamo diplomato in ragioneria tra i 18 e i 28 anni, disponibile a un percorso di formazione/lavoro nella mansione di addetto paghe. Costituirà titolo preferenziale l'aver frequentato dei percorsi di formazione nella gestione paghe. A seconda dell'esperienza in sede di colloquio verrà valutata la tipologia di inserimento. Rif. Prot. 4097

■ ESTETISTA

Per centro estetico ricerchiamo estetista tra i 18 e i 40 anni in possesso della qualifica professionale. Offresi inserimento full time o part time con tipologia di contratto da definire in sede di colloquio. Rif. Prot. 4438

■ ELETTRICISTA

Per azienda nel settore dell'impiantistica trattamento acque ricerchiamo elettricista tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola professionale e della patente di guida B, che si occuperà dell'installazione impianti e apparecchiature elettriche. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 4395

■ ASSISTENTE AGLI ANZIANI

Per Casa di riposo ricerchiamo assistente agli anziani in possesso di qualifica OSS e di esperienza nella mansione. E' richiesta la disponibilità a turnazioni diurne, notturne e festive. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4350

■ MAGAZZINIERE

Per società cooperativa ricerchiamo un magazzinoiere, di età compresa tra i 18 ed i 45 anni, con capacità d'uso del carrello elevatore per il carico/scarico merci, che si occuperà della preparazione delle spedizioni. Costituirà requisito preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 4351

■ PROGRAMMATORE

Per azienda nel settore dell'informatica ricerchiamo programmatore dai 22 ai 37 anni con esperienza nello sviluppo di applicazioni web in ambiente Microsoft .net o Java. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4228

■ TIROCINANTE CONTABILE

Per studio professionale ricerchiamo un tirocinante addetto alle pratiche contabili e fiscali, tra i 20 e i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con buona conoscenza del pacchetto di Office e del programma Zucchetti. Offresi inserimento in tirocinio, con orario full time e rimborso spese. Rif. Prot. 4537

■ TIROCINANTE PARRUCCHIERE

Per salone di parrucchieri uomo e donna, ricerchiamo tirocinante tra i 20 e i 25 anni che verrà formata nell'attività di parrucchiere, nell'accoglienza clientela, nella tecnica di posa colore, permanente, messa in piega e taglio. Offresi inserimento in tirocinio formativo part time o full time con rimborso spese e possibilità di inserimento duraturo. Rif. Prot. 3885

Sono previsti quattro incontri su temi specifici per gruppi di venti persone

Sportello donna attiva: un percorso di orientamento al mercato del lavoro

L'assessorato alle Politiche attive del lavoro della Provincia, in collaborazione con la Commissione provinciale Pari opportunità e la consiglieria provinciale di parità, ha siglato con i Comuni di San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Muggia, Sgonico e Monrupino il protocollo d'intesa che dà vita allo «Sportello Donna Attiva».

Questo specifico servizio di accoglienza e di informazione, avviato grazie al contributo dell'assessorato regionale alle Pari opportunità, che verrà organizzato presso il Centro per l'impiego di Trieste, offre l'opportunità alle donne, in cerca di occupazione, di seguire un percorso di orientamento al lavoro strutturato in quattro incontri di tre ore ciascuno, organizzati per tematiche specifiche e rivolti a gruppi di venti partecipanti.

Gli obiettivi sono: offrire alle donne strumenti utili alla ricerca di un'occupazione adatta alle proprie attitudini e competenze in rapporto all'offerta del mercato del lavoro; acquisire consapevolezza della propria identità di genere; incentivare nella persona il senso di autostima attraverso l'espressione delle proprie abilità professionali e

individuare strumenti che consentano di aumentare le proprie abilità professionali. In base alle richieste, analoghi percorsi di orientamento saranno organizzati anche presso gli ambiti socio-assistenziali dei Comuni che hanno siglato il documento.

Il percorso prevede inoltre che, con la collaborazione del Centro per l'impiego, circa 200 donne in cerca di occupazione sostengano un colloquio con le operatrici dello «Sportello donna attiva», nel corso del quale verrà fornito un questionario di approfondimento che consentirà di esplorare i bisogni delle partecipanti su temi quali: impegni familiari e di cura, possibili ostacoli all'occupazione e/o al mantenimento di un impiego, immagine di sé, ecc. Nell'ambito del colloquio le donne riceveranno inoltre utili informazioni per migliorare le proprie possibilità occupazionali. Complessivamente si conta di coinvolgere nel progetto non meno di 160 donne.

Per maggiori informazioni e eventuali adesioni rivolgersi in Scala Cappuccini n° 1, Trieste, tel. 040.369104-368277 int.47, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 (lunedì e giovedì dalle 15 alle 16).

■ ADDETTO CONTABILITÀ E FRONT OFFICE

Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante addetto alla contabilità e al front office, tra i 20 e i 27 anni, oppure entro i 45/50 anni se iscritto alle liste di mobilità e in possesso di esperienza, con diploma e buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento in tirocinio, con orario part time (mattina), rimborso spese e prospettiva di inserimento duraturo. Rif. Prot. 4262

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ IMPIEGATO

Per azienda operante nel settore bancario ricerchiamo un impiegato - addetto alla segreteria Sono richiesti: ottima conoscenza della lingua slovena e dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di un anno con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3783

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per gioielleria ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore e conoscenza discreta della lingua slovena. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3898

■ INTERNISTA DI CUCINA

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un internista di cucina. Costituirà titolo preferenziale aver maturato una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo con incentivo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 4436

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore dei servizi, ricerchiamo un addetto alle pulizie. Richiesti, preferibilmente, esperienza lavorativa coerente e l'essere automuniti. Offresi inserimento part time in tirocinio con incentivo economico. Rif. Prot. 4486

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore della formazione, ricerchiamo un impiegato amministrativo. Richiesti buona conoscenza dei principali applicativi informatici e della lingua inglese. Preferibile precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo con incentivo economico, e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 4467

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per azienda operante nel settore cartario ricerchiamo un addetto alla segreteria di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di scuola media superiore o laurea, ottima conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time verticale in tirocinio formativo con incentivo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 4193

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un addetto alla contabilità con esperienza lavorativa coerente. E' richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4418

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per punto vendita di abbigliamento ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 18 e i 40 anni. Sono richiesti la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e la conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento con contratto a tempo determinato o in tirocinio formativo con incentivo economico. Rif. Prot. 4435

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Contabili, carpentieri e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per maggiori informazioni sulle candidature, rivolgersi allo Sportello del lavoro, Servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1, tel. 040/369104 interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398

Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it

PESCHERIA DEL CARSO
di Lorber Furio
Via Gruden, 52 338/9305128
Basovizza - Trieste Tel. 040/226221

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

PESCHERIA DEL CARSO
di Lorber Furio
dal lunedì al sabato
AMPIA SCELTA DI PESCE LOCALE
NAZIONALE ED ESTERO
SERVIZIO RISTORAZIONE TUTTI I GIORNI

I DECESSI A CASA BARTOLI

LA CAUSA

il **CLOSTRIDIUM**, un batterio simile a quello che provoca tetano e botulismo. Può essere trovato come normale componente di vegetali in decomposizione, nei sedimenti marini, nel tratto intestinale degli uomini e degli altri vertebrati



I TEMPI DELLE INTOSSICAZIONI

tra le 8 e le 22 ore



I LUOGHI

la maggior parte dei casi sono avvenuti negli ambienti della ristorazione collettiva:
- mense aziendali
- ospedali
- caserme



LA CASISTICA

il **CLOSTRIDIUM** rappresenta la terza causa più comune delle malattie derivate dagli alimenti



LA DENUNCIA DEL PARENTE DI UNA DELLE DUE VITTIME

infermieri scortesi e comunicazioni tardive sulle condizioni di salute degli anziani intossicati



Alla vigilia dei risultati delle analisi sul batterio letale un legale cugino di una delle due vittime chiede di fare chiarezza sull'intossicazione

Morti a Casa Bartoli, un parente: troppi punti oscuri

«Temo che l'epidemia sia stata sottovalutata. Nessuno ci ha detto la verità su Andrea Trapella»

di Claudio Ernè

«Ho chiesto alla magistratura di fare chiarezza su ciò che è accaduto due settimane fa a Casa Bartoli ma anche all'ospedale dove sono stati ricoverati tanti anziani: tra essi mio cugino Andrea Trapella che poi è morto. Ho l'impressione che vi sia stata una sottovalutazione dell'evento». Lo afferma Virgilio Ressaure, commercialista e avvocato più che noto in città.

Virgilio Ressaure che da un paio d'anni ha smesso la toga e non calca più le aule del tribunale, ieri ha spiegato le ragioni della sua iniziativa che attraverso la diffusione di una lettera aperta, muta radicalmente lo scenario della tragedia che ha coinvolto tanti anziani e tante famiglie.

«Ho avuto l'impressione - sostiene Ressaure - che per ore e ore anche i medici abbiano barcollato nel buio di fronte a un evento tanto imprevisto quanto di dimensioni mai verificatesi negli ultimi trent'anni. Perché sabato mattina siamo stati allontani da Casa Bartoli senza alcuna spiegazione? Perché tutto il personale aveva la mascherina sulla bocca e

sul naso? Perché di fronte alle nostre domande e alla nostra angoscia un medico di turno al reparto infettivi dell'ospedale Maggiore ci rispose con delle battute che volevano essere scherzose ma erano solo penose? Ho l'impressione che l'intossicazione possa aver covato in silenzio per un certo tempo e poi sia scoppiata all'improvviso. Anche su questo deve essere fatta chiarezza».

Virgilio Ressaure che in questa vicenda ha preferito fare un passo all'indietro e rinunciare al suo ruolo di avvocato, ha incaricato un altro legale di seguire l'iter dell'inchiesta. È l'avvocato Viviana Rodizza che a sua volta ha incaricato un medi-

co legale di approfondire la parte «tecnica» dell'indagine ora diretta dal pm Madalena Chergia, mentre in una prima fase il fascicolo «atti relativi alla morte di Sergio Trussini e Andrea Trapella» era stato aperto dalla collega Lucia Baldovin.

«Lo ribadisco. Nè mia cugina Lia Visotto, nè io ci siamo fatti avanti per ottenere un risarcimento monetario. In sintesi soldi. Vogliamo però sapere come il nostro parente Andrea Trapella è morto e perché sabato notte ci è stato comunicato che era stabilizzato e poco ore più tardi è morto. Voglio capire perché la nostra richiesta di vederlo anche solo per un attimo è stata prima respinta, poi rinviata a domenica e poi fatta slittare a lunedì. Purtroppo alle 3 di notte di domenica nostro cugino che a detta dei medici era stabilizzato, è invece morto. L'infermiere che ci ha informato per telefono non è stato in grado di comunicarci le cause del decesso. Per quale motivo ha agito in questo modo?»



L'ingresso della residenza per anziani «Casa Bartoli»

Ma non basta. Virgilio Ressaure chiede che venga fatta chiarezza anche su un secondo episodio accaduto anch'esso all'ospedale Maggiore, nel reparto infettivi. «Anche il medico che era di turno domenica non volle dirmi nulla sulla causa che

avevano provocato il decesso di mio cugino. Ci trattò con distacco e sufficienza. Poi fece dei commenti inopportuni ai quali, cedendo purtroppo alla provocazione, risposi per le rime».

A più di dodici giorni di distanza il mistero della

morte di Andrea Trapella è rimasto tale. «Non siamo ancora riusciti a sapere come e perché è morto nostro cugino», ha affermato ieri Virgilio Ressaure, puntando virtualmente l'indice accusatore contro l'organizzazione sanitaria che anche dopo aver conosciuto l'esito delle autopsie e delle analisi di laboratorio, non ha comunicato alcunché ai parenti dell'anziano ospite di Casa Bartoli. Anche da Casa Bartoli, cui formalmente era stato affidato Andrea Trapella, non gli è stato comunicato nulla.

Ieri abbiamo cercato a lungo il direttore della struttura comunale per anziani coinvolta nell'intossicazione. Ma Eugenio Pilutti non ha risposto. Al telefono di casa, una gentile signora ha affermato prima che l'unico a poter rilasciare dichiarazioni è l'assessore Carlo Grilli, poi dopo aver chiesto il numero telefonico del giornale ha aggiunto che «se lo ritiene, il signor Pilutti sarà lui a chiamarvi».

della morte. Poi fece dei commenti inopportuni ai quali, cedendo purtroppo alla provocazione, risposi per le rime. Da allora non siamo riusciti a sapere come e perché è morto nostro cugino. Comunque abbiamo nominato, nell'inchiesta giudiziaria in corso, un nostro avvocato e un medico legale, nostro perito di parte.

Non vogliamo nessun risarcimento. Vogliamo soltanto sapere come e perché Andrea Trapella è morto e vogliamo altresì, qualora vengano accertate responsabilità da parte delle strutture di accoglienza o ospedaliere, che la legge segua il suo corso.

Virgilio Ressaure

L'AZIENDA OSPEDALIERA

«Faremo verifiche ma non potevamo aprire le porte degli infettivi a estranei»



Il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Luca Lattuada

«Sono due i problemi sollevati dall'avvocato Virgilio Ressaure nella sua lettera. Il primo riguarda la comunicazione tra le strutture sanitarie e i parenti dei ricoverati. Il secondo l'opportunità di consentire il contatto tra i colpiti da un'epidemia che domenica 13 aprile doveva essere ancora definita e le persone esterne al reparto infettivi dell'Ospedale Maggiore».

Lo ha dichiarato ieri in serata il dottor Luca Lattuada, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria. Lo ha fatto dopo aver conosciuto le parti della lettera inviata al Piccolo dai cugini di Andrea Trapella, uno dei due anziani ospiti di casa Bartoli, uccisi dal Clostridium insettosi non si sa ancora dove nelle maglie della catena di preparazione dei pasti.

«Sulla difficile comunicazione tra i medici e i parenti del ricoverato che si erano fatti avanti tra sabato 12 e lunedì 14 aprile, cercheremo di fare piena luce. Ritengo anche che tutte le persone oggi sono in grado di capire che non era opportuno far entrare degli estranei in un reparto di infettivi quando era in pieno sviluppo un'epidemia che aveva già colpito una sessantina di anziani e di cui non si conoscevano le cause. Ecco il motivo del diniego: una opportuna precauzione, comunque obbligatoria per tutte le strutture sanitarie che si trovano all'improvviso di fronte a un'emergenza non ancora definita».

In effetti fino al 20 aprile scorso, la corsa all'identificazione del batterio-killer di casa Bartoli, ha coinvolto i laboratori di analisi dell'Ospedale di Cattinara e quelli dell'Arpa. Tutta la struttura sanitaria pubblica, ma anche i carabinieri del Nas si sono messi in moto per comprendere le ragioni scatenanti dell'epidemia di gastroenterite. Un evento fuori della norma sia per il numero degli anziani coinvolti, sia per la fragilità e precarietà del loro stato fisico.

c.e.

LA LETTERA

«Sembra di essere in un lazzaretto: tutti avevano la mascherina sul viso e correvano affannati»

«Non ci hanno neppure lasciato vederlo»

Questa la lettera del cugino di Andrea Trapella:

«Sul numero del Piccolo di lunedì 14 aprile, in una serie di servizi, è stato trattato il doloroso caso della morte di Andrea Trapella. Sono state pubblicate diverse inesattezze fra cui quella della professione del defunto che non ha lavorato al porto ma alla Snia Viscosa. La cosa peraltro ha poca importanza. Quelle che invece vanno corrette riguardano il comportamento di chi gli stava vicino e lo assisteva. È stato scritto che quando è morto non c'era nessuno vicino a lui e che la polizia è stata tre ore per rintracciare un lontano parente. Premesso

che neanche un giorno è stato lasciato solo, narro brevemente i fatti successi in quei giorni.

Il 12 aprile verso le ore 11.30 io e mia nipote Lia Visotto ci siamo recati alla Casa Bartoli per la consueta visita. Ci siamo trovati in un lazzaretto. Tutto il personale aveva la mascherina copribocca e naso e si muoveva affannosamente per tamponare una situazione che lo aveva evidentemente colto di sorpresa e che non era preparato, né poteva esser-

lo, a gestire. E ciò nonostante l'abnegazione e la dedizione al proprio lavoro dimostrate in quel frangente.

Da un'infermiera venimmo a sapere che proprio in quel momento nostro cugino era stato imbarcato su un'ambulanza per essere portato al pronto soccorso. Telefonicamente apprendemmo che il paziente era stato trasferito al reparto malattie infettive. Passò più di un'ora prima che qualcuno rispondesse al telefono. Finalmente verso le

ore 19 rispose un'infermiera che mise in contatto mia nipote con il medico di turno che iniziò con battute che volevano essere spiritose ma che nella circostanza erano semplicemente penose. Si decise infine a dirle che il paziente era «stabilizzato» ma alla richiesta di venirlo a trovare oppose una categorica proibizione. La visita era possibile solo il giorno successivo (domenica) ma si corresse subito perché un coro di voci gridò «domenica no!» e allora permise la visita per il lunedì successivo.

Poco dopo le 3 di notte mia nipote venne svegliata da una telefonata di un infermiere del reparto (che aveva avuto il numero da Casa Bartoli) che la informava che poco prima nostro cugino era morto. Non era in grado di comunicare la causa del decesso.

Il giorno dopo mi recai, accompagnato da un amico, in reparto ed ebbi un breve colloquio con il medico di turno che trattandomi con distacco e sufficienza non volle dirmi qual era stata la causa

Prezzi validi dal 24.04.2008 fino al 30.04.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24

VENERDÌ 25 APRILE E LUNEDÌ 1° MAGGIO APERTO NON STOP 08.00 - 21.00

PREZZI P.A.

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

0.00
ENICA

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98 KG	ASPARAGI DI QUALITA'	€ 1,98 KG
SPECK TIROLESE MENDEL DOLCE E STAG.	€ 8,99 KG	FINOCCHI	€ 0,68 KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE NIKO 1a Q. S.POLI E S. GLUTINE	€ 9,99 KG	INSALATA ASSORTITA	€ 0,98 KG
MORTADELLA LEONCINI 1a QUALITA' P.S. UNO CON PISTACCHIO	€ 6,99 KG	POMODORO DA INSALATA E ROSSO CONF. FAMIGLIA	€ 0,98 KG
FORMAGGIO MONTASIO SAVORITO BOGG	€ 5,99 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,90 SACCO
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP	€ 6,99 KG	MELE GOLDEN	€ 0,98 KG
LATTE FRESCO ALTA QUALITA' LT. 1 BOTT	€ 0,99 LT	ARANCE DA SPREMUTA	€ 0,39 KG

DA NOI BERE... COSTA MENO!!!!
R. SCUBIA DOC'05/06
COF - TOCAI FR. PINOT B. BIANCO
SPEZ. MERLOT, CAB. SAUV. CL. 75
€ 8,99 ALLA BOTT.
E. BRACCO IGT'06 ISONZO
- REFOSCO D.P.R. MERLOT CL. 75
€ 4,69 ALLA BOTT.
BOTTEGA VINAI DOC'06 TRENTINO
- TRAMINER AROMATICO CL. 75
€ 6,99 ALLA BOTT.
DONNA FUGATA IGT'07 SICILIA
- DAMASKINO BIANCO CL. 75
€ 5,99 ALLA BOTT.
KOCJANCIC DOC'05/06 CARSO
- REFOSCO, MALVASIA CL. 75
€ 5,49 ALLA BOTT.
CA' DEL BOSCO DOCG
- FRANCIACORTA BRUT CL. 75
€ 16,99 ALLA BOTT.

Le consultazioni per le rappresentanze negli organi maggiori e nelle facoltà ha visto un aumento dell'affluenza alle urne, attestatosi al 16 per cento

Ateneo, la destra prevale nel Consiglio studentesco

Per la prima volta la Lista di Sinistra perde la maggioranza ma si conferma nel Senato accademico

Università: elezioni studentesche

Senato accademico dell'università

1° Cetin Cesare	Lista di sinistra
2° Tosatto Alessandro	Oltre
3° Petralia Davide	AutonomaMente
4° Tomasi Floriano	Lista di sinistra

Consiglio di amministrazione dell'università

1° Salvati Luca	Lista di sinistra
2° Trani Giulio	Oltre
3° Migali Davide	AutonomaMente
4° Prelazzi Paolo	Lista di sinistra

Consiglio di amministrazione E.R.D.I.S.U.

1° Rinaudo Salvatore	Lista di sinistra
2° Bregolato Carlo	Oltre
3° Manià Federica	AutonomaMente

Comitato per lo sport universitario

1° Di Prisco Giampaolo	Lista di sinistra
2° Percic Lorenzo	Oltre

Consigli di facoltà

Facoltà di Architettura

1° Tosatto Alessandro	Lista di sinistra
2° Peraz Andrea	Oltre
3° Bettoso Alessandro	Lista di sinistra
4° Sasco Andrea	Oltre
5° Bertazzolo Diego	Oltre

Facoltà di Economia

1° Tonon Luca	Oltre
2° Peghin Davide	AutonomaMente
3° Antonini Luca	Oltre
4° Toffolo Francesco	Lista di sinistra
5° Percic Lorenzo	Oltre

Facoltà di Farmacia

1° Peraino Stefania	Oltre
2° Murphy M. Giulia	Oltre
3° Guercia Elena	AutonomaMente
4° Carini Marco	AutonomaMente
5° Gosgnach Sara	Oltre

Facoltà di Giurisprudenza

1° Antonini I. Giovanna	Oltre
2° Gnesutta Enrico	Lista di sinistra
3° Trani Giulio	Oltre
4° Reglia Federico	Oltre
5° Migali Davide	AutonomaMente

Facoltà di Ingegneria

1° Saponi Marco	Oltre
2° Bregolato Carlo	Oltre
3° Grillo Silvia	Lista di sinistra
4° Maver Simone	Oltre
5° Petri Luca	Oltre
6° Flora Alessio	AutonomaMente
7° Degan Germano	Lista di sinistra

Facoltà di Lettere e Filosofia

1° Baraceti Giovanni	Lista di sinistra
2° Maggi Vanessa	Lista di sinistra
3° Barelli Marco	Lista di sinistra
4° Tomasi Lucia	Oltre
5° Tomasi Floriano	Lista di sinistra

Facoltà di Medicina e Chirurgia

1° Carletti Giulia	Oltre
2° Prelazzi Paolo	Lista di sinistra
3° Longo Davide	Oltre
4° Vicario Marco	Lista di sinistra
5° Bobbo Marco	Lista di sinistra

Facoltà di Psicologia

1° Severi Alexandra	Oltre
2° Sollazzo Nadia	Oltre
3° -----	Oltre
4° Scarica Francesco	AutonomaMente
5° -----	Oltre

Facoltà di Scienze della Formazione

1° Wassermann Stefano	formAttivi
2° Urbino Michele	formAttivi
3° Moro Cinzia	formAttivi
4° Leon Luca	formAttivi
5° Bologna Matteo	Oltre
6° Famà Chiara	formAttivi
7° Zia Massimo	formAttivi

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

1° Soldà Serena	Lista di sinistra
2° Grillo Lucia	Oltre
3° Saviano Bartolomeo	Lista di sinistra
4° Marafatto F. Femi	AutonomaMente
5° Bonanni Mattia	Lista di sinistra

Facoltà di Scienze Politiche

1° Nastasi Guglielmo	Studenti in Movimento
2° Di Battista Attilio	Studenti in Movimento
3° Marsi Luca	AutonomaMente
4° Letizia Salvatore	Lista di sinistra
5° Trevisan Elisa	Studenti in Movimento

Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori

1° Antonelli Antonino	Lista di Sinistra
2° Agnello Valerio	Lista di Sinistra
3° Castellana Silvia	Lista di Sinistra
4° Reni D. Luciana	Lista di Sinistra
5° -----	Lista di Sinistra

Con 6 rappresentanti eletti sui 13 posti disponibili, la Lista di Sinistra si aggiudica nuovamente la maggioranza di seggi nei quattro organi universitari e regionali (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Erdisu e Cus). Una vittoria di peso, ma sostanzialmente incompiuta, perché dopo anni di egemonia, per la prima volta si è vista «soffiare» dai rivali di sempre la maggioranza nel Consiglio degli studenti. Con 28 delegati (contro i 26 di LdS), la lista Oltre Student Office è infatti riuscita a ribaltare i rapporti di forza nel parlamento degli studenti, registrando un incremento di oltre 200 voti rispetto alle elezioni del 2006.

È questo l'esito della tornata elettorale che il 16 e 17 aprile ha chiamato alle urne tutti gli iscritti all'ateneo triestino. Una vittoria divisa a metà sulla quale ha pesato notevolmente la discesa in campo di una nuova lista, AutonomaMente, capace di aggiudicarsi ben 11 delegati, di cui 3 negli organi maggiori, «rubando» quasi il 20% di voti alle due forze maggiori. Nonostante la mezza sconfitta della LdS è comunque difficile fare paragoni con l'esito delle elezioni politiche avvenute quasi in contemporanea con quelle universitarie: tutte e tre le liste si dichiarano apertissime, anche se spesso la vicinanza ai partiti politici si intuisce dal nome (come nel caso della LdS) o dagli studenti che storicamente ne hanno fatto parte (anni fa il neodeputato della Lega Massimiliano Fedriga era stato eletto con Oltre-Student Office). Per tornare ai risultati di queste elezioni, che hanno visto aumentare l'affluen-

za alle urne (dal 13 al 16%), i quattro seggi del Senato accademico, così come quelli nel Cda saranno così suddivisi: due alla LdS, uno a Oltre e uno ad AutonomaMente. I tre seggi dell'Erdisu sono stati equamente divisi tra le tre forze in campo, mentre ad aggiudicarsi i due posti al Cus sono stati solo i candidati della LdS e di Oltre. Diverso il panorama in seno ai consigli di Facoltà, dove ben 24 seggi sono andati a Oltre, presente in 10 Facoltà su 12; ai rappresentanti eletti dalla LdS, invece, sono andati solo 20 seggi contro i 37 del 2006, mentre AutonomaMente è riuscita a farsi eleggere in ben 7 Facoltà con 8 delegati.

La sorpresa state anche le liste minori: è il caso della FormAttivi, che nel Consiglio di Scienze della Formazione ha conquistato 6 delegati su 7.

Bene anche «Studenti in movimento», lista di studenti di Scienze Politiche, che ha fatto eleggere 3 candidati su 5. «Siamo molto contenti - commenta Giulio Trani, eletto con la lista Oltre - la vera soddisfazione è quella di essere riusciti a ottenere un seggio a Lettere e a Scienze, da sempre roccaforti della LdS». «Questo per noi era un anno di transizione e di ricambio generazionale - afferma invece Alberto Filetti della LdS -, per questo ci riteniamo comunque soddisfatti». «Abbiamo avuto poco tempo per farci conoscere e quindi va bene così - conclude la coordinatrice di AutonomaMente, Brikena Xhomqi - Per noi è già una soddisfazione aver portato alle urne molta gente che prima non aveva mai votato».

Elisa Lenarduzzi

La prima volta di AutonomaMente vale il 20 per cento e undici delegati

Resa dei conti nel partito dopo il risultato negativo delle elezioni regionali. Entro 15 giorni la nomina dei nuovi vertici, ma spunta l'ipotesi del commissario

di Pietro Comelli

È arrivato il giorno del chiarimento in casa del Partito democratico. Alle 17.30 al Teatro Miela, infatti, è convocata l'assemblea provinciale del partito. All'ordine del giorno l'analisi del voto, argomento piuttosto delicato visto il responso negativo delle urne, accompagnata però dalle dimissioni già annunciate in casa del segretario pro tempore Cristiano Degano per motivi professionali (rientra alla Rai regionale dal 1° maggio nel ruolo di giornalista). Un addio che apre la partita per la guida del Pd a Trieste in un momento difficile, dove serpeggia il malcontento per l'imprevista sconfitta di Riccardo Illy e la contestuale elezione di soli tre consiglieri regionali del Pd (Bruno Zvech, Franco Codega e Sergio Lupieri), con il quarto «scippato» per legge dalla Slovenska skupnost (Igor Gabrovce al posto di



Il segretario regionale del Pd Zvech con Roberto Cosolini

Francesco Russo) apparentata con il Pd. Un malessere destinato ad emergere nel corso di un'assemblea in cui è atteso soprattutto l'intervento di Roberto Cosolini. L'ex assessore regionale che, col senno di poi, in molti nel Pd rimpiangono di non aver candidato alle elezioni regionali. E adesso vedrebbero bene alla guida di un partito che, nonostante le indicazioni di alcuni mesi fa, non dovrebbe finire nelle mani di Gian Matteo Apuzzo che proprio oggi, al pari di Degano, si dimetterà dalla carica provvisoria di vicesegretario. Un atto dovuto,

l'intero esecutivo decade, ma anche un segnale preciso: la voglia di fare un passo indietro, voltare pagina e ricominciare, cercando di essere un partito unitario. Ma con chi? Il nome di Cosolini è il più ricorrente. È stato sconfitto senza essere candidato e senza il «paracadute» di un altro incarico, che lo costringe quindi a pensare a se stesso. Non solo al Pd. I veltroniani cercano un rinnovamento e una coesione, insomma, ma devono fare i conti con la disponibilità dei singoli e le inevitabili contrapposizioni interne. «Già se te lo regalano devi pen-

Oggi alle 17.30 al Teatro Miela l'analisi del voto affidata ai delegati provinciali e ai rappresentanti dei circoli territoriali

Pd in assemblea, attesa per la scelta di Cosolini

L'ex assessore regionale possibile segretario al posto del dimissionario Degano

sarci, se poi te lo fanno sudare...» è il ritornello sulla segreteria che circola nelle stanze dell'ormai ex Margherita e ex Quercia, diventati un tutt'uno in attesa del congresso del 2009. Una data ancora lontana che potrebbe però portare il Pd locale a scegliere la strada del commissariamento, oppure della segreteria di transizione. Si fanno già i nomi di Rina Anna Rusconi, Luciano Kakovic e Luca Visentini quali possibili «traghettatori». Una soluzione che non sembra piacere a una parte dei 107 delegati all'assemblea, per l'occasione allargata anche ai direttivi dei circoli, che in ogni caso non saranno chiamati a decidere nella giornata odierna. «Entro quindici giorni sarà eletto il nuovo segretario e definito l'assetto del Pd», spiega Degano alla vigilia di un'assemblea che rischia di diventare una resa dei conti, mettendo sul tavolo il risultato delle urne e le scelte di una campagna elettorale che in tanti definiscono «personalistica» e vogliono criticarla apertamente. Ma bisognerà vedere se avranno il coraggio di farlo dal palco del Miela. Alcuni circoli del Pd sono già sul piede di guerra e hanno ricevuto il mandato degli iscritti di esternare il malcontento della base. In particolare il circolo Città centro è intenzionato a toccare il tema della gestione della campagna elettorale. Qualcun altro è invece indirizzato a proporre una consultazione, commissionata a tre «saggi», per arrivare a una segreteria provinciale condivisa. Il problema è che le anime post dielline e dielline, a volte trasversali, esistono ancora e non mancano nemmeno le rivendicazioni di «autonomia» dal segretario regionale Zvech. Il trio di consiglieri regionali uscito dalle preferenze, non quelle

sperate alla vigilia nei numeri complessivi, ha scontentato gli esclusi. «Doveva essere la stagione delle donne e dei giovani, invece...», ripete una parte dei veltroniani. Scottati da una «sconfitta impensabile» prima dello scrutinio, capace di scatenare una reazione a catena sui motivi di una lista considerata a posteriore troppo debole. Critiche in libertà che oggi più di qualcuno intende portare all'attenzione dell'assemblea. Stando alle premesse, infatti, questa sera il dibattito dovrebbe aprire una dura fase di confronto interno. «Il segno che il partito è vivo» dicono i più ottimisti guardando la bottiglia mezza piena, mentre c'è chi non vuole un segretario «ostaggio di una parte del partito». L'obiettivo è di arrivare alle elezioni amministrative del 2011 con un progetto e una squadra, ma soprattutto una figura rappresentativa da spendere.

Storace nomina Angelo Lippi referente locale de «La Destra»

Angelo Lippi diventa ufficialmente il referente di Francesco Storace a Trieste. È stato nominato segretario provinciale de La Destra, un incarico deciso dal referente nazionale del partito assieme al segretario regionale Salvatore Puleo. «La Destra del Friuli Venezia Giulia fa i migliori auguri al camerata Lippi - scrive in una nota Puleo - per il difficile compito di guidare il nostro giovane movimento al congresso provinciale, previsto per il prossimo autunno». È un incarico annunciato quello di Lippi che, a pochi giorni dal deposito delle liste, accettò un po' a sorpresa di candidarsi quale capolista al Senato per La Destra-Fiamma Tricolore, a sostegno del premier Daniela Santanchè. Una candidatura di testimonianza vista l'impossibilità di conquistare un seggio (rispetto ai 17.424 voti raccolti in regione pari al 3,27 per cento) almeno l'8 per cento, ma soprattutto di rottura con Alleanza nazionale da cui era uscito nei mesi precedenti dimettendosi dalla carica di consigliere comunale.

Una contesa non solo politica, ma dai risvolti anche familiari. Paris Lippi, fratello di Angelo, è un esponente di spicco del partito di Fini; presidente provinciale di An, è vicesindaco e assessore allo Sport della giunta Dipiazza. La rivalità con il fratello alle ultime

elezioni regionali non gli ha di certo giovato. Ancora una volta, infatti, è risultato il primo dei non eletti (cinque anni fa il posto utile gli fu «scippato» per legge dalla candidata presidente sconfitta Alessandra Guerra), cedendo il passo per circa 200 preferenze (1575 contro 1381 voti personali) a Bruno Marini nella lista del Popolo della libertà. Non un candidato qualunque, ma il nome sul quale La Destra ha dirottato le proprie preferenze (il partito di Storace è stato escluso dalle elezioni regionali). Un'elezione in Consiglio regionale sottolineata nei giorni scorsi con soddisfazione da Puleo e da Lippi. Angelo, ovviamente. Difficile quantificare quanti voti de La Destra (4575 i consensi incassati alla Camera dei deputati pari al 3,27 per cento) sono andati in dote a Marini. «Quantificarli è impossibile, ma posso dire che dopo il comunicato pro-Marini in tanti ci hanno contattato telefonicamente e via e-mail per capire le motivazioni», racconta Puleo. E aggiunge: «Una volta illustrata la scelta, gli elettori hanno condiviso. La nostra storia è diversa, ma le posizioni cattoliche di Marini - dice - si sposano bene con le tematiche portate avanti da La Destra. Non potevamo appoggiare qualcuno di An, la gente non avrebbe capito».

Il movimento ha aumentato i consensi rispetto alle provinciali e comunali del 2006

I Cittadini non mollano: «Siamo ancora vivi»

«I Cittadini per Trieste sono vivi e vegeti e continueranno a esistere, nonostante i risultati elettorali. Lavoreremo per lo sviluppo della città, con quel forte spirito civico che ci ha sempre contraddistinti». Lo hanno ribadito forte e chiaro i vertici della lista civica, riuniti ieri mattina nella sede di piazza Benico.

Il presidente Uberto Fortuna Drossi, Maria Teresa Bassa Poropat, Roberto Decarli e Nicola Davanzo lo hanno fatto numeri alla mano. Illustrando cioè, durante l'incontro, alcuni dati relativi alla recente tor-

nata di voto. Numeri che dimostrano che «il nostro movimento è cresciuto nelle preferenze dei triestini - ha spiegato Fortuna Drossi - e, nonostante la sconfitta del centrosinistra, è aumentato nei consensi». In base ai dati forniti dai Cittadini (estrappati dai risultati pubblicati sul sito Internet della Regione), la lista ha aumentato i consensi, rispetto al 2006, del 24% nel Comune di Trieste e del 94% in Provincia, confermandosi quindi quarta forza politica in Comune, dopo Pdl, Pd e Sinistra l'arcobaleno. Sono stati resi no-

ti anche i dati relativi al voto nelle circoscrizioni cittadine: aumento del 47% nella Prima, del 27% nella Seconda, dell'8,6% nella Terza, del 17,4% nella Quarta, del 20% nella Quinta, del 36,2% nella Sesta e del 25% nella Settima.

Sono stati illustrati anche i risultati relativi a Riccardo Illy, «sceso nelle preferenze, rispetto al 2003, del 15,6% nel Comune di Trieste e del 15,5% in Provincia. I Cittadini sono nati attorno alla figura di Riccardo Illy - ha spiegato la presidente della Provincia Bassa Poropat - ma sono

riusciti allo stesso tempo a crearsi una propria identità. E per questo motivo che, anche se in Regione le preferenze per la lista e il suo leader sono scese, a Trieste non è andata allo stesso modo. Forti di questo - ha aggiunto - continueremo a esistere e a lavorare per la città».

«Perseguiamo nel nostro impegno concreto per lo sviluppo di Trieste in vista delle prossime amministrative, proponendo soluzioni ai problemi reali - ha sottolineato Fortuna Drossi - Oggi apparteniamo allo schieramento di centrosi-



L'incontro dei Cittadini

nistra e continueremo su questa strada, ma ci sentiamo liberi di valutare, di volta in volta, anche le proposte che arriveranno dalle forze politiche di centrodestra, se le riterranno valide. Che non significa - ha voluto sottolineare Fortu-

Fortuna Drossi: «Premiati nonostante la sconfitta di tutto il centrosinistra»

na Drossi e Bassa Poropat, per evitare equivoci - che ci siano possibilità di «inciucio» con lo schieramento opposto. Un concetto sottolineato anche dal consigliere comunale Roberto Decarli, che ha ricordato come i Cittadini siano stati «sempre capaci, dal 1997 ad oggi, di essere pragmatici, attenti alle reali esigenze della gente. Continueremo così - ha aggiunto Decarli - all'interno del centrosinistra, ma sentendoci sempre liberi di valutare le proposte di tutti. Solo così si fa crescere la città».

e.c.

Ha svelato le sue intenzioni in occasione del suo debutto pubblico dopo l'insediamento alla guida della giunta del Friuli Venezia Giulia

Tondo: «Ferriera da chiudere ma operai salvi»

Il neo-governatore: «La strada è tracciata, ho già un piano su come sistemare i lavoratori»

di Gabriella Ziani

«La strada della chiusura è ormai tracciata, su questo non c'è dubbio». E «nessun lavoratore resterà in strada, ho già un'idea». A margine delle celebrazioni organizzate al teatro Verdi per il Vesovo di Trieste ieri sera il neogovernatore Renzo Tondo, interpellato sulla questione che di nuovo in questi giorni infiamma il dibattito e le polemiche in città, ha confermato che certamente intende dismettere la Ferriera di Servola.

Al suo primo debutto pubblico a Trieste il giorno dopo il suo insediamento Tondo arriva attorniato dal sindaco Dipiazza e dal deputato Roberto Antonione con cui scambia fitti colloqui sotto

le arcate d'ingresso del teatro dove stanno confluendo gli ospiti della serata. La campagna elettorale è finita, Tondo aveva radunato i servolani definendo la fabbrica siderurgica «un ragno nero». Il sindaco Dipiazza che non ha mai preso in considerazione alternative si è subito compiaciuto della consonanza di idee e del conseguente rafforzamento della propria opinione. Adesso che Tondo governa, il suo primo messaggio in tema qual è? «La fabbrica va chiusa - risponde deciso il presidente -, non vi è alcun dubbio, certo non inten-

do dire che vado domani mattina a mettere i lucchetti, si tratta però di iniziare un percorso che porti al risultato: Ferriera chiusa e area da riconvertire». E gli oltre 500 lavoratori? «Nessuno resterà a casa, ho già un'idea precisa su come sistemarli, ho una soluzione pronta». Una soluzione che forse, par di capire, potrebbe avere radici anche al di là di questa provincia, ma Tondo non vuole aggiungere per ora dettagli né l'occasione è tale da consentire lunghe riflessioni.

Concerto e discorsi ufficiali - per il presidente il primo affaccio istituzionale - premono. Ma da domani per la Ferriera comincia un altro capitolo di storia, e si ribalta la posizione della Regione: Illy e

la sua giunta hanno operato, d'accordo i sindacati, per contemperare «industria e salute». Sempre ieri Tondo ha incontrato il prefetto Giovanni Balsamo. Entrambi hanno ricordato di essersi incontrati nella prima legislatura del presidente, quando, con Berlusconi premier, a Trieste venne in visita Schroeder. Balsamo ha offerto collaborazione in materia di sicurezza, plaudendo all'idea che la giunta regionale contempli una delega alla sicurezza, e ha chiesto un incontro con tutte le forze di polizia.



Renzo Tondo tra i residenti di Servola durante una recente visita nel rione



Operai davanti all'ingresso della Ferriera

LA LETTERA

Egregio Direttore, nel commento di ieri riservato alle mie dichiarazioni sulla Ferriera di Servola devo fare solo un piccolo, marginale, ma allo stesso tempo sostanziale appunto. La conferenza stampa convocata in Comune, non aveva per oggetto l'evacuazione del rione di Servola, quanto la denuncia presentata dall'Arpa al Tribunale per il superamento dei limiti e il malore registrato dai due operatori intervenuti sul posto. Nel corso dell'incontro con i giornalisti non nego certamente di aver detto che «con questi dati (superamento di trenta volte il limite, seppur per dieci secondi) la zona sarebbe da evacuare». Parole che però non avevano certo il senso di annunciare una prossima evacuazione, quanto quello di rendere la gravità della situazione denunciata dall'Arpa.

Estrapolare quella frase per rendere sensazionale un improbabile spopolamento forzato della zona, e mettere così meno in risalto il fatto che due operatori dell'Arpa si siano sentiti male dopo un'ora di esposizione alle emissioni della Ferriera, è una scelta giornalistica che mi lascia ancora oggi perplesso. A ognuno poi il suo: al sottoscritto di fare il sindaco, e non tanto con la paura dei grandi gruppi industriali, ma piuttosto con la difficoltà di scontrarsi con delle leggi che tutelano chi inquina; a voi, invece, il compito di informare con l'obiettivo di essere credibili ed imparziali. Ai lettori lascio infine il giudizio, perché bisogna riflettere non solo prima di parlare, ma anche quando si legge un solo giornale.

Roberto Dipiazza

Siamo lieti che il sindaco riconosca che quella frase l'aveva pronunciata. Per il resto, nella lettera ripete ciò che il nostro giornale aveva scritto sabato 19 aprile a pagina 27, vicenda Arpa compresa. Restiamo dell'idea che quella presa di posizione meritasse il rilievo che le abbiamo dato. Lascio a un sindaco della Repubblica la responsabilità di sostenere che le leggi italiane (comprese quelle varate dal governo Berlusconi) tutelano chi inquina. Quanto al fatto che occorre riflettere quando si legge «un solo giornale», ha ragione: non perché siamo l'unico, ma perché, con tutti i nostri limiti, non scriviamo con la leggerezza con cui altri parlano.

s.b.

È un carrozziere in pensione. I fatti risalgono al 2002

Abusi sulla figlia minore della convivente Arrestato, scontrerà 6 anni e tre mesi

VIA F. SEVERO
Ricettazione: in manette

Nella sua abitazione di via Fabio Severo 56 gli agenti del commissariato di San Sabba hanno trovato decine di orologi di valore ma anche perfette imitazioni. E poi quadri, vasellame e altri pezzi. La polizia è convinta che gli oggetti trovati siano di provenienza furtiva.

L'uomo è stato arrestato per ricettazione su ordine del pm Raffaele Tito. Si chiama Mladen Kalapac, 35 anni, abitante in via Fabio Severo 56. Ieri è stato interrogato dal pm in presenza del difensore Kapun. «È solo una collezione», si è giustificato.

Ha poco più di sessant'anni e di professione faceva il carrozziere. È stato condannato a sei anni, tre mesi ed un giorno di reclusione per violenza sessuale ai danni della figlia minore della convivente.

Ieri è stato arrestato a Trieste dagli agenti della Squadra Mobile, in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica. La sentenza è stata emessa nel marzo 2007 dalla Corte d'Appello. È stata confermata il 10 aprile scorso dalla Corte di Cassazione.

La vittima, che ora ha 14 anni, aveva taciuto per tanto tempo: nell'aprile del 2002 non ce l'ha più fatta e le violenze sono emerse.

L'uomo era finito in carcere per iniziativa del pm Maddalena Chergia. La madre della ragazzina l'ha difesa, si è schierata contro la figlia.

Poi la vittima di quelle at-

tenzioni iniziate nel lontano 1998, è stata affidata al padre. Ora è maggiorenne, vive lontano, oltrefrontiera e cerca di dimenticare.

Cosa accadeva è sempre stato ben chiaro agli inquirenti della Squadra mobile. I «nastri» di un videoregistratore mostrano l'approccio dell'anziano con la ragazzina. La convivente aveva confermato, smentendo la figlia.

La ragazzina prima di essere affidata al padrino era stata ospite di un convento di suore. Era arrivata lì, disperata, con i soli abiti che aveva addosso. La «famiglia» le aveva negato pantaloni e magliette, giacche e libri. Quasi scacciata perché aveva osato ribellarsi a quelle attenzioni e a quelle richieste. «Sono innocente» aveva gridato l'anziano al termine dell'udienza di garanzia. Poi è arrivata la condanna, ieri l'arresto definitivo.

c.b.

È la prima sentenza nell'inchiesta che vede imputato l'ex capo della Squadra Mobile di Trieste e Gorizia

L'accusatore di Lorito patteggia un anno

Il pescivendolo del Villaggio del Pescatore Diego Deste era accusato di spaccio di cocaina

di Claudio Ernè

Un anno di carcere, duemila euro di multa.

È questa la pena applicata con il beneficio della condizionale e della non menzione, a Diego Deste, il pescivendolo poco più che trentenne che con le sue dichiarazioni accusatorie ha innescato l'inchiesta che nel novembre scorso ha portato all'arresto del vicequestore Carlo Lorito.

Il patteggiamento è stato concordato tra il difensore, l'avvocato Gianfranco Grisonich e la pm Lucia Baldo- vin, titolare dell'indagine assieme al collega Raffaele Tito. Diego Deste era accusato di spaccio di cocaina. Tra i suoi «clienti», secondo l'ipotesi della Procura, anche lo stesso vicequestore che peraltro ha sempre respinto queste insinuazioni con forza e determinazione assieme ai suoi legali, gli

avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold.

A Diego Deste è stata concessa l'attenuante della modica quantità e questa circostanza, assieme all'incensurata dell'imputato, ha mantenuto relativamente bassa l'entità della pena concordata tra le parti e poi ratificata in aula dal presidente del Gip Raffaele Morvay.

È stato invece stralciato dal fascicolo originale e nel corso del patteggiamento non se è minimamente parlato. L'altro troncone d'inchiesta in cui Diego Deste è «indagato» per l'incendio doloso di una peschiera di Sistiana. Partendo da questo incendio gli investigatori della squadra mobile erano giunti a lui e nel corso di numerosi interrogatori svoltisi tra la fine estate e l'autunno, il pescivendolo ha spontaneamente iniziato a parlare della cocaina e

di chi faceva uso delle dosi che lui cedeva al villaggio del pescatore di Duino.

«Ho fornito io la polvere bianca a Carlo Lorito. L'ho fatto all'esterno della mia rivendita di pesce del villaggio del pescatore» aveva affermato Deste nel corso dell'istruttoria. All'epoca lavorava ancora al villaggio. Poi è uscito dall'impresa anche perché ha voluto sottoporsi in una comunità a un lungo programma terapeutico di disintossicazione. Nella polvere che lui acquistava e di cui faceva anche uso, i pusher avevano spesso mischiato alla cocaina anche dell'eroina. Da qui una doppia dipendenza, psicologica e fisica, da cui oggi, dopo la cura Diego Deste è uscito. Potrà essere così presente in aula l'8 maggio alla prima udienza del processo in cui è imputato il vice questore Carlo Lorito.

Pene dai 2 ai 7 mesi e pesanti sanzioni per i cinque imputati. L'ex presidente della Provincia: «Sono allibito, rifarei tutto»

Gazebo illegale: condannati Scoccimarro e Tononi



Fabio Scoccimarro

Tutti condannati per il gazebo fatto erigere nel 2006 dalla giunta di centrodestra nel cortile del palazzo della Provincia di piazza Vittorio Veneto. Secondo il Tribunale che ha emesso ieri la sentenza, sono state violate norme edilizie e architettoniche. L'inchiesta diretta dal pm Raffaele Tito ha inoltre evidenziato che parte della documentazione sulla discutibile realizzazione, è misteriosamente sparita. Da qui l'accusa di falso trasformato dalla sentenza in induzioni alla soppressione di documenti.

Cinque sono i condannati a pene detentive che vanno dai due ai sette mesi di carcere e di arresto ma anche a pesantissime sanzioni pecuniarie e al risarcimento del danno procurato alla stessa Amministrazione provinciale che si è costituita parte civile in giudizio con l'avvocato Maurizio Consoli.

L'ex presidente Fabio Scoccimarro, il neo-eletto consigliere regionale di An e ex assessore comunale Pietro Tononi, Francesca Vivarelli, già capo di gabinetto della Provincia all'epoca della giunta di centrodestra, l'architetto Alvaro Colonna della Soprinten-

denza ai Beni culturali e il costruttore goriziano Argeo Romano, sono stati riconosciuti colpevoli dal giudice Luigi Dainotti.

Nessuno comunque entrerà in carcere anche se la sentenza di condanna dovesse essere confermata negli ulteriori gradi di giudizio. L'indulto ne ha cancellato gli effetti, salvando invece quella parte delle pesantissime sanzioni pecuniarie che eccedono i diecimila euro. In altri termini ogni condannato dovrà pagare dai 10 ai 20 mila euro. La Provincia dovrà anche essere risarcita con complessivi 80 mila euro per il danno d'immagine che questa vicenda le ha arrecato.

Il «gazebo» con tanto di porte in alluminio e pareti in cristallo, o meglio «il giardino d'inverno» come era stato indicato al momento dell'inaugurazione, era destinato ad accogliere temporaneamente l'ufficio che distribuiva ai cittadini anziani le tessere agevolate per i trasporti pubblici. Avrebbe anche dovuto supportare la campagna pubblicitaria avviata da tutti gli enti per conquistare il diritto a organizzare a Trieste l'Expo mondiale del 2008. Poi il gazebo sarebbe stato

smontato e rimosso perché nello stesso cortile doveva essere realizzato un ascensore destinato agli handicappati.

Va aggiunto che la facciata di palazzo Galatti è vincolata. E alla Soprintendenza la Provincia di era rivolta nel 2006 perché anche una struttura provvisoria deve essere autorizzata. Secondo la Procura la richiesta sarebbe però stata formulata in modo ambiguo, usando termini impropri. In aula l'accusa ha ribadito la propria tesi mentre gli avvocati Claudio Giacomelli, Alfredo Antonini e Alessandro Giadrossi, hanno sostenuto l'assoluta chiarezza e trasparenza di tutta l'operazione e degli atti amministrativi sottostanti.

Fabio Scoccimarro in serata ha preso posizione sulla condanna che lo ha coinvolto. «Sono sconcertato e allibito. Se potessi ritornare indietro nel tempo rifarei tutto ciò che ho fatto dal momento che il gazebo non ha provocato danni. Al contrario ha evitato a tanti anziani di dover salire le scale per ottenere le tessere gratuite per l'autobus. Non avrei mai ritenuto possibile finire condannato...»

c.e.

DA MOBIL FURIO

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE

dal 15 aprile al 25 maggio

tutto a metà prezzo!

TRIESTE VIA GIULIA 38

Tel. 040.55001



A sinistra un momento del concerto al teatro Verdi per celebrare i 25 anni di episcopato del Vescovo Eugenio Ravignani. Sopra e a destra la platea che ha voluto essere vicina al presule in questo momento così significativo (Foto Lasorte)



Applausi e commozione al teatro Verdi nella manifestazione con cui la città ha celebrato i suoi 25 anni di episcopato

Il grazie di Trieste al Vescovo Ravignani

di Gabriella Ziani

La città ringrazia il Vescovo per la sua costante azione di progresso umano, storico e civile che ha apportato a una comunità divisa e fatta di aspre e separate vicende. Il Vescovo Ravignani risponde: «L'amore del Vescovo è la sua città, posso dire di averla amata e di amarla ancora. E l'amerò sempre. L'ho amata e l'amo nella sua storia, sofferta e travagliata, onorandone la memoria nell'impegno di riconciliazione e pace».

Scrosciano lunghi applausi, il teatro Verdi quasi interamente pieno fino al loggione è il luogo della festa per i 25 anni di episcopato ma anche un saluto a monsignor Ravignani, dimissionario dopo 11 anni di guida della diocesi. Orchestra, coro e cantanti hanno aperto con un'intensa «Cantata» di Bach, e proseguiranno nella seconda parte con un altro pezzo di felice musicalità, la «Messa di gloria» di Puccini. Nel mezzo i saluti affettuosi e riconoscenti del sindaco di Trieste Dipiazza, del sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin (parzialmente in sloveno, poi ricambiata) a nome dei Comuni triestini, della presidente della Provincia Poropat, che al messaggio ufficiale aggiunge un ricordo personale, al presule assai gradito, del presidente della Regione, Renzo Ton-

Oggi il solenne pontificale nella basilica di San Giusto

Il momento clou della due giorni di festeggiamenti per i 25 anni di episcopato di Eugenio Ravignani è previsto per questo pomeriggio. Alle 18 nella cattedrale di San Giusto, infatti, il vescovo celebrerà il solenne pontificale alla presenza di fedeli e autorità cittadine, accompagnato dalla «Messa del buon pastore» composta per l'occasione dal direttore della Cappella civica Marco Sofianopulo.

In mattinata, invece, monsignor Ravignani assisterà alla cerimonia di inaugurazione del Museo diocesano, ricavato al piano terra dell'edificio della Curia. Il museo ospiterà preziosi oggetti antichi e busti in bronzo di Ugo Carà.

Sempre legata ai festeggiamenti per il 25° anniversario, è anche la raccolta di fondi avviata in questi giorni. Il ricavato servirà a finanziare l'apertura di un nuovo centro diurno per le persone bisognose in via dell'Istria 73. La struttura è destinata a sostituire la mensa attualmente ospitata in uno stabile di via Felice Venezian. Mensa che chiuderà i battenti a fine aprile.

do, che così ha dato anche il suo primo saluto alla città. E soprattutto c'è il messaggio dell'ospite d'onore, il Patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, che in una «lectio magistralis» ripercorre la vicenda biografica e re-

ligiosa di Ravignani, notandone anche quello spirito leggero capace di allietare le riunioni più pesanti. «Piuttosto - dirà infine il Vescovo appena ricevuta dalle mani del sindaco anche la Civica benemerenda della

città - mi sento emozionato e commosso». Infatti alle tante parole di rispetto e stima si è aggiunta anche la voce di Papa Benedetto XVI, che ha inviato un messaggio di lode e congratulazioni ricordando peraltro

che nell'accettare la diocesi triestina nel 1997 «dovesti rivolgere il Papa direttamente - affrontare particolari problemi, perché costà vivono genti diverse e sussistevano alcune difficoltà. La tua autorità e i tuoi meriti

furono di grande valore nel tuo esortare alla concordia e nell'istituire il dialogo tra le diverse culture». Il testo originale era arrivato in latino. Ravignani aveva atteso gli ospiti all'ingresso, mentre il

pubblico che aveva prenotato l'invito entrava a teatro passando accanto ai carabinieri in alta uniforme all'ingresso di platea. Sono arrivati insieme il neodeputato Antonione, Dipiazza, Tondo. Da soli il sottosegretario



A sinistra monsignor Ravignani con il cardinale Angelo Scola. Sopra riceve la civica benemerenda dal sindaco (Lasorte)

agli Interni uscente Rosato e la presidente della Provincia, Poropat. Accanto a loro il prefetto Balsamo, il sovrintendente del Verdi, Zanfagnin. Da una macchina blu è sceso il cardinale Scola, in fascia porpora, che poi, seguito da Ravignani, ha scritto un lungo messaggio nell'albo d'onore del teatro.

Dipiazza, citando «il processo di pacificazione interna alla città che attendeva compimento da oltre mezzo secolo» ha riconosciuto nel Vescovo una guida morale, ha detto di averne avuto aiuto in momenti difficili, di aver stabilito «un rapporto di stima e amicizia» e ha ricordato l'appello di Giovanni Paolo II a fare di Trieste «l'anello di congiungimento con l'Est europeo». Premolin gli ha riconosciuto di «aver messo gli uni accanto agli altri senza contrapposizioni nello sforzo comune di ascesa verso il pieno rispetto reciproco e la vera convivenza civile». Poropat ha lodato il costante dialogo con il pensiero laico, l'azione tesa a superare le lacerazioni, definendo il Vescovo «uomo di straordinaria sensibilità». Tondo ha citato lo sviluppo della regione (anche in campo scientifico), il nuovo dialogo fra popoli e le politiche di integrazione favorite dalla caduta dei confini, e ha annunciato una «politica sociale di integrazione fra le genti e fra le minoranze, basata su rispetto, condivisione, solidarietà».

Nel giro di due anni la vendita in città è passata da 255.049 chili agli attuali 214.837 con un calo del 10-20% del giro d'affari

di Tiziana Carpinelli

Bruciati i consumi di «bionde» a Trieste e i tabaccai, ormai sul piede di guerra, chiedono la sigaretta «agevolata». Si tratta di una delle proposte emerse ieri all'incontro indetto al Jolly club dal presidente nazionale della categoria, cavalier Giovanni Rizzo. Che non ha esitato a puntare l'indice contro l'ingresso in area Schengen della Slovenia per giustificare il pauroso crollo sulle vendite. Un crollo privo, peraltro, di precedenti o analogie con altre situazioni presenti nel resto d'Italia.

Tradotto in parole povere: il «collasso» del settore tabacchi, che solo nella Provincia di Trieste vede un centinaio di piccole attività a rischio



Il pubblico presente all'incontro di ieri al Jolly Hotel (Lasorte)

chiusura entro l'anno, risulta circoscritto in via esclusiva alla nostra zona e non è in alcun modo legato alla diminuzione del tabagismo determinata dall'entrata in vigore delle norme sul divieto di fumo nei luoghi pubblici. Dal 2005 al 2007, a Trieste, la vendita di tabacco ha subito una brusca battuta d'arresto, passando da 255.049 a 214.837 chili smerciati in un anno: il 32,71% degli

esercizi ha riscontrato diminuzioni comprese tra il 10 e il 20%. Per questo, la categoria chiede che il mondo politico si mobiliti, concedendo sgravi fiscali - secondo il modello francese - alle attività in crisi. Oppure intervenendo con facilitazioni nell'accesso al credito o, ancora, introducendo la sigaretta «agevolata», pur se questa opzione trova maggiori resistenze. Se l'accorato appello

Gli esercenti di Trieste e di Gorizia in assemblea chiedono provvedimenti e la concessione di sgravi fiscali

I tabaccai chiedono la sigaretta «agevolata»

Proposto un adeguamento ai prezzi sloveni per arginare la concorrenza

dovesse infine cadere a vuoto, allora potrebbero scattare le serrate, con notevoli disagi per il cittadino, posto che le rivendite di tabacchi erogano diversi servizi utili alla collettività. La situazione - ormai è assodato - appare esasperata: sempre più spesso i consumatori si rivolgono oltre confine per fare incetta di «bionde».

Secondo Rizzo, presidente della Fit-Federazione italiana tabaccai, a causa dell'ingresso nella Comunità europea della Repubblica slovena, «si sono determinate sensibili ripercussioni, in termini negativi, sull'economia delle attività presenti nelle aree confinarie». «A partire dal 2004 - ha chiarito - il settore della distribuzione e della vendita dei tabacchi nel Friuli Venezia

Giulia ha registrato una decisa flessione per la ripresa del fenomeno del commercio illegale e delle vendite transfrontaliere». Inoltre, «il livello di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati applicato dalla Slovenia - benché recentemente adeguato ai livelli di tassazione minima prevista per i Paesi dell'Ue - continua a essere inferiore a quello applicato dall'Italia», con l'effetto di «determinare un alto differenziale di prezzo tra le sigarette smerciate nelle due aree». «Conseguenza diretta - ha proseguito - è il passaggio di una grande quantità di prodotti da fumo al confine, sotto forma di acquisto transfrontaliero. E, in alcuni casi, anche di prodotti di dubbia provenienza e contraffatti: fenomeno, questo, favorito

dal recente smantellamento delle barriere fisiche tra Italia e Slovenia». La Fit ha constatato un «incremento di acquisti oltre confine compiuti più volte al giorno nella medesima giornata dallo stesso viaggiatore e per uso personale. Un'attività, questa, evidentemente alla base del fenomeno della vendita clandestina e sottocosto delle sigarette, attualmente in ascesa nell'intera regione».



I relatori dell'incontro promosso dalla Federazione tabaccai

A rimarcare un altro aspetto importante è Gianni Rocco, segretario provinciale della Fit: «Con questa fuga di clienti, lo Stato e la Regione stanno perdendo una quota di entrate stimabile tra i 200 e i 250 mila euro all'anno. Per ogni stecca acquistata in Slovenia, infatti, si contano 3 euro sfumati».

LA STORIA

Renzo Oropesa ha 59 anni, leghista della prima ora, fa l'istruttore subacqueo dopo aver gestito una concessionaria d'auto a Milano

Un triestino è il nuovo comandante della Guardia padana di Bossi

di Corrado Barbacini

È triestino il nuovo comandante delle camicie verdi, la Guardia nazionale padana che fa riferimento alla Lega Nord. Si chiama Renzo Oropesa, 59 anni.

Domenica scorsa a Milano in occasione del quinto congresso dell'associazione voluta da Umberto Bossi, è stato eletto presidente e intende adesso cambiare rotta: né milizie, né ronde. «La Guardia è una onlus che si occupa esclusivamente di protezione civile. Le camicie ver-

di scendono in campo quando si verificano inondazioni, frane, smottamenti. Io sono un esperto subacqueo e porto la mia esperienza al servizio della gente. Spero di realizzare una sezione in ogni regione: dalla Liguria al Friuli Venezia Giulia». E poi: «Se Maroni ci chiede di andare a togliere i rifiuti per noi va benissimo. Però i napoletani non stiano lì a guardarci».

Renzo Oropesa, militante leghista dal '94 ed esperto istruttore di subacquea, abita a Milano da anni dove ha

diretto a lungo una concessionaria Fiat. Racconta: «Sono triestino anche se sulla mia carta d'identità risulta che sono nato a Gorizia. La verità è che mi sono trasferito a Trieste quando avevo due mesi».

Dopo essere andato in pensione come dirigente, ha trascorso lunghi periodi nei mari dei Caraibi realizzando la sua passione per l'esplorazione marina. Di lui, sui siti della Lega, si legge che è stato fino a pochi giorni fa presidente della sezione sub della Padania e che ha organiz-

zato molte manifestazioni sportive del Carroccio. L'unica sua foto disponibile è su internet: capelli lunghi bianchi al vento e aria vissuta. Non indossa una camicia verde, ma una muta da subacqueo. Al comizio milanese il neo-comandante della Gnp era in prima fila nel servizio d'ordine. Infatti come si legge su «La Padania on line» «il controllo e la sicurezza durante le adunate padane rimangono comunque nella dna dei volontari del Carroccio». Al momento i responsabili

della Guardia padana che dipendono dal comandante triestino delle camicie verdi sono 150, ai quali si affiancano i volontari. Il reclutamento «è aperto a tutti, non facciamo distinzioni, anche se è ovvio che non andiamo a prendere un vecchietto per spalare fango. Abbiamo - spiega Oropesa sul sito web di Affari italiani - tanti meridiani, gente che non è della Lega e anche qualche ragazzo senegalese che ci aiuta: immigrati regolari, ovviamente. Sono un uomo di mondo, vengo da Trieste,

non sto a guardare dove sei nato o il colore della pelle». La mentalità chiusa, «alla bergamasca per intenderci», non appartiene alle Guardie padane: «Se c'è un immigrato ferito, lo aiuto: non ho nessun problema con nessuno».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



Renzo Oropesa con la muta da subacqueo



In alto e a destra immagini dell'edizione 2007 della Bavisela



Si preannunciano numeri da record per la manifestazione che avrà il clou nella maratona del 4 maggio. Costo totale: 650mila euro

Bavisela: attese 100mila persone in 10 giorni

Alberghi già esauriti, in preallarme gli hotel di Gradisca e Monfalcone. Indotto stimato: 4 milioni

di Elisa Coloni

Non solo una manifestazione sportiva, ma un grande evento per Trieste, che per dieci giorni concentrerà nel cuore della città sport, musica, moda, gastronomia. Un appuntamento che a partire da domani farà ruotare intorno al Molo Quarto circa 100mila persone, e che ha fatto registrare il tutto esaurito negli alberghi dell'intera Provincia. La Bavisela 2008 è tutto questo.

Dopo 15 anni di «gavetta», la manifestazione sportiva di primavera per eccellenza, sembra avere «fatto il botto». Sia a detta del patron della Bavisela Franco Bandelli che del presidente degli albergatori di Concommercio Guerrino Lanci, infatti, l'interesse suscitato quest'anno dalla maratona triestina, sia in Italia che all'estero, sembra superare le aspettative. «Ormai la Bavisela è diventata a tutti gli effetti un grande evento - spiega l'assessore Bandelli - paragonabile alla Barcolana, per partecipazione e riflesso che avrà sulla città in termini economici e di visibilità». Merito dell'ampliamento dell'offerta, merito dell'intensa attività promozionale e merito della posizione «strategica» dell'evento, in concomitanza con le due festività del 25 aprile e

del 1 maggio: la Bavisela, che raggiungerà il clou domenica 4 maggio, con le tre maratone, promette numeri da record.

A partire dall'apparato organizzativo, che in questa edizione coinvolge due Province e due Prefetture (di Trieste e Gorizia) e sette Comuni. Gli iscritti alle tre corse (la maratona d'Europa - che andrà da Gradisca a piazza Unità, la maratona europea dei Due Castelli e la non-competitiva Bavisela, quest'anno denominata trofeo Sportler-centro commerciale il Giulia, che andrà da Miramare a piazza Unità) hanno superato quota 3mila. L'obiettivo, come sottolineato da Bandelli, è raggiungere quota 11mila.

La maratona triestina è sponsorizzata al 50% da enti pubblici e al 50% da sponsor privati. Costo complessivo: 650mila euro. «Questa manifestazione non sarebbe sopravvissuta se non ci fosse stato l'appoggio degli enti pubblici - spiega Bandelli - Ora non potrebbe andare avanti senza i privati: è fondamentale la presenza e il supporto di entrambi, che ringrazio per la collaborazione».

Tentare di quantificare, in termini economici, quello che sarà l'impatto della manifestazione sulla città, è abbastanza difficile. Si va «a naso». Bandelli



L'ingresso del Villaggio Bavisela allestito l'anno scorso sulle Rive

li parla di un indotto di «alcuni milioni di euro». Guerrino Lanci, facendo un calcolo di denaro speso per notti in albergo e pasti, parla di «cifra che potrebbe

avvicinarsi ai 4 milioni euro». E proprio sul fronte alberghiero che la Bavisela sembra essere, quest'anno più che mai, un evento da affari d'oro. Il com-

VIABILITÀ

Chiusure alle auto ridotti i disagi

Quest'anno la Bavisela sarà meno «invasiva»: l'obiettivo è rallentare il traffico il meno possibile sulle vie del centro. Domenica, in occasione del triathlon, le Rive verranno chiuse tra la piscina Bianchi e piazza Unità, tra le 12.30 e le 15.30 (i veicoli verranno deviati in via Lazzaretto Vecchio, Diaz e Cadorna). Domenica 4 maggio, invece, verrà chiusa la strada Costiera in entrata, e fino a piazza Unità, dalle 6 alle 16, per permettere lo svolgimento delle tre corse (resterà comunque percorribile via Mercato vecchio). Per tutte le altre manifestazioni previste, la circolazione verrà bloccata solo al passaggio dei partecipanti.

mento di Lanci è entusiasta: «Siamo al tutto esaurito in Provincia: tutti gli hotel, i bed and breakfast e i residence della città, di qualsiasi categoria, sono

prenotati. Il tutto esaurito si registra per le due notti del 25 e 26 aprile e tra il 1 e il 4 maggio. È un risultato estremamente soddisfacente, che supera quello dello scorso anno. Stiamo dirottando la gente verso le strutture alberghiere di Gradisca e Monfalcone. Direi che siamo sull'ordine delle 10mila presenze a notte».

Il villaggio Bavisela aprirà i battenti domani. Il Molo Quarto ospiterà corsi gratuiti organizzati da associazioni sportive triestine, dal fitness al ballo, dalle arti marziali al tiro con l'arco. Ci sarà spazio anche per una «zona bimbi» con giochi e ruota panoramica e una fiera espositiva e angoli ristorazione (che dal 1 maggio si «allargherà» all'esterno del Molo Quarto, dal Molo Audace al canale di Ponterosso). In contemporanea verranno organizzate manifestazioni sportive, come la regata di canottaggio, il triathlon, il raduno motociclistico Trieste-Gradisca-Trieste (al suo debutto nella Bavisela), la mezza maratona in pattini da Duino a Trieste (che renderà necessario sigillare i pozzetti lungo il percorso e coprire i pali della luce con speciali protezioni). Verranno organizzati concerti ogni sera in Molo Quarto, fino al mega concerto di Alex Britti, la sera del 3 maggio, seguito da fuochi d'artificio.

VERTICE

Richiesta da palazzo Galati a Bronzi

La Provincia alla Fiera:

«Presto il piano industriale e garanzie sul risanamento»

La Provincia incalza Fiera spa per conoscere il piano industriale e le modalità di risanamento finanziario. E quanto avvenuto ieri, nell'ambito dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2007.

L'ente ha chiesto alla presidenza della società la definizione, in tempi brevi, di provvedimenti atti a migliorarne l'assetto gestionale. «Le perdite di esercizio stanno progressivamente erodendo il patrimonio societario - ha commentato Mariella Magistri De Francesco, assessore provinciale alle Finanze - se non verrà posto rimedio alla pesante situazione finanziaria, la Fiera potrebbe non essere in grado di sostenere neanche le spese del futuro trasferimento di sede». La Provincia ha quindi chiesto delucidazioni. «Sono approfondimenti che devono essere fatti prima possibile - ha aggiunto - Non vogliamo giungere alla prossima assemblea senza avere ancora in mano gli elementi necessari a esprimere un voto o, addirittura, trovandoci nella posizione di dover valutare l'uscita dalla compagine, visti i richiami della Corte dei Conti, che ha invitato gli enti a sottrarsi dagli effetti negativi derivanti dalle perdite delle partecipate».

«Dalla relazione dell'attività programmata - ha a sua volta affermato il presidente Maria Teresa Bassa Poropat - non risultano iniziative per operare un'inversione di tendenza e, in particolare, a porre rimedio alla pesante situazione finanziaria, sia per quanto riguarda la possibilità di ottenere un miglioramento immediato della gestione che per i futuri investimenti destinati alla struttura, appesantita da oneri derivanti dalla vetustà. Il trasferimento è indicato come la soluzione ideale ma, contestualmente, non viene illustrato il relativo piano di investimenti che permetta di comprenderne la portata in termini di compatibilità con le risorse, di fattibilità per la tempistica di realizzazione e di sostenibilità per la successiva gestione, sia per le spese correnti a regime che durante la fase di trasferimento».



Mariella De Francesco

I militari al lavoro per realizzare il collegamento Bailey tra via Cassa di Risparmio e via Trento in Ponterosso

Il ponte sul canale: ancora non c'è ma già divide

Soddisfatti e pieni di aspettative i commercianti, incuriositi e spesso perplessi i passanti

Incuriositi, ne hanno già fatto il principale argomento di conversazione. Sono stati numerosi i triestini di passaggio ieri nel centro città, che si sono fermati per riprendere con la macchina fotografica i militari impegnati dall'alba nei lavori su un cantiere improvvisato sul canale di Ponterosso.

Al lavoro circa 50 persone, tra militari dell'Esercito, pompieri e tecnici, giunti in questi giorni a Trieste con decine di mezzi. Se tutto va bene, sabato si terrà il varo della struttura. Nel frattempo, prevale il silenzio stampa sullo stadio dei lavori. Almeno fino alla presentazione ufficiale in Comune, in programma questa mattina, con la presenza dell'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli.

Interpellati ieri sul progetto «ponte Bailey» sul canale di



Il ponte in realizzazione in Ponterosso (Lasorte)

Ponterosso (una struttura temporanea in acciaio che potrà essere percorsa a partire da sabato solo a piedi e metterà direttamente in comunica-

zione le vie Cassa di Risparmio e Trento), numerosi triestini si sono dichiarati incuriositi dall'iniziativa, senza nascondere però anche la per-

plexità sulla questione. In più, c'è anche chi si è lamentato del rumore o del disagio per i pedoni.

«Non ce la faccio più - ha commentato Adele, 70 anni - ogni mattina porto il cane a spasso e devo fare una strada diversa del solito perché questi». «Non capiamo perché abbiamo bisogno di queste cose - ha aggiunto Silvana, 60 anni - Forse abbiamo troppi soldi e non sappiamo come spenderli».

L'ondata di ottimismo arriva però dai commercianti della zona, che sperano che il ponte «rivitalizzi la zona» e attiri più clienti. «Sento ogni giorno le lamentele della gente soprattutto signori anziani - si è confessata Marisa, barista nella zona Ponterosso - ma sinceramente non capisco qual'è il problema visto che co-

munque si tratta di una struttura provvisoria».

Già perché si tratta di una struttura temporanea (che sarà simile a quella posizionata per mesi in strada del Friuli, dopo lo smottamento dello scorso anno), che rimarrà in questa posizione per circa un mese. In questo modo si permetterà al Comune, alla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali e ai cittadini, di «testare» la sua compatibilità con l'atmosfera dei palazzi circostanti.

I lavori per la messa in opera del ponte (che verrà costruito dall'Esercito), diretto dal discendente dei più famosi «Bailey» che contrassegnarono l'avanzata degli Alleati dal 1944 al 1945 nel cuore dell'Europa, sono iniziati alcuni giorni fa. Si tratta dei lavori prope-

della struttura, che consistono nella sistemazione degli appoggi per il ponte, lo spostamento di due lampioni e delle colonnette in pietra. Al lavoro ci sono circa 50 persone, tra militari dell'Esercito, pompieri e tecnici, giunti in questi giorni a Trieste con decine di mezzi.

Se la prova dovesse avere esito positivo, il ponte provvisorio in acciaio verrà in seguito sostituito con uno permanente in cemento. La struttura si inserisce all'interno di un progetto di pedonalizzazione con cui l'amministrazione municipale vuole collegare piazza Venezia a piazza Libertà.

La decisione di costruire il ponte in questo periodo non è casuale: il 4 maggio verrà infatti celebrata la festa dell'Esercito.

ga.pr.

FLY
50 | 100 | 125 | 150

PIAGGIO

BAULETTO E PARABREZZA COMPRESI NEL PREZZO FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO AL 30 APRILE

PADOVAN ROTL

/ DEALER

Concessionario unico per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637545

PIAGGIO
LIBERI TUTTI

Nuovo Beverly Tourer.
Solo uno stile che guida tutti gli altri.

€ 3.900 + TASSO ZERO FINO AL 30 APRILE 2008

Oggi gli operai cercheranno di bloccare la vena. Per intervenire servirà anche l'autorizzazione per un terreno privato

Capofonte, infiltrazioni d'acqua negli scavi

Intoppo nei lavori per la soletta di cemento armato che deve proteggere l'Acquedotto teresiano

A rischio allagamento l'Acquedotto teresiano. Non è un paradosso. Infatti, una vena d'acqua, ieri nel primo pomeriggio, d'improvviso è sgorgata copiosa, e del tutto inaspettata, sino a riempire parzialmente gli scavi propedeutici alla soletta di cemento armato che dovrà proteggere l'antico acquedotto di Maria Teresa dal passaggio dei mezzi pesanti diretti al cantiere Ater di Borgo San Pelagio, dove è in previsione la ristrutturazione del complesso.

L'acqua, proveniente probabilmente dal bosco, è continuata a scorrere vivacemente e malgrado l'attivazione immediata di due pompe aspiratrici, messe subito in funzione per tentare di limitare i danni, il tetto dell'acquedotto è stato inondato per circa trenta centimetri.

Ma ecco come sono andate le cose. Lo scavo era giunto ormai a circa un metro e mezzo di profondità e più di tre di larghezza, quando i costernati operai si sono trovati a fare i conti con l'ennesima iattura. Non sono bastate infatti le proteste di questi giorni degli abitanti stupefatti di dover passare per tornare a casa nel bel mezzo di un cantiere dove (per forza di cose) il passaggio non era proprio idilliaco, anche per colpa della pioggia che trasportava ghiaia e cemento in quantità. Non sono bastati i vigili (e relative sonore multe) chiamati in continuazione dai residenti.

Quando infatti finalmente si credeva di essere a buon punto, grazie anche alla realizzazione nei giorni scorsi di una passerella per gli abitanti che bypassa il cantiere, ecco la nuova grana che ha obbligato gli operai a stare questa notte in piedi per tenere sotto controllo il fluire continuo dell'acqua. Da segnalare l'impegno di questi lavoratori che l'altro ieri hanno rinforzato i muri laterali della strada sotto il diluvio universale pur di portare avanti l'intervento che globalmente dovrebbe essere finito entro il 10 maggio.

Oggi, ha spiegato il capo cantiere, si cercherà di finire lo scavo e nel contempo di intercettare, per bloccarla, la vena d'acqua. Ma anche questo intervento non sarà facilitato dal fatto che a monte, dove presumibilmente si dovrebbe intercettare la vena, c'è la nuova passerella che usano i residenti per arrivare dal fondo cieco di via Capofonte sulla via delle Docce, nonché un terreno privato: qui per intervenire servirà l'autorizzazione.

Al capezzale dell'acquedotto intanto ieri c'era un via vai di gente curiosa e preoccupata per la sorte del manufatto. Dice un residente, Sergio Kozina: «Tutta questa acqua si infiltrerà nella volta... speriamo che non crolli!».

Identica la posizione di Livio Kovach, tanto preoccupato, da telefonare immediatamente al Piccolo per segnalare il suo allarme.

Daria Camillucci



L'intervento in via Capofonte (Tommasini)

ALLA SCUOLA ROSSETTI

I vigili del fuoco accorrono in via Zandonai su richiesta degli insegnanti

Mano bloccata nel termosifone: bimbo soccorso

Avventura da brivido a lieto fine per un alunno della scuola elementare Rossetti, in via Zandonai, che ieri mattina ha infilato una mano dietro al termosifone della classe ed è rimasto incastrato dal cinturino dell'orologio. Il piccolo, che era particolarmente spaventato, è stato soccorso da una squadra dei vigili del fuoco chiamata dagli insegnanti.

Infatti le maestre non erano riuscite a sfilare la mano del bambino dallo spazio tra il termosifone e il muro. I pompieri hanno dovuto usare un divaricatore oleodinamico con il quale hanno allargato lo spazio tra il calorifero e il muro. In breve tempo il bambino è stato liberato sganciando il cinturino che lo teneva incastrato.



Il bambino soccorso dai vigili del fuoco

La struttura è abbandonata da anni, in grave degrado e viene usata la notte come rifugio temporaneo da sbandati

Gli abitanti di San Giacomo: «Giù quell'obbrobrio»

Chiesta la demolizione dell'ex rivendita di frutta tra via San Marco e via Alberti

La struttura ridurrebbe il campo visivo in un punto di grande traffico rischiando quindi di provocare incidenti. Si muove anche il parlamentino

I residenti di San Giacomo sono preoccupati per le condizioni di degrado in cui si trova l'ex rivendita di frutta e verdura che sorge all'incrocio tra via San Marco e via Leon Battista Alberti, a ridosso del ponte ferroviario e ne chiedono l'abbattimento.

La struttura è, infatti, abbandonata da molti anni e al suo interno ci sono sporcizia e immondizie di ogni genere, tra le quali anche escrementi di varia natura. Secondo alcuni abitanti della zona, infatti, il piccolo edificio sarebbe stato utilizzato in più occasioni da sbandati e senza tetto come rifugio temporaneo.

Oltre alla sudiciume e al degrado, a preoccupare i cittadini è, poi, la presenza, segnalata in più occasio-

ni, di siringhe abbandonate sia all'interno dell'ex negozio, sia nella piccola zona verde adiacente, segno evidente dell'utilizzo dello stabile da parte di tossicodipendenti.

Inoltre, data la sua vicinanza alla strada, la struttura riduce il campo visivo degli automobilisti che, provenendo da San Giacomo, devono svoltare in direzione della galleria San Vito. Frequentemente, infatti, i conducenti si accorgono delle persone intente ad attraversare la strada con il semaforo verde, solo quando hanno già svoltato e affrontato l'incrocio.

«L'incrocio tra le vie San Marco e Leon Battista Alberti è stato teatro di numerosi incidenti, alcuni dei quali, purtroppo, con esito mortale - spiega Livio Am-

stici, che abita nella zona da oltre quarant'anni -. Bisogna pensare in primo luogo alla sicurezza delle persone e in particolare degli anziani. Passo frequentemente in quella area e alcuni anni fa ho assistito all'investimento di un passante, che ha perso la vita. Anch'io in due occasioni ho rischiato di essere travolto mentre camminavo sulle strisce. Abbattendo l'ex rivendita di frutta e verdura si amplierebbe la visuale - aggiunge la residente - proprio in prossimità dell'attraversamento pedonale, riducendone così la pericolosità. Inoltre, quell'edificio è ormai solo un fatiscente manufatto di cemento deteriorato dal tempo e dall'incuria degli uomini, dove vengono gettati ciarpame, preservativi e immondizia di ogni genere».

Sulla questione interviene il presidente anche della Quinta circoscrizione Silvio Pahor che ha la compe-



L'ex rivendita al centro delle proteste (Lasorte)

tenza sulla zona: «Date le segnalazioni dei residenti invierò una richiesta all'assessorato al Patrimonio per identificare i proprietari dell'immobile - spiega -. Nel caso la struttura appartenga al Comune, ne chiederemo l'abbattimento, mentre se risultasse priva-

ta, contatteremo i proprietari per sollecitare un intervento di risistemazione. Se la sicurezza dei cittadini è messa a rischio dalle precarie condizioni di un edificio, il titolare è, infatti, tenuto a intervenire per evitare pericoli».

Mattia Assandri

Cerimonia a Gretta

Nuovo parcheggio e riasfaltatura per via Cormons

Di fronte a numerosi residenti, il Comune ha presentato ieri in Gretta la riqualificazione della viabilità inerente la via Cormons. Un intervento costato 110 mila euro che ha previsto la riasfaltatura di una strada che almeno dal secondo dopoguerra non era stata più interessata da un serio intervento di riqualificazione.

Alla cerimonia di inaugurazione del nuovo parcheggio e della rinnovata viabilità erano presenti l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli, il direttore del settore Strade ing. Sergio Ashiku, diversi consiglieri del Terzo consiglio circoscrizionale, il presidente della IV commissione consigliare comunale ai Lavori Pubblici Lorenzo Giorgi.

Via Cormons si trova a pochi passi da piazzale Osoppo, a servire da una parte alcuni stabili Ater, dall'altra un gruppo di casette che sovrastano la via del Cisternone e la non lontana vallata del Rio Martesin.

Da tempo la piccola arteria era ridotta ai minimi termini, ridotta a ciottoli e sterrato difficili da percorrere sia a piedi che con l'automobili.

Preoccupante poi era lo stato del muraglione che divide la strada in una parte superiore e in una più piccola e inferiore. L'intervento del Comune, iniziato lo scorso settembre e concluso alla fine dello scorso anno, ha previsto il rifacimento del muro di contenimento della strada, un lavoro che ha rispettato la tipologia architettonica del vecchio manufatto.

La strada vera e propria, asfaltata solo di recente appena le temperature lo hanno consentito, è stata divisa in due parti: la carreggiata vera e propria che permette ora di connettersi senza rischiare gomme e semiassi allo sottostante via del Collio; la parte a fianco invece offrirà spazio gratuito di sosta a almeno una ventina di vetture. Davvero soddisfatta la popolazione residente, ieri accorsa in buon numero alla presentazione dell'opera.

«Ringraziamo davvero tutti per come è stato portato avanti il risanamento dell'area - hanno detto in tanti - un intervento di qualità effettuato in tempi rapidi che finalmente restituisce dignità a una zona per troppo tempo trascurata».

m.l.



Una fase della cerimonia

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta 1.4 TDCi consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO₂ 119 g/km.

NUOVA FIESTA CLEVER. L'UNICO TURBO DIESEL COMMON RAIL A € 8.950



Nuova Fiesta Clever 1.4 TDCi 68CV

- ABS con EBD
- climatizzatore

Prezzo di listino € 12.950

Vantaggio cliente € 4.000

Prezzo finale € 8.950

Grazie agli Ecoincentivi Ford e ai nuovi incentivi statali

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121

Feel+



offerta valida fino al 30/04/2008

Il sindaco Ret: «Da quattro anni nascite in aumento, così abbiamo creato l'asilo nido e il baby parking Pollicino: funzionano»

Duino Aurisina, la «carica» dei 40enni

È la fascia d'età più rappresentata ma non mancano molti ultra 90enni, tanti single

DUINO AURISINA È la fascia d'età tra i 40 e i 45 anni quella più rappresentata nel comune di Duino Aurisina. Aumentano i giovani ma lo stesso territorio è popolato anche da molti ultra 90enni, tra i quali una ventina risultano celibi o nubili. Un aspetto che raramente si verifica, specialmente per quel che riguarda gli uomini che, un tempo, difficilmente decidevano di non convolare a nozze e di restare senza una moglie per tutta la vita.

Dal 2002 a oggi i dati che ritraggono l'aspetto demografico di Duino Aurisina non sono significativamente mutati: da 8.781 abitanti si è passati a 8.741, 40 residenti in meno. Aumentano le donne, che da 4.497 di 5 anni fa passano a 4.528, mentre nello stesso periodo diminuiscono gli uomini che da 4.284 si riducono a 4.213.

Il primo cittadino del comune strategicamente collocato tra il Carso e il mare evidenzia con orgoglio il massiccio numero di ragazzi giovani ma anche la nutrita presenza di persone anziane. «La nostra è una comunità che funziona e che negli anni è riuscita a mantenere un buon equilibrio - spiega il sindaco Giorgio Ret - tra le persone in età lavorativa e quelle di età più elevata: una convivenza che permette di riuscire a gestire al meglio i bisogni degli uni e degli altri».

Già da alcuni anni Duino Aurisina registra un aumento delle nascite. «Quando quattro anni fa abbiamo constatato questa bellissima tendenza - racconta Ret - ci siamo organizzati realizzando l'Asilo nido e il baby parking "Centro Pollicino", iniziative che oggi stanno dando ottimi risultati».

Analizzando nel dettaglio i dati che fotografano la situazione demografica di Duino Aurisina si rileva che se i celibi e le nubili sono rispettivamente 1.739 e 1.404, i coniugati sono 4.457: 2.231 uomini e 2.226 donne, i divorziati 136 e le divorziate 157. Come nella stragrande maggioranza del nostro Paese, il numero delle vedove supera di gran lunga quello dei vedovi: 743 a 131.

L'aumento del numero dei giovani obbliga a un'efficace politica atta a fornire alle giovani coppie strumenti concreti e incentivi per restare sul territorio. «Per noi questo è un problema - ammette il sindaco -: mi sono imposto da tempo di risolvere. Ora, con l'approvata variante al Piano regolatore, riusciremo a dare la possibilità di costruire nuove abitazioni ma quello che ci preoccupa di più è la mancanza di edilizia popolare: le ultime costruzioni risalgono a 40-50 anni fa».

Ret riferisce di essersi incontrato già diverse volte con la presidente dell'Ater Perla Lusa. «Ai nostri ragazzi, alle giovani coppie - ribadisce - vanno date delle opportunità abitative e visto che sul nostro territorio i prezzi del mattone sono elevati, dobbiamo essere in grado, prima possibile, di costruire nuove case popolari». Intanto, a breve, saranno disponibili i 10 appartamenti realizzati ad Aurisina. «Con la presidente dell'Ater ho discusso della possibilità di reperire terreni sul nostro comune dove costruire - spiega - e spero che questa giunta regionale ci dia il sostegno utile a realizzare nuove abitazioni per l'edilizia popolare».

Laura Tonerò



Uno scorcio panoramico di Duino (foto Sterle)

Vive da sola assistita dai familiari e dal Servizio domiciliare

E Lucia a S. Croce compie 100 anni



TRIESTE Lucia Bassanese, anziana signora che abita a Santa Croce, ha superato felicemente un anniversario di tutto rispetto, compiendo i 100 anni, festeggiata dalla famiglia e dagli operatori del Servizio comunale di assistenza domiciliare che la seguono con dedizione da cinque anni. Alla festa, organizzata nella sala parrocchiale di Santa Croce, è intervenuto il consigliere Salvatore Porro: ha avuto parole di riconoscimento verso le assistenti sociali e domiciliari che insieme alle cure dei familiari consentono all'anziana signora di vivere serenamente a casa sua.

A Sgonico l'assemblea della Bccc

OPICINA Si svolge oggi alle 18 al Centro sportivo e culturale di Sgonico in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della Banca di credito cooperativo del Carso. All'ordine del giorno, tra l'altro, la Relazione del consiglio d'amministrazione del Bilancio al 31.12.2007, la discussione e l'approvazione di Bilancio, Relazioni e riparto dell'utile 2007 e le premiazioni per il Centenario.

ai bambini, la Mujalonga, la Staffetta di Muggia e l'Euromarathon. Non si è mai vista una tale frequenza in questi anni. E positivo, inoltre, che il Comune intenda investire sull'atletica, con i nuovi lavori allo Stadio Zaccaria». Lavori di cui ha parlato l'assessore allo Sport Roberta Tarlao (Cittadini): «Grazie al contributo regionale, riusciremo a fare tanto allo "Zaccaria". Che sarà un luogo di riferimento per l'atletica, per allenamenti e manifestazioni. Spero inoltre che nasca anche a Muggia una società di atletica». In occasione della conferenza stampa il presidente di «Larghe vedute» Alberto Tonut ha consegnato un assegno da 3.600 euro all'Associazione Vispe (Volontari italiani per la solidarietà ai Paesi emergenti). È il ricavato del suo libro «Non ho ancora chiesto time-out» e servirà all'acquisto di un fibrogastroscopio per Paesi in difficoltà in Africa.

In occasione della gara la strada per Lazzaretto, dal bivio con la strada di Chiampore al confine, verrà chiusa al traffico dalle 9 alle 13.

s.re.

Premiazioni con musica e cabaret. L'assessore Tarlao: «Con fondi regionali miglioreremo lo Stadio Zaccaria»

Alla «Mujalonga» anche miss e 300 premi

La corsa, agonistica e non, parte alle 10: strada costiera chiusa dalle 9 alle 13

MUGGIA Quinto appuntamento con la «Mujalonga» domani a Muggia. Per l'occasione sarà chiusa al mattino la strada costiera. Il percorso segue, appunto, il lungomare muggesano che il prossimo anno potrebbe già avere cambiato volto. Una promessa e allo stesso tempo anche un auspicio che il sindaco Nerio Nesladek ha espresso alla presentazione della nuova «Mujalonga», la gara di corsa aperta ad atleti e non, giunta alla quinta edizione.

Nesladek ha infatti affermato: «La gara valorizza luoghi importanti per Muggia, come la costa che spero sarà già migliorata per la prossima edizione della «Mujalonga». L'80% della costa, per vari motivi, non è trasformabile, ma ci sono fondate speranze che alcune porzioni del litorale possano essere migliorate, con

spiagge e accessi al mare, già dal prossimo anno». La «Mujalonga» si snoda da Porto San Rocco (anche l'arrivo è nel marina turistico) lungo un doppio percorso: da 8,7 chilometri per la corsa competitiva e da 6 chilometri per quella non competitiva, aperta a tutti, animali compresi. Partenza alle 10 per la competitiva, e cinque minuti dopo per quella aperta a tutti. Alla fine, verso le 12, in totale saranno assegnati quasi 300 premi. Oltre ai riconoscimenti ai corridori professionisti, ci saranno medaglie e premi da consegnare a bambini, al gruppo più numeroso, al primo e all'ultimo arrivato, fino alle vincitrici della serie di Miss Mujalonga. Le premiazioni saranno accompagnate da un duo musicale e dal cabaretista Flavio Furian. La gara apre anche la serie d'iniziativa che saranno



Un'immagine di una delle scorse edizioni della «Mujalonga»

ospitate a Porto San Rocco con la nuova stagione (prossimo appuntamento già il 3 e 4 maggio con il primo Gran premio Porto San Rocco di offshore classe 3C), e da quest'anno è inserita nel circuito dello «Sport & Beauty Run Challenge», che riunisce idealmente sei gare podistiche della provincia. La competizione muggesana, l'anno scorso, ha visto la partecipazione di quasi 1.400 corridori, professionisti e non. L'organizzazione è affidata alle associazioni Larghe vedute e Internos. Un lavoro di volontariato, dunque, che è stato elogiato anche dall'amministrazione comunale. Ma l'incremento a Muggia di manifestazioni di atletica leggera è stato sottolineato da Giuseppe Donno, presidente del comitato provinciale Fidal: «Quest'anno ce ne sono ben quattro: la Corsa per la pace dedicata

I fondi per porre in sicurezza l'incrocio Sgonico, 140mila euro per rimettere a nuovo l'«angolo delle osmize»

SGONICO L'«angolo delle osmize» cambia look. La giunta provinciale ha approvato un finanziamento complessivo di 140mila euro per riqualificare e mettere in sicurezza l'incrocio di Sgonico deputato a ospitare, soprattutto in questo periodo, le caratteristiche frasche che segnalano la direzione delle rivendite famigliari di vino di turno più vicine. Si tratta della biforcazione situata a qualche centinaio di metri dalla Trattoria Sociale di Gabrovizza (sul lato destro provendendo da Trieste).

Gli amanti delle cantine sanno bene quanto quel piccolo tratto, oltre a essere stretto, da qualche anno versa in pessime condizioni. «È doveroso intervenire - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Tommasini - soprattutto per la messa in sicurezza dell'incrocio. Basta pensare che oggi su entrambi i lati del tratto di strada in questione ci sono barriere metalliche che disattendono i criteri disposti dalla normativa attuale. La vetustà dei manufatti, inoltre, non consente un'efficace e sufficiente livello di contenimento, tanto da causare anche il rischio di frane del terreno». «A breve partiremo con la gara d'appalto dei lavori - precisa Tommasini -; contiamo di concludere l'intervento entro l'anno». La delibera prevede un contributo di 90mila euro, frutto di un finanziamento del Fondo Trieste ma per la messa a punto di tutta l'opera sono stati stanziati altri 50mila euro (40mila frutto di un avanzo del 2007 e 10 mila da reperire nel Bilancio 2008). L'intervento vedrà la sistemazione a scarpata di contenimento e la posa di barriere nel terreno, per evitare che le macchine vadano fuori strada in caso di sbandamenti. «Un'operazione di questo tipo - aggiun-

ge il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc - non solo sana un problema annoso di sicurezza di quel tratto stradale ma restituisce dignità a un punto nevralgico davanti al quale si trovano non solo gli amanti del Carso e dei prodotti tipici ma anche i turisti che vengono a visitare il nostro comune». «Quell'incrocio è per noi - continua - un vero e proprio biglietto da visita. Valuteremo quale potrà essere la soluzione mi-



L'incrocio (foto Lasorte)

gliore per segnalare la presenza delle osmize di turno. Di certo non sarà possibile installare tabelle informative con tanto di piantine del comune, analoghe a quelle da poco posizionate a Borgo Grotta Gigante e Rupinpiccolo. Strutture di questo tipo rischierebbero, infatti, di creare rallentamenti e tamponamenti ai danni degli automobilisti che si fermerebbero a guardare il manufatto proprio all'altezza dell'incrocio. Si può pensare però a un'unica frasca, con posizionate in modo più visibile, chiaro e immediato le frecce che indicano luogo e direzione delle osmize».

s.s.

Lo Ial di Trieste fa incetta di riconoscimenti

Enti di formazione e sport, festa a Porto San Rocco per le premiazioni del calcio



Porto San Rocco: un'immagine della squadra vincitrice

MUGGIA Grandi entusiasmi e clima decisamente festoso durante le premiazioni del torneo di calcio degli enti di formazione svoltosi a Porto San Rocco tra gli applausi dei giovani atleti e simpatizzanti. La correttezza dei giocatori dimostrata sul campo di gioco quando aspiranti edili, impiantisti, cuochi, meccanici si sono battuti con grande spirito di squadra, si è ripresentata nel momento molto atteso delle premiazioni quando, dopo l'accorato intervento di Gianpaolo Petrini, direttore della Scuola edile sullo spirito del torneo e a seguito dell'apertura della cerimonia da parte di Gabriele De Simone, direttore dello Ial di Trieste, sono saliti sul palco uno a uno i premiati.

Una buona preparazione atletica e tecnica, una tattica vincente ma soprattutto lealtà e correttezza sportiva hanno permesso al team dello Ial allenato da Paolo Patuanelli di aggiudicarsi il primo posto al torneo calcistico degli enti di formazione. In campo erano scese sei squadre in rappresentanza delle agenzie di prima formazione. Il primo gradino del podio l'ha conquistato tra tutti gli enti di

formazione in gara - Ial, Edilmaster scuola Edile, Enaip, Asseform, Villaggio del fanciullo, Djaski Dom - lo Ial di Trieste che, in virtù di una buona preparazione atletica e tecnica, coaching vincente di Paolo Patuanelli supportato dai docenti Walter Caichiole e Cristiano Bresich, ha fatto l'Enaip di premi. Si è aggiudicato, infatti, anche la coppa per il migliore portiere, con lo studente dell'alberghiera Matteo Tuntar e quella di capocannoniere, grazie ai gol del compagno di classe di Tuntar, Luca Vescovo, con 24 reti all'attivo. Al secondo posto si è classificato l'Asseform, mentre al terzo l'Enaip, che ha messo a disposizione la coppa per la squadra che si è contraddistinta per la correttezza sul terreno di gioco portata a casa dal Villaggio del Fanciullo che ha chiuso il campionato con due sole ammonizioni. Una bella lezione di collaborazione tra gli enti che si sono occupati di tutta l'organizzazione in proficua armonia. In particolare la Sezione alberghiera dello Ial di Trieste ha preparato un delizioso banchetto che è stato apprezzato da studenti, docenti e amici delle squadre del torneo.

MUGGIA Imparare a giocare a frisbee con i campioni del Mondo. In provincia di Trieste sarà possibile grazie ai corsi organizzati dall'Associazione sportiva dilettantistica Belfra, che partiranno il 6 maggio e si terranno all'interno dell'impianto dell'Edera di via Boegan. Ma proprio per rispettare appieno lo spirito di libertà della disciplina sportiva non mancheranno sessioni di allenamenti «out door», da tenersi nel verde del Carso o sulle spiagge, con l'accompagnamento dei genitori.

Perché il frisbee, sottolineano istruttori e organizzatori, è uno sport per famiglie. E se lo dicono degli iridati... Trieste vanta infatti ben due campioni del Mondo. E a introdurre appassionati e curio-



Eleonora Imazio e Fabio Sanna

si alla disciplina del frisbee freestyle saranno proprio loro, Eleonora Imazio e Fabio Sanna, che nel 2006 hanno vinto il titolo mondiale mixed (squadre di un uomo e una donna) e singolarmente ai Mondiali 2007 ad Amsterdam, i titoli Women e nella categoria Cop, composta da tre elementi: quella costituita dai due campioni triestini - di nascita o adozione - è stata la prima squadra completamente europea e italiana a vincere un titolo mondiale nella storia del frisbee freestyle. Ai corsi, aperti a tutti, fungerà da supporto Ben Doremus: si occupa della disciplina ultimate frisbee, sport di squadra giocato con il frisbee. I partecipanti verranno invitati a esibirsi all'interno di varie iniziative

in tutta la regione. Da settembre verranno organizzati infine degli incontri nelle scuole della provincia per avvicinare i ragazzi al frisbee. La «Belfra», con sede a Porto San Rocco e organizzatrice anche di corsi di vela, è la prima associazione regionale associata alla Federazione italiana Flying Disc. Oltre al freestyle, è sua intenzione organizzare il primo team del Fvg di Ultimate frisbee. Tra le varie discipline col frisbee il freestyle è sicuramente la più spettacolare e creativa. Nel frisbee poi non ci sono giudici esterni. Gli stessi atleti sono anche giudici, il che implica una grande onestà nei confronti dei propri avversari. Curiosa la nascita di questi sport davvero economico (per

praticarlo basta avere a disposizione un disco di qualsiasi materiale) ma che richiede molto allenamento per raggiungere alti livelli di tecnica e acrobazia, le componenti che lo rendono così unico e spettacolare. Pochi sanno infatti che frisbee è la variante di Frisbie, nome del proprietario di una pasticceria del Connecticut frequentata da molti studenti che, dopo averne assaporato le delizie, scoprirono anche che potevano usare i sottotorta in latta per riempire le pause tra una lezione e l'altra giocando a lanci e prese. Tirarsi dischi divenne un passatempo così popolare che nel 1946 venne «lanciato» sul mercato il primo frisbee in plastica.

Gianfranco Terzoli

La società Belfra ha organizzato stage e corsi della specialità freestyle sulle spiagge e sul Carso. Il disco prende nome da un pasticcere

Parte da Muggia il tour dei campioni-funamboli del frisbee

castorama

HANGAR DESIGN GROUP

BRICOLAGE | DECORAZIONE | BAGNO-CUCINA | GIARDINAGGIO

A MUGGIA SIAMO APERTI



offerta

LA CONF. DA 4 LT

9⁹⁰ €INVECE DI € 15,50
SC. 36%

IDROPITTURA FRESH

Traspirante. Speciale per bagni e cucine. Resa 20/28 mq. La conf da 4 lt, al lt 2,48 €. Cod. 710016

* IN VALIGETTA
CON ACCESSORI

TRAPANO AVVITATORE PSR 960 LION

Tensione 9,6 V. Regolazione elettronica. Batteria 1,2 Ah. Ricarica 3 h. Cod. 230950

offerta

49⁹⁰ €INVECE DI € 59,90
SC. 16%

Prezzi e sconti validi fino all'11 maggio 2008.

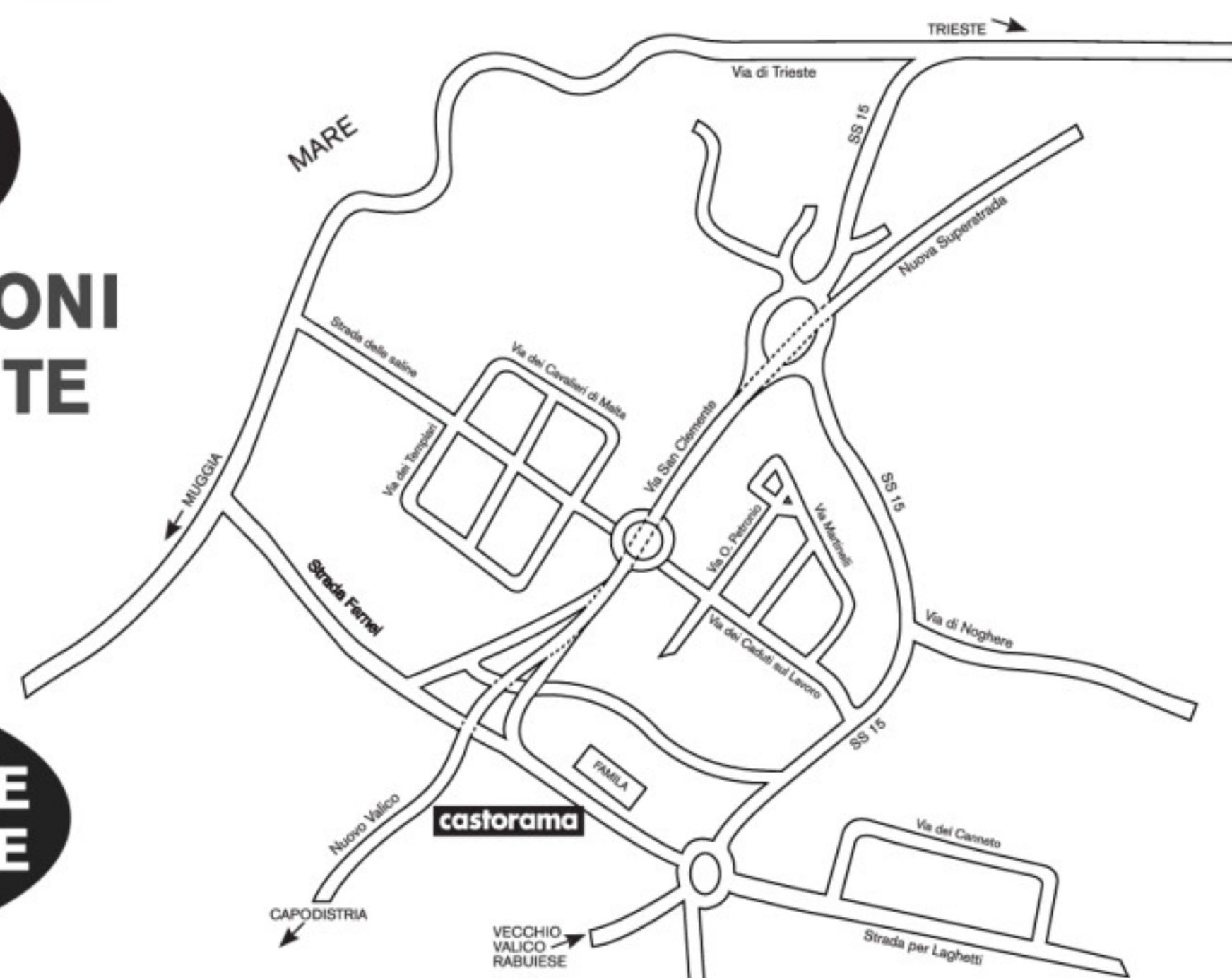
TI ASPETTIAMO

IN UN NUOVO SPAZIO RICCO D'IDEE E SOLUZIONI
PER L'ABBELLIMENTO DELLA CASA E IL FAI DA TE

Come raggiungerci

A Muggia (Trieste)
Strada Farnei - Zona Rabuiese
Lun - Dom 9:00 - 20:30
Tel. 040 9235167

**APERTO TUTTE
LE DOMENICHE**



N.1 in Europa con 760 Negozi

GRUPPO KINGFISHER

castorama

B&Q

**BRICO
DEPOT**

www.castorama.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Musica, giochi, laboratori nel pomeriggio affollato da frequentatori di ieri e di oggi

Cent'anni di «Padovan» Adulti e bambini in festa davanti alla maxi-torta

Compie cent'anni il primo ricreatorio sorto a Trieste. Il «Giglio Padovan» di via Settefontane ha festeggiato ieri il secolo di vita - è nato il 25 aprile 1908 - con un pomeriggio scandito da giochi, laboratori, intrattenimenti, feste, musica e una maxi torta.

A celebrare la ricorrenza centinaia di bambini, genitori, vecchi alunni della struttura, l'assessore comunale Giorgio Rossi ma anche tanti abitanti del rione, alcuni molto anziani, che considerano da sempre il ricreatorio come punto di riferimento della zona.

Il Padovan ha una lunga storia, con un enorme bagaglio di ricordi, come la visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2000, ma anche la capacità di rinnovarsi nel tempo seguendo le trasformazioni del rione, uno dei più multietnici della città. Attualmente sono circa 150 i bambini che lo frequentano regolarmente, seguiti da dodici educatori che propongono laboratori e attività di vario tipo, ma anche il gioco libero, tra coetanei, spesso di diverse nazionalità.

«Se torniamo indietro nel tempo ricordiamo la nascita del ricreatorio, voluta come alternativa all'oratorio, uno spazio educativo laico, creato durante l'impero d'Austria e poi sempre cresciuto», spiega



Bambini e adulti in festa ieri al ricreatorio Padovan: tre immagini del pomeriggio dei cent'anni (foto Sterle e Tommasini)

l'attuale direttrice del Padovan Gabriella Postogna: «Lavoro all'interno della struttura dal 1983, sono arrivata qui per la prima volta nel 1973, per una supplenza e mi sono subito innamorata dell'idea del ricreatorio, della grande ricchezza del servizio offerto. Vedo che ogni bambino può trovare ciò che gli interessa, giochi, divertimenti, nuove amicizie, anche con bambini di altri Paesi. Ci sono poi molti ragazzini disabili o con situazioni di disa-

gio sociale, integrati perfettamente, sono per noi una grande ricchezza, pensiamo che ogni bambino valorizzi la nostra comunità, anche attraverso la diversità».

Per festeggiare il compleanno ieri nel giardino del ricreatorio sono state riproposte tutte le attività quotidiane che vengono svolte nella struttura, dallo sport ai laboratori di manualità e grafica, come la costruzione di aquiloni, origami o cappellini, e ancora attività multimediali, coro, musica e teatro.



C'è chi segue i bambini del rione al Padovan da decenni. «Lavoro qui da 35 anni - racconta Patrizia D'Arrigo, educatrice - negli anni è cambiato il tessuto sociale del rione, la stessa struttura del ricreatorio, migliorata, ma soprattutto il modo di relazionarsi con il ricreatorio. I bambini oggi hanno tante attività ex-

trascolastiche, frenetiche, ogni pomeriggio, e non hanno spazi aperti dove correre, divertirsi. Molto spesso partecipano ai laboratori proposti, nella maggior parte dei casi però amano stare con i loro coetanei. A tanti serve imparare semplicemente a giocare. I ricordi più belli che conservo? I bambini ormai cresciuti, diventati adulti,

che tornano a trovarmi, anche chi ha imparato a praticare qui uno sport e poi è diventato un campione in quella disciplina».

Tra le soddisfazioni più grandi della struttura, si diceva, la tappa del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che nel 2000 durante la sua visita a Trieste scelse di salutare i ragazzi del ricreatorio, allora da poco rinnovato, partecipando a una festa allestita all'interno del teatro.

«Ci piace ricordare anche lo spettacolo che nel 2002 ha visto protagonisti tutti gli alunni del Padovan, inserito nel cartellone della stagione del teatro Rossetti - conclude la Postogna - ma le soddisfazioni sono soprattutto quelle che arrivano dai bambini e dalla gente del rione. Ci sono alcuni anziani che partecipano alle manifestazioni portando dolcetti ai bambini, scrivendo poesia stupenda, dedicate al ricreatorio. Anche loro festeggiano con noi i cent'anni del Padovan: sono parte integrante della nostra realtà».

Micol Brusafferro

Iscrizioni entro il 7 giugno, i vincitori apriranno il Summer Festival e registreranno nei Poli d'aggregazione giovanile un cd da stampare in 200 copie



Uno dei concerti di «Ricrerock» degli scorsi anni

le diverse band che partecipano alla manifestazione, permettere loro di confrontarsi e creare un'occasione di esibizione dal vivo nella quale i gruppi possano lavorare in un ambiente professionale.

Il concorso si rivolge ai gruppi musicali giovanili under 25 di tutta la regione. Si possono suonare più generi: rock, pop, rap e tutti i generi affini. I pezzi da presentare sono da due a un massimo di quattro. Niente

Iniziativa rivolta a gruppi under 25 del Friuli Venezia Giulia

Giovani «Live band» a concorso

Al via la gara musicale nata dal Progetto Ricrerock

cover: testi e musica devono essere originali. Il gruppo vincitore si esibirà come «opening band» al Trieste Rock Summer Festival e potrà registrare nei Poli di aggregazione giovanile un proprio demo/cd stampato in 200 copie. Su un altro versante, il Progetto Ricrerock è conosciuto per l'impegno «Musica: No alcol». Per questo ai gruppi che si iscrivono è richiesto di condividere alcune semplici regole, come non assumere e non pubblicizzare alcuna bevanda

alcolica o sostanza illegale durante i concerti del Festival.

Il modulo di iscrizione al Festival si può scaricare dal sito www.ricretoi.it, dal sito dell'associazione Musica libera www.musicalibera.it e dal sito del Comune www.retecivica.trieste.it. I moduli andranno consegnati entro il 7 giugno. La prima fase del concorso si terrà tra il 23 e il 26 giugno, con la selezione di 18 gruppi musicali tra tutti gli iscritti. Nella seconda fase, dal 23 al 25 lu-

glio, i gruppi che hanno superato la prima si esibiranno in un set live da 20 minuti. Da qui usciranno i sei gruppi finalisti che proseguiranno nel concorso. Il 30 luglio la serata conclusiva nella quale verrà scelta l'Opening band vincitrice.

In preparazione al concorso, i ragazzi potranno partecipare gratuitamente a corsi di formazione specifici alla preparazione e alla gestione, logistica e tecnica, di eventi musicali.

È uno degli obiettivi del Circolo attivo dal 1985 con iniziative nel settore dell'arte, del turismo e degli studi economici

Il Ciseat mette in campo le Guardie ecologiche volontarie

Cultura, certo, ma anche arte, turismo, economia. Il tutto al servizio delle tante persone attive negli ambiti culturali ed economici cittadini che, pur in mancanza di supporti organizzativi e finanziari, testimoniano vitalità intellettuale e scambio creativo.

Di tutto questo si occupa il Ciseat (Circolo italiano studi economici arte e turismo), fondato nel 1985 dall'attuale presidente onorario Claudio Frömmel, da Salvatore Cicala e Franco Clementi. In oltre vent'anni di attività il Circolo ha ospitato, dapprima in viale XX Settembre 48 e poi in varie sedi, fino all'attuale in via Von Bruck, 6/a, numerosi incontri a tema, celebrazioni di anniversari storici con l'organizzazione di trofei, mostre di pittura, concorsi di poesia e di fotografia, incontri musicali e gastronomici. E quest'anno è prevista la costituzione della Gev

(Guardie ecologiche volontarie): si tratta di cittadini che svolgono volontariamente un pubblico servizio per la tutela dell'ambiente, figure istituite con leggi regionali e riconosciute a livello nazionale come facenti parte delle associazioni di volontariato inserite nella protezione civile.

Tornando all'attività svolta in passato, risale al 1994 la prima edizione della mostra di pittura internazionale «Euro-

pean park: from to Trieste»; nel 1995 hanno esposto al Ciseat l'invito del Tg2 Franco Ferrarri e poi lo scultore Eugenio Rinaldi. Tanti appuntamenti si sono susseguiti fino a marzo dello scorso anno, quando le artiste Renata Millo e Sara Saksidiana hanno interpretato alcune poesie di Guido Tamaro tratte dal libro «Città amica» del 1987.

Tra le attività previste per quest'anno, un posto di rispet-

to spetta alla dodicesima edizione di «European park: from to Trieste» curata dal critico d'arte Enzo Santese, cui seguiranno le proiezioni serali all'aperto di storici film come «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci e «I soliti ignoti» di Monicelli, solo per citarne alcuni.

«Tra i prossimi obiettivi del Ciseat - spiega il presidente - ci sarà la richiesta di collaborazione con il Reggimento del «Piemonte Cavalleria» di Opicina per sviluppare un progetto di ippoterapia secondo quanto programmato in collaborazione con la Provincia. Continueremo poi nella proposta di concerti e canti corali di cultura cittadina come quelli organizzati con il coro «Maria Regina del mondo» nelle case di riposo per anziani della città». Proseguiranno le conferenze su temi d'interesse collettivo, mostre di pitture e serate di poesia con artisti locali.

Una nuova vetrina-mercato dei prodotti enogastronomici tipici del Carso sarà inaugurata martedì alle 19 nella galleria del Tergesteo. Vino, miele, olio, dolci, tutti prodotti nel territorio provinciale, potranno così essere esposti e proposti in una cornice prestigiosa e centrale, frequente meta dei turisti che visitano la città, oltre che amata dai triestini.

L'iniziativa è frutto della volontà degli attuali titolari del caffè del Tergesteo, papà Pino Giarmoleo e la figlia Desiree: «Abbiamo raggiunto un accordo con numerose aziende locali del settore enogastronomico - spiega Pino Giarmoleo - in base al quale la vetrina sarà aperta ogni giorno. Inoltre ogni venerdì sarà presente un produttore che proporrà la degustazione dei propri prodotti nell'ambito di una serie di incon-

tri, che avranno la cultura enogastronomica come base di confronto». In progetto anche l'abbinamento con mostre di pittura: «La galleria del Tergesteo - aggiunge il titolare - si presta molto bene per iniziative di questo tipo e sappiamo, per esperienze maturate in altri punti della città, che l'arte ben si coniuga con l'enogastronomia». Ogni venerdì sera esperti del settore saranno presenti per illustrare ai visitatori caratteristiche e qualità dei prodotti che di volta in volta saranno presentati al pubblico. «È importante dare impulso alla produzione enogastronomica locale - conclude Giarmoleo - che sta diventando sempre di più elemento fondante dell'economia della città e del suo territorio. Con questa iniziativa intendiamo dare il nostro contributo».

U. S.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.25
	tramonta alle	19.40
LA LUNA:	si leva alle	0.35
	cala alle	8.28

17.a settimana dell'anno, 114 giorni trascorsi, ne rimangono 252.

IL SANTO
San Fedele

IL PROVERBIO

Il legno marcio non può essere scolpito.

■ FARMACIE

Dal 21 al 24 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Venezia 2 tel. 040-308248

B.go San Sergio
via Curiel 7/B tel. 040-281256

via Gruden 27 - Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Venezia 2

B.go San Sergio - via Curiel 7/B

via Ginnastica 6
via Gruden 27 - Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 6 tel. 040-772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisi.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800.152.152
Aci soccorsi stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiefuochi	040/425234
Cri servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800.510.510
Amalia	800.544.544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	112
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/82572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria	
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria	
(da non superare più di 3 volte consecutive)	

Piazza Libertà	µg/m ³ 110
Via Carpineto	µg/m ³ 52,5
Via Svevo	µg/m ³ 64

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³	
(concentrazione giornaliera)	

Piazza Libertà	µg/m ³ 16
Via Carpineto	µg/m ³ 23
Via Svevo	µg/m ³ 9

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³	
(concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	

Piazza Libertà	µg/m ³ 76
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 88

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ItA ITAL LIBERA da Taranto a Molo VII; ore 9 Tur SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 10 Lbr TIKORETSK da Novorossiysk a rada; ore 10.30 Tur UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 13 Grc ARCTIC da Forcados a rada; ore 14 Cyp SLAVUTICH 13 da Porto Nogaro a orm. 12; ore 14 Nor TORM MARGIT da Bejaia a rada; ore 14 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 16 Cyp ATLANTIC GALAXY da Cyp a Venezuela altr a rada; ore 17 SUEPER LADY da Yuzhny a rada; ore 18 Mlt GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE

Ore 1 pan MSC FERLE per Venezia da Molo VII; ore 7 Tur MSC GIULIA per Fiume da Molo VII; ore 14 Sgp MAERSK PEARL ordini da Siot 1; ore 15 Rus KAPITAN EZOVITOV ordini da orm. 45; ore 17 Blz SAIL ordini da orm. 45; ore 20 Vct CHRONIS ordini da orm. 45; ore 21 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 21 Tur UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31; ore 21 Sile CAPT. AHMAD per Tartous da Scalo Legnami A; ore 21 Cyp SLAVUTICH 13 per Porto Nogaro a orm. 12.

MOVIMENTI

Ore 15 Vct CHRONIS da rada a orm. 45.

Secondo concorso promosso dall'associazione Amici della trenovia: in programma anche tavole rotonde e una mostra fotografica

Gara fra aspiranti chef in onore del tram di Opicina

C'è forte attesa da parte dei triestini per il ritorno in servizio del tram di Opicina, le cui corse dovrebbero finalmente riprendere dal prossimo 2 maggio al termine delle prove che le vetture stanno compiendo in questi giorni.

Sulla scia della buona notizia confermata da Comune e Trieste Trasporti, si inserisce tempestivamente l'associazione Amici del tram di Opicina per annunciare la seconda edizione del concorso dedicato alla mitica trenovia. «L'anno scorso abbiamo registrato una massiccia adesione alla nostra iniziativa - spiega Giorgio Miotto, presidente dell'associazione - tante persone che attraverso elaborati narrativi e poetici,

quadri sculture e immagini hanno testimoniato il proprio affetto al più importante dei mezzi pubblici triestini». Il vecchio e amato tram di Opicina continua a riscuotere unanimi consensi nella comunità locale, un mezzo di trasporto pubblico che oltre a servire una parte della città - il colle di Scorcòla, dove gli autobus non arrivano - è da tempo uno dei simboli principali con cui all'estero si riconosce Trieste. La trenovia inoltre viene molto apprezzata per le sue caratteristiche tecniche uniche, ed è visitata da tanti appassionati e tecnici, autentico richiamo turistico per quelle persone che amano conoscere il mondo attraverso le finestre delle carrozze ferroviarie.

L'associazione Amici del Tram di Opicina, con circa un centinaio di volontari, si adopera per la difesa e la valorizzazione dell'antica trenovia, e la promozione del nuovo concorso rappresenta un ulteriore momento di coinvolgimento per dare risalto alla linea di trasporto pubblico triestina più bella, ecologica e anche moderna, visto che nelle principali città europee sono i tram a dettare legge. La seconda edizione del concorso - che l'anno scorso ha coinvolto tra i tanti più di 250 bambini, tra i più accaniti e entusiasti sostenitori del vecchio Tram - sarà dedicata alla gastronomia grazie alla collaborazione con la Federazione italiana cuochi - Unione cuochi del Friuli Venezia Giulia. L'as-

sociazione promuoverà dunque una simpatica gara di cucina amatoriale per giovani e adulti che dovranno ispirarsi al tram per i propri piatti. Accanto a questa inedita kermesse verrà promossa un'altra gara per la confezione di biscotti, riservata per gruppi o classi di alunni delle scuole d'infanzia e primarie. Accanto alla cucina sono previste altre iniziative collaterali, a iniziare da una mostra fotografica riservata alle immagini di tram e trenovia antecedenti al 1961. Una bella occasione per tirare fuori dai cassetti le vecchie foto di famiglia, quando le gite fuori porta iniziavano proprio scalando in carrozza le forti pendenze di Scorcòla e Cologna. Per i fotografi d'anna-

ta ci sarà il supporto del Circolo fotografico triestino di via Zovenzoni che ha aderito al concorso.

Tra le altre iniziative, l'associazione ha previsto l'organizzazione di alcune tavole rotonde, «Tra città e l'altopiano», anch'esse ispirate ai piatti tipici e alla cultura della tavola. Il concorso e le altre iniziative, particolarmente dedicati alle scolaresche, sono previsti per gli ultimi giorni di maggio. Per informazioni è possibile utilizzare l'email amicideltram@gmail.com, il telefono 349/2430777 dalle 16 alle 20, la casella postale E. Giacomini - Segreteria seconda edizione del premio «Il Tram di Opicina 2008» - C.P. 190 - 34142 Trieste.

Maurizio Lozei



Il tram di Opicina torna in servizio il 2 maggio



MATTINA

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Oggi alle 14 al centro diurno «Com.te Mario Crepaz» proiezione del film «A spasso con Daisy» di Bruce Beresford. Continua l'iniziativa della Pro Senectute volta a favorire la socializzazione nel fine settimana attraverso una riduzione del costo del pranzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Al «Club Primo Rovis» di via Giustiniana 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo. Per informazioni: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, 040-365110.

Alcolisti anonimi

Oggi nella sede del gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9, al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri 040-577388; 3333665862; 334-3400231, 333-9636852.

Associazione di volontariato

L'associazione di volontariato «La strada dell'amore Onlus» ricorderà la socia e benefattrice Elvira Spinetti con una messa oggi alle 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli (via Petronio 21).



POMERIGGIO

Depressione dell'anziano

Nella sede Microarea-Cittavecchia di via del Pane 6, l'Avi-Associazione volontariato insieme onlus, nell'ambito del progetto «Informati e preparati per aiutarvi meglio» oggi alle 16 presenta il terzo incontro dal tema «La depressione dell'anziano». Relatrice Federica Sardiello, responsabile Microarea Cittavecchia.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Serena del Ponte presenterà una videokonferenza dal titolo «Gerusalemme medioevale e moderna». Ingresso libero.

Club cinematografico

Alle 17, nella Cineteca regionale di via Cantù 10, il Club cinematografico triestino dedica la serata all'autore Stelvio Menin che presenterà il documentario «Crociera talassografica adriatica 1955» e due video eseguiti con foto digitali: «Mosca e San Pietroburgo» e «Sui fiumi e laghi della Camrila». Ingresso libero.

Circolo Gramsci

In occasione della ricorrenza della Liberazione, il circolo Antonio Gramsci, del Partito della Rifondazione Comunista, promuove la proiezione di un documentario di testimonianze del campo di concentramento nazista di Auschwitz, e un breve riepilogo della storia della Repubblica italiana, oggi alle 18.30 nella sede di Poniziana 14. Seguirà una conversazione sulla Resistenza antifascista: «Una coscienza vigile per ricordare e per respingere le provocazioni». Ingresso libero.

Personale di Annamaria Dose

Si inaugura oggi alle 18 all'Art Gallery di via San Servolo 6 la mostra personale di Annamaria Dose, che resterà aperta fino al 16 maggio con orario 10.30-12.30 e dalle 17 alle 19.30 (chiuso sabato e festivi).

Amici di San Giovanni

Oggi alle 17.30 al Red Bridge Caffè di via Genova 13/a, il Gruppo teatrale Amici di San Giovanni presenta la raccolta di poesie «Tina» di Tina Lange Artico.

Alcolisti in trattamento

Oggi alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Tel. 040-370690, cell. 3316445079.

Concorso pittorico

Oggi alle 17.30 nella Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII avrà luogo la cerimonia di premiazione degli artisti con serata letteraria sul tema del concorso pittorico nazionale «Luci e ombre della realtà» promosso dal Mai - Movimento arte intuitiva.



SERA

Film

al Revoltella

In occasione della giornata del ricordo del genocidio degli Armeni, oggi alle 20 all'auditorium del museo Revoltella sarà proiettato il film francese «Le voyage en Arménie», già presentato al festival del Cinema di Roma nel 2006. Ingresso gratuito dalle 19.30 fino a esaurimento dei posti disponibili.

Round Table

Stasera alle 20.15 si terrà la conviviale elezione della Round Table 9 Trieste al Jolly hotel; nel corso della riunione i presenti avranno il piacere di assistere all'investitura ufficiale del nuovo socio. La serata è riservata ai soci attivi ed ex soci frequentatori.

Papà separati

«Impegniamoci a essere genitori sempre»: oggi alle 20.45 in via Gallina 1 all'associazione «Papà separati» (Centro Arena) incontro aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 040-9896736, aps_trieste@yahoo.it

Lions Club Alto Adriatico

Oggi alle 20.15 all'Antica Trattoria Suban (via Comici), si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per il consueto incontro conviviale. Ospiti Daniela Mazzuccato e Max Renè Cosotti, introdotti da Andrea Binetti e Liliana Ulessi.

Circolo Charlie Chaplin

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo di via Masaccio 24, a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin, verrà proiettato «Il mio paese» di Daniele Vicari, un film che racconta il lavoro, per capire com'è cambiata l'Italia. Conclusione di un dirigente sindacale.



DOMANI

Associazione deportati

L'Associazione deportati (Adpia) invita i propri soci a partecipare, con distintivo e fazzoletto sociale, alle cerimonie che avranno luogo alle 11 di domani e del 29 alla Risiera di San Sabba, il 30 sul Colle di San Giusto presso il cippo della Resistenza (accanto alla fontana luminosa) per onorare la gioventù triestina del Cln insorta contro i nazisti.

Domani si apre la stagione al giardino botanico di Sgonico: visite, laboratori, educazione ambientale

Scoprire la natura lungo i sentieri di «Carsiana»

Si inaugura domani a Sgonico la stagione di visite a Carsiana, il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti naturali del Carso: fino al 15 ottobre visite guidate, laboratori di educazione ambientale per scuole e centri estivi, giochi a sfondo ecologico per i più piccoli e visite a tema per gli adulti.

Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza. Opera come centro naturalistico e didattico dell'amministrazione provinciale ed è gestito da «Curiosi di natura», cooperativa di laureati in materie ambientali, guide naturalistiche, esperti in didattica delle scienze e comunicazione. I visitatori troveranno a Carsiana dépliant illustrativi in italiano, sloveno, inglese e tedesco, cartellini identificativi delle piante con la denominazione in italiano, sloveno e quella scientifica in latino, e degli stampati con differenti percorsi a tema nel giardino. È inol-



L'ingresso di «Carsiana» a Sgonico lungo la strada per Gabrovizza

tre disponibile il libretto «Carsiana e il Carso», un opuscolo divulgativo realizzato da «Curiosi di natura» sulle caratteristiche di flora, fauna e geologia del giardino e del Carso.

Tra le attività, per le scuole sono già in corso i laboratori didattici «I fiori del Carso in primavera» e «Il Carso e i suoi ambienti»: da giugno altri saranno disponibili per i centri

estivi. Per i visitatori individuali, invece, la domenica e i festivi, alle 16 e alle 17 visite guidate o a tema (quali «Il sentiero delle piante velenose», o «La poesia del Carso», con informazioni scientifiche e letterarie sull'ambiente carsico). Per i più piccoli sono infine disponibili giochi didattici a sfondo ambientale, concepiti per stimolare le capacità di osservazione della natura.

Il giardino «Carsiana» sarà aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e i festivi (compreso il primo maggio) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso i lunedì. Visite guidate la domenica e i festivi alle 16 e 17, e su prenotazione anche in altri giorni, anche in sloveno, inglese e tedesco. Il prezzo d'ingresso è di 3 euro, ridotto 2 (per laboratori e iniziative particolari) e prezzi possono variare. Altre informazioni sul sito web www.carsiana.eu, o telefonando allo 040/229573.

Il Museo ferroviario di Campo Marzio

Nelle festività del 25 Aprile e del 1.º Maggio, sarà aperto al pubblico con il consueto orario (9-13). Tel. 040-3794185.

Patrono dei piranesi

In occasione della ricorrenza della festa del patrono San Giorgio Martire, domani alle 11 con una messa che verrà celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio), i piranesi festeggeranno il loro patrono. Canterà il coro dell'Associazione delle comunità istriane diretto da Davide Chersicla, all'organo Paolo Venier. Seguirà un rinfresco.

Centro buddista tibetano

Il ven. lama Geshè Sherab A. Rimpoche da domani a domenica terrà un seminario di studi sul Buddha per la lunga vita Ushnishavija, organizzato dal Centro buddista tibetano Sakya, nella sala Actis via Corti 3/a. Per informazioni tel. 040-571048.

Mostre sugli armeni

Visita guidata alle mostre «Van Leo: un fotografo armeno al Cairo» e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento». L'impronta di una nazione al Civico museo del Castello di San Giusto domani alle 17.30 a cura della dott.ssa Anna Krekic.

Uffici

di stato civile

Il Comune informa che nelle giornate del 25, 26 e 27 aprile, gli uffici di stato civile resteranno chiusi. Per urgenze relative alle dichiarazioni di morte o al rilascio di permessi di seppellimento, esclusivamente nella giornata di sabato, dalle 9 alle 11, si potrà contattare l'Ufficio dichiarazioni di morte al numero telefonico 3484527737.



PENNA. Smarrita la domenica delle Palme zona Giardino pubblico-centro Il Giulia pena celeste con punte ore, caro ricordo, tel. 040577076 ore past. Ricipensa. OCCHIALI. Smarriti occhiali da vista, zona centro, martedì 22 aprile, tel. 3382489280.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Bruna Zanon da Augusto e Lidia Bernardi, Sandra Masetti 150 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Gisella Orlini Coronica da Elvira e Rosa Tonchella 50 pro Casa di riposo Bartoli.
- In memoria di Albina Grbac Forchassin dalla famiglia Paolo Batic 10 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Claudio Codinotto (19/4/76) da Marisa e Nino Zurich 30 pro Comunità di S. Martino al campo.
- In memoria di Pietro Bellon, amatissimo papà di Clara, da Ariella, Antonio, Chiara, Claudia, Graziella, Marcello, Marisa, Sandro 160 pro ospedale pediatrico Burlo Garofolo.
- In memoria di Luisella Caucci Morelli (24/4/08) dal marito 50 pro Frati cappuccini di Montuza.
- In memoria di Livio Leoni nel 6.º anniv. (24/6) dalla moglie e figli 30 pro Agmen Fvg.
- In memoria del cav. Giorgio Malle per l'onomatico (24/4) dalla moglie 50 pro Istituto tecnico Nautico, borsa di studio «cav. Giorgio Malle».
- In memoria della cara mamma Gioconda Pipp nell' VIII anniv. (24/4) dalle figlie e nipoti 60 pro Agmen.
- A un mese dalla scomparsa di Edoardo Sain (24/3) lo ricordano zio Angelo, Diego, Daniel, Vittoria, Antonella 50 pro Agmen.
- In memoria di Filippo Armone da Elisabetta Armone 100 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giulio Bernardis dalla fam. Vodopia e Filipaz 30 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Sergio De Giosa dalla mamma 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario Ferneti da M. Ziberna 25 pro Astad, 25 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Manlio Presel da Pierpaolo Poillucci 50 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Mario Riva de Onestis dalla fam. Walter e Luciano Tommisch 150 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Michele Sasso dalle fam. Grassi 60 pro Air.
- In memoria di Dario Starc dai colleghi Teatro Verdi (laboratori) 100 pro Ass. Azzurra malattie rare, 85 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Tuich dalle colleghe dell'asilo nido «La filastroca» 40 pro Ass. Azzurra malattie rare, 40 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Roma Ballaminut da Mirella Benedetti 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Fulvio Basile dalla moglie Arcangela 30 pro Azzurra malattie rare, 30 pro Amare il rene.
- In memoria di Dorina Escher ved. Pinto dalle fam. Gruden Sanzi 50 pro Hospice Pineta del Carso.

Per evitare sgradevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi.

Aula A 10-10.30 riunione assistenti; aula B 10-10.50 L. Valli, corso inglese avanzato; aula B 11-11.50 L. Earle, lingua inglese III corso; aula C 9-12 M. Hemala, patchwork; aula D 9-11.30 S. Renco, il colore dei sogni - acquarello; aula professori 9-11 N. La Porta, maglia; aula 16-9-11 S. Lenardon, maglia; aula A 15.30-16.20 P. Raffaelli, letteratura a Berlino, inizio corso; aula A 16.30-17.20 F. Urban, corso di medicina: le malattie del fegato - conclusione; aula A 17.30-18.20 L. Verzier, canto corale; aula B 15.30-16.20 Segnan, presentazione del libro dei ricordi; aula B 16.30-18.20 C. Ventura, Deborah Kerr: Quo Vadis; aula C 17-18 B. Caris, corso di rilassamento psico-fisico; aula D 15.30-17.30 E. Serra, lettura di giornali - conclusione corso; aula Razole 17.30-19.30 G. Forn, Storia del cinema dalla origini agli anni '30.

Sezione di Muggia. Sala Millo 16-17.50 M. Barbero Minutillo, nel giardino, del giardino - inizio corso.

Comunicati: la biblioteca è aperta dalle 10 alle 13.30 ogni martedì e venerdì; presso la direzione corsi ritorno mo. 730; viaggio a Landskron, scuola delle aquile del 13 maggio; viaggio a Lubiana del 23 maggio. Prenotazioni per la gita di chiusura anno accademico del 30 maggio p.v. a Valvasone e Cordovado.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetouser@libero.it - sito: www.auser.it/fruli/UniversitaTS.htm

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15-16.30 A. Caldi, lingua e cultura inglese II livello corso A; 15-17 sospeso S. Spreafico, creazione di moda; 17-18.30 A. Muzina, lingua e cultura slovena I livello; 17-19 L. Poret, corso di cucito; 17.30-19 M. Guarconi, lingua e cultura inglese avanzato, 17.30-19 V. Melita, lingua e cultura inglese II livello corso B. Palestra scuola media «Campi elisi» - via Carli 1/3: ore 19.30-20.30 C. Biagi Yoga. Sabato alle 17 nella Serrà di villa Revoltella di via Marchesetti 37 avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Arte e moda»: esposizione dei lavori creativi dell'Università delle Libereità nell'anno accademico 2007-2008.

LE REGOLE DELLE FOTO

IL PICCOLO pubblica gratuitamente le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

■ Compleanni

50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 anni e oltre

■ Anniversari di matrimonio

25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60° anniversario e oltre

Dobbiamo disporre delle foto con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di pubblicazione richiesta. Potete consegnarle a mano a **Il Piccolo**, in via Guido Reni 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13. In alternativa, possono essere inviate via e-mail a anniversari@ilpiccolo.it oppure per posta a **Il Piccolo - Anniversari**, via Guido Reni 1, 34123 Trieste. Vanno indicati sempre la ricorrenza da festeggiare (per esempio 50° compleanno, 30° anniversario di matrimonio), il nome, cognome e numero di telefono di chi richiede la pubblicazione, il nome del festeggiato e dei festeggiati e la frase di augurio.

Ricordiamo che il giornale pubblicherà le foto nel limite dello spazio disponibile. Per informazioni telefonare allo 040-314461 da lunedì a venerdì 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento ed effettuato dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

GLI AUGURI



Marino, sono 70

A Marino un augurio speciale per il bel traguardo dei 70 anni da Rossana, Roberto e dalla moglie Luciana.

Da oggi le funzioni nel tempio di Santo Spiridione, domenica la festività

Si celebra la Pasqua degli ortodossi

La Comunità serbo-ortodossa cittadina festeggia l'arrivo della propria Pasqua, che quest'anno viene celebrata il 27 aprile.

Le funzioni sacre prenderanno il via già oggi, Giovedì Santo per la Comunità: alle 9 si terrà la solenne Liturgia, alle 18 è in programma la veglia solenne con la lettura di 12 Vangeli. Domani, Venerdì santo, alle 9 le Ore regali, alle 18 invece il Vespere con la posa dell'Antiminsa, termine con la quale si indica la sindone che avvolgeva Gesù: si tratta della deposizione di Cristo dalla croce nel sarcofago di vetro al centro della chiesa.

Il Sabato Santo inizierà alle 9 con la Liturgia: a mezzanotte la Comunità celebrerà la resurrezione con una processione che si snoderà lungo le vie intorno alla chiesa, accompagnata dalle cande accese e dai canti intonati dai membri della comunità. Domenica, giorno della Pasqua Ortodossa, alle 10 si terrà la Liturgia solenne con la distribuzione delle uova benedette; alle 18 invece seguiranno i Vespri.

Le funzioni correlate alla Pasqua ortodossa proseguiranno anche il secondo e il terzo giorno di Pasqua, cioè lunedì il 28 e martedì 29 aprile, con la Liturgia celebrata in entrambe le date a partire dalle 9.



La chiesa di Santo Spiridione

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicata le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- i testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

L'utilità dell'Euroregione

Una delle ultime iniziative di Illy è stata quella di inventare, con altri, la ancora in gestazione Euroregione, che in altre parole significa altre poltrone, prebende e benefici per sperperare denaro a consulenti, acquistare edifici, arredi, naturalmente sempre alle spese del cittadino "pantalone".

Sembra che ai nostri tartassati concittadini non siano sufficienti da pagare le comunelle, le Circoscrizioni, i Comuni, la Provincia, la Regione e lo Stato ma, senza eliminare neanche le Province e le Comunità montane in riva al mare, ora si debba creare pure un altro ente sanguisuga come l'Euroregione. Ciò che mi spiace maggiormente è che sul Piccolo del 17 aprile scorso la prima pagina apra con «Tondo: non disferò quello che ha fatto Illy». E già nei giorni precedenti si era espresso col sostenere l'Euroregione, purtroppo. Quanto sopra mi fa rammentare il tempo antecedente la formazione dell'Unione europea e cito Rosy Bindi che dichiarò: «Mi propongo candidata per l'elezione a europarlamentare perché ho bisogno di una BMW».

E ricordo pure Manlio Cecovini che a suo tempo, in un'assemblea alla Fiera, dichiarò: «Vado all'Unione Europea per far assegnare a Trieste il titolo di "Porto internazionale"», alla quale affermazione il sottoscritto replicò che la parola «porto» non abbisognava di aggettivi ma di aumento di traffico, altrimenti ci esposevamo al ridicolo, come chiamando aeroporto inter-

continentale quello siciliano di Punta Raisi. Tanto valeva chiamare Trieste «porto cosmico» se fosse servito a qualcosa.

Spero che il nuovo governo finalmente elimini oltre agli enti inutili anche le Province, le Comunità montane inutili e, soprattutto, che riduca i parlamentari e spero pure che l'Euroregione non nasca e che i trombati vadano a lavorare.

Luciano Stilli

L'uomo della provvidenza

Il risultato elettorale che vede tornare Silvio Berlusconi alla guida del Paese, è un fatto che fa riflettere e non poco. Il rischio che ciò potesse accadere, nonostante i cinque fallimentari anni del suo precedente mandato governativo e le esternazioni fatte durante quest'ultima campagna elettorale, era nell'aria. Circa 16 milioni di elettori su 47 hanno comunque scelto di essere governati dal leader del Popolo della Libertà. Grazie a questa legge elettorale ed al suo perverso meccanismo, che non solo impedisce di scegliere i parlamentari ma che consente ad una minoranza di diventare maggioranza, il Cavaliere di Arcore sarà per la terza volta capo del Governo Italiano.

Gli sforzi fatti da Partito Democratico ed il nuovo percorso inaugurato, nonostante il pregevole risultato

IL CASO

Proposta per l'area al pianterreno del Municipio che ospitava il bar ora chiuso

Un'emeroteca nella piazza di Muggia

Camminando nella principale piazza muggesana, piazza Marconi, si può osservare che il bar che si trovava al piano terra del palazzo del Municipio ha smesso l'attività. Dalla stampa locale poi si viene a sapere dei problemi economici che hanno portato alla chiusura. Può dispiacere per un'attività che chiude, però per i cittadini ci sono altri locali nella medesima piazza. Ritengo pertanto che non sia necessario riaprire il bar il cui spazio potrebbe essere utilizzato altrimenti.

Ad esempio si potrebbe lasciare posto a un'emeroteca gestita dal comune di Muggia che garantisca ogni giorno e gratuitamente la lettura delle maggiori riviste e dei quotidiani più diffusi a livello nazionale; non sarebbe male anche la presenza di qualche nota rivista straniera messa a disposizione dei turisti di passaggio

nel centro storico di Muggia.

L'informazione quotidiana non avrebbe così più alcun prezzo, e la prima cernita dei giornali potrebbe essere compiuta inizialmente grazie a un sondaggio di mercato e successivamente in base alle richieste degli utenti che sicuramente non mancherebbero.

Per quanto riguarda le riviste che trattano gli argomenti più seguiti, a partire dalla data di arrivo dell'ultimo numero potrebbero essere concessi in prestito quelli precedenti, come un qualsiasi libro. Auspicabile anche la presenza di computer per l'accesso a internet con un abbonamento a costo ridotto un po' come già sperimentato presso la biblioteca civica di Trieste.

Fabio Longo

Presidente Comitato Sos Muggia

di diventare il primo partito dopo poco più di sei mesi dalla sua costituzione, non hanno sortito l'effetto sperato.

Il muro contro il quale si è arrestata la rimonta del Pd è rappresentato da quella parte di italiani non ancora pronta ad accettare un progetto di riforme che pre-suppone un percorso di responsabilità e partecipazione. Anche questa volta l'ormai illogica fiducia nell'uomo della provvidenza, ha avuto la meglio sulla ragione e, direi, sulla dignità di appartenere ad un Paese,

purtroppo, ancora ben lontano dagli standard delle moderne democrazie occidentali.

Credo che il grande merito di Berlusconi vada ricercato nella sua capacità, di essere nello stesso tempo sintesi della furbizia e dell'ipocrisia della gens italiana nonché modello di riferimento per gran parte dei nostri concittadini.

Questa simbiosi potrebbe spiegare perché da noi accade ciò che in nessuna delle democrazie potrebbe mai accadere. È inimmaginabile,

infatti, in qualsiasi parte del mondo democratico, che ad un leader politico che considera eroe un mafioso possa essere concessa la responsabilità di governare un Paese afflitto da secoli dalla criminalità organizzata.

Nel nostro Paese questo succede, come accade che in Sicilia ad una Rita Borsellino o ad una Anna Finocchiaro vengano preferiti, e con schiacciante maggioranza, personaggi del calibro di Totò Cuffaro e Raffaele Lombardo. L'esito di questa competizione eletto-

rale comunque può essere utile qualora tutti coloro che non si riconoscono nel Popolo della Libertà e nel suo padrone prendano atto che occorre fare qualcosa di più e di diverso della semplice protesta o del rifugiarsi nel qualunquismo del «tanto non cambia niente perché sono tutti uguali». Per ogni uomo come pure per ogni movimento o partito politico parlano la storia, i progetti, le idee e i risultati.

Il Paese per uscire dalla crisi ha bisogno di unità e non di ulteriori divisioni, ha bisogno di un nuovo patto tra giovani ed anziani, tra imprenditori e lavoratori, tra nord e sud, tra commercianti e consumatori, tra pubblico e privato. Un patto che solo uomini al di sopra di ogni sospetto e con una forte cultura della legalità e della giustizia possono favorire. Nutro seri dubbi che persone del genere possano far parte della compagine che ci governerà. Spero di essere smentito.

Raffaele Leo

Olimpiadi da boicottare

Mi sembrerebbe giusto boicottare le Olimpiadi, per la pace e fratellanza universale in un porcello politico comandato da una nuova economia effimera e dispettosa. Ma se i cinesi sono all'oscuro di tutto, condizionati ed inquadriati fin dai tempi di scuola, significa che non è colpa loro ma di chi tenta con tutti i mezzi di nascondere la verità perché ha paura di perdere il potere.

Certo è che compassionevolmente sarebbe un'azione utile per far aprire gli occhi a quei cinesi che non possono o non vogliono, da soli, rendersi conto di dove stia la verità. E poi ho appena sentito il governatore del Tibet dichiarare che gli scontri sono stati provocati da uomini del Dhalai Lama e che egli è un individuo violento, quando lo sa tutto l'Universo che Sua Santità è l'uomo più pacifico che ci sia. Non vi crede più nessuno. A noi semplici e pacifici cittadini non rimane altra dimostrazione che il boicottaggio per ottenere qualcosa in tempi umani e non «geologici», anche nei nostri problemi interni.

Andrea Misculini

ANIMALI

Il corvo imperiale, un papà intelligente e premuroso

di Fulvia Ada Rossi

I corvidi sono tra le specie più intelligenti del mondo alato e alcune mostrano di adattarsi rapidamente alle trasformazioni dell'ambiente provocate dall'uomo, traendo profitto dalle discariche di rifiuti e dall'espansione delle aree coltivate. Sono uccelli di forme ben proporzionate, agili, robusti e spesso forti volatori. Le zampe sono piuttosto alte e servono egualmente bene ad appollaiarsi sui rami degli alberi, come a saltellare o camminare sul terreno. Sono tra gli uccelli più intelligenti e quindi diventano diffidentissimi quando siano perseguitati.

I corvi sono particolarmente ghiotti di ciocciole, danno la caccia ai piccoli roditori e ad altri piccoli vertebrati e camminano sul terreno in maniera somigliante a quella dei colombi.

Il nido viene utilizzato, se non intervengono incidenti, per molti anni di seguito. Ad ogni covata vengono aggiunti nuovi rami secchi, così che tutta la costruzione si accresce poderosamente raggiungendo in molti casi un diametro di mezzo metro. La femmina foderà abbondantemente il fondo con muschio, crini e lana di animali; depone a intervalli di ventiquattro - quarantotto ore le uova dal guscio verde-chiaro macchiettato di grigio e di bruno che sono straordinariamente piccole, infatti in rapporto alla sua grandezza e al suo peso il Corvo imperiale ha le uova più piccole e più leggere di tutti gli uccelli.

La femmina cova da sola incubando le uova per tre settimane circa e in questo periodo viene nutrita dal maschio con cibo rigurgitato. Se già in tempi normali il Corvo imperiale si avvicina al nido con incomparabile cautela, tanto che era molto difficile scoprirlo, ora esso evita persino di allontanarsi o avvicinarsi direttamente. Di solito si lascia cadere lungo il tronco o lungo la parete rocciosa e si allontana dal basso senza far rumore. Quando ritorna si ferma a una certa distanza dal nido, scruta attentamente e a lungo per vedere che non ci sia nessuno e poi si dirige fulmineo verso il nido.

Quando la femmina è sazia, il maschio la intrattiene con un singolare canto fatto di grugniti e di suoni gorgoglianti e gracchianti a cui la femmina risponde alla stessa maniera. Chi li ascolta non può sottrarsi all'impressione che essi «discorrono» e «conversino» nel vero senso della parola. Le uova si schiudono alla fine di marzo. Il maschio provvede alla madre e alla prole con bocconi, smentendo categoricamente la fola che lo vorrebbe padre snaturato.

Il Corvo imperiale è un grande volatile e può raggiungere l'apertura alare di più di un metro.



L'ALBUM



Cena tra colleghi per i trent'anni di lavoro all'Act-Trieste Trasporti

I colleghi che trent'anni fa entrarono all'Act, poi Trieste Trasporti, hanno festeggiato in allegria l'anniversario in un locale di Servola: da sinistra in piedi Gropaiz, Penso, Peri, Bullo, Buzzi, Prisco, Vulcani; da sinistra seduti Batic, Mazzara, Giassi, Varvaro, Ghezzi, Aiello. Nel corso della serata sono stati però ricordati anche i colleghi venuti a mancare: Gianfranco Volo e Fulvio Delmonego.

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

3 trattamenti GRATIS
VAUDO SOLO FINO AL 30/4/2008

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

NOVITÀ

www.bodyman.it

BODYman
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

Nel ristorante Carat potrete scegliere tra le specialità del corso e piatti mediterranei, come anche piatti di selvaggina e pesce, preparati dall'eccezionale cuoco Matjaz Cotic, vincitore di premi internazionali, membro della rappresentanza slovena di cuochi, capogruppo del primo team di Barile in Slovenia, e nel 2007 ha arricchito il menu di qualità con l'ingegno d'oro.

safir HOTEL CASINO

Dove brilla la fortuna
Info: +386 5 731 44 44

Sannai
Wellness & Beauty

Al primo piano del Hotel Saffir.
Orario: Ogni giorno
Dalle 10.00 alle 20.00

I numerosi massaggi e trattamenti di bellezza per il viso e il corpo del Wellness SANNAI vi aiuteranno a ritrovare la bellezza ed il benessere. Potrete scegliere, oltre ai tradizionali massaggi thailandesi e hawaiani, i massaggi con pietre vulcaniche calde, gli oli caldi oppure i massaggi con le erbe caroline.

L'Hotel Casino Saffir di Selnica si trova 200 metri dal ex confine di Ferneti. Agli ospiti offre una comoda sistemazione, le prelibatezze della cucina carola e mediterranea, il centro wellness e numerose opportunità di divertimento.

Informazioni e prenotazioni:
00386 5 73 14 499

@Shopping.TS

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

ALTERNATIVA Sport
Technical sport equipment bike & ski

San Giovanni di Duino, 12 - Duino (TS) Italy - Tel. e Fax +39 040 209873
www.alternativasport.com - e-mail: alternativasport@alternativasport.com

NEGOZIO SPECIALIZZATO PER LA VENDITA DI ATTREZZATURA SPORTIVA PER IL CICLISMO, RUNNING, TREKKING E SPORT INVERNALI, SARÀ PRESENTE ALLA BAVISELA EXPO' 2008 dal 25 aprile al 4 maggio 2008

con propri stands dedicati alla vendita di biciclette, abbigliamento da ciclista, abbigliamento running, scarpe da running, trekking e ciclismo
inoltre un vasto assortimento di sci, scarponi e caschi usati di fine noleggio vi attendiamo numerosi

www.alternativasport.com

Euro Antik
di Bruno Vianini

Compravendita, restauri antichità mobili e oggetti vari

VIA DEL BOSCO, 18/A TRIESTE
CELL 335 8230680

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

Figurella
"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TEL. 040 360930

TRIESTE VIA CORONEO 3 www.figurella.it

VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 30 APRILE

SPECIALE 3 SEDUTE DI PROVA GRATIS

TELEFONA E VIENI A PROVARE I NOSTRI TRATTAMENTI

Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 chili



RISTORANTI
LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

Il piacere di stare bene a tavola

Convivialità, la nuova tendenza dell'incontro: meglio se in un giardino o sotto un pergolato

Con l'arrivo della bella stagione la voglia di verde diventa irresistibile. L'offerta dei ristoranti del nostro territorio è variegata, adatta a tutti i palati, a tutte le esigenze, a tutte le tasche. Spazia dai piatti della tradizione alle sperimentazioni della cucina creativa, in entrambe le grandi categorie, la cucina di carne e la cucina di pesce. Con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti, a una buona carta dei vini accompagnata magari dal sapiente consiglio del sommelier. E già si sente nell'aria l'inconfondibile profumo della carne alla griglia. Andare pranzo al ristorante, in trattoria, in agriturismo è un piacere

condiviso, una simpatica occasione per uscire dalla solita routine domestica, per incontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata, un'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente si preparano a casa. Del piacere complessivo dello stare bene a tavola fanno parte molti elementi, compresi i cosiddetti "tempi di attesa", che vanno gestiti da parte della cucina e del servizio in relazione alla situazione (e sostanzialmente non andrebbero mai troppo dilatati). E' bene ogni tanto ricordare che, anche se il cliente "ha sempre ragione", non sempre il cliente può ri-



tenere di comportarsi in modo maleducato. Come dire: il cliente al ristorante non ha sempre ragione e soprattutto non rivela sempre una buona educazione. Arriva ad esempio in ritardo sull'orario di prenotazione, perché "tanto mi devono aspettare", oppure prenota e non si fa vivo, ovviamente senza avvertire e senza disdire. Certo può capita-

re un imprevisto, ma non avvertire per la disdetta significa che il ristorante resterà con il tavolo vuoto, magari dopo aver detto di no ad altri potenziali clienti. Le prenotazioni a vuoto costituiscono un grosso problema soprattutto per i piccoli ristoranti che stanno fuori dai grandi centri. I ristoranti, le trattorie, le osterie, le pizzerie cercano di proporre sempre nuove proposte per attrarre i clienti. Mangiare all'aperto, dopo i giorni piovosi, è in questi mesi uno dei piaceri della vita. L'offerta dei ristoranti del nostro territorio sta costantemente crescendo di livello, con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

La fiorentina
ritorna nel piatto



Dopo sette anni potrà ritornare sul piatto degli italiani la bistecca con l'osso tradizionale, come avveniva prima del 31 marzo 2001. Il regolamento della Commissione europea prevede infatti di innalzare da 24 a 30 mesi l'età dei bovini per i quali è consentita la commercializzazione di carne con la colonna vertebrale e quindi la vendita della bistecca con l'osso. La pubblicazione del provvedimento è attesa questa settimana e pochi giorni dopo entrerà in vigore. La bistecca alla fiorentina è un taglio di carne di manzo, che unito alla specifica preparazione ne fa il piatto più conosciuto della cucina toscana. Si tratta di un taglio alto e rigorosamente con l'osso che viene cotto al sangue sulla brace. La bistecca fiorentina si taglia dalla lombata del vitellone di razza chianina o maremmana: ha nel mezzo l'osso a forma di "T", con il filetto da una parte e il controfiletto dall'altra. L'origine del nome "bistecca" viene fatto risalire all'Ottocento, quando gli inglesi presenti a Firenze chiamavano la carne grigliata "beef steak" (bistecca di manzo), che venne italianizzato in bistecca. Pellegrino Artusi, nella sua fondamentale opera "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", così definiva il taglio della bistecca: Bistecca alla fiorentina. Da beefsteak, parola inglese che vale costola di bue, è derivato il nome della nostra bistecca, la quale non è altro che una braciola col suo osso, grossa un dito o un dito e mezzo, tagliata dalla lombata di vitello.

Impariamo a leggere l'etichetta, anche a tavola

L'acqua è tutt'altro
che priva di gusto:
lo affermano
gli idrosommelier



La bottiglia di acqua minerale al ristorante è sempre presente e fa sempre più spesso concorrenza al vino. L'ADAM (Associazione Degustatori Acque Minerali) propone una selezione di acque minerali di qualità, certificate per la ristorazione dopo attente valutazioni igieniche e sensoriali. E in più organizza corsi speci-

fici per idrosommelier, la nuova frontiera del servizio al cliente. Solo in Italia sono oltre trecento le etichette di acqua minerale, che raddoppiano se si considerano le varianti liscia e gassata. Le acque minerali hanno un gusto diverso a seconda della mineralizzazione in esse contenuta. Possono essere definite acide, alcaline, amare, dolci, salate,

saline, oltre che leggere e pesanti. A pochi milligrammi di residuo fisso corrispondono acque neutre, praticamente indistinguibili al palato, mentre man mano che aumentano i sali disciolti questa bevanda assume una sempre maggiore identità. Un consiglio degli esperti: non degustare le acque troppo fredde; la bassa temperatura infatti nasconde le differenze, provocando un effetto paralizzante sulle papille. Come distinguere però fra acque "buone" e acque "meno buone"? L'importante è leggere l'etichetta, facendo attenzione prima di tutto al cosiddetto residuo fisso: più è basso, più l'acqua è povera di sali minerali. Per le oli-

gominerali, le classiche acque da pasto, i valori vanno da 51 a 500 mg/l. Altro elemento cui prestare attenzione è il sodio. Non esiste una soglia massima, ma se il valore supera i 200 mg quell'acqua è sconsigliabile a chi soffre di ipertensione. I migliori ristoranti oggi propongono anche una carta delle acque accanto a quella dei vini. Ecco i consigli dei degustatori: con piatti delicati come pesce al vapore servito con olio crudo si abbina un'acqua leggera, piatta o effervescente naturale. Con il prosciutto crudo è ideale un'oligominerale gassata. Con le tagliatelle al ragù e le carni cotte a lungo meglio optare per un'acqua più ricca capace di "sgrossare" il palato.

Con la bella stagione cresce il desiderio di un buon bicchiere di birra

"La birra è la prova che dio ci ama e vuole che siamo felici", lo diceva Benjamin Franklin e molti appassionati sottoscriverebbero questa dichiarazione. Del resto anche Goethe sottolineava che la geografia della Germania poteva fare riferimento alle insegne delle migliaia di birrerie disseminate sul territorio. Birra dunque, che in Italia ancora si associa all'estate e alla bella stagione, e che inoltre molto spesso è identificata nel binomio birra-pizza. Ma molto sta cambiando e la cultura della birra è in crescita. La birra infatti è una bevanda tutta da scoprire e da conoscere. La birra è una delle più diffuse e più antiche bevande alcoliche del mondo.



Viene prodotta attraverso la fermentazione alcolica perlopiù di malto d'orzo. Vengono tuttavia ampiamente impiegati anche il frumento, il mais e

il riso, solitamente in combinazione con l'orzo. Il primo mosto zuccheroso può essere aromatizzato con erbe aromatiche, frutta o più comunemente con il luppolo. Successivamente viene impiegato un lievito che dà inizio alla fermentazione e porta alla formazione di alcool. In questo processo si utilizzano ingredienti, tradizionali e metodi produttivi diversi che danno origine a birre diverse: ale, lager o birre a fermentazione spontanea.

Ristorante
DANEU

La tradizione rinnovata
Ristorante Danau
Residence
L'angolo dei Ciliegi

- ampio giardino
- cerimonie e matrimoni per festeggiare i vostri momenti più importanti
- ristorante e residence in esercizio tutti i giorni

dal 1903

Strada per Vienna 76 - Opicina - Trieste - 040 211241



Trattoria
"Alle due Sorelle"

Cucina tipica
a base di carne
Vini del Carso
Atmosfera rustica

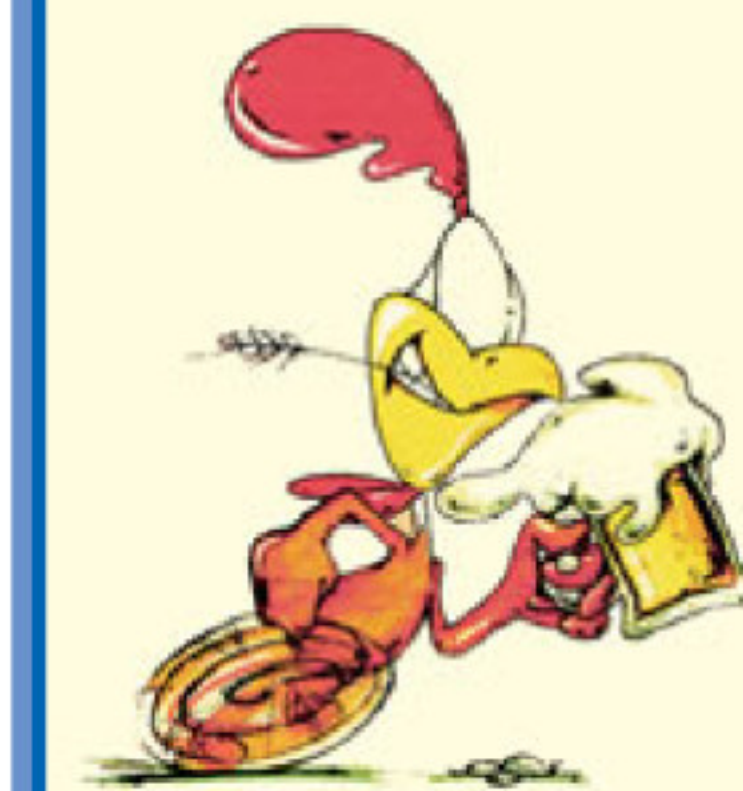
Ampia scelta di birra:



Puntigamer
Goesser Hirter
Heineken Lasko

Via Zona Sacra, 10 - SAGRADO (San Martino del Carso) Gorizia
Tel +39 0481 92262 info@minusplus.it chiuso martedì e mercoledì

**MINUS
PLUS**



il **BEEFED**
VENERDÌ 25 APRILE
È APERTO
anche a pranzo
dalle 12,00 no-stop

Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

APERTI
7 giorni su 7

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO

PRANZI E CENE
SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA

PER INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON I BUS N° 3-4-17-19-39-51

CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)



RISTORANTE IN TRIESTE • VIA ARMANDO DIAZ 2
AMARINA
PESCATO DI GIORNATA

Cell. 333/3116607
Tel. 040/3229196

SPORT

SERIE B La Triestina conta di formare un tandem d'attacco che adesso vale 47 reti per la prossima stagione

Unione, Granoche e Godeas in coppia per la A

La società vuole trattenere l'uruguaiano, mentre l'ariete di Medea potrebbe lasciare Mantova

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Né fantacalcio né sogni mostruosamente proibiti. La Triestina sta lavorando in silenzio per creare una coppia di goleador «atomica» per la serie B che in questo momento valeo 47 gol. Ventiquattro gol Denis Godeas, ventitre Pablo Granoche. Un tandem d'attacco con cui l'Unione potrebbe legittimamente puntare alla A se i due bomber avranno attorno una squadra dignitosa.

Non solo non esiste, quindi, il dualismo Godeas-Granoche ma i progetti della società i due potrebbero giocare assieme. Fantinel e i suoi collaboratori hanno già studiato la strategia per creare la formula «bomber più bomber». Granoche si può anche vendere ma basterebbe al momento cedere la metà con la clausola che possa rimanere ancora una stagione a Trieste per completare la maturazione. Naturalmente bisogna trovare un grande club disposto ad accettare queste condizioni. Napoli e Lazio hanno rinnovato il loro interesse per il centravanti uruguaiano ma lo vorrebbero subito. Fantinel a più riprese ha asserito che non ha tutta questa fretta di metterlo all'asta. La Triestina per fortuna non è sul lastrico, può permettersi di aspettare. E' chiaro che se poi un club estero a giugno metterà sul piatto dieci milioni in contanti la società alabardata sarebbe praticamente costretta a privarsi del suo goleador. Affari sono affari. Lo stesso Gra-

noche sarebbe disposto a rimanere qui, naturalmente con un sostanzioso ritocco dell'ingaggio. Meritato, visti i gol finora segnati. E non è finita.

Neanche il ritorno di Denis Godeas pare così campato in aria (e sarebbe la terza volta) e per questo forse si spiega l'esternazione di Riccardo Allegretti. Il capitano non ce l'ha con Godeas (pare anzi intenzionato a telefonargli per chiarire la sua posizione) ma il suo era un intervento più teso a marcare il territorio. Della serie noi ci siamo sempre stati, lui no. Anche il centrocampista è perfettamente consapevole che un giocatore come Denis può alzare il tasso tecnico della squadra e quindi tutti hanno da guadagnarci qualcosa. Se da una parte le dichiarazioni di Allegretti possono sembrare fuori luogo (sono questioni di cui deve occuparsi solo la società), dall'altra va apprezzata la schiettezza di un giocatore che non ha problemi a esprimere il suo pensiero.

Per avere indietro l'attuale capocannoniere della serie B, la Triestina probabilmente non dovrebbe neanche svenarsi. L'ariete di Medea ha la maglia alabardata appiccicata alla pelle, a Trieste tornerebbe non per irrobustire il suo conto in banca ma per una questione sentimentale. Lo stesso bomber potrebbe andare dal presidente mantovano Lori (se non l'ha già fatto) a chiedere di essere ceduto. E Lori che è un ragazzo intelligente potrebbe capire. «Quando sarà il momento di tirare le



Il bomber Pablo Granoche

somme mi ricorderò che in un'annata così brutta Godeas ha giocato e segnato andando in campo con un menisco rotto», aveva detto due mesi fa il numero uno del club virgiliano. In sostanza potrebbe, seppure a malincuore, accontentare il giocatore. La parola gratitudine esiste ancora. Denis fra poco farà 34 anni e mal-

grado i 24 gol finora realizzati, per una questione anagrafica il Mantova non può chiedere la luna alla Triestina. Il contratto di Godeas scade nel 2009 ma lui vorrebbe rientrare all'ovile prima possibile. Gli anni passano e non sa quanto potrà durare a questi livelli. Ecco allora che la coppia Godeas-Granoche potrebbe essere



Il capocannoniere Denis Godeas

quella giusta per tentare la scalata in A.

Sotto il profilo tecnico i due possono coesistere perfettamente. A Trieste quando c'era Tulli, Denis interpretava a meraviglia il ruolo di attaccante-rifinitore, quello che parte da lontano e che viene a prendere palloni mentre Granoche potrebbe continuare ad agire più

in profondità andando a tagliare in area di rigore. E' quello che sta facendo Della Rocca adesso ma alla sua età neanche Godeas segnava tanto. Già la scorsa estate Fantinel aveva confessato che sarebbe stato disposto a fare un sacrificio solo per l'ariete di Medea e c'è da giurarci che tornerà alla carica.

IL PERSONAGGIO

Della Rocca: «A Cesena per ottenere altri 3 punti. Mi manca qualche gol»

TRIESTE L'atmosfera della Romagna lo stuzzica in maniera particolare. Al Mannuzzi di Cesena e al Romeo Neri di Rimini Gigi Della Rocca vivrà un personale doppio derby. Nato a Brindisi ma cresciuto calcisticamente nel Bologna l'attaccante alabardato andrà a caccia di gol. La stagione di Della Rocca è un campionato a metà: con tre reti segnate è appena il quarto cannoniere della squadra. Meglio di lui, oltre al bomber Granoche, hanno fatto sinora Allegretti, 4 gol, e Sgrigna, 6 reti.

All'ex attaccante del Bologna manca la partita della svolta, quella che, condita magari da qualche gol, riesca in maniera definitiva a rilanciare il suo campionato. Giusto riconoscere però la grande professionalità e il lavoro oscuro svolto quando è stato utilizzato: la sua tecnica unita all'ottima capacità di far salire la squadra si sono rivelate preziose in più di una occasione. E' un giocatore che difendendo bene la palla può permettere alla squadra di salire.

Della Rocca dopo Modena la Triestina affronterà Cesena e Rimini, quasi una sorta di triplo derby per lei non trova?

«E' vero, sono tre partite importanti in cui dobbiamo continuare a fare bene senza fare nessun tipo di sconto a nessuno visto che puntiamo ad arrivare più in alto possibile».

Dica la verità con il Modena avrebbe voluto giocare sino alla fine?

«E' chiaro che a nessuno piace essere sostituito. Da parte mia però nessuna polemica, anzi credo che Maran abbia fatto

bene a sostituirmi visto che ero anche un po' stanco, anche se mi stavo divertendo a dare una mano in copertura. Non mi tiro mai indietro quando si tratta di dare una mano».

Anche quando sei partito dalla panchina però hai dato un buon apporto non trovi?

«Certamente, però preferisco giocare con la massima continuità. Quando si entra dalla panchina si può fare la differenza e aiutare la squadra lo stesso. Per le mie caratteristiche ho bisogno però di giocare con costanza, al punto che in settimana lavoro per questo».

Ti manca qualche gol non trovi?

«E' vero, per sfortuna, come a Treviso, bravura dei portieri o mia imprecisione mi mancano almeno tre o quattro reti. Sono contento lo stesso perché comunque ho messo in condizione di segnare i miei compagni e questa è una bella soddisfazione».

Cosa temi della gara di Cesena?

«Scenderemo in campo al Mannuzzi per vincere. Non regaleremo nulla a nessuno, come dimostra la gara con il Modena. Abbiamo ancora stimoli a sufficienza. Qui si vogliono gettare le basi per un futuro e pertanto bisogna chiudere bene questo campionato. Solo puntando sempre la vittoria si può acquisire la giusta mentalità».

Il prossimo anno farai ancora parte di questa squadra? «Valuteremo con la società il da farsi. A Trieste sto bene, mi sento apprezzato per cui l'idea è quella di rimanere qui. Vedremo comunque cosa accadrà da qui alla fine».

Giuliano Riccio



Luigi Della Rocca

I TIFOSI

I sostenitori della Triestina hanno subito manifestato il loro entusiasmo e invitano Allegretti a non fare la primadonna

«Con Pablo e Denis una coppia da sogno»

I supporter alabardati: «Ma è una questione di cui deve occuparsi Fantinel»

TRIESTE Il sogno dei tifosi alabardati è di poter veder giocare assieme Allegretti, Godeas e Granoche. Tutti uniti per puntare ad un campionato stellare. Le dichiarazioni fatte da capitano Allegretti non hanno turbato i tifosi che in molti sottolineano come per il bene della squadra si possa superare ogni problema. «Godeas ed Allegretti sono due uomini dal forte temperamento e molto diversi», spiega **Giorgio Griso**.

Entrambi se amano veramente la Triestina dovrebbero fare uno sforzo. Ha ragione Allegretti quando dice che Godeas ha voluto tentare la A a Palermo però c'è da dire che lui non ha vissuto i primi tempi di Tonellotto. Credo che il capitano abbia solo espresso un'opinione e che se dovesse arrivare Godeas ne sarebbe poi felice perché la squadra avrebbe un'arma in più».

«Allegretti ha espresso una sua opinione - spiega **Sandra Perosa** - ma credo che per il bene della Triestina tutti alla fine lavorerebbero in simbiosi perché alla maglia

ci tengono. Non vedo problemi di convivenza e sarebbe un sogno poter vedere in campo Allegretti, Granoche e Godeas». Dello stesso parere **Claudia Policreste**. «Le simpatie non vanno messe in primo piano ed essendo professionisti veri, ciascuno si comporterebbe di conseguenza. Allegretti, Godeas e Granoche sarebbero la base per alti traguardi». «Non è il momento di questi discorsi - prosegue **Patrizia Obran**. Quest'anno lo spogliatoio della Triestina è stato idilliaco ed i ragazzi hanno dimostrato di essere una squadra unita. Non vorrei che con l'arrivo di Godeas potessero saltare gli equilibri poiché far convivere due galli in un pollaio non è facile. Godeas, Granoche ed Allegretti, formerebbero però un trio stratosferico. Uno era l'ex capitano, l'altro è quello attuale, chi si tirerebbe indietro dei due?». Appoggia Allegretti, il presidente del Centro di Coordinamento, **Federico di Vita**. «Se Allegretti si è espresso così avrà i suoi buoni motivi. Evidentemente in quel periodo caotico può esse-

re che qualcuno abbia anteposto i propri interessi a quelli della Triestina. Comunque se l'obiettivo della società sarà ambizioso ritengo che queste scaramucce dovranno essere messe da parte per il bene comune». Per **Sergio Marassi**, è la società che deve pensare al mercato. «Un capitano ha un preciso compito e non deve decidere chi va e chi viene. Quello è il ruolo della società. Godeas aveva avuto richieste precise e considerando che nel mondo del calcio sono tutti ambiziosi, è normale che non abbia lasciato passare il treno della A». Tutto un discorso di soldi per **Gianfranco Marabese**. «Se si danno a Godeas ed Allegretti gli stessi soldi credo non ci siano problemi perché tutti pensano prima al guadagno. Sono due giocatori importanti, entrambi hanno salvato la Triestina e assieme a Granoche potrebbero portarla veramente in alto». «Due beniamini del Rocco non si perdono in queste cose - spiega **Franco Vaitzner** - sono solo chiacchiere al vento. Ricordiamo quella loro gran

gara disputata a Bologna e mettiamoci affianco Granoche ed il piatto è servito». «Premetto che Allegretti quest'anno è eccezionale - prosegue **Michele Delise** - e che ogni cosa gli si perdoni, però Godeas quando se n'è andato un motivo preciso c'era: Tonellotto voleva l'affare. Allegretti forse teme di perdere il posto di primo attore, fra i due potrebbero esserci rivalità però li vedrei benissimo assieme e con Granoche si formerebbe un attacco stellare. Bisogna andar oltre a queste cose, in fin dei conti il mercato lo fanno Fantinel e De Falco». **Michele Bertocchi** spiega che le bandiere nel calcio non esistono più. «Allegretti capitano oggi, capitano domani ma i vari Riva, Mazzola, Maldini non ci sono più. Qualsiasi giocatore se sa di prendere il doppio o il triplo altrove accetta un trasferimento. Godeas ci ha salvato dalla C ed il suo non sarebbe un ritorno senza successo: ha giocato in A e segnato pure in Uefa. Li vorrei tutti insieme in campo».

Silvia Domanini

IL TEST

Il collaudo di metà settimana rovinato solo dalla distorsione accusata dal centrocampista. Ancora a segno la punta sudamericana

Otto gol a Gonars ma Princivalli s'infortuna a una caviglia

TRIESTE Buona galoppata della compagine alabardata sul terreno erboso del comunale di Gonars. Ma se si riscontra il positivo e completo recupero di Gorgone, forse campionato finito per Princivalli, che nella ripresa ha subito una seria distorsione alla caviglia sinistra. Solo i prossimi esami radiologici daranno l'esatta dimensione dell'infortunio partito dal giocatore e naturalmente i tempi di recupero. A Cesena la formazione dell'allenatore Maran è pronta a dar battaglia, nonostante la sicurezza per aver già acquisito la salvezza con grande anticipo. «Ci sono tutte le motivazioni per cercare di salire in classifica il più possibile - ha affermato il tecnico dell'alabarda Maran - infatti i ragazzi si stanno impe-

gnando con serietà e tenacia ed anche in questa occasione si è visto con quale caparbietà affrontino qualsiasi situazione di allenamento». Maran si è detto soddisfatto del recupero di Gorgone, che in effetti si è mosso bene per tutti i primi 45'. «In questo scorcio finale di campionato ci tornerà sicuramente utile Gorgone - ha ribadito il tecnico - ed il suo recupero è importante sia per la squadra ma anche per lui stesso che quest'anno è stato particolarmente sfortunato». «E' andata bene, penso di aver superato gli acciacchi - ha detto il centrocampista alabardato. Il guaio muscolare sembra assorbito e credo che la causa sia dovuta ad un affrettato rientro dopo l'operazione alla spalla. Ma quando si sta fuori per

molto tempo la voglia di rientrare è parecchia, ma altrettanti i rischi». Maran ha schierato due formazioni completamente diverse nei due tempi contro i nerazzurri di Gonars che militano nel campionato d'Eccellenza. Sugli scudi i soliti noti, vale a dire i bomber Granoche, doppietta nella prima frazione di gioco e Della Rocca, due marcature nella ripresa, tra le complessive otto reti siglate dalla Triestina. «La corsa per il titolo di capocannoniere con Godeas è stimolante - ha detto con un sorriso il bomber Granoche. Certo io segno parecchio, ma lui ancora di più. Vedremo alla fine che cosa accadrà». Dunque un allenamento sicuramente positivo, se si eccettua l'infortunio di Princivalli. Tornando alle marca-

ture di questa amichevole registriamo nel primo tempo, oltre ai due gol di Granoche le reti di Da Dalt, Sedivec e Allegretti mentre nella ripresa alla doppietta di Della Rocca si è aggiunta la marcatura di Sgrigna.

Alfredo Moretti

Triestina primo tempo: Acerbis, Kyriazis, Petras, Lima, Rizzi, Da Dalt, Allegretti, Gorgonie, Testini, Sedilec, Granoche. **Ripresa:** Dei, Dilani, Minelli, Pesaresi, Tabbiani, Dicristoforo, Piangerelli, Princivalli, Sgrigna, Della Rocca. **Gonars:** Tomaselli (Simone Ottocento), Zanello (Virgilio), Stocca, Appio (Matteo Ottocento), Zin, Puntin, Panozzo (Serpi), Andreini (Leghissa), Baggio (Masolini), Herbek (Nasser), La Fata (Montagne).



Testini in azione sul campo di Gonars (foto Anteprima)

PALLACANESTRO SERIE B1 Dopo la vittoria dell'Acegas a Senigallia, il giocatore si sta curando per essere presente al PalaBigot nella gara 1 contro Gorizia

Guerra: «Adesso siamo convinti dei nostri mezzi»

«Questo è il nostro lavoro, ma va fatto divertendosi. In questo ultimo mese i nostri tifosi vedono un bel gioco»

TRIESTE Sta lottando contro il tempo per recuperare dalla distorsione alla caviglia rimediata a Senigallia ed essere in campo a Gorizia per la prima sfida dei play-out. Massimo Guerra ci spera, consapevole dell'importanza che la gara 1 in programma domenica al Pala-Bigot può avere per gli equilibri della serie.

Allora Massimo come va?

«Oggi come oggi sto male, la caviglia è ancora molto gonfia nonostante abbia cominciato a fare le terapie prescritte. Non mi arrendo, comunque, spero di riuscire a fare il miracolo rimettermi in piedi in tempo per giocare».

A Senigallia si è vista una squadra finalmente consapevole dei suoi mezzi anche in trasferta. C'è un pizzico di rammarico per non essere riusciti a centrare i play-off?

«C'è tanto rammarico considerato il fatto che Atri è arrivata ottava perdendo le ultime sette partite della stagione. Noi siamo in crescita, domenica abbiamo fatto bene nonostante l'assenza di due uomini come Losavio e Metz. Era importante, dopo aver convinto in casa, dare un segnale anche in trasferta. Una partita come quella che abbiamo giocato a Senigallia ci aiuta ad avere maggior convinzione nei nostri mezzi».

L'impressione è che nell'ultimo mese l'Acegas abbia imparato a divertirsi in campo. Conferma?



Massimo Guerra

«E' quello che ho detto da quando sono arrivato qui: la pallacanestro è il nostro lavoro ma fondamentalmente rimane un gioco. Se non ti diverti non riesci a farlo bene. Per rispondere alla domanda direi che è vero, questa squadra adesso riesce a divertirsi in campo e, non vorrei peccare di presunzione, ma mi pare di poter dire che è riuscita a far divertire anche i nostri tifosi».

Parliamo di play-out: la formula che prevede la prima gara in trasferta le piace?

«La trovo davvero pessima nel senso che annulla un po' il vantaggio del fattore campo. Giochiamo la prima gara a Gorizia, dovessi-

mo perderla la pressione in gara 2 sarebbe tutta sulle nostre spalle. Il che contraddice lo spirito con cui vengono stilate le griglie di play-off e play-out».

Vi soddisfa l'accoppiamento con Gorizia?

«Devo dire che noi sapevamo già tutto perché Marco Pilat aveva previsto ogni cosa nell'intervista che vi aveva rilasciato. E' stato bravo, adesso dobbiamo chiedergli come andranno questi play-out. Scherzi a parte, essere riusciti a guadagnare il diritto a giocare il primo turno e per di più in casa è stato certamente importante. Gorizia è una buona squadra, direi che ha fatto un campionato migliore del nostro sfiorando i play-off eppure credo che adesso dipenda da noi».

Infortunati a parte, ovviamente.

«Esatto. Prima dovremo capire che squadra riusciremo a mettere in campo domenica».

Su questi play-out un peso importante potranno averlo i tifosi?

«Li chiamo a raccolta anche se sono sicuro che non ce ne sarà bisogno. Da quando sono arrivato lì ho sentito sempre molto vicini e sono certo che le cose non cambieranno in queste sfide contro Gorizia. Questa è una squadra in cui molti giocatori sentono la spinta dei tifosi e rendono di più con il calore del pubblico. Facciamo diventare il Pala-Trieste il sesto uomo in campo».

Lorenzo Gatto



Massimo Guerra ha dato equilibrio all'Acegas e ora rischia di non essere pronto per Gorizia

Under 17: il Muggia travolge Monfalcone nel recupero

TRIESTE Nel torneo under 17 il Bcc Carso Muggia viaggia spedito travolgendo Monfalcone. 10/20 complessivo da tre, con Segulja e Fragia come a ispirare un gruppo più che mai compatto.

Prima vittoria stagionale per la Libertas A, che elude il gap di centimetri con Cussisnacco facendo buon uso di pressing e tiri liberi.

Girone 5.0-10.0 posto, recupero: Bccc Muggia-Monfalcone 95-52.

7.a giornata: Fogliano-Codrope 65-63, Porcia-Palmanova 70-58.

11.0-15.0 posto: Cussisnacco-Libertas A 38-43.

UNDER 14 - Un tiro da metà campo sulla sirena di Mosetti consente al Bcc Muggia in rincorsa di impattare con Casarsa, domata d'autorità all'overtime. La Sgt paga nel finale le energie spese per contrastare la capolista Pordenone, costretta alla parità fino ad inizio ultimo quarto.

Nell'altro girone, una

partenza lanciata e i 24 punti di Biffi agevolano il successo della Libertas contro la Codropepe.

Girone 1.0-6.0 posto, 6.a giornata: Muggia-Casarsa 59-51, Sgt-Pordenone 46-61, Concordia-Fogliano 59-66.

Classifica: Pordenone 12, Bccc Muggia 10, Fogliano 6, Casarsa 4, Concordia*2, Sgt*0. (*una gara in meno).

7.0-12.0 posto: Libertas-Codropepe 61-35.

UNDER 13 - Esordio felice nella seconda fase per la Sgt. Avvio difficile contro Concordia, regolata dopo l'intervallo dal binomio difesa-contropiede. Sbanca Sedegliano la Libertas B, che ben gestisce l'ampio margine iniziale trovando una Bonato in grande spolvero.

Girone 1.0-4.0 posto: Sgt-Concordia 44-32.

Girone 5.0-8.0 posto: Lignano-Fogliano 60-57.

Girone 9.0-12.0 posto: Monfalcone-Gemonia 36-24, Sedegliano-Libertas B 24-47.

Marco Federici

VELA

Cino Ricci e le autorità locali hanno presentato la manifestazione arrivata alla 20.a edizione

Il Giro d'Italia parte dalla baia di Sistiana e farà la notturna verso Pirano e ritorno

TRIESTE Sarà la baia di Sistiana ad accogliere, per la prima volta, la partenza del Giro d'Italia a vela. Ieri, in una affollata conferenza stampa organizzata al collegio del Mondo unito, il dipartimento nautico di Sistiana, assieme a Cino Ricci e all'amministrazione comunale ha presentato l'evento, che coinvolgerà la baia a terra e in mare in tre giornate di grande vela, dal 19 al 22 giugno. Quest'anno, infatti, il Giro anticipa i tempi, per concludersi prima dell'inizio delle Olimpiadi.

Il dipartimento nautico di Sistiana ha fatto le cose in grande: un programma di regate che riguarda i G34, ovvero i monotipi del Giro d'Italia a vela, ma anche la compresenza delle barche del giro nella notturna Sistiana-Pirano-Sistiana, che si svolge proprio in quel fine settimana, organizzata dal Cupa, un caso quasi unico, l'accoppiamento tra una regata d'altura e una prova del Giro.

A terra, il sodalizio sportivo organizzerà una fiera dei



prodotti e servizi nautici che integrerà il cartellone di intrattenimento del Giro d'Italia e l'animazione organizzata dal dipartimento nautico stesso. Ancora, perché non basta, la società ha previsto anche la partecipazione all'evento di una imbarcazione che si chiamerà Baia di Sistiana, coordinata da Riccardo Termini, con a bordo veli-

sti locali di fama - tra i quali anche Mauro Pelaschier - che punta alla vittoria dell'evento.

«Il Giro d'Italia - ha detto Cino Ricci - giunge quest'anno alla 20.a edizione. Si tratta di un momento importante che puntiamo a celebrare con una edizione ricca di spunti tecnici, ma anche di intrattenimento a terra».

Il programma delle regate prevede una prova iniziale di warm-up e successivamente due prove ai fini della classifica del Giro, tra le quali, come detto una notturna abbinata alla classica regata Sistiana-Pirano-Sistiana organizzata dallo Yacht Club Cupa. La premiazione della tappa del Giro con l'aggiudicazione delle



Cino Ricci ha presentato la 20.a edizione del Giro d'Italia a vela. Accanto un'immagine del Giro 2007

prime maglie rosa avverrà nella serata di domenica 21 giugno. Lunedì 22 i team partiranno per la seconda tappa di trasferimento verso Ravenna.

Numerose le autorità presenti, che hanno sottolineato come si tratti, oltre di un evento sportivo, di una importante occasione di promozione del territorio, grazie

anche alla presenza di una barca intitolata alla Baia di Sistiana che poi parteciperà a tutto il Giro. Le giornate in Baia permetteranno di vedere da vicino i campioni della vela italiana, ma anche di degustare prodotti tipici locali, che verranno promossi nell'ambito del villaggio a terra.

fr. c.

GIOVANILI

Per il trofeo delle Province la gara iniziale ieri sera sul campo di Opicina

Pari dei triestini col Cervignano

TRIESTE Il trofeo delle Province, tradizionale manifestazione per rappresentative di comitato, vede gli juniores rompere il ghiaccio. Nella giornata inaugurale, a Opicina, la selezione triestina impatta contro quella di Cervignano per 2-2.

Gara su buoni ritmi e con diverse occasioni. Vantaggio alabardato firmato da Bobbini (13' pt), sorpasso ospite firmato da Colle (22' pt) e Zanin (27' pt), pari definitivo del giuliano Spadaro (42' st). Il secondo dei cinque turni in programma si disputerà mercoledì 30 aprile alle 20.30 e Trieste renderà visita alla rappresentativa di Tolmezzo (campo di Moggio Udinese).

Le partite degli allievi e

dei giovanissimi inizieranno invece mercoledì 14 maggio. Il calendario, uguale per entrambe le categorie, metterà sul piatto della bilancia gli incontri Gorizia-Trieste (a Romans d'Isonzo), Cervignano-Udine e Pordenone-Tolmezzo nella prima uscita ufficiale in programma, che vedrà sfidarsi per primi i giovanissimi alle 17 e per secondi gli allievi alle 18.30.

JUNIORES - Il San Luigi si aggiudica lo spareggio con il Palmanova e vola alle finali regionali. Triestini vittoriosi per 3-1 ai rigori dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari. Le due squadre erano arrivate prime ex aequo nel girone C del campionato regionale juniores e bisognava stabilire la vin-

citrice di tale raggruppamento in quanto solo la prima classificata di ciascuno dei tre concentramenti aveva il diritto di qualificarsi al triangolare finale. Quest'ultima poule partirà sabato, coinvolgerà pure il Lignano e la Manzanese e chi la spunterà, entrerà nel tabellone nazionale.

EUROLEAGUE - Presentata ieri, in un rinomato albergo triestino, la tappa italiana dell'Euroleague di beach soccer, che si disputerà a Lignano Sabbiadoro dal 20 al 22 giugno grazie all'organizzazione della Lega nazionale dilettanti. Otto nazionali europee si giocheranno quattro posti per la finale continentale prevista poi in Portogallo a fine agosto.

Massimo Laudani

SKIROLL

Prima gara stagionale valida per la Coppa Italia con 100 atleti in lizza

Sprint a oltranza sul lungomare

TRIESTE Venerdì sul lungomare cittadino, a pochissimi passi da piazza Unità, gli sprinter dello skiroll batteranno la prima gara stagionale valida come prova del circuito di Coppa Italia 2008.

Centocinquanta metri da percorrere in poco più di dieci secondi, con sfide successive a eliminazione, sino alla finale tra i migliori due atleti. Questo il succo del primo grande appuntamento della nuova stagione, un vero e proprio evento internazionale al quale parteciperanno oltre 100 atleti provenienti da Croazia, Slovenia e Ungheria.

Organizzata dai triesti-

ni del Mladina, la sfida sarà anche un valido test in vista della Coppa del mondo per l'iridato della specialità, Alessio Berlanda, che si troverà a fronteggiare l'argento mondiale e padrone di casa David Bogatec, e l'altro valido azzurro Emanuele Sabbo (primo in quattro sprint di Coppa del mondo su cinque nello scorso anno).

La nazionale italiana al gran completo, ma ancora in attesa del suo leader Alfio Di Gregorio, sarà poi ospite del Mladina per allenarsi sabato e domenica e iniziare così a concentrarsi sulla Coppa del mondo che quest'anno

toccherà cinque nazioni con sette tappe: Italia (Piglio e Torino), Germania (Lipsia e Markleeberg), Francia (La Tremblade), Turchia (Samsun) e Grecia (Salonicco).

Tra i protagonisti grande attesa per il gruppo di Bassano, società vincitrice della Coppa Italia nel 2007, oltre al club di Montebelluna, l'anno scorso laureatasi società campione d'Italia.

Prima presenza in assoluto infine per il neo affiliato gruppo sportivo Alpini Udine, società che segue di poco l'ingresso in federazione dei gruppi sportivi Alpini di Asiago e Vicenza.

Riccardo Tosques

CHAMPIONS LEAGUE

Ronaldo sbaglia un rigore già al 2' di gioco

Il Barcellona comanda il gioco ma non supera Van der Sar: gran catenaccio del Manchester

Barcellona	0
Manchester	0
BARCELONA: Valdes, Zambrotta, Marquez, Milito, Abidal, Xavi, Touré, Deco (32' st Henry), Messi (16' st Bojan), Eto'o, Iniesta. All. Rijkaard	
MANCHESTER UTD: Van der Sar, Hargreaves, Ferdinand, Brown, Evra, Carrick, Scholes, Park, Tevez (40' st Giggs), Rooney (30' st Nani), C. Ronaldo. All. Ferguson	
ARBITRO: Busacca (Svizzera).	

BARCELONA Un volenteroso e buon Barcellona non riesce ad avere ragione di un Manchester catenacciato. Così finisce senza reti il primo round della semifinale di andata di Champions League e la qualificazione si deciderà all'Old Trafford. Coreografia da brividi all'ingresso delle due squadre sul terreno del Camp Nou davanti a 99 mila spettatori. Frank Rijkaard lascia in panchina Henry, rientrato in gruppo solo alla vigilia dopo la febbre, rientra Deco, assente dal 4 marzo, Eto'o è la punta più avanzata, squalificato Puyol.

Neppure il tempo di cominciare e al 2' lo svizzero Busacca assegna un calcio di rigore al Manchester United per un fallo di mano in area di Milito. Cristiano Ronaldo con un piatto di destro allarga troppo mandando il pallone fuori.

Il Barcellona si carica e Messi semina il panico ogni volta che avanza palla al piede beffando gli avversari di turno. Il Barça non approfitta

del buon momento e neppure di qualche imprecisione di Van der Sar. Il Manchester si chiude bene ed è sempre pronto a ripartire come al 30' quando su un errore di Iniesta, Ronaldo s'involta verso Valdes e viene fermato in area da Marquez probabilmente con un fallo, ma questa volta Busacca lascia correre.

Il Barcellona si affievolisce con il passare dei minuti e non riesce a dare una svolta alla partita, il Manchester sembra sempre più un muro insormontabile e si va al riposo sullo 0-0.

Non ci sono cambi a inizio ripresa: ottima la partenza dei blaugrana che riescono a produrre un paio di ottime verticalizzazioni. Messi serve Iniesta, tacco per Eto'o sulla destra in area e tiro sull'esterno della rete. La risposta del Manutd è affidata a Carrick che entra in area dalla sinistra e calcia sull'esterno della rete. Per il resto poche emozioni negli ultimi minuti.

COPPA UEFA

Fiorentina stasera a Glasgow

GLASGOW Stasera la Fiorentina affronta a Ibrox Park gli scozzesi del Rangers nella semifinale di Coppa Uefa. Il club biancoblu è rattoppato, privo di Ferguson, Thompson, Naismith, McGregor, Burke e McCulloch. Il tecnico Smith ammette che la Fiorentina è forte in ogni reparto e in più ha un Mutu che è capace di decidere l'esito della gara in ogni momento. «Iniziare in casa è sempre difficile. Noi non siamo obbligati ad attaccare come farnetani, ci andrebbe bene anche lo 0-0 perché poi a Firenze magari riusciremo a fare un gol mettendo i viola in gravi ambascie».

Prandelli vive una vigilia tranquilla, la partita di ritorno a Firenze lo rassicura un po' perché sa di avere una squadra in salute che ha saputo eliminare un'altra britannica come l'Everton, magari ai calci di rigore. E l'Everton ha messo in guardia i Rangers sulla pericolosità degli italiani, sulla loro bravura e anche sulla capacità di soffrire fino al fischio finale».



Due immagini della Bavisela Young dell'anno scorso in piazza Unità (Foto Lasorte)

Partono le prime manifestazioni che si concluderanno il 4 maggio con lo svolgimento della Maratona d'Europa

Bavisela Young, 4mila bambini in piazza Unità

Si chiudono le iscrizioni in piazza della Borsa per la gara-spettacolo in programma martedì

TRIESTE Verso quota 4000. E' il numero di iscrizioni a cui punta la «Bavisela Young-Fondazione CrTrieste», la manifestazione podistica riservata ai più piccoli, in programma martedì 29 aprile (alle 10) in piazza Unità d'Italia. Una grande festa, il momento dell'intera rassegna su cui convergono pienamente aspetti e valori che riconducono ancora al senso dello sport, tra calibrato agonismo, partecipazione e massimo divertimento.

La «Bavisela Young-Fondazione CrTrieste» è da sempre tutto questo ma da quest'anno è arricchita sul piano della organizzazione e delle conseguenti adesioni. Assieme alla società Marathon, la Bavisela e la Fondazione CrTrieste, l'appuntamento quest'anno si salda anche con l'egida dell'assessorato alla Educazione, Università e Ricerca del Comune di Trieste. Dalla quota di circa 3800 partecipanti raggiunta nella edizione 2007 la manifestazione conta al superamento delle 4000 unità, un numero ipotizzabile alla luce del coinvolgimento, non solo provinciale, di bambini e ragazzi provenienti da sedi di scuole materne, elementari e medie.

Invariata la formula. La «Bavisela Young» si propone solo di esaltare la gioia di correre e giocare dei bambini su un percorso transennato allestito in piazza Unità, attraverso varie battorie differenziate dalla distanza - dai 100 ai 600 metri - e in rapporto all'età e ciclo scolastico. Esiste un podio per i primi tre classificati di ogni batteria ma è un plauso tradizionalmente simbolico, come lo è il cronometro della manifestazione. I vincitori infatti sono tutti coloro che partecipano alla riuscita della festa in piazza.

Le iscrizioni (gratuite) sono ancora aperte e si raccolgono entro oggi, nell'Info-Point Bavisela in piazza della Borsa.

Nella stessa sede, sia oggi sia lunedì prossimo 28 aprile (10-12, 17-19) si svolgeranno le operazioni di verifica, iscrizioni, ritiro dei pettorali e delle magliette di gara.

Il valore della «Bavisela Young-Fondazione CrTrieste» è testimoniato anche dai vari esempi di emulazione sorti in questi anni in tutta Italia.

Alcune delle maggiori manifestazioni podistiche della Penisola hanno infatti adottato il «format» di atletica giovanile ideato a Trieste abbinando l'evento clou della Maratona con una nicchia di partecipazione giovanile. Un successo che potrebbe perfezionarsi a breve nella creazione di un vero circuito nazionale scolastico della corsa, allestito, stando alle prime indiscrezioni, forse nello stadio Grezar, prossimo alla rinascita. Questo forse il futuro.

Il presente parla invece della apertura ufficiale dei battenti della edizione 2008 della Bavisela, in programma nella mattinata di domani nella sede del Molo IV, una delle grandi innovazioni di quest'anno. La prima tappa della rassegna riguarda come tradizione il mare, con la 13.a Regata Senza Confini, programmata all'interno del Bacino San Giusto e aperta a ogni tipo e modello di imbarcazioni a remo.

Francesco Cardella

Vari esempi di emulazione in questi anni in Italia: adottato il «format» ideato nella nostra città

La kermesse si concluderà il 1° maggio con la finale in programma al Colaussi. Nel girone C domenica a Pieris derby regionale tra Udinese e Triestina

GRADISCA Con la gara fra Juventus e Napoli si accendono stasera allo stadio Colaussi (fischio d'inizio alle 19) i riflettori sul 23° trofeo internazionale Nereo Rocco. Al termine del match, in piazza Unità, la suggestiva cerimonia inaugurale con la sfilata delle squadre partecipanti e il giuramento di lealtà da parte degli atleti, cui seguirà la notte bianca nelle vie della cittadina isontina. Un'edizione grandi numeri, quella di quest'anno, se è vero che il Mundialito organizzato dall'Italia San Marco ancora in festa per la promozione in C2 coinvolgerà per una settimana 24 squadre e



La partita Inter-Partizan di due anni fa

35 campi in tutta la regione, il Veneto, l'Austria e la Slovenia per poi fare ritorno a Gradisca il 1° maggio dopo 48 gare in programma.

La manifestazione dedicata all'indimenticabile paron si sdoppierà in due differenti tabelloni: quello dedicato

alle squadre under 17 con la crema del calcio giovanile mondiale (quattro gironi da quattro formazioni ciascuno), e il quinto trofeo riservato invece alle nazionali under 16, con altre otto compagini ai nastri di partenza, suddivise in due raggruppa-

ATLETICA

Al Grand Prix provinciale giovanile di staffette svoltosi sul campo di Cologna

Polisportiva Triveneto competitiva

TRIESTE È stata la Polisportiva Triveneto ad aggiudicarsi il «Grand Prix» provinciale giovanile di staffette al campo sportivo di Cologna, dimostrandosi particolarmente competitiva soprattutto nelle gare di velocità. Sono due le staffette della Triveneto salite sul gradino più alto del podio: la 4x50m dei più piccoli in pista, i pulcini Romano, Modugno, Tomasini e Sergan, e la 4x100m dei cadetti formata da Antonio Micheli, Marco Bravi, Uttam Giaretta e Michael Verani con l'ottimo tempo di 48"6. Perfettamente rispettate quindi le aspettative del presidente della società, Alessandro Coppola, che gli addetti ai lavori ricordano come uno dei migliori velocisti cresciuti sulle piste di tartan triestine.

I buoni piazzamenti delle numerose staffette schierate hanno consentito alla società di conquistare l'ambito trofeo, superando anche la Trieste Trasporti che pure era riuscita ad eccellere in ben quattro gare femminili, stabilendo l'en-plein tra le cadette nella 3x1000m (Giacomelli, Conti, Petz) e nella 4x100m (Benolli, Primavera, Giovannini, Gregorio). Le altre medaglie d'oro della Trieste Trasporti sono arrivate dalla 4x100m ragazze (Battini, Beltrami, Jurissevich, De Monte) e dalla 4x50m delle esordienti (Luis, Giovannini, Grandolfo, Delise).



La 4x100 cadetti della Polisportiva Triveneto vincitrice al Grand Prix

Al terzo posto della classifica di società il Marathon che ha tenuto fede all'antica tradizione che lo vede eccellere nel mezzofondo grazie alla vittoria schiacciante della 3x1000m formata da Mesfin Noli, Matteo Dapelo ed Emanuele Deste in 9'38"7. Si sono però messi in luce anche i suoi giovani velocisti vincendo la 4x100m della categoria ragazzi con Mauro Degrassi, Michelangelo Atena, Pietro Vorini e Max D'Aliesio, autore di una rimonta folgorante.

La Fincantieri Wartsila si è invece accaparrata le due staffette lunghe della categoria ragazzi,

con Marco Renni, Niko Fabris e Roberto Petracco tra i maschi e Giulia D'Agnolo, Gaia Galvano ed Alessia Ribaric tra le femmine.

Sono scese in pista anche alcune squadre della categoria allievi che però non concorrevano alla classifica del Grand Prix in quanto la categoria rientra tra quelle assolute ed esula dall'ambito puramente promozionale. Le staffette femminili più veloci sono state quelle del Cus Trieste sia nella 4x100m (Saula, Caneva, Pino, Pugliese) sia nella seguente 4x400m (Caneva, Pino, Felluga, Pugliese).

a.p.

IN BREVE

Il muro di Huy decide l'arrivo

Lo scatto di Kirchen davanti a Evans e Cunego
Rebellin finisce sesto

HUY Kim Kirchen ha vinto la 72.a edizione della Freccia Vallone, staccando Cadel Evans e Damiano Cunego, finito terzo, sull'ultimo tratto del muro di Huy. Kirchen ha confermato il buon momento di forma dopo la vittoria di due tappe al Giro dei Paesi Baschi. Sesto Davide Rebellin. La differenza, ancora una volta, l'ha fatta il terribile muro dell'Huy. Sotto una pioggia incessante e un freddo pungente, Kim Kirchen ha messo la sua bici davanti alle altre con uno scatto ai 250 metri. Un exploit per certi versi sorprendente, quello del lussemburghese, ma figlio di grande forza e acume tattico.

Corso per maestri di sci con 5 triestini in lizza

TRIESTE Cinque ragazzi triestini aspiranti maestri di sci. Calipso Cesca, Francesca Messi, Alice Natali, Leonardo Ventrice e Amedeo Viviani hanno preso il via qualche giorno fa al corso di formazione professionale per maestri di sci e snowboard organizzato dal Collegio maestri di sci in collaborazione con la Regione. Le lezioni, tenute all'interno del Centro culturale di Tarvisio, si svilupperanno in 96 giorni di attività distribuiti in tre moduli.

Tris: 19 sul miglio a Modena
Napoli, 20 dietro l'autostart

TRIESTE Gentleman in pista stasera nella principale Tris del giorno, alla Ghirlandina di Modena, con 19 anziani sul miglio. Doctor Sugar Rl e Dribbling Om sono una spanna sopra gli altri, pur con numeri impegnativi. Gastone Nencini ha corso bene a Trieste di recente, può aspirare a entrare in terna. **Pronostico:** Dribbling Om (18), Doctor Sugar Rl (17), Gastone Nencini (15). **Aggiunte:** Concord Roc (13), Current Kronos (3), Federnat (4). La Tris del caffè, ancora al trotto, si corre a Napoli, sul miglio e con 20 anziani dietro l'autostart. **Pronostico:** Folli Bigi (17), Falò K Jet (16), Full Of Cristal (13). **Aggiunte:** Fabian Lung (20), Gisy Bsm (19), Fiver (11).

TRIS DI MERCOLEDÌ 23				vincitori		euro
1ª corsa Montecatini	17	11	3	568	755,44	
Quartè: 17-11-3-10				15	8644,50	
Quintè: 17-11-3-10-18				nessuno	-	
2ª corsa Palermo	12	17	15	125	2257,73	
				vincitori	euro	

La kermesse divisa in due tabelloni: quello dedicato agli under 17 con 16 team, quello agli under 16 con 8 squadre

Juventus-Napoli apre il Rocco a Gradisca

I brasiliani dell'Atletico Mineiro hanno vinto tre delle ultime quattro edizioni

RUGBY

Gli under 17 sfiorano l'impresa con Rubano

TRIESTE Impresa sfiorata dagli under 17 del Rugby Trieste 2004. Al Villaggio del Pescatore i triestini si arrendono per 14-17 al Roccia Rubano, seconda forza del campionato che all'andata aveva vinto in modo più netto. I padroni di casa partono forte contro un avversario che appare sottotono. I giuliani si portano sul 7-0 e raddoppiano (14-0) a inizio ripresa. Le mete di Massaria e Mezzari, con trasformazioni di Tommasini in entrambi le circostanze, sembrano essere il trampolino di lancio per un successo di prestigio, ma proprio sul più bello i veneti risorgono. La loro maggiore esperienza consente loro

di agguantare i locali sul 14-14, complice anche un calo fisico degli sconfitti che perdono tra l'altro Zubin. Il Rugby Trieste sembra in ogni caso tenere il pareggio, che sarebbe un giusto premio per la prova gagliarda (utile a giocare alla pari contro i forti veneti), ma nel finale il Roccia Rubano mette a segno un calcio in drop, che lo porta sul 17-14.

Sconfitta dignitosa pure per gli under 15 del Rugby Trieste, caduti a Castellana con una formazione rimaneggiata (molto lo spazio riservato a chi aveva giocato meno finora).

m.l.

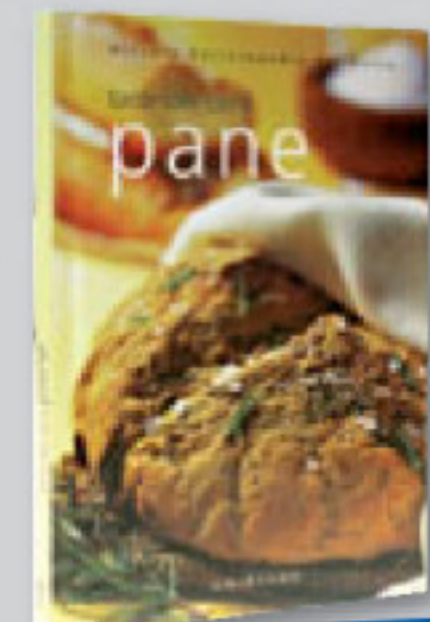
DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

ogni venerdì

ogni sabato

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90



ITINERARI TRANSFRONTALIERI DEL FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
libro € 6,90



VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.
libro € 5,00



L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.
A SPASSO COL DUCE
Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.
TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.
ogni libro € 5,90

Continua dalla 12.a pagina

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI S. Marco piano alto ottime condizioni ingresso salone cucina quattro camere biservizi ripostiglio tribalconi vista tetti scorcio mare euro 260.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI San Vito penultimo piano esposizione soleggiata ristrutturato ingresso salone tre camere cucina balcone nel verde biservizi termoautonomo euro 225.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BAIAMONTI - Ronchetto appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata, euro 155.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

BARBARIGA comodissimo condominio anni '60 con ascensore luminoso app. di 58 mq cucina abit. matrimoniale due poggioli singola servizi sep. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BARRIERA appartamento primo ingresso finemente ristrutturato, in palazzo d'epoca composto da ingresso, soggiorno con quattro finestre, ampia cucina abitabile, tre camere (una con bagno padronale), tre bagni, piccolo poggiolo, soffitta, termoautonomo, aria condizionata, filodiffusione in tutte le stanze, possibilità box auto in affitto. Euro 275.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CALCARA 0403721829 Erta Sant'Anna recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 169.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico 115 mq salone cucina due stanze bagni poggiolo cantina euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via dei Giuliani moderno ultimo piano tinello con cucinino matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio 80.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno matrimoniale cameretta servizi separati terrazzo di 20 mq. 149.000 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Parini con giardino di 180 mq cucina soggiorno matrimoniale bagno 108.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Vigneti soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzino cantina e garage 165.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 zona Burlo intera palazzina di oltre 300 mq con tetto facciate rifatte ampio parcheggio. Possibilità bifamiliare. 255.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Campanelle recente ampia metratura soggiorno cucina tre stanze terrazzo due bagni cantina e garage 245.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 residence Altura perfetto cucina ampio soggiorno tre stanze due bagni terrazzo cantina. 185.000. www.calcara.it

CAMPANELLE/COSTALUNGA casa indipendente di ca. 400 mq con giardino di ca. 3000 mq. Attualmente composto da tre enti. Svariate possibilità di sviluppo, da casa multifamiliare ad attività di agriturismo e bed and breakfast. Trattative riservate presso nsuff. Mediagroup 0403498837. (A00)

CASACITTÀ mansarda viale XX Settembre soggiorno con angolo cottura camera bagno esterno di proprietà da ristrutturare euro 40.000. 040362508.

CASACITTÀ San Giusto in palazzo recente soggiorno cucina abitabile con tinello due camere bagno due poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo euro 135.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti ottime condizioni soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiolo posto auto giardino condominiale euro 130.000. 040352508.

CITTAVECCHIA euro 149.000 palazzo d'epoca con atrio e vano scale restaurati silenzioso trilocale affacciato sul verde. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CITTAVECCHIA via del Bastione in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq finestrata collegabile all'appartamento euro 210.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

COSTIERA Grignano/Santa Croce in splendida posizione villa stupenda 210 mq su 2 livelli con 800 mq di terreno accesso al mare box auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FERDINANDEO nuova costruzione vista mare e città consegna 2009 soggiorno sala da pranzo cucina due/tre camere doppi servizi terrazzi giardini rifiniture di pregio box doppi. Tirabora Vip 040634112.

GRETTA silenziosissimo ultimo piano di 97 mq con terrazzino. Stupenda vista mare posto auto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

MANSARDA zona centrale riscaldamento metano abbaini Velux porta blindata casa d'epoca con perfette parti comuni cucina nuova. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MOLINO a Vento mansarda di 67 mq con travi a vista composta da atrio cucina ampia stanza ad angolo camera e bagno. Infissi in pvc e abbaini Velux. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

MONFALCONE Mandamento casa a schiera 3 piani da 66 mq, giardino ben rifinito luogo tranquillo in mezzo al verde privato vende. Tel. 3337999726. (C00)

MUGGIA pregevole villa su 2 livelli 250 mq recentissima costruzione travi e pietre a vista 2000 mq di terreno con accesso auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PARAGGI via dell'Istria splendido appartamento totalmente ristrutturato pari a primo ingresso, sito al terzo piano, in palazzo d'epoca, vista aperta, molto luminoso, composto da ingresso, soggiorno, cucina nuova su misura, camera con cabina armadio, bagno, ripostiglio, con rifiniture particolari, termoautonomo, climatizzato. Euro 129.000. Mediagroup 0403498837.

PIAZZA Carlo Alberto luminoso bilocale recentemente ristrutturato con finiture eleganti. Condizioni pari primo ingresso. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PORTO San Rocco splendido monolocale totalmente arredato con finiture di pregio con grande terrazza abitabile e posto auto privato in garage, vista mare. Euro 158.000. Mediagroup 0403498837.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Burlo area condominiale alberata relativi posti auto 4.0 piano ascensore soleggiatissimo doppia esposizione vista mare atrio soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzo soffitta facoltativa la possibilità del box indipendente euro 165.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare altipiano carsico casa 115 mq due piani ampliata e ristrutturata recentemente pari a primo ingresso circondata da giardino alberato di 400 mq circa accesso con cancello automatizzato euro 350.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Barcola adiacenze Hotel Greife per clientela esigente lussuosa palazzina in immenso parco secolare 160 mq salone di rappresentanza cucina abitabile 4 stanze matrimoniali doppi servizi 70 mq di stupenda terrazza abitabile garage ripostiglio e cantina. Prezzo impegnativo 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze via Rossetti posizione tranquilla piano alto vista aperta luminoso doppia esposizione totalmente da rimodernare 80 mq interni atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo autometano euro 108.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona Burlo semirecente posizione tranquilla doppia esposizione vista aperta piano alto ascensore ottimamente rifinito atrio tinello/cucina disimpegno camera cameretta bagno ripostiglio 2 poggioli euro 105.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare semiperiferico molto tranquillo posizione defilata 2.0 piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio, da rimodernare euro 179.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Campanelle casetta mini casetta indipendente giardino di proprietà tavernetta esterna soleggiatissima vista aperta totalmente da ristrutturare tetto nuovo euro 115.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Baia-monti luminosissimo ristrutturato e ammobiliato soggiorno con angolo cottura ripostiglio bagno camera matrimoniale cantina termoautonomo porta blindata, euro 95.000, rif. 1908.

RABINO 040368566 Caccia 110 mq quarto piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina saletta da pranzo servizi separati ripostiglio, euro 125.000, rif. 10307.

RABINO 040368566 Carpignano «Le Agavi» perfetto luminoso silenzioso ingresso soggiorno cucina a vista camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto macchina condominiale, euro 149.000, rif. 2108.

RABINO 040368566 Frescobaldi vista aperta luminosissimo e silenzioso quarto piano con ascensore soggiorno ampio cucinotto terrazza matrimoniale bagno ripostiglio soffitta posto macchina condominiale. Euro 98.000. Rif. 3108.

RABINO 040368566 Lazza-retto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola euro 120.000. Rif. 2808.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina. Euro 200.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo. Euro 174.000. Rif. 2208. (A00)

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 160 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 300 mq quattro posti macchina, euro 290.000, rif. 2608.

RABINO 040368566 viale XX Settembre luminosissima mansarda ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno sia finestre che abbaini ottimo investimento, euro 50.000, rif. 2908.

SAN PASQUALE in palazzina composto da ingresso, cucina con tinello, soggiorno, camera, ampio ripostiglio finestrato (possibilità di creare seconda camera), bagno, due terrazzini, cantina, posto auto, euro 154.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

SAN VITO stabile anni Trenta con ascensore circa 200 mq ampio atrio salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi due ripostigli poggiolo terrazza circa 10 mq euro 330.000. Tirabora Vip 040634112.

SERVOLTA luminoso trilocale ristrutturato con affaccio sul verde. Impianti a norma parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SPAZIOCASA 040369950 Gretta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo euro 180.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Prosecco immersa nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. Affarone.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano ideale per coppia/single euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto). Comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Oberdan (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone (di 2 stanze) 2 stanze studio biservizi poggiolo euro 200.000.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato) euro 210.000.

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) in palazzo epoca validissimo alloggio di cucinotto/tinello ampia camera matrimoniale bagno autometano ideale coppia/single. Prezzo interessante.

STRADA Friuli splendida vista mare dalla graziosa casetta di 72 mq su due livelli accostata da un lato. Posto auto in corte di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SVEVO/CAPODISTRIA ottimo attico su 2 livelli cucina soggiorno 2 camere 2 bagni 2 balconi terrazzo di 30 mq cantina posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VECELLIO/FOSCOLO 156 mq in buone condizioni cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni studio ripostiglio 2 terrazzi cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Ariosto ottimo secondo piano con ascensore termoautonomo 115 mq cucina soggiorno 2 camere bagno completo ripostiglio poggiolo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Franca euro 160.000 ampio trilocale con affaccio sul verde sito in zona molto servita e pianeggiante. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Galilei appartamento in palazzo liberty composto da ingresso, due camere, salone ad angolo, cucina super abitabile, wc, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Navali euro 115.000 trilocale ultimo piano soleggiato vista aperta buone condizioni interne. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Ponticello casetta accostata unico livello bussola d'ingresso salotto cucinino con tinello matrimoniale bagno + cantina giardino posto macchina. Da ristrutturare euro 120.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Romagna appartamento in casetta di nuova costruzione con ingresso indipendente, piccola corte di proprietà, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, ampio box auto euro 169.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Tigor euro 105.000 tranquillo bilocale con scorcio mare e vista sulla chiesa degli Armeni. Luminoso. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VSV Immobiliare Muggia vil-la di ampia metratura con vista mare, tre livelli più giardino alberato. Eventualmente frazionabile in tre enti indipendenti. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare viale XX Settembre appartamento signorile in stabile perfetto: cucina con dispensa, tre stanze, salone, due bagni, studio e cantina. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Baia-monti attico di 80 mq pari primo ingresso con terrazzo di ampie dimensioni, termoautonomo, doppio clima, posto auto condominiale e cantina. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Belpoggio splendida mansarda in palazzo d'epoca integralmente ristrutturato con ascensore: zona giorno, angolo cottura, soppalco, stanza, bagno, terrazzo, box auto. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via dei Porti in palazzo recente con ascensore, appartamento al sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Vespuc-ci appartamento in ottimo palazzo recente con ascensore: zona giorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso, 400 mq al terzo piano, eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

MMOBILI

ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

CERCHIAMO soggiorno due camere cucina bagno con ascensore in zona servita. El-leci 040635222.

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita sia in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti.

ROZZOL/FIERA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

TRIESTE centro cercasi appartamento 50 mq con cantina anche da restaurare definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI

AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

040369950 Spaziocasa affitta euro 370 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggiolo posto auto.

040369950 Spaziocasa affitta euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.

040369950 Spaziocasa affitta euro 550 mensili arredati in centro città proponiamo alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano adatti per foresterie7pied-à-terre. (A00)

040369960 Spaziocasa affitta euro 330 mensili arredato Ovidio in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

040369960 Spaziocasa affitta euro 400 mensili arredato Ronchetto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno facilità parcheggio.

040369960 Spaziocasa affitta euro 500 mensili arredato/vuoto Navali in palazzina 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

040369960 Spaziocasa affitta euro 800 mensili semi-arredato Str. Friuli in palazzo recente alloggio ampio di cucina salone doppio 2 camere biservizi terrazzo.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo ufficio 4 stanze e cucina/archivio termoautonomo euro 900. Cod. 207/P tel. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

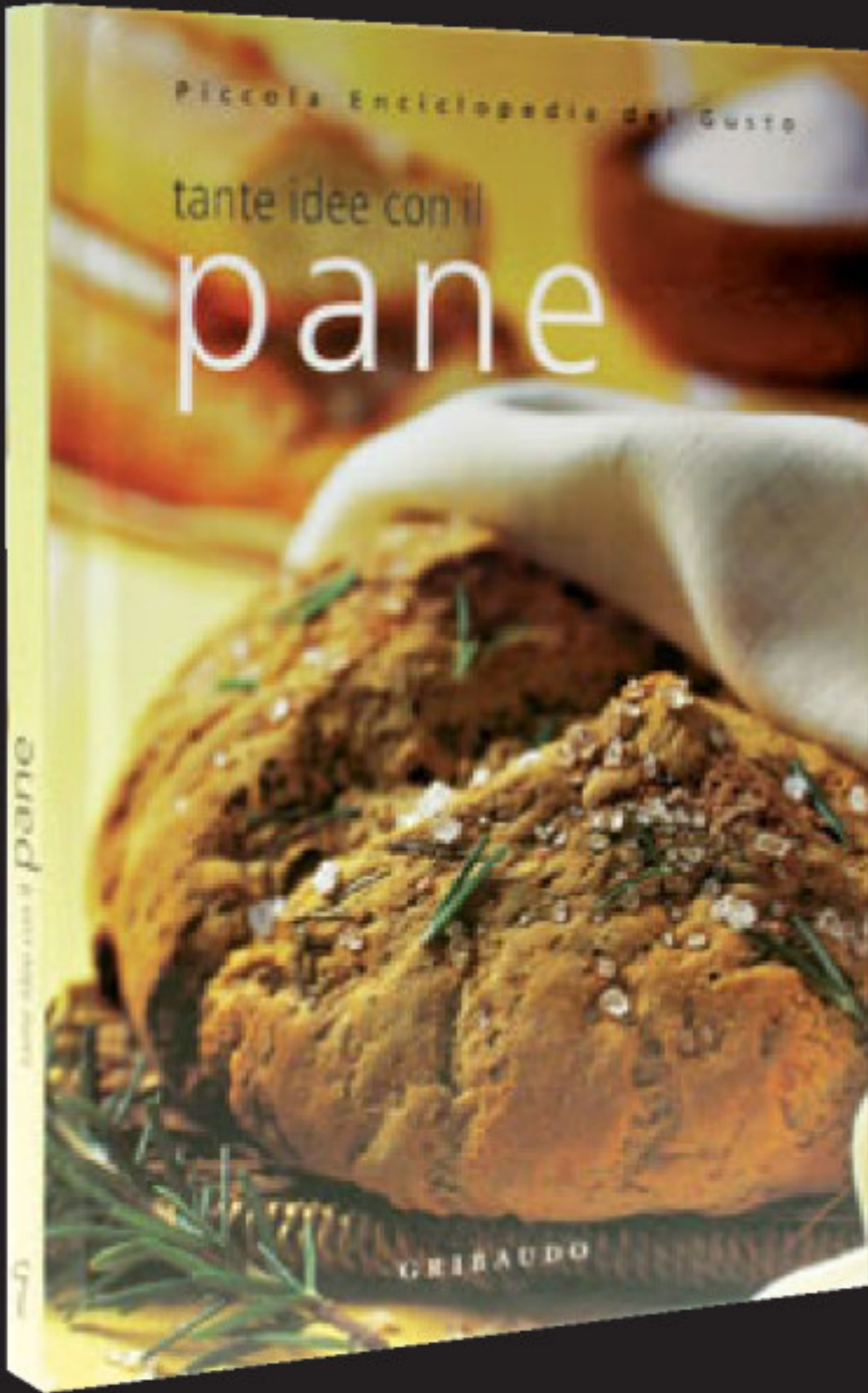
GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage ca. 750 mq tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare primingresso rifinitissimo soggiorno ang. cottura arredato due stanze servizi cantina posto auto. Referenziati. Cod. 807/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ponderes/Via Capitolina box auto di comode dimensioni in garage con accesso automatizzato euro 130 mensili. Cod. 37/P 040774177 www.galleryimmobiliare.com

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno euro 350. Cod. 793/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 36.a pagina



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL 15° VOLUME “Tante idee con il pane”

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Continua dalla 35.a pagina

AVORO OFFERTE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Biline seleziona ambosessi motomuniti-auto-muniti per lavoro consegna buste Trieste e provincia telefonare 040762600. (A2758)

AGENZIA Biline seleziona ambosessi serio lavoro promozione telefonica anche part-time offresi fisso/provvigioni per appuntamento 040762600.

AGENZIA GENERALE Assicurazioni ricerca impiegata full time, dinamica, capacità organizzative, buona conoscenza Pc, già qualificata con esperienze nel settore assicurativo. Fermo posta patente U16848931K, 34170 Posta Centrale Gorizia. (C00)

AZIENDA elettronica provincia di Gorizia cerca progettista HW/SW max 32 anni almeno 1 anno di esperienza sviluppo sistemi controllori 8-bit. Richiesti linguaggio C, elettronica digitale, applicativi Windows, buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum via fax al n. 0481637360. (B00)

AZIENDA OPERANTE nel settore cosmetico e da 20 anni al servizio dei parrucchieri cerca agente serio ed ambizioso per lavorare in esclusiva con azienda leader: zona Trieste. Inviare curriculum fax 0481475119 telefonare 0481475161. (C00)

CERCASI banconiere bella presenza, giovane, dinamico, esperto, richiedesi max serietà. Presentarsi Bar Tivoli via XXX Ottobre 18. (A2423)

EASTJOB cerca per azienda settore elettromeccanico un tecnico progettista, preventivo per area tecnico-commerciale. Necessaria formazione meccanica/elettrotecnica, utilizzo Autocad 2D, ottima conoscenza dell'inglese. Richieste attitudine all'interazione con la clientela, buone doti relazionali, esperienza maturata in settori affini. Inviare c.v. a curriculum@eastjob.it. Aut. Min. Lav. n. 16900.

EURO & Promos Group primaria società nazionale nel settore dei servizi ricerca per la gestione proprie commesse responsabile commerciale/gestionale per l'area F.V.G. Retribuzione adeguata e benefit aziendali. Inviare curriculum allo 0432524484 o via mail a sedrani@europromos.it (C.F.2047). (FI 47)

PANIFICIO in Monfalcone cerca personale per lavoro notturno in produzione e seminotturno di confezionamento e consegne. Inviare curriculum al fax 0481712682. (C00)

PERSONALE Adest-Oss cerca per residenza polifunzionale. Cell. 3939322627. (A2772)

PER inserimento immediato, nuova realtà settore nautico cerca: falegnami, resinatori, meccanici, elettricisti, magazzinieri, venditori anche con esperienza non in campo nautico. Inviare dettagliato cv presso: Casella postale 87 - Posta centrale - 34074 Monfalcone. (C00)

STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare c.v. al fax 040634138. (A2771)

UTOMEZZI

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv S. Wagon, Anno 2004, Blu Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Euro 12.300,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 16v 140 Cv S. Wagon Distinctive, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Anno 2004, Perfetta, Nero Metallizzato, Garanzia, Euro 12.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

AUDI A3 1.6 ambition 1.997 km 101.000 bronzo met Concinnitas Tel. 040307710.

AUDI A3 sportback 1.9 tdi ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas Tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Stato D'uso, Garanzia, Euro 8000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 climbing 1.2 nov-06 km 14.000 argento PDC Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Punto cabrio 1.5 elx 1995 Km 122.000 blu met 55 clima capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710.

HONDA HRV 1.6 16v V-TEC 5 p sport 2002 km 86.000 argento CD 4 gomme neve Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2001, Azzurro Metallizzato, Clima, A. Bag, Servosterzo, Buono Stato D'uso, Garanzia 12 Mesi, Euro 4300,00 Aerre Car Tel. 040637484.

MERCEDES C 200 Komp eleganza 1996 km 72.000 verde met. pelle clima aut sprib 2 airbags Concinnitas Tel. 040307710.

A Udine Fiere 2 week-end

"A TUTTA BIRRA"

24-25-26 aprile 1-2-3-4 maggio 2008

Il mondo della Birra in Fiera

Birre artigianali, nazionali ed estere (Austria, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Messico, Olanda, Repubblica Ceca, Usa...). Piatti tradizionali e specialità gastronomiche per abbinamenti stuzzicanti. Musica e concerti dal vivo, tornei di freccette elettroniche, moto incontro e... tanto divertimento.

Orari:

giovedì 24 aprile, venerdì 25 aprile, giovedì 1 maggio, venerdì 2 maggio: 19.00 - 3.00

sabato 26 aprile, sabato 3 maggio: 17.00 - 3.00 - domenica 4 maggio: 11.00 - 1.00

Ingresso Fiera: Euro 2,00 - L'abbonamento conviene: Euro 7,00 per i due week-end (7 giorni) - Parcheggio gratuito

Usa l'autobus! La linea F ti porta in Fiera

Collegamenti con la città: info/biglietteria tel. 0432/508074

PERCORSO: STAZIONE FERROVIARIA - VIA MERCATOVECCIO - VIA GEMONA - P. LE DIACONO - UDINE FIERE

Corse speciali gratuite dalle 23.00 alle 3.00 (giovedì 1 maggio tutti i servizi autobus saranno sospesi).

Organizzato da:

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Tel. 0039/0432/4951 - www.udinegoriziafiere.it - info@udinegoriziafiere.it

Con il patrocinio di:

UDINE FIERE
TURISMO



TRIESTE per momenti eccitanti caldissima mulata spagnola 6.a naturale e formosa 3205735185. (A2703)

TRIESTE PRIMISSIMA volta Alexya. Grossa sorpresa. Biondissima bambolina senza limiti, completissima. 3478159720. (A2775)

TRIESTE SUPERNOVITÀ bellissima biondissima 20enne magra dolce completissima mega sorpresa disponibilissima. 3284506279. (A2779)

TRIESTE supernovità snella carnagione chiara bellissima completissima 6.a naturale molto disponibile 3207180148. (A00)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni. Chiamami 3488020954. (A2776)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, Bp. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FI1)

GALLERY Borgo San Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Ampia licenza attività avviatissima. Informazioni su appuntamento c/o ns. uffici. Cod. 9/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centrale bar con cibi cotti cucina servizio spogliatoio vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/aP 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centralissimo ottima posizione attività di ristorazione ben avviata. Locale raffinato servizi spazio esterno. Info previo appuntamento. Cod. 31/aP 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Foraggi paraggi locale con vetrine ottima visibilità sopalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21/aP 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

MERCATINO

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. TRIESTE padrona coinvolgente molto sexy 3484169158. (A2762)

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica paziente e disponibile 3494968439. (A2759)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE quarantenne molto sexy relax 3317811539.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni calda disponibile. 3202682300. (A2780)

A.A.A.A.A. GRADO stanco? Prova il mio massaggio! 3476131335. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana bravissima massaggi 3270419025. (C00)

A.A.A.A.A. GIOVANISSIMA provocante dolce e disponibile molto sexy provami 3891132931. (A2766)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella signora affascinante dolce disponibile tutti giorni 3289241189. (C00)

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggi anche piedi 3282714053, 3298256629.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima curve mozzafiato completissima 5.a 3492486609. (A00)

A.A.A. GORIZIA novità bellissima brasiliana caldissima molto sensuale completissima 3453492772. (A2767)

A.A.A. MONFALCONE prima volta di passaggio, bianca, alta, magra, 6.a. Tel. 3464935480. (C00)

A.A. ALEXANDRA Grado nuovissima russa 20enne bionda corpo da sballo 3468942488. (C00)

A.A. MONFALCONE, veramente bellissima fanciulla, 5.a di passaggio, coccolona calmissima. 3473225346. (C00)

A. MONFALCONE strepitosa venire nera, alta 173, 4 m. padrona, dominatrice provami 3473553553. (A2781)

A. TRIESTE somala femminile mulatta disponibile, grande sorpresa trasgressiva non stop. 3297636040. (A2773)

A. TRIESTE splendida creatura esplosiva pronta accogliente tra le sue curve. 3288934609.

AFFASCINANTE NOVITÀ bellezza, classe, sensualità e passione non ti pentirai. Trieste 3485398027. (A2761)

A MONFALCONE dolcissima sensuale bionda, 7.a, viso stupendo, giocherellona massaggio sensuale. 3272063568. (C00)

BIRICHINA supersexy 899004182 vogliose 166144374 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

CHIAMAMI per un ottimo massaggio rilassante a Trieste 3474881080. (A2502)

DONNA veramente particolare fisico da urlo!!! 100% focosa. Preliminari disponibilissima Trieste. 3296866750. (A2777)

EDUCATRICE esperta in piacere attrezzata per le tue fantasie. Fino 24 3460427897. (A00)

MONFALCONE, DI passaggio, novità cubana, 5.a m, disponibilissima, anche coccolona e sensuallissima 3338826483.

MONFALCONE, NOVITÀ Samara, grossissima sorpresa completissima, preliminari senza fretta, ultimi giorni 3452998148. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola, completissima bocca favolosa disponibilissima, 3484819405. (C00)

TRIESTE NOVITÀ coinvolgente bellissima birichina stupendo oggetto del tuo piacere, disponibilissima. 3400927365. (A2721)

BANCA PARTNER
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

WWW.RADIOAMATOREPORDENONE.IT

RADIOAMATORE HI-FICAR

PORDENONE 25-27 APRILE 2008
VENERDÌ E SABATO 09.00 - 18.30 DOMENICA 09.00 - 18.00

La fiera numero uno in Italia del Radioamatore, Elettronica, Informatica, Hi-Fi Car & Tuning. Trasmettiamo le ultime novità dell'edizione 2008: il Campionato Internazionale IARU Region 1 HST High Speed Telegraphy.

Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione

PER CHI NON HA ALTRO IN TESTA.

Sabato 10 maggio
dalle 10 alle 18

OpenDay 2008

30 anni di innovazione in un giorno

Ritorna l'appuntamento con la ricerca e l'innovazione nel Campus di Padriciano e Basovizza, all'OGS-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale e all'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste.

Vieni e scopri.

PRENOTAZIONE E INFORMAZIONI
Call center attivo fino all'8 maggio, lunedì - venerdì: 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00
Tel. 040.761866 • Fax 040.635007
openday@theoffice.it • www.area.trieste.it/openday

CON IL PATROCINIO DI: MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, PROVINCIA DI TRIESTE, Comune di Trieste

CON IL CONTRIBUTO DI: Sweet s.p.a.

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi con possibili rovesci. Miglioramento in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con maggiore nuvolosità sulle zone interne e temporali sparsi. Miglioramento in serata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Campania, Basilicata e Calabria con temporali sparsi in miglioramento nel pomeriggio; poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno salvo addensamenti sui rilievi alpini associati a precipitazioni sulle aree di confine. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità in estensione al nord-est con locali rovesci; migliora dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** cielo sereno salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi di Basilicata e Calabria associati a rovesci o temporali.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 9,4

max. 14,3

Umidità

87%

Vento

7 km/h da NW

Pressione

in aumento

1013,7

MONFALCONE

Temperatura

min. 7,7

max. 14,0

Umidità

86%

Vento

9 km/h da E

GORIZIA

Temperatura

min. 6,6

max. 17,5

Umidità

66%

Vento

4 km/h da S

GRADO

Temperatura

min. 10,3

max. 14,5

Umidità

78%

Vento

6 km/h da S

CERVIGNANO

Temperatura

min. 8,3

max. 16,0

Umidità

79%

Vento

8 km/h da E-NE

UDINE

Temperatura

min. 7,5

max. 17,1

Umidità

69%

Vento

4 km/h da SW

PORDENONE

Temperatura

min. 9,5

max. 16,7

Umidità

71%

Vento

1 km/h da S

ITALIA

ALGHERO

13

17

ANCONA

9

19

AOSTA

11

22

BARI

10

17

BOLOGNA

9

21

BOLZANO

6

21

BRESCIA

6

19

CAGLIARI

11

21

CAMPOTASSO

8

16

CATANIA

9

20

FIRENZE

11

18

GENOVA

11

16

IMPERIA

11

15

L'AQUILA

7

16

MESSINA

15

20

MILANO

9

22

NAPOLI

14

18

PALERMO

15

16

PERUGIA

10

18

PESCARA

9

18

PISA

13

17

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

15

20

ROMA

9

20

TORINO

6

22

TREVISO

9

18

VENEZIA

10

15

VERONA

8

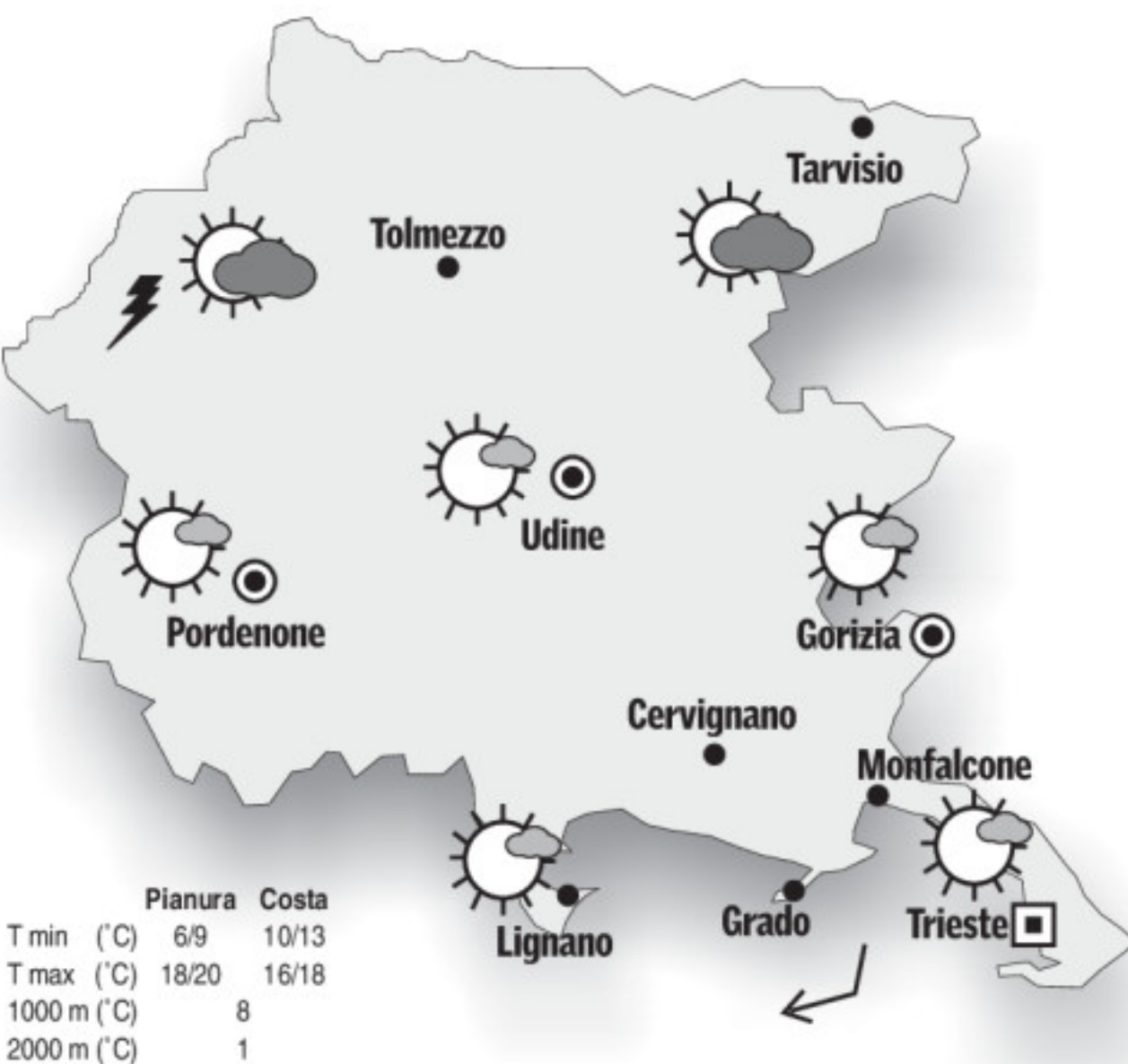
19

VICENZA

np

np

OGGI IN REGIONE



OGGI. Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso salvo maggiore nuvolosità verso ovest; sulla costa soffierà Borino. Sui monti avremo cielo poco nuvoloso al mattino, variabilità nel pomeriggio con la possibilità di qualche locale rovescio più probabile, eventualmente, sulle Prealpi Carniche.

OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico sono piuttosto deboli e determinano sulle nazioni interessate solo brevi episodi di maltempo; condizioni di tempo diffusamente instabile si osservano sulla penisola balcanica, nel sud della Russia e sull'Ucraina. Sull'Italia affluirà una massa d'aria più asciutta e complessivamente più stabile.

DOMANI IN REGIONE



DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità di locali rovesci più probabili sui monti e dal pomeriggio. **TENDENZA.** Per sabato cielo poco nuvoloso su pianura e costa, da poco nuvoloso a variabile con qualche rovescio pomeridiano sui monti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	12,7	3 nodi NW	23,14 +29	6,05 -55
MONFALCONE	quasi calmo	12,5	5 nodi W-NW	23,19 +29	6,10 -55
GRADO	quasi calmo	12,3	3 nodi W-NW	23,39 +26	6,30 -47
PIRANO	poco mosso	13,0	10 nodi NW	23,09 +29	6,00 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

		MIN. MAX.				MIN. MAX.	
ALGERI	9	23	LUBIANA	6	17		
AMSTERDAM	10	18	MADRID	9	20		
ATENE	16	24	MALTA	14	20		
BARCELLONA	9	18	MONACO	7	11		
BELGRADO	9	20	MOSCA	1	11		
BERLINO	4	17	NEW YORK	14	23		
BONN	5	14	NIZZA	10	16		
BRUXELLES	6	18	OSLO	-1	16		
BUCAREST	9	23	PARIGI	7	20		
COPENHAGEN	4	13	PRAGA	6	8		
FRANCOFORTE	7	12	SALISBURGO	4	12		
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	35		
HELSINKI	-3	11	STOCOLMA	-2	12		
IL CAIRO	25	41	TUNISI	14	24		
ISTANBUL	15	29	VARSAVIA	7	16		
KLAGENFURT	3	16	VIENNA	9	19		
LISBONA	15	19	ZAGABRIA	7	15		
LONDRA	7	18	ZURIGO	9	10		

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Potrete contare su una notevole capacità di adattarsi bene alle varie circostanze ed esigenze. Qualche miglioramento sul piano economico. Situazione affettiva rassicurante.



TORO
21/4 - 20/5

Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di fare. Incontri stimolanti in serata.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole, ma non mancano le difficoltà.



CANCRO
21/6 - 22/7

Vi capiteranno delle buone occasioni, che richiederanno molta diplomazia e buon senso da parte vostra. Non scopriteli troppo, lasciate parlare e ascoltate attentamente.



LEONE
23/7 - 22/8

Sul lavoro dimostrerete maggior impegno e determinazione, otterrete il successo desiderato e una posizione più prestigiosa. Possibili prospettive di cambiamento di abitazione.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre capacità non dovrebbero esserci problemi. Temperanza.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi attende una giornata molto impegnativa dal punto di vista professionale. In serata, stanchi e nervosi, non sarete affatto disposti ad assecondare i desideri di chi vi sta vicino.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nuove occasioni di guadagno si concretizzeranno in maniera del tutto inaspettata. Trascorrerete una serata piacevole in compagnia degli amici più cari. Relax e riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

In questi giorni vi attendono degli impegni pressanti. Per oggi però limitatevi a svolgere la solita routine. Momenti felici con le persone che amate. Incontri.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner. Più slancio.



AQUARIO
20/1 - 18/2

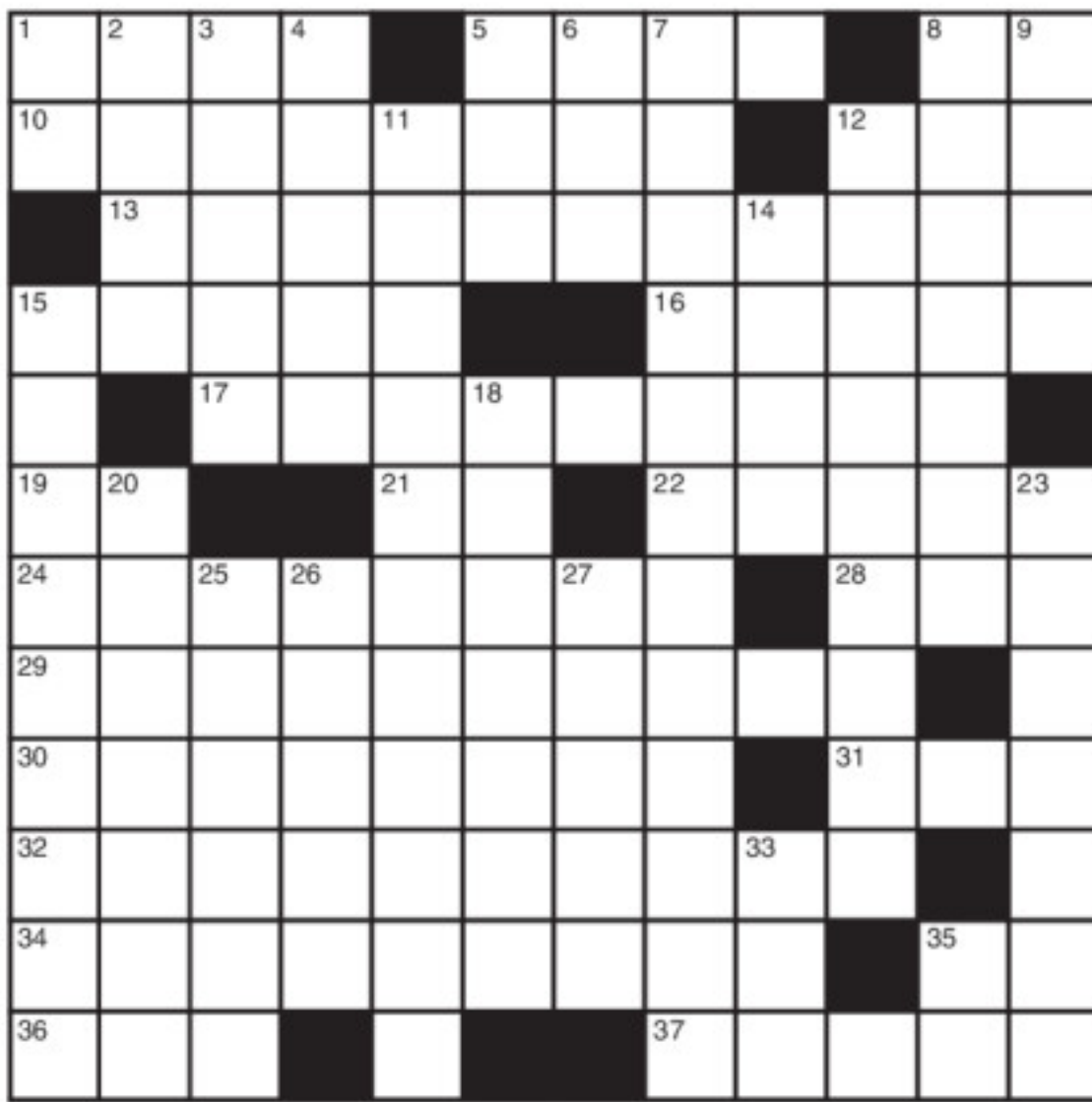
Se riuscirete ad agire con più calma e buon senso, dovrete limitare al massimo le possibilità di errore. Un eccesso di sicurezza potrebbe farvi sbagliare: un po' di modestia non guasta.



PESCI
19/2 - 20/3

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (6)
Beppe Grillo
Le sue battute lasciano poco scampo a chi è preso di mira sul momento: e sotto questo aspetto, indubbiamente, merita tutta la riconoscenza.
Mimmo

SCARTO SILLABICO (7/5)
La fame nei continenti poveri
Sarà una «piccolezza», tuttavia ci dà con esattezza la misura di come infine, almen per quello «giallo» si può trovar la giusta soluzione.
Frida

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Marca d'auto svedese - 5 L'ama il dottor Zivago - 8 Iniziali di Soldati - 10 Che contengono velati riferimenti - 12 Sigla del Nicaragua - 13 Lo sono alcuni segnali stradali - 15 Si nutre soprattutto di foglie di eucalipto - 16 Andrea, famoso ammiraglio genovese - 17 Una inconfondibile piazza romana - 19 Le consonanti d'Europa - 21 Simbolo del cobalto - 22 Pratici pantaloni - 24 Incline, propensione - 28 Vizio volontario - 29 Immediato - 30 Annullare una registrazione contabile - 31 Fa binomio con Tv (sigla) - 32 Si gustano anche in brodo - 34 Collocato davanti - 35 Sigla di Siracusa - 36 Piccola imperfezione - 37 Può causare sordità.

VERTICALI: 1 Poco saporito - 2 Il nome di Biscardi - 3 È inserito tra Giuseppe Balsamo e... conte di Cagliostro - 4 Scherzo da buontempone - 5 Il nomignolo dell'attrice Taylor - 6 Antichi parenti - 7 Nella sua baia si eleva il Pan di Zucchero - 8 Cifre a sei zeri - 9 La lascia la nave - 11 Ha interpretato a lungo il personaggio di James Bond - 12 Autori di racconti - 14 Appunti - 15 Regione asiatica divisa fra Turchia, Iran e Iraq - 18 Le cartoline... già affrancate - 20 Stantuffo che aziona la biella - 23 Stuoli di armati - 25 Non dritto - 26 La studia l'attore - 27 Scava gallerie nei mobili - 33 La rete del tennis - 35 Sottotenente (abbr.).

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
TONO FINE =
NEO FINTO.

Scambio di consonanti:
PALLINO = L'ALPINO.

CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
Pagamenti personalizzati anche con rate a "Tasso Zero"
tel. 040.633.006 email: vectasrl@gmail.com
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE

OMAGGIO

Acquista un climatizzatore entro il 30 aprile.

Riceverai in REGALO un BUONO SOGGIORNO VACANZA!!!

Offerta valida per ogni impianto di climatizzazione TATA FUJITSU realizzato dal 01 al 30 aprile 2008. Regolamento presso VECTA S.r.l.



Mercator *in Slovenia*

Collo di maiale
non dissotato
al banco

4,05 EUR



Bibita Fruc
non gassata
ribes nero, aronia
1,5 l PET
Fructal

0,73 EUR



**Medaglioni di pollo
con formaggio**
surgelati, 300g
Perutnina Ptuj

1,99 EUR



Nei centri Mercator... siete i benvenuti!

Mercator Center Koper
Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/ Capodistria
Tel.: +386 5 66 36 830
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00
giovedì, 1/5/2008 chiuso
venerdì, 2/5/2008 dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica
Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica
Tel.: +386 5 33 43 300
Orario:
dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00
giovedì, 1/5/2008 chiuso
venerdì, 2/5/2008 dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II
Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper/Capodistria
Tel.: +386 5 66 26 906
Orario:
dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00
giovedì, 1/5/2008 chiuso
venerdì, 2/5/2008 dalle 8.00 alle 13.00



Mercator Pika Card

SCOPRITE COS'E'!

"Mercator Pika Card" è la carta fedeltà che ti permette di partecipare alla raccolta punti, di usufruire dei vantaggiosi buoni sconto e partecipare al concorso a premi.

COME UTILIZZARLA

Per ottenere i punti della carta è necessario presentarsi alla cassa al momento del pagamento. Ad ogni utilizzo, strisciando la carta al POS della cassa, verrà visualizzato il saldo dei punti aggiornato.

COME OTTENERLA

La carta viene rilasciata gratuitamente previa compilazione e sottoscrizione del modulo (in basso...). Il modulo compilato può essere consegnato presso qualsiasi punto vendita Mercator; la carta vi verrà recapitata direttamente a casa a mezzo posta raccomandata.

REGOLAMENTO E RACCOLTA PUNTI

E' possibile raccogliere punti e usufruire dei buoni sconto derivanti dalla carta fedeltà nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa "Mercator Pika Card" e dispongono di un terminale POS. Ogni 4 ? di spesa riceverete un punto. Alle casse dei punti vendita Mercator potrete conoscere il vostro saldo punti aggiornato in tempo reale. Più punti accumulate maggiore è il buono sconto da poter usufruire per i vostri acquisti. La raccolta punti dura 6 mesi: dal 1 febbraio al 31 luglio e dal 1 agosto al 31 gennaio. I punti raccolti in un semestre non possono essere trasferiti al semestre successivo. Si raccolgono punti solo con il pagamento della spesa in contanti, per il pagamento con la carta di credito i punti non vi verranno conteggiati.

GLI ACQUISTI CHE PORTANO PUNTI...

Guadagnerete punti acquistando prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale, cosmetici, abbiglia-

mento, scarpe, attrezzatura sportiva, materiale tecnico, edile e di arredo nei negozi del gruppo Mercator.

COME USUFRUIRE DEI BUONI SCONTO?

Alla fine del semestre potrete recarvi presso uno dei punti vendita Mercator più vicini e acquistare prodotti per l'ammontare dei punti raccolti. Alla cassa dovete avvertire la cassiera di voler usufruire del buono sconto per il pagamento dei prodotti scelti. Nel momento in cui riceverete il buono, i punti usati vi verranno automaticamente scalati dal saldo.

ALTRI VANTAGGI...

Oltre alla raccolta punti, i titolari della "Mercator Pika Card" potranno beneficiare di ulteriori sconti presso alcuni nostri partner (es.: TrgoAvto, Kompas, DZS, Mobitel, negozi Hural, Grotte di Postumia, Hotel Kanin, Plesno mesto Ljubljana, HousingCo, Hotels LifeClass, terme Dobrna, Alpina Žiri, Mestna optika Ljubljana e punti vendita Urko).

Sconto applicato in base al valore dell'acquisto

classe	numero punti raccolti	% sconto	valore dello sconto in ?
A	90	3	11
B	250	4	40
C	600	5	120
D	1.250	6	300



MODULO DI RICHIESTA PER LA "MERCATOR PIKA CARD"

- 1) Compilare in stampatello
- 2) Riportando le lettere negli appositi riquadri considerate anche gli spazi e la punteggiatura
- 3) La chiarezza e la leggibilità dei dati faciliterà l'emissione della card!

Nome e cognome:

Via: n°

Cap: Località:

Data di nascita: Esempio: 1 2 0 3 1 9 5 4

Recapito telefonico: Es.: 0 4 0 1 2 3 4 5 6

Num. cellulare: Es.: 3 3 3 1 2 3 4 5 6 7

Indirizzo e-mail:

Sesso: M ☐ F ☐

Dichiarazione del richiedente: Autorizzo la Mercator d.d. all'utilizzo dei dati personali riportati nel modulo di cui sopra per comunicazioni, informazioni commerciali, novità e offerte promosse dalla Mercator d.d. e dai partner dell'iniziativa Mercator Pika. I dati verranno trattati fino alla richiesta di rettifica o fino all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo della carta Mercator Pika. Dichiaro di essere a conoscenza delle condizioni e del regolamento del sistema e confermo la veridicità dei dati sopra riportati.

Luogo e data

firma

Il presente modulo compilato e firmato può essere consegnato presso qualsiasi punto vendita Mercator.

Ritaglia il modulo e consegnalo al centro Mercator più vicino a te!